REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 6 NOVEMBRE 2012 | N. **159**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2067
P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 Az - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Oropan S.p.A. (già Oropan S.r.l.).
Pag. 36023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2068
PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: O-I MANUFACTURING ITALY S.p.A. - P. IVA 11991790152.
Pag. 36059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2070
Fondo di Intervento Integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studio dell'anno 2011. D.P.C.M. 31/05/2012: variazione al Bilancio di Previsione ed aumento di stanziamento.
Pag. 36114

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2072
Programma comunitario di Cooperazione IPA Adriatico. Approvazione Progetto HAZADR. Presa d'atto e Variazione di bilancio.
Pag. 36115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2073
PO FESR 2007-2013: Asse II - Ldl 2.1 - Azione 2.1.2 Riqualificazione Ambientale del Lago Milecchia: "Attivazione dell'impianto di collettamento acque dal depuratore di Noci al bacino di accumulo artificiale Milecchia a servizio della rete di irrigazione per uso agricolo" - Ammissione a finanziamento.
Pag. 36117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2074
Comune di VIESTE (FG). Piano di Particolareggiato zona C2 in località Petto. Delibera di CC n. 14 /2010. Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.
Pag. 36122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2075
Comune Bitonto (BA). Potenziamento ed estendimento della rete fognaria di Bitonto e frazioni. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.
Pag. 36127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2076
IACP LECCE - Utilizzo Fondi rivenienti dalle economie di cantieri ultimati e dall'alienazione alloggi di cui alla legge n. 560/93, da destinare agli interventi di completamento di n. 18 alloggi in LEVERANO per un importo di euro 355.412,46 e di n. 46 alloggi in TRICASE per un importo di euro 1.380.856,79.
Pag. 36131

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
22 ottobre 2012, n. 2077
Criteri per la destinazione ed utilizzo dei fondi ecotassa di cui alla L. 549/95 e L.R. 38/2011 pari ad euro 3.048.450,36. Esercizio finanziario 2012.
Pag. 36133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2078
Linee di indirizzo per la quantificazione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa del personale delle categorie - applicazione art. 9 co. 2bis della l. n. 122/2010 - triennio 2011/2013.
Pag. 36139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2080
P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: FERRAMATI S.r.l.
Pag. 36142

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2081
PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.10. Regolamento Regionale n. 36/2009 - Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo". Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Consorzio Costa del Salento.
Pag. 36169

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2067

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Az 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 Az - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: Oropan S.p.A. (già Oropan S.r.l.).

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività riferisce quanto segue:

Visti:
- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24.02.2012);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:
- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 201, con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di rinominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di rinominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- L'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi rinominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- La D.G.R n. 2424 del 08 novembre 2011, di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
- L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- L'A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- L'A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- La D.G.R n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012;
- La D.G.R n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
- La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.

Considerato che

- L'impresa proponente Oropan S.p.A. ha presentato in data 31/05/2010 istanza di accesso (Prot. n. AOO_158_0005535 del 07/06/2010);
- Con D.G.R n. 2255 del 26/10/2010 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Oropan S.p.A. con sede legale in S.S. 96 Km. 5,400 - C.da Curtaniello - 70022 Altamura (BA), P. IVA 04419810728, per un investimento complessivo di euro 14.164.580,00;
- Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158/10261 del 08/11/2010 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- L'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 18/09/2012 prot. 6160/BA, (prot. n. AOO_158/0007650 del 20/09/2012) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- Con A.D n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad euro 88.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, euro 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 5.246.932,80, interamente a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- la spesa di euro 5.246.932,80 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Oropan S.p.A. con sede legale in S.S. 96 Km. 5,400 - C.da Curtaniello - 70022 Altamura (BA), P. IVA 04419810728 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad euro 5.246.932,80 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 18/09/2012 prot. 6160/BA, (prot. n. AOO_158/0007650 del 20/09/2012) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da Oropan S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di euro 13.220.097,00, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- Di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2010 - 2013, presentata da Oropan S.p.A. per un importo complessivo ammissibile di euro 13.220.097,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di euro 5.246.932,80 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 9 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
  - programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un

importo complessivo ammissibile di Euro 13.053.357,00 e di un investimento in Servizi di Consulenza da realizzarsi negli anni 2010-2011, per un importo complessivo ammissibile di Euro 166.740,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di complessivi Euro 5.246.932,80 (di cui euro 5.163.562,80 per l'investimento in Attivi Materiali ed euro 83.370,00 per l'investimento in Servizi di Consulenze) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 9 unità lavorative.

- Di delegare i Dirigenti del Servizio Competitività alla sottoscrizione del Disciplinare;

- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente e dei soggetti aderenti;

- Di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;

- Di notificare il presente provvedimento all'impresa Oropan S.p.A. a cura del Servizio proponente;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Allegato A

P.I.A. **OROPAN S.P.A.** **PROT. N. 29**

Oropan S.p.A.

(già Oropan S.r.l.)

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 9/08 e s.m.i. -Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"

P O Puglia 2007-2013

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo:	**€ 13.243.735,00**
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo:	**€ 13.220.097,00**
Agevolazione concedibile:	**€ 5.246.932,80**
Incremento occupazionale:	**+ 9 ULA**
Localizzazione investimento:	**S.S. 96 Km 5,400 – C.da Curtaniello - Altamura (BA)**

Indice

PREMESSA .....

Verifica di decadenza .....

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda .....
2. Completezza della documentazione inviata .....
   - 2.1 Verifica del potere di firma .....
   - 2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale .....
   - 2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento) .....
   - 2.4 Conclusioni .....

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito) .....

3. Documentazione allegata al progetto definitivo .....

Verifica ammissibilità del progetto industriale .....

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento .....
   - 4.1 Il soggetto proponente .....
   - 4.2 Sintesi dell'iniziativa .....
   - 4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale .....
     - 4.3.1 Investimenti in attivi materiali .....
     - 4.3.2. Investimenti per risparmio energetico .....
5. Cantierabilità dell'iniziativa .....
   - 5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....
   - 5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa .....
   - 5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....
   - 5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità .....
   - 5.5 Congruenza suolo aziendale .....
   - 5.6 Congruenza opere civili .....
   - 5.7 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature e software .....
   - 5.8 Note conclusive .....

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca .....

6. Investimenti per Progetto di ricerca .....

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza .....

7. Investimenti in Servizi di consulenza .....
   - 7.1 Programmi di Marketing Internazionale .....
   - 7.2 Partecipazione a Fiere .....

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....
8.1 Dimensione del beneficiario .....
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....
9. Coerenza e completezza del business plan .....
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata .....
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto .....
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato .....
11. Creazione di nuova occupazione .....
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio .....
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto investimento .....
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....
Conclusioni .....

PREMESSA

L'impresa **Oropan S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 2255 del 26/10/2010.
La società si occupa della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici di Altamura, quali pane, biscotti, focacce e friselle, freschi, surgelati e in atmosfera protettiva (cod. ATECO 2007 10.7 – *Produzione di prodotti da forno e farinacei).*
Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 14.164.580,00** (€13.764.580,00 per "attivi materiali" ed € 400.000,00 per Servizi di Consulenza) con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 5.256.832,00**.

Ammontare e tipologia degli investimenti in "Attivi Materiali"

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima €	Agevolazione da DGR €
Studi preliminari e di fattibilità	155.400,00	62.160,00
Suolo aziendale	100.000,00	20.000,00
Opere murarie e assimilate	2.145.000,00	429.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	11.195.680,00	4.478.272,00
Programmi informatici	168.500,00	67.400,00
TOTALE	**13.764.580,00**	**5.056.832,00**

Ammontare e tipologia degli investimenti in "Servizi di consulenza"

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima €	Agevolazione da DGR €
Certificazione EMAS II	15.080,11	7.540,06
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	7.917,06	3.958,53
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	301.602,26	150.801,13
Partecipazione a fiere	75.400,57	37.700,28
Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-business	0,00	0,00
TOTALE	**400.000,00**	**200.000,00**

Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni da progetto di massima:

Tipologia spesa	Investimenti da progetto di massima €	Agevolazione da DGR €
Attivi materiali	13.764.580,00	5.056.832,00
Risparmio energetico	0,00	0,00
Ricerca industriale	0,00	0,00
Sviluppo sperimentale	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	400.000,00	200.000,00
TOTALE	**14.164.580,00**	**5.256.832,00**

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo, acquisito con protocollo regionale AOO_158 n. 552 del 21/01/2011, è stato consegnato a mano in data 21/01/2011 e pertanto entro 60 gg. dalla data della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (08/11/2010), così come stabilito dalla normativa di riferimento.
Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- ⇒ Scheda Tecnica di sintesi;
- ⇒ Relazione Generale e Attivi Materiali
- ⇒ Relazione di Sostenibilità Ambientale relativa agli interventi di ampliamento degli impianti per prodotti da forno;
- ⇒ Relazione di Sostenibilità Ambientale relativa agli interventi di realizzazione di impianto molitorio;
- ⇒ Formulario Servizi di Consulenza per l'Innovazione delle imprese.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Oropan S.r.l. è sottoscritta da Vito Forte, Amministratore Unico della società, nominato con atto del 30/12/1992, così come risulta dal Certificato Camerale rilasciato in data 15/12/2010.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

a) Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente dichiara che gli obiettivi del presente programma d'investimento sono l'ampliamento dell'unità produttiva esistente, sita in Altamura (Ba) - S.S. 96 Km. 5,400 e, inizialmente, la realizzazione di una nuova unità produttiva con conseguente diversificazione della produzione, consistente in un impianto molitorio da realizzarsi ad Altamura (Ba) in Contrada Ovile Senarico Curtaniello, S.S. 96 Km. 86,500. Mediante la rimodulazione del programma di investimenti, l'impresa ha rinunciato all'impianto molitorio ed ha proposto una diversificazione della griglia assortimentale attraverso la realizzazione di:
   - prodotti panificati ottenuti con il metodo della surgelazione;
   - prodotti panificati in ATM (atmosfera protettiva);
   - prodotti confezionati con packaging innovativi.

   Il progetto è finalizzato ad ampliare la gamma e la capacità produttiva, attraverso l'acquisto di macchinari altamente innovativi per ogni fase di produzione, nonché finalizzato alla realizzazione di servizi di consulenza nell'ambito del marketing internazionale e della partecipazione a fiere.
b) Le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite.
c) Il programma di investimenti è supportato da idonea documentazione esplicativa, da preventivi e lay-out.
d) Il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
   In particolare, il soggetto proponente indica l'apporto di mezzi propri e di un finanziamento a m/l termine come strumenti attraverso i quali garantire la copertura del programma di investimento nel corso della sua realizzazione.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)
Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- ⇒ documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data 30/12/2010;
- ⇒ certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 15/12/2010 di vigenza e nulla osta antimafia mediante collegamento telematico con la prefettura di Roma;
- ⇒ planimetria generale, relativa alla sede di Altamura (Ba) S.S. 96 Km. 5,400, in adeguata scala, a firma dell'ing. Biagio Laurieri e controfirmata dall'impresa proponente in qualità di committente, dalla quale risulta la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità, a parcheggi e a verde;
- ⇒ principali elaborati grafici consistenti in Relazione Tecnica, stralci catastali, planimetrie della zona e aereofotogrammetrici, piante, prospetti e sezioni, tutti a firma del progettista e direttore dei lavori ing. Salvatore Tricarico e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- ⇒ dichiarazione a firma dell'ing. Salvatore Tricarico circa lo stato di attuazione del rilascio del Permesso di Costruire;
- ⇒ copia degli atti attestanti la piena disponibilità dei suoli, consistenti in:
  1. atto di vendita del 18/01/2011, repertorio n. 60784 e raccolta n. 21354, mediante il quale la società Oropan S.r.l. acquisisce:
     - terreno sito in agro di Altamura alla contrada Ovile Senarico Curtaniello o Pescariello, riportato nel Catasto Terreni di Altamura al foglio 104 particelle n. 6, 8, 54, 55, 56, 419, 421;
     - terreno sito in agro di Altamura alla contrada Ovile Senarico Curtaniello o Pescariello, riportato nel Catasto Terreni di Altamura al foglio 104 particelle n. 61, 411, 413;
     - terreno sito in agro di Altamura alla contrada Ovile Senarico Curtaniello o Pescariello, riportato nel Catasto Terreni di Altamura al foglio 104 particelle n. 415, 416;

     l'atto è corredato da allegato "A" al n. 21354 di raccolta, consistente in certificato di destinazione urbanistica del 11/01/2011 relativo ai suddetti terreni aventi destinazione Agricola E1;
  2. atto di vendita del 21/05/1996, repertorio n. 120156 e raccolta n. 33190, mediante il quale la società Oropan S.r.l. acquisisce:
     - due fabbricati riportati in catasto alla partita 17486, foglio di mappa 104, particella 243, Strada Vicinale Pescariello ed alla partita 17549, foglio 104, particella 203;
     - diritti di comproprietà, pari a 1086/6650, della zona di terreno antistante i predetti fabbricati, riportata in catasto al foglio 104, particella 99;

     l'atto è corredato da allegato "A" al n. 120156 di repertorio, consistente in certificato di destinazione urbanistica del 23/04/1996 relativo al terreno di cui al foglio 104, particella 99 ricadente in "zona agricola E1";
  3. atto di vendita del 01/07/1998, repertorio n. 35079 e raccolta n. 7938, mediante il quale la società Oropan S.r.l. acquisisce un capannone presso la località Curtaniello riportato nel N.C.E.U. di Altamura alla partita 1022007, foglio 104, particella 116 e subalterno 6, S.S. 96 Km. 86,500. L'atto è corredato di allegato "A" al n. 7938 di raccolta, consistente in un verbale di assemblea ordinaria dei soci del 27/06/1998 con il quale si è deliberato di procedere all'acquisto del succitato capannone;
  4. lettera a firma del direttore dell'Ufficio del Territorio di Bari del 28/03/2000, prot. 9450 finalizzata a consolidare l'atto di cessione del bene di cui alla scheda di demanio 670, foglio 104 e particella 357. E', inoltre, presente il certificato di destinazione urbanistica del 13/04/2000 attestante che i terreni di cui al foglio di mappa n. 104 particelle n. 179, 180, 354, 355, 356, 357, 358 ricadono in "zona agricola E1";

- ⇒ perizia giurata a firma dell'ingegner Salvatore Tricarico datata 06/12/2010 circa la regolarità e conformità alle vigenti normative urbanistiche dell'immobile sito in Altamura (BA) S.S. 96 Km. 5,400 foglio 104 p.lla 243, che dichiara che *gli immobili preesistenti al programma e dove viene o verrà esercitata l'attività hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine e sono conformi ai relativi titoli edilizi (concessioni edilizie e/o autorizzazioni e/o DIA) rilasciati dal comune di Altamura, per intervenute variazioni in regime ordinario,;*
- ⇒ perizia giurata a firma dell'ingegner Salvatore Tricarico datata 13/01/2011 attestante *la conformità urbanistica ed edilizia del "Progetto per l'ampliamento di un opificio per la produzione di prodotti da forno mediante la realizzazione di un impianto molitorio, un capannone per deposito prodotti ed una palazzina uffici, su un terreno sito in agro di Altamura (BA) alla contrada "Curtaniello" alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti con riferimento alla procedura per l'ottenimento del Permesso di Costruire attraverso "conferenza di servizi" presso il S.U.A.P. con sede in Altamura. Tale procedura necessita, oltre alla delibera del Consiglio Comunale, dei seguenti pareri e/o nulla osta: S.U.E. presso il Comune di Altamura; igienico-sanitario presso A.S.L. Bari; Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bari; Acque meteoriche presso la Provincia di Bari; Valutazione di incidenza ambientale presso la Provincia di Bari; Regione Puglia – Sezione Urbanistica*;
- ⇒ dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi, computi metrici estimativi relativi alle sedi di Altamura oggetto di intervento e suddivisione degli investimenti per capitolo di spesa e articolazione temporale;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Legale Rappresentante di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- ⇒ Libro matricola "operai" e libro matricola "impiegati";
- ⇒ Libro Unico del Lavoro;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, attestante l'eventuale ricorso nell'ultimo triennio ad interventi integrativi salariali, nonché il numero di dipendenti in termini di U.L.A.;
- ⇒ dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, attestante i dati occupazionali;
- ⇒ dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n.9/08 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
- ⇒ relazione di coerenza tecnico-industriale "progetto ampliamento base produttiva – attivi materiali" a firma del legale rappresentante;
- ⇒ relazione a firma del legale rappresentante con descrizione del processo produttivo, diagramma di flusso e descrizione delle fasi di lavorazione;
- ⇒ diagramma di GANTT per gli investimenti in attivi materiali e per i servizi di consulenza per l'innovazione;
- ⇒ relazione a firma del legale rappresentante contenente approfondimenti circa il punto B3 della Relazione Generale attivi materiali, il piano di copertura finanziaria dell'investimento, conto economico, stato patrimoniale finanziario, dati finanziari dell'impianto molitorio, dati tecnici dell'impianto molitorio, conto economico dell'impianto molitorio;
- ⇒ verbale di assemblea ordinaria totalitaria del 14/01/2011 riguardante l'apporto di mezzi propri.

Si segnala che i bilanci relativi agli esercizi 2008 e 2009 sono stati acquisiti in sede di progetto di massima.
La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Inoltre, è stata acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività, con prot. AOO_158/3844 del 18/04/2011, l'originale della delibera di finanziamento a m/l termine e con prot.

AOO_158/3885 del 19/04/2011 copia della comunicazione da parte del S.U.A.P. del Comune di Altamura a tutti gli organi competenti della presentazione, avvenuta in data 09/03/2011, del progetto di "ampliamento di un opificio artigianale" da parte della Oropan S.r.l.

A seguito della richiesta d'integrazione effettuata in data 21/04/2011 e 27/04/11 (in merito alle problematiche di sostenibilità ambientale), è stata fornita ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività, con prot. AOO_158/6877 del 06/07/2011, la seguente documentazione integrativa:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'incremento occupazionale;
- n. 2 dichiarazioni sostitutive di atto notorio relative agli immobili oggetto di investimento;
- copia conforme all'originale del verbale dell'Assemblea dei soci del 14/01/2011;
- visura catastale di tutti i fabbricati e terreni;
- n. 6 atti di acquisto di suoli, terreni e fabbricati;
- relazione tecnica, opportunamente datata, a firma dell'Ing. Tricarico Salvatore relativa al progetto di ampliamento dell'opificio mediante la realizzazione di un impianto molitorio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportante il diagramma di GANTT;
- chiarimenti in merito alla particella 365 interessata dal programma d'investimento;
- chiarimenti circa l'iter di acquisizione dei pareri di Assoggettabilità a VIA e ad AIA, di Incidenza ai sensi della L.R. 17/2007 e dell'Autorità di Bacino, nonché inerenti innovazioni in tema di sostenibilità ambientale del processo produttivo.

Tuttavia, il Servizio Competitività, in data 09/02/2012 con prot. AOO_158/987, ha acquisito il progetto definitivo rimodulato dall'impresa proponente e consistente nella seguente documentazione:

- scheda tecnica;
- relazione generale;
- formulario relativo ai servizi di consulenza;
- relazione di sostenibilità ambientale;
- relazione di coerenza tecnico-industriale;
- bilancio d'esercizio al 31/12/2010, completo di verbale dell'assemblea ordinaria dei soci di approvazione e ricevuta di deposito;
- certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 17/01/2012 di vigenza e nulla osta antimafia mediante collegamento telematico con la prefettura di Roma;
- planimetria generale "nuovo lay-out installazione nuove attrezzature, tunnel surgelazione e cella stoccaggio" in adeguata scala, a firma dell'ing. Biagio Laurieri;
- relazione a firma del legale rappresentante contenente approfondimenti circa il punto B3 della Relazione Generale attivi materiali, il piano di copertura finanziaria dell'investimento, conto economico, stato patrimoniale finanziario;
- diagrammi di GANTT del progetto industriale;
- preventivi relativi a studi preliminari di fattibilità e consulenze tecniche, computo metrico estimativo relativo all'adeguamento dell'impiantistica generale, sistemi informatici e hardware, impianti e macchinari, nonché relativi ai servizi di consulenza.

Inoltre, a seguito della richiesta d'integrazione, è stata acquisita dal Servizio Competitività la documentazione integrativa; in particolare, con prot. AOO_158 – 0005634 del 05/07/2012, la seguente documentazione:

- bilanci al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 firmati e completi di nota integrativa, verbale dell'assemblea ordinaria dei soci di approvazione, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale (bilancio 2011) e ricevuta di deposito;
- originale della delibera della Banca Popolare di Puglia e Basilicata del 29/03/2012 di concessione di un finanziamento a m/l termine della validità di 30 giorni;
- scheda tecnica con aggiornamento dei punti B1.6 e B1.7;
- aggiornamento del Diagramma di GANTT;
- primo titolo giuridicamente vincolante relativo all'inizio del programma d'investimenti in Attivi Materiali (CI.AN.SIDER di Cianciotta Angelantonio - contratto di fornitura del 27/11/2010 e relativa fattura di acconto);

- chiarimenti circa il dato occupazionale in termini di ULA;
- copia dell'atto di trasformazione della Oropan in Società per Azioni e di aumento del capitale sociale, completo di nuovo statuto;
- copia della Determina Dirigenziale n.153 del 02/03/2012 della Provincia di Bari – Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, inerente la Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale in relazione al progetto di ammodernamento tecnologico dell'opificio esistente;
- copia degli atti relativi al parere PAI;
- chiarimenti circa l'aumento di potenza elettrica indicata nel computo metrico estimativo.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria.
La Oropan S.r.l. è stata costituita con atto del 30/12/1992, la sede legale è ad Altamura (Ba) Via Bari S.S. 96 Km. 5,400 Contrada Curtaniello ed è attiva dal 05/09/1997.
Successivamente all'approvazione del progetto di massima, avvenuta con D.G.R. n. 2255 del 26/10/2010 ed alla presentazione del progetto definitivo avvenuta in data 21/01/2011, l'impresa proponente, con atto del 08/07/2011, Repertorio 61448 e Raccolta 21770, registrato a Gioia del Colle in data 08/07/2011, ha aumentato il capitale sociale da € 59.000,00 ad € 6.490.000,00 mediante utilizzo e passaggio a capitale della somma di € 6.431.000,00 costituente parte dei versamenti effettuati dai soci in conto futuro aumento di capitale, riportati nella voce "altre riserve" di complessivi € 11.881.633,00 risultante dal bilancio al 31/12/2010 ed, inoltre, di procedere alla trasformazione della società dall'attuale forma di società a responsabilità limitata in quella si società per azioni, con proroga della durata al 31/12/2040. A seguito dell'aumento di capitale descritto, la nuova ripartizione risulta essere la seguente:

Socio	Valore azioni	Percentuale
Vito Forte	€ 649.220,00	10,00%
Oropan international S. à r.l.	€ 5.840.780,00	90,00%
TOTALE	**€ 6.490.000,00**	**100,00%**

Oggetto sociale.
La società a seguito della trasformazione della forma giuridica intervenuta in data 08/07/2011 ha colto l'occasione per ampliare l'oggetto sociale. Infatti, attualmente, la società ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- attività di panificio e biscottificio, produzione di prodotti da forno e di pasticceria;
- la produzione e trasformazione di prodotti alimentari in genere;
- il commercio all'ingrosso e al dettaglio di generi alimentari;
- la gestione, costruzione, restauro, commercializzazione e manutenzione di immobili civili, industriali, prefabbricati, turistico-alberghiero, centri storici, opere d'arte, ecc.;
- ogni attività diretta alla coltivazione del fondo e alla silvicoltura, l'allevamento di animali, attività dirette alla produzione di vegetali tramite l'utilizzo di strutture fisse o mobili;
- ogni attività diretta alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo, del bosco o dall'allevamento di animali;
- produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche, nonché di carburanti ottenuti da produzioni vegetali e di prodotti chimici derivanti da prodotti agricoli provenienti prevalentemente dal fondo coltivato.

Struttura organizzativa.
La società è retta da un Amministratore Unico, sig. Vito Forte, nominato con atto dell'08/07/2011 la cui durata in carica è per 3 esercizi.

Campo di attività.
L'attività prevalente esercitata dalla Oropan S.p.A. presso la sede legale è diretta alla produzione di taralli, biscotti e derivati ed alla produzione di pane.
Il presente programma d'investimento, come rimodulato, mira ad ampliare gli impianti per prodotti da forno presso la sede legale ed operativa sita ad Altamura (BA) S.S. 96 Km. 5,400.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo.

La Oropan S.r.l. nasce dalla cessione del ramo d'azienda della ditta individuale "Casa del Pane di Forte Vito" ramo costituito dal complesso di beni e risorse dedicate allo svolgimento dell'attività di produzione di pane. L'impresa proponente negli anni ha notevolmente ampliato la sua struttura dimensionale anche in termini di fatturato e di dipendenti impiegati, attraverso l'acquisizione di tecnologie avanzate e la conquista di fette di mercato sempre più ampie.

L'impresa, inoltre, dichiara di aver conseguito Certificazioni di Sistema Qualità come la BRC la IFS e la UNI EN ISO 9001, nonché Certificazioni di prodotto come la "Pane Biologico" e la "Pane di Altamura D.O.P.". L'impresa menziona una serie di punti di forza (differenziazione di prodotto per tipicità ed origine; maggiore conservabilità del prodotto; connubio tra qualità artigianale e standard qualitativo elevato; elevato peso contrattuale generato dai notevoli volumi produttivi; ecc.) i quali, uniti ad una strategia di marketing vincente, hanno permesso di ottenere un prodotto percepito dal consumatore ad elevato valore aggiunto.

Per quanto riguarda le prospettive di sviluppo, è necessario considerare che nell'anno 2012 entrerà a regime il programma d'investimenti relativo al PIA – PIT presentato nell'ambito del POR PUGLIA 2000 – 2006, mentre il presente programma di investimenti da realizzarsi negli anni 2010-2013, entrerà a regime nel 2014. Pertanto la Oropan S.p.A. ha proceduto a comparare i dati accertati relativi al bilancio 2011 con le previsioni per l'anno 2012, 2013 e 2014, evidenziando una crescita dei livelli di fatturato da € 11.976.446 relativo al 2011 ad € 32.744.113 per l'anno 2012 (derivante dall'incremento della capacità produttiva degli investimenti del PIA-PIT), sino ad € 38.024.113 per l'anno 2014 (considerando l'incremento di fatturato atteso dagli investimenti di cui al PIA).

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Come detto, il programma d'investimenti inizialmente presentato in data 21/01/2011 è stato rimodulato in data 09/02/2012. L'impresa proponente ha reso noto che "*la necessità della riformulazione del presente Progetto nasce dall'impossibilità da parte di questa società a produrre, in tempi brevi, l'atto conclusivo del S.U.A.P. relativo al procedimento del 09/03/2011 ed il conseguente ottenimento di autorizzazioni, concessioni, licenze, pareri e nulla osta previsti dalle normative vigenti, come da Vostra richiesta e.mail del 21/04/2011; il tutto è inerente la realizzazione del nuovo fabbricato atto a contenere l'impianto molitorio. Per quanto detto questa società ha operato la scelta di escludere le voci di spesa relative all'investimento collegato all'Impianto Molitorio e spese pertinenti, dal progetto in questione, ai fini PIA Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione". L'esclusione di tale investimento non compromette l'organicità e la funzionalità dell'intero programma di investimenti, in quanto in luogo dell'autoproduzione degli sfarinati (semola rimacinata di grano duro), attraverso l'impianto molitorio, l'azienda continuerà ad approvvigionarsi da fornitori esterni, (aziende molitorie locali), definendo con loro, capitolati tecnici di prodotto rigidi e vincolanti*".

L'impresa proponente dichiara che il progetto industriale assolve ai seguenti obiettivi:

- introdurre nuove tecnologie in grado di apportare miglioramenti ed ampliamenti alla struttura produttiva esistente, generando sensibili incrementi di produttività e miglioramenti dello standard qualitativo dei prodotti di panificazione;
- introdurre nuove linee produttive con lo scopo di ampliare e diversificare la griglia assortimentale con nuovi prodotti nel campo dei panificati salutistici, nuovi formati e nuovo packaging;
- migliorare le performance di alcuni processi gestionali e manageriali attraverso sistemi informatici di livello avanzato.

La rimodulazione del programma di investimenti ha comportato l'abbandono dell'intenzione di introdurre una nuova linea produttiva, attraverso la realizzazione dell'impianto molitorio, che avrebbe consentito di produrre sfarinati di grano duro ad esclusivo ausilio del processo produttivo principale dell'azienda Oropan, ed è stata anche l'occasione per proporre una diversificazione della griglia assortimentale attraverso la realizzazione di:

- prodotti panificati ottenuti con il metodo della surgelazione;

- prodotti panificati in ATM (atmosfera protettiva);
- prodotti confezionati con packaging innovativi.

A tal fine, Oropan S.p.A. propone l'introduzione di nuovi impianti, sia di produzione sia di confezionamento, di avanzata tecnologia idonei ad ottenere i prodotti di cui sopra con sistemi produttivi efficienti ed efficaci ad elevato standard qualitativo, il tutto presso la sede operativa sita in Altamura presso la S.S. 96 Km 5,400.
Con integrazione acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158 – 0005634 del 05/07/2012, l'impresa proponente ha reso noto la seguente tempistica di realizzazione del programma di investimenti:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 24/11/2010
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2013
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2014.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente ha presentato un programma di investimenti rimodulato in attivi materiali, come specificato nel paragrafo precedente, di importo inferiore rispetto a quanto preventivato in sede di progetto di massima (€ 13.076.255,00 rispetto a € 13.764.580,00).
Il programma di investimenti in attivi materiali prevede spese afferenti il capitolo degli "studi preliminari di fattibilità", delle "opere murarie ed assimilate", dei "macchinari, impianti ed attrezzature" e "programmi informatici".

Tipologia di spesa	Spesa prevista da progetto rimodulato	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00
progettazione esecutiva e direz lavori (preventivo SIDI Srl del 30.01.12)	15.000,00	15.000,00
studio di impatto ambientale e verifica VAS (preventivo geol. Vito Dimola del 15.06.11)	10.098,00	9.900,00
riesame progetto analitico e redazione della relazione di sostenibilità ambientale (preventivi ing. Debernardis del 25.11.10 e del 03.10.11)	22.700,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	**47.798,00**	**24.900,00**
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
Suolo aziendale	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	**0,00**	**0,00**
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	**0,00**	**0,00**
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	**0,00**	**0,00**
C.3 Impianti generali		
Aria compressa, produzione vapore ed acqua refrigerata (da computi metrici)	26.400,00	26.400,00

Elettrico relativo al potenziamento della struttura ed a nuove macchine (da computi metrici)	262.500,00	262.500,00
Totale Impianti generali	**288.900,00**	**288.900,00**
C.4 Strade, piazzali, recinzioni, ecc.		
Strade, piazzali, recinzioni, ecc	0,00	0,00
Totale Infrastrutture specifiche aziendali	**0,00**	**0,00**
C.5 Opere varie		
Opere varie	0,00	0,00
Totale Opere varie	**0,00**	**0,00**
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**288.900,00**	**288.900,00**
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
Spezzatrice arrotondatrice automatica a piatto oscillante. Preventivo Esmach spa n. 24484-D/004 del 02.02.12	8.749,00	8.749,00
Filonatrice a 2 cilindri "Europa". Preventivo Esmach Spa n. 24484-D/004 del 02.02.12	13.938,00	13.938,00
N. 6 Spezzatrici volumetriche ad una e due vie. Preventivo Esmach spa n. 24484-D/004 del 02.02.12	237.600,00	237.600,00
N. 2 Sistemi di seconda lievitazione variabile cella Linea 2 e linea 3. Preventivo CI.AN.SIDER del 10.10.10	520.000,00	520.000,00
N. 6 Sollevatori rovesciatori per impastatrice. Preventivo CI.AN.SIDER del 02.02.12	65.000,00	65.000,00
N. 3 Celle di lievitazione a pianali, linea 1, linea 2, linea 3. Preventivo B.A. Systems Srl n. 249. D0. 12 del 19.01.12	1.455.000,00	1.455.000,00
N. 2 Centrali frigorifere ad espansione diretta di freon R404A per servizio tunnel di congelamento. Preventivo SCM FRIGO Spa IT 1201126 del 25.01.12	294.596,00	294.596,00
N. 4 Chiller aria/acqua. Preventivo MAIULLARI GIUSEPPE del 03.02.12	207.000,00	207.000,00
N. 3 celle di fermalievitazione con sistema Lev Control Visual. Preventivo LONAR Snc del 20.12.10	154.000,00	154.000,00
N. 2 impastatrici + n. 5 carrelli porta vasche + n. 1 sollevatore + accessori. Preventivo MIXER Srl n. 038-12 del 31.01.12	112.410,00	112.410,00
Camera Bianca completa di bussola+ impianto di condizionamento. Preventivo MISA Srl n. DP 11.543 del 06.12.11 Preventivo DADDATO Snc del 19.12.11	135.248,00	135.248,00
Confezionatrice elettromeccanica rotativa + confezionatrice traslante + forno di termoretrazione inox + alimentatore in linea slip torque. Preventivo General System Pack n. CO-685 del 08.08.11	165.000,00	165.000,00
Cella per stoccaggio surgelati. Preventivo LONAR Snc del 21.01.12	131.800,00	131.800,00
Forno automatico ciclotermico per produzione friselle. Preventivo Alit Srl n. 2012-0123-0701 del 23.01.12	600.000,00	600.000,00
Gruppo elettrogeno Caterpillar cabinato insonorizzato. Preventivo CGT Spa n. Vp/14487/RF-2012 del 02.02.12	135.000,00	135.000,00
Macchina automatica per sacchetti preformati per imbustare panini. Preventivo JONGERIUS Ltd del 13.06.11	146.547,00	146.547,00
N. 2 sistemi di etichettatura automatica Apply Label Cult; N. 6 sistemi di etichettatura automatica Apply code Style; N. 2 sistemi di etichettatura automatica Apply Label Compact. Preventivo S&A Snc del 01.12.11	91.700,00	91.700,00
Totale Macchinari	**4.473.588,00**	**4.473.588,00**
D.2 Impianti		
Impianto Automatico di confezionamento focacce ATM. Preventivo General System Pack n. 0743.2011 del 24.10.11	273.000,00	273.000,00
Impianto confezionamento linea surgelati pane-focacce. Preventivo General System Pack n. 0796.2011 del 28.10.11	91.200,00	91.200,00

Linea automatica di confezionamento pane rotondo a fette senza vaschetta. Preventivo General System Pack n. 0915.2011 del 29.11.11	166.515,00	166.515,00
Impianto di raffreddamento e raffreddamento/surgelazione linea 1. Preventivo Alit Srl n. 2011-1213-0735 del 13.12.11 (punti 4, 5, 6)	395.000,00	395.000,00
Impianto di sfornamento con rifasatura prodotto linea 3. Preventivo Alit Srl n. 2011-1213-0735 del 13.12.11 (punto 7 A+B)	155.000,00	155.000,00
Impianto di raffreddamento linea 3. Preventivo Alit Srl n. 2011-1213-0735 del 13.12.11 (punti 8, 9, 10)	368.000,00	368.000,00
Impianto di sfornamento con rifasatura prodotto linea 3. Preventivo Alit Srl n. 2011-1213-0735 del 13.12.11 (punto 3 A+B)	210.500,00	210.500,00
Nastri trasportatori alimentazione linea 1 e 3. Preventivo Alit Srl n. 2011-1213-0735 del 13.12.11 (punto 11 A+B+C)	250.000,00	250.000,00
Nastri trasportatore per friselle. Preventivo Alit Srl n. 2011-1213-0735 del 13.12.11 (punto 1 A+B)	125.000,00	125.000,00
Nastro trasportatore con selettore verticale per linea 2. Preventivo Alit Srl n. 2011-1213-0735 del 13.12.11 (punto 2 A+B+C)	146.500,00	146.500,00
N.7 Impianti di impastatrici per uso industriale, corredate di carrelli porta vasca ed accessori, linea 1, 2, 3. Preventivo MIXER Srl n. 019-12 del 25.01.12	325.000,00	325.000,00
Impianto di taglio orizzontale per pane, completo di nastri trasportatori. Preventivo JONGERIUS Ltd del 30.12.10	87.500,00	87.500,00
Sistema robotizzato per automatizzare il reparto di confezionamento pane in ATM. Preventivo JONGERIUS Ltd del 12.01.11	122.400,00	122.400,00
N. 2 impianti di taglio in continuo Sabre. Preventivi JONGERIUS Ltd del 12.01.11 e del 29.12.11	258.300,00	258.300,00
Impianto automatico di formatura mod F55. Preventivo Bertuetti spa n. 20.100.047/1 del 09.06.11	90.000,00	90.000,00
Linea automatica per la produzione di pane cotto e precotto. Preventivo B.A. Systems Srl n. 249.C1.12 del 19.01.12	3.200.000,00	3.200.000,00
Impianto di pesatura e carico impastatrici ed innesto su linea 5. Preventivo Molitecnica Sud Snc n.28/12 del 26.01.12	61.000,00	61.000,00
Impianto di confezionamento. Preventivo Simionato Srl n. 132-01-11 del 01.12.11	159.885,00	159.885,00
Linea inscatolamento prodotti linea 6 (focacce). Preventivo Paolo Mingozzi AP1111151° del 02.12.11	420.490,00	420.490,00
Linea inscatolamento prodotti linea 5 (panini). Preventivo Paolo Mingozzi AP1111151° del 02.12.11	303.940,00	303.940,00
Linea inscatolamento prodotti linea 2-3 (pane). Preventivo Paolo Mingozzi AP1111151° del 02.12.11	451.698,00	451.698,00
Totale Impianti	**7.660.928,00**	**7.660.928,00**
D.3 Attrezzature		
Fornitura di carrelli e teglie. Preventivo Molitecnica Sud Snc n.24/12 del 25.01.12	170.600,00	170.600,00
N. 5 Selezionatrici ponderali Pen-Tec mod. HL-3200 +N. 4 Metal detector Pen-Tec mod THS/21E. Preventivo PEN-TEC Srl del 11.10.11	175.000,00	175.000,00
N. 7 Selezionatrici ponderali Pen-Tec mod. HL-3200 +N. 4 Metal detector Pen-Tec mod THS/STD. Preventivo PEN-TEC Srl del 11.10.11	162.000,00	162.000,00
Totale Attrezzature	**507.600,00**	**507.600,00**
D.4 Software		
Fornitura di carrelli e teglie. Preventivo Molitecnica Sud Snc n.24/12 del 25.01.12	52.150,00	52.150,00
N. 5 Selezionatrici ponderali Pen-Tec mod. HL-3200 +N. 4 Metal detector Pen-Tec mod THS/21E. Preventivo PEN-TEC Srl del 11.10.11	3.812,00	3.812,00

N. 7 Selezionatrici ponderali Pen-Tec mod. HL-3200 +N. 4 Metal detector Pen-Tec mod THS/STD. Preventivo PEN-TEC Srl del 11.10.11	16.800,00	16.800,00
Fornitura di carrelli e teglie. Preventivo Molitecnica Sud Snc n.24/12 del 25.01.12	7.080,00	7.080,00
N. 5 Selezionatrici ponderali Pen-Tec mod. HL-3200 +N. 4 Metal detector Pen-Tec mod THS/21E. Preventivo PEN-TEC Srl del 11.10.11	2.768,00	2.768,00
N. 7 Selezionatrici ponderali Pen-Tec mod. HL-3200 +N. 4 Metal detector Pen-Tec mod THS/STD. Preventivo PEN-TEC Srl del 11.10.11	2.980,00	2.980,00
Fornitura di carrelli e teglie. Preventivo Molitecnica Sud Snc n.24/12 del 25.01.12	3.399,00	3.399,00
N. 5 Selezionatrici ponderali Pen-Tec mod. HL-3200 +N. 4 Metal detector Pen-Tec mod THS/21E. Preventivo PEN-TEC Srl del 11.10.11	8.452,00	8.452,00
Totale Software	**97.441,00**	**97.441,00**
D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate		
Brevetti e licenze	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	**0,00**	**0,00**
D.6 Mezzi Mobili		
Mezzi mobili	0,00	0,00
Totale Mezzi Mobili	**0,00**	**0,00**
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**12.739.557,00**	**12.739.557,00**
TOTALE INVESTIMENTO	**13.076.255,00**	**13.053.357,00**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA	Investimento ammesso da DGR	Agevolazione da DGR	Investimento da progetto definitivo rimodulato	Investimento ammesso da valutazione	Agevolazione teorica concedibile
Studi preliminari di fattibilità	155.400,00	62.160,00	47.798,00	24.900,00	9.960,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	100.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche	2.145.000,00	429.000,00	288.900,00	288.900,00	57.780,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie	11.195.680,00	4.478.272,00	12.642.116,00	12.642.116,00	5.056.846,40
Programmi informatici	168.500,00	67.400,00	97.441,00	97.441,00	38.976,40
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	**13.076.255,00**	**5.056.832,00**	**13.076.255,00**	**13.053.357,00**	**5.163.562,80**

La tabella riportata mostra la diversa distribuzione degli investimenti del progetto definitivo rimodulato, rispetto a quelli ammessi in sede di progetto di massima, a seguito della rinuncia, da parte della Oropan S.p.A., alla realizzazione dell'investimento relativo all'impianto molitorio. In particolare, si evidenzia un aumento dell'investimento in "macchinari, impianti ed attrezzature" a fronte dell'eliminazione della spesa relativa all'acquisto del suolo e del forte ridimensionamento della spesa in "opere murarie ed assimilate". Ciò ha comportato, a causa della differente intensità agevolativa di tali spese, un aumento dell'agevolazione teorica concedibile, rispetto a quanto deliberato con D.G.R. 2255 del 26/10/2010. Nel paragrafo "Conclusioni", successivamente all'esame degli investimenti proposti in Servizi di Consulenza, saranno riportate le agevolazioni effettivamente concedibili.

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non sono previsti investimenti nell'ambito del risparmio energetico.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

L'investimento proposto non necessita del rilascio di atti autorizzativi, riguardando l'installazione di macchinari, impianti ed attrezzature, senza trasformazione permanente di suolo inedificato.
Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa, così come riformulata nella sua configurazione e consistenza, ha immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia, inizialmente sul programma di investimenti proposto in sede di presentazione del progetto definitivo e successivamente sul programma di investimenti variato.
Dall'esame della documentazione fornita, è stato espresso parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa come rimodulata, visti gli accorgimenti messi in atto dall'azienda nella direzione della tutela ambientale.
Dall'istruttoria espletata è emerso che, prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento si rendeva necessario acquisire:

1. parere di assoggettabilità a VIA di competenza provinciale in applicazione della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. e del d.Lgs. 152/2006;
2. parere di incidenza ai sensi del DPR 120/2003 e della DGR 304/2006 dai competenti uffici provinciali ai sensi della L.R. 17/2007.
3. una nota contenente le valutazioni del RUP dello sportello Unico in relazione all'opportunità di trasmissione all'AdB Basilicata dello studio prodotto ed inviato dall'istante allo sportello stesso. Tanto in relazione alla competenza territoriale e di merito dell'AdB Basilicata per la presenza di un tratto di reticolo idrografico che interessa l'area di intervento, conformemente a quanto indicato nella nota dell'AdB Puglia allegata alla documentazione di rimodulazione dell'investimento.

Il punto 1. risulta soddisfatto mediante determinazione n. 153 del 02/03/2012 della Provincia di Bari relativa alla "procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza ambientale" che esprime parere favorevole alla compatibilità ambientale relativamente al progetto di "ammodernamento tecnologico dell'opificio esistente per la produzione di prodotti da forno e ampliamento dello stesso opificio con realizzazione di un impianto molitorio, di un capannone per deposito e una palazzina uffici", secondo il progetto e lo studio d'impatto ambientale proposto dalla società. La Provincia di Bari, inoltre, ha confermato, con nota PG0088937 del 28/05/2012, il proprio parere favorevole anche in relazione alla modifica di progetto effettuata, "trattandosi di configurazione impiantistica che non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente rispetto a quelli già valutati nel corso del procedimento di V.I.A. conclusosi con determinazione dirigenziale n. 153 del 02/03/2012".
Il punto 2. risulta assorbito dalla succitata determina in quanto essa dà atto che "il provvedimento recepisce le risultanze della procedura di valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/1997 come modificato dal DPR 120/2003, L.R. n. 11/2001 s.m.i., R.R. 22 dicembre 2008, n. 28 e DGR n. 304/2006, conclusasi come da documentazione in atti" nel rispetto delle prescrizioni indicate in determina.
Il punto 3., relativo alla presenza di un reticolo idrografico, è adempiuto dalla nota di riscontro del RUP del Comune di Altamura (prot. 031832 del 19/06/2012) secondo le modalità che attengono alle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della Basilicata, competente territorialmente come accertato anche dall'AdB della Puglia con nota prot. 0011165 del 30/08/2011.

E' stato, altresì, riscontrato che l'attività proposta si configura, per tipologia, come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D.lgs. 59/2005 (Allegato 1 punto 6.4.b) e non potendosi escludere il superamento delle soglie di legge, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di

finanziamento, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza provinciale ai sensi della L.R. 17/2007.

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.
In tale ottica si auspica quindi che oltre agli interventi proposti, vengano introdotte innovazioni negli stessi prodotti principali in direzione della sostenibilità ambientale tramite l'utilizzo di materiali ecologici che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto, e che, anche in virtù della politica ambientale dichiarata, si preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici della nuova linea di prodotto, oltre alla realizzazione di un impianto solare termico per i consumi di acqua calda sanitaria dello stabilimento.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto in esame si rapporta all'esigenza dell'azienda di incrementare la propria capacità produttiva e si esplicita nel potenziamento ed ammodernamento dell'attuale dotazione di macchinari ed impianti.

5.4 Congruenza studi preliminari di fattibilità

Per tale voce l'azienda ha presentato spese per € 47.798,00, adducendo preventivi per € 47.600,00 al netto degli oneri previdenziali indicati nel preventivo del Geol. Vito Dimola. Non sono riconosciuti l'importo di € 2.700,00, in quanto trattasi di consulenza per la stesura della "Relazione di sostenibilità ambientale" e l'importo di € 20.000,00 in quanto relativi al riesame ed aggiornamento del progetto definitivo attinente al programma di investimenti di cui al PIA (preventivi ing. Debernardis).
Le somme relative agli studi preliminari di fattibilità ed alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata, secondo quanto previsto dalla circolare MAP 980902 del 23.03.2006 ed ai giustificativi di spesa presentati.
La spesa di € 24.900,00 rientra nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile e si ritiene congrua.

5.5 Congruenza suolo aziendale

L'impresa non ha presentato per questo capitolo alcun importo di spesa.

5.6 Congruenza opere civili

Per tale capitolo la società ha presentato computi metrici, che afferiscono essenzialmente ad impianti tecnologici, per l'importo complessivo di € 288.900,00. Si rileva che nell'ultimo computo metrico, riguardante l'impianto elettrico connesso al potenziamento del sistema produttivo, è riportato anche il costo € 25.000,00 per l'aumento della potenza elettrica fornita, richiesto in relazione all'installazione delle nuove attrezzature, come attestato dall'ing. Biagio Laurieri nella propria relazione del 04/07/2012.

Si evidenzia inoltre, che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.
L'importo ritenuto congruo ed ammissibile è pari ad € 288.900,00.

5.7 Congruenza macchinari, impianti, attrezzature e software

La società ha indicato nella relazione generale per questo capitolo una spesa complessiva di € 12.739.557,00 relativa all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e software necessari al potenziamento dell'attività produttiva. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati è lo stesso.
Si evidenzia inoltre, che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.
In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € 12.739.557,00, accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

5.8 Note conclusive

La società Oropan S.p.A. sorta nel 1992 ed operante nel settore dei prodotti da forno ha proposto un programma per il potenziamento ed ammodernamento dei processi produttivi, attraverso l'acquisto di macchinari, impianti attrezzature e sistemi informatici.
Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.
Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.
La società dichiara per l'intero investimento la somma di € 13.076.225,00, accertata in pari cifra a seguito di verifica in 13.053.357,00.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Non sono previsti investimenti per progetti di ricerca.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Il soggetto proponente in sede di progetto definitivo rimodulato conferma l'intenzione di avviare programmi di marketing internazionale e di partecipazione a fiere, mentre rinuncia all'acquisizione delle certificazioni EMAS ed SA 8000, richieste ed ammesse in sede di progetto di massima.
Si segnala che all'interno della documentazione relativa al progetto definitivo, l'impresa ha presentato una dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale si attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n.9/08 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi:

7.1 Programmi di Marketing Internazionale

Oropan S.p.A. afferma che obiettivo primario è quello della penetrazione commerciale dell'azienda nei seguenti paesi di riferimento: Stati Uniti, Germania, Scandinavia e Regno Unito in quanto tali Paesi hanno un ruolo importante nelle importazioni di prodotti italiani nel comparto "panetteria, pasticceria e biscotteria", possiedono un reddito pro-capite per consumatore alto e pertanto, disposti a pagare un *premium price* a favore dell'alta qualità e della unicità del prodotto offerto. I Paesi identificati, inoltre, presentano uno stile alimentare del tutto compatibile e coerente con la cultura alimentare che la Oropan propone.
Gli obiettivi primari che l'impresa proponente intende prefiggersi sono:

1. *Penetrazione commerciale nei mercati transnazionali prescelti, al fine di ampliare il giro d'affari sviluppato sul territorio nazionale;*
2. *Diversificare i mercati di collocamento della produzione;*
3. *Assorbire la notevole capacità produttiva acquisita ed in corso di acquisizione, con nuovi sbocchi verso aree geografiche sviluppate, di tipo occidentale;*
4. *Introdurre stabilmente e sistematicamente il marchio FORTE e i prodotti Oropan srl nei mercati esteri prescelti in funzione delle risultanze delle ricerche condotte;*
5. *Presidiare in maniera permanente i mercati a maggiore attrattività mediante la creazione di joint-venture e/o specifiche società in loco;*
6. *Contribuire alla diffusione internazionale della cultura e della tradizione nella produzione di prodotti da forno della propria terra di origine.*

Il soggetto proponente, inoltre, dichiara che la creazione di un ufficio commerciale dedicato all'estero, insieme con l'esperienza vantata dall'ufficio logistico, capace di servire con capillarità l'intero territorio nazionale, e con l'ufficio qualità che ha garantito il conseguimento di certificazioni internazionali fondamentali per il processo d'internazionalizzazione aziendale, come la certificazione BRC ed IFS, potrà rappresentare un vantaggio competitivo rilevante a servizio del processo d'internazionalizzazione.
Oropan S.p.A., inoltre, dichiara che a completamento della gamma di prodotti offerti, oltre ai panificati freschi, ha introdotto specifiche tecnologie produttive che hanno consentito di ampliare la *shelf-life* dei prodotti, rendendoli quindi idonei ai mercati internazionali. In particolar modo, la gamma Oropan oggi comprende il marchio "Sempreprontо" (pane e focacce con *shelf life* di 40 gg.) e la gamma "Veropane" (pane e focacce con *shelf-life* di 360 gg.).

I risultati attesi dalla Oropan S.p.A. dalla realizzazione dell'intervento sono:

- Ricercare e selezionare da 2 a 4 agenti per Paese;
- Introdurre i prodotti Oropan in almeno 2 catene distributive per Paese;
- Sviluppare una quota di mercato dell'1% per Paese;
- Realizzare una marginalità media per cliente del 20%;
- Posizionare il marchio "Veropane" nei mercati di riferimento come *brand* italiano di prodotti da forno tipici e di alta qualità;
- Affermare la *mission* della cultura d'impresa della Oropan.

In merito all'eventualità di procedere a nuove assunzioni nell'ambito dell'area di marketing internazionale, l'impresa proponente dichiara che in relazione alla prevista creazione dell'ufficio commerciale dedicato all'estero, intende dotarsi di risorse umane specializzate, con competenze manageriali e tecniche specifiche ed idonee a supportare l'intervento indicato. A tal fine, Oropan intende introdurre nell'organico una unità professionale in possesso di titolo di studio universitario in Marketing e Comunicazione e con master in Marketing sulle tematiche internazionali ovvero con esperienza maturata all'estero e su progetti di marketing e internazionalizzazione.

Il soggetto proponente, nel formulario relativo ai servizi di consulenza presentato in sede di rimodulazione del progetto definitivo, indica la società M.R.A. Inc. e lo studio J.A.S. di Generoso Marra quali fornitori dei servizi di consulenza specialistica, allegando i relativi preventivi.

Nell'ambito del programma di marketing internazionale, l'impresa proponente indica le seguenti Aree di intervento:

1. Analisi dell'attrattività del mercato nord americano per i prodotti da forno Oropan, con le seguenti Fasi di attività:
    a. Verifica preliminare dell'attrattività del mercato nord americano per i prodotti da forno Oropan,
    b. analisi della distribuzione "trend setter" americana coerente con l'offerta Oropan;
    c. supporto allo sviluppo della tabella nutrizionale delle confezioni Veropane in linea ai vincoli normativi FDA;
    d. test di vendita dei prodotti Oropan nel canale *retail*;
    e. redazione della relazione finale del progetto di ricerca.
2. Consulenza specialistica per l'analisi di prefattibilità dei paesi internazionali, ricerca di partner internazionali e definizione del piano di marketing strategico ed operativo per l'estero, con la seguente fase di attività:
    a. Analisi preliminare dei mercati ad alto potenziale meritevoli di specifiche ricerche: Regno Unito, Australia ed Europa del Nord.
3. Consulenza specialistica per l'ideazione degli strumenti di marketing a supporto del progetto di internazionalizzazione, con le seguenti fasi di attività:
    a. Studio preliminare, progettazione del layout grafico delle confezioni e del catalogo linee "Veropane" e "Semprepronto" destinati ai mercati esteri;
    b. Definizione dei contenuti e relative traduzioni multilingua delle confezioni e dei cataloghi "Veropane" e "Semprepronto" destinate ai mercati esteri;
    c. Sviluppo del relativo prototipo (mock-up) per le confezioni de prodotti "Semprepronto" e "Veropane" e realizzazione della bozza di catalogo prodotti;
    d. Finalizzazione dei progetti grafici delle confezioni e dei cataloghi per i prodotti delle linee "Semprepronto" e "Veropane";
    e. Supervisione alla fase di esecuzione (produzione) del catalogo e delle confezioni delle linee Semprepronto e Veropane;
    f. Analisi competitiva dei siti web dei concorrenti e relativo benchmark;
    g. Progettazione dell'architettura web e grafica del sito web Veropane;
    h. Definizione del contenuto editoriale del sito web (immagini, testi, video, strumenti interattivi);
    i. Traduzione dei testi del sito web in lingua inglese e testing del progetto online.

Con riferimento alle professionalità qualificate ed in possesso di specifiche competenze nel settore, il soggetto proponente allega, per i servizi di consulenza specialistica, il *curriculum vitae* di Generoso Marra (livello I), mentre dal preventivo della M.R.A. è possibile evincere il

profilo aziendale ed i livelli professionali seguenti: Luca Bertozzi (livello II), Giovanni Grimaldi (livello III), Giulia Angoscini (livello IV).
Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno esplicitare, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività da realizzare. In particolare il soggetto proponente ha previsto lo svolgimento delle attività nel periodo novembre 2010 – novembre 2011 e finalizzate alla realizzazione del programma di internazionalizzazione, come segue:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
Analisi dell'attrattività del mercato nord americano per i prodotti da forno					
1	Verifica preliminare dell'attrattività del mercato nord americano per i prodotti da forno Oropan		36	36	36
2	analisi della distribuzione "trend setter" americana coerente con l'offerta Oropan		28	28	28
3	supporto allo sviluppo della tabella nutrizionale delle confezioni Veropane in linea ai vincoli normativi FDA		5	5	5
4	test di vendita dei prodotti Oropan nel canale retail		10	10	10
5	redazione della relazione finale del progetto di ricerca		1	1	1
TOTALE		**0**	**80**	**80**	**80**
Consulenza specialistica per l'analisi di prefattibilità dei paesi internazionali, ricerca di partner internazionali e definizione del piano di marketing strategico ed operativo per l'estero					
6	Analisi preliminare dei mercati ad alto potenziale meritevoli di specifiche ricerche: Regno Unito, Australia ed Europa del Nord		13		
TOTALE		**0**	**13**	**0**	**0**
Consulenza specialistica per l'ideazione degli strumenti di marketing a supporto del progetto di internazionalizzazione					
7	Studio preliminare, progettazione del layout grafico delle confezioni e del catalogo linee "Veropane" e "Semprepronto" destinati ai mercati esteri		45		
8	Definizione dei contenuti e relative traduzioni multilingua delle confezioni e dei cataloghi "Veropane" e "Semprepronto" destinate ai mercati esteri		20		
9	Sviluppo del relativo prototipo (mock-up) per le confezioni de prodotti "Semprepronto" e "Veropane" e realizzazione della bozza di catalogo prodotti		9		
10	Finalizzazione dei progetti grafici delle confezioni e dei cataloghi per i prodotti delle linee "Semprepronto" e "Veropane"		9		

11	Supervisione alla fase di esecuzione (produzione) del catalogo e delle confezioni delle linee Sempreprontо e Veropane		10		
12	Analisi competitiva dei siti web dei concorrenti e relativo benchmark		20		
13	Progettazione dell'architettura web e grafica del sito web Veropane		20		
14	Definizione del contenuto editoriale del sito web (immagini, testi, video, strumenti interattivi)		15		
15	Traduzione dei testi del sito web in lingua inglese e testing del progetto online		10		
TOTALE		**0**	**158**	**0**	**0**
TOTALE PROGRAMMA D'INTERNAZIONALIZZAZIONE		**0**	**251**	**80**	**80**

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.
Dall'applicazione dell'aliquota giornaliera di ciascun consulente indicato alle giornate dichiarate nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, emerge:

- L'intera ammissibilità delle fasi relative al programma di internazionalizzazione, a condizione che vengano resi disponibili i report come indicato all'interno del formulario e che tali attività garantiscano il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri indicati. Si segnala, inoltre che le attività indicate dalla n. 1 alla n. 5 sono state preventivate, in data 24/11/2010, dalla M.R.A. al costo di $ 99.000,00 convertito in € 72.000,00 dalla Oropan S.p.A. all'interno del formulario presentato nell'ambito del progetto definitivo.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile un programma di marketing internazionale come esplicitato ad un costo pari ad € 148.950,00 (in dettaglio: n. 251 giornate al costo giornaliero di € 450 – Livello II, n.80 giornate al costo giornaliero di € 250 – Livello III e n. 80 giornate al costo giornaliero di € 200 – Livello IV).

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	72.000,00	72.000,00	36.000,00
Consulenza specialistica per l'analisi di prefattibilità dei paesi internazionali, ricerca di partner internazionali e definizione del piano di marketing strategico ed operativo per l'estero	5.850,00	5.850,00	2.925,00
Consulenza specialistica per l'ideazione degli strumenti di marketing a supporto del progetto di internazionalizzazione	71.100,00	71.100,00	35.550,00
TOTALE	**148.950,00**	**148.950,00**	**74.475,00**

7.2 Partecipazione a Fiere

Il soggetto proponente, nel formulario presentato in allegato al progetto definitivo, ha dichiarato l'intenzione di partecipare alla manifestazione fieristica di carattere internazionale "Salone mondiale dei prodotti Alimentari e delle Bevande – ANUGA" (Colonia 8-12 ottobre 2011).
A tal riguardo, l'impresa ha fornito la domanda di partecipazione all'organizzatore Koelnmesse S.r.l. per € 12.390,00 del 17/05/2011, controfirmata dalla Oropan, relativa all'assegnazione di uno stand di mq. 21, oltre a spese per studio, progettazione e realizzazione dell'allestimento per € 5.400,00 da parte della JAS di Generoso Marra (preventivo dell'11/10/2010), nonché costi per attrezzature della Iotti Frigoriferi S.r.l. per € 740,00 per il noleggio di un conservatore di bibite, un forno termoventilato ed un tavolo.

Attraverso la partecipazione alla manifestazione fieristica, Oropan S.r.l. intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Creazione di contatti commerciali e distributivi con professionisti del mondo *food* (importatori, agenti, distributori, brokers);
- Sviluppo del posizionamento del marchio VEROPANE nell'arena competitiva internazionale quale marchio di prodotti italiani da forno, di alta qualità e tradizionali;
- Sviluppo di eventuali negoziazioni commerciali e distributive con partner commerciali europei ed extraeuropeo;
- Presentazione dell'azienda e i suoi relativi prodotti ai media ed alla stampa internazionale presente all'evento;
- Sviluppo di knowledge e di conoscenze specifiche relative al mercato tedesco.

Si ritengono ammissibili le spese relative alla domanda di partecipazione e per lo studio, progettazione e realizzazione dell'allestimento. Non si ritiene ammissibile la spesa per il noleggio di un conservatore di bibite (€ 290,00). In tal caso, la fattura presentata n. 757 del 05/09/2011 del fornitore Iotti Frigoriferi S.r.l. per € 740,00 diventa interamente inammissibile in quanto l'importo complessivo dei beni agevolabili risulta essere inferiore ad € 500,00 (art. 6 comma 2 lett. J. del Reg. n. 9/2008 e s.m.i.).

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	12.390,00	12.390,00	6.195,00
Allestimenti fieristici, trasporti, acquisizione di spazi fieristici	6.140,00	5.400,00	2.700,00
TOTALE	**18.530,00**	**17.790,00**	**8.895,00**

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Servizi di Consulenza per l'Innovazione	Spese Proposte	Spese Ammesse	Agevolazioni Concedibili
Marketing Internazionale	148.950,00	148.950,00	74.475,00
Partecipazione a fiere	18.530,00	17.790,00	8.895,00
Costo Totale	**167.480,00**	**166.740,00**	**83.370,00**

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 (*tipologie di investimento ammissibili*) e 30 (*spese ammissibili*) del Regolamento oltre che alla dimensione ed alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Oropan S.r.l.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

Di seguito si riportano i dati dimensionali di media impresa del soggetto proponente alla presentazione della domanda:

Periodo di riferimento: 31/12/2009		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
67	10.381.430	31.430.195

In sede di progetto definitivo, i dati disponibili sono i seguenti:

Periodo di riferimento: 31/12/2010		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
69	10.510.685	27.562.657

Inoltre, è stato acquisito il bilancio al 31/12/2011 dal quale è possibile evincere i dati dimensionali aggiornati:

Periodo di riferimento: 31/12/2011		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
76	11.976.446	26.589.338

Si segnala che, poiché l'impresa proponente è sotto la direzione ed il controllo della Oropan International Sarl, per una corretta definizione della dimensione d'impresa occorre aggiungere interamente i dati della controllante, la quale, ai fini dimensionali, dispone di solo attivo di bilancio nella misura di € 16.524.962.
Pertanto, si conferma la dimensione di media impresa per la Oropan S.p.A.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Valori in euro	2009	2010	2011	A regime
Fatturato	9.074.568	10.512.204	11.976.446	34.450.667
Valore aggiunto	1.952.688	3.207.607	4.120.716	11.800.428
Margine operativo lordo	416.330	1.161.631	1.941.227	9.178.938
Margine operativo netto	219.557	-726.214	154.169	4.853.403
Risultato lordo	125.246	1.501.676	387.969	4.250.940
Risultato netto	-123.369	1.704.361	147.332	2.877.036

Come si evince dai dati succitati, l'impresa proponente ha presentato un bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 tale da evidenziare una perdita d'esercizio pari ad € 123.369. Tale perdita d'esercizio è dovuta all'elevato impatto delle imposte correnti, ammontanti ad € 245.933, sul risultato lordo. A tal riguardo, risulta particolarmente esplicativa la nota integrativa relativa al bilancio, infatti dalla stessa emerge che *la società ha optato per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori rivenienti dalla relazione di stima del Conferimento Ramo d'Azienda del 13/12/2008, pertanto si è preceduto al calcolo dell'imposta sostitutiva pari al 12% sui maggiori valori iscritti in bilancio nella voce dell'attivo tra le "immobilizzazioni materiali e immateriali" compresa la voce "avviamento" rilevando un'imposta sostitutiva pari ad € 145.059 così come previsto dall'art. 1, c.47 della L. n.244/2007 e art. 176 del TUIR.*
Dal bilancio 2010 emerge un Margine Operativo Netto negativo (- € 726.214), mentre l'esercizio chiude con un utile pari ad € 1.704.361 grazie soprattutto all'iscrizione tra i proventi straordinari di "contributi c/capitale in sospensione d'imposta" per € 2.865.109.
Tuttavia, nell'ultimo bilancio approvato (2011), è possibile riscontrare un Margine Operativo Netto tornato in positivo.

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

In sede di progetto di massima, il soggetto proponente ha dichiarato di garantire la copertura del programma di investimenti, con le seguenti modalità:

Investimenti proposti	**€ 14.164.580,00**
Apporto mezzi propri	€ 5.399.228,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 3.573.770,00
Finanziamento a breve termine	€ 2.859.015,00
Agevolazioni ammesse	€ 5.256.832,00
Totale	**€ 17.088.845,00**

In merito al progetto definitivo, la società, successivamente alla riformulazione del programma di investimento, ha presentato con nota acquisita dal Servizio Competitività con prot. AOO_158/7094 del 04/09/2012:

a) in merito ad apporto di mezzi propri: copia conforme all'originale della delibera dell'assemblea dei soci del 27/07/2012, nella quale si delibera:
   1. di destinare a riserve indisponibili gli utili degli esercizi dal 2010 al 2013 fino alla concorrenza di € 2.200.000,00, segnalando già la presenza tra le riserve indisponibili degli utili 2010 e 2011 per complessivi € 1.851.693,00. Quanto agli utili presunti relativi agli esercizi 2012 e 2013, calcolati sulla base del fatturato *prospect* ed andamento economico al 30/06/2012, per circa € 442.000,00, saranno accantonati a riserva indisponibile;
   2. l'obbligo da parte di tutti i soci a conferire mezzi finanziari fino alla concorrenza di € 2.200.000,00 nel caso in cui gli utili potenziali previsti per gli esercizi 2012 e 2013 non dovessero essere adeguati;
   3. di autorizzare il sig. Forte Vito a stipulare il contratto di finanziamento fino ad un importo di € 5.796.000,00 e a firmare eventuali altri atti modificativi ed integrativi del contratto stesso ed a costituire ipoteca sugli immobili sociali a garanzia del finanziamento e ad accettare condizioni, patti e termini secondo le richieste della banca per il perfezionamento dell'operazione;
b) in merito a finanziamenti a m/l termine: originale della comunicazione del 30/07/2012, da parte della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, di delibera di un finanziamento da

estinguere in 10 anni per un ammontare di € 1.900.000,00 comprensivo, per l'importo di € 1.330.000,00, della delibera di Mediocredito Centrale L. 662/96 ottenuta in data 26/07/2012 con validità di 12 mesi, conformemente a quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento n. 05/2012 di modifica dell'art. 8 del Regolamento n. 09/2008 e ss.mm.ii. ed un mutuo ipotecario da estinguere in 10 anni per un ammontare di € 3.896.000,00 in relazione al progetto di cui al Regolamento Generale n. 9/2008 e s.m.i Titolo V.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria, alla luce della valutazione effettuata.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 13.220.097,00**
Agevolazione concedibile	€ 5.246.932,80
Mezzi propri	€ 2.200.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 5.796.000,00
TOTALE FONTI	**€ 13.242.932,80**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**60,48%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato interamente, è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Oropan S.p.A. afferma che la realizzazione del programma di investimenti previsto consente di sviluppare nuove linee di prodotti nell'ambito del settore dei prodotti da forno di panetteria fresca, in atmosfera protettiva e surgelati. L'obiettivo che la proponente intende perseguire è la diversificazione della produzione attuale con l'inserimento di nuovi prodotti aggiuntivi in linea con lo stile di vita moderno, con il nucleo familiare medio attuale, con i bisogni di alimenti dietetici e funzionali, con caratteristiche nutrizionali performanti per un'alimentazione sana ed equilibrata, nonché l'evoluzione dei gusti dei consumatori più giovani, i quali prediligono pani morbidi e pronti per ogni utilizzo.
Nello specifico si tratta di:

1. Prodotti con connotazione salutistica e nutrizionale, capaci di soddisfare le esigenze del consumatore finale, sempre più orientate verso prodotti che assicurino non solo gusto e fragranza ma anche composti da ingredienti semplici e presenti in natura che permettano, attraverso l'uso quotidiano (come nel caso del pane), un apporto di sostanze nutritive che aiutino a prevenire determinate malattie come l'ipertensione, l'indice glicemico, ecc. A tal fine l'azienda ha avviato una duplice fase di progettazione di nuovi prodotti ed in particolare:
   - Un pane iposodico, in accordo con un protocollo di intesa intercorso tra il Ministero della Salute e i maggiori panifici industriali di Italia aderenti all'Associazione Panifici Industriali (di cui Oropan fa parte), il quale nell'ambito del progetto "Il cuore che

sorride" patrocinato dal Ministero della Salute prevede la realizzazione di un pane avente il 50% di sodio in meno.

- Pane biologico di grano duro e integrale. A tal riguardo, l'impresa proponente afferma che ha approvato un progetto di Ricerca Industriale di filiera, finalizzato a sperimentare innovazioni di processo e di prodotto nella filiera della pasta e del pane biologici di tipo integrale di frumento duro per il miglioramento della qualità salutistica e della sicurezza alimentare. Trattasi in sintesi di un pane che, a seguito dell'ottenimento di un *claim* salutistico, mira a dimostrare con evidenza scientifica l'effetto salutare positivo, nella dieta di persone obese, ipertese e diabetiche.

2. Prodotti con alto grado di servizio intrinseco. In considerazione del forte cambiamento dello stile di vita, della composizione media del nucleo familiare, della gestione del tempo e delle risorse economiche si è generato un processo di evoluzione dei bisogni del target di riferimento, che prediligono:
   - le piccole/piccolissime pezzature di prodotto (pani piccoli);
   - i pani speciali arricchiti con fibre e cereali, condimenti specifici;
   - un packaging evoluto ed in linea con essi (piccole confezioni anche monoporzioni);
   - un gusto sempre più orientato ai pani morbidi impiegati per la preparazione di pasti fuori casa e di veloce consumo.

L'impresa, pertanto, intende soddisfare le richieste del mercato adeguando la propria offerta attraverso l'acquisizione di risorse strutturali idonee alla fabbricazione dei prodotti da forno come sopra descritti.

Il presente programma di investimento consente, inoltre, anche una certa innovazione di processo in quanto all'uscita di ogni linea produttiva, l'impresa proponente intende adottare un impianto di stabilizzazione e raffreddamento automatico che prevede un sistema di prelievo e allineamento del prodotto in uscita dai forni di cottura. I prodotti che escono dai forni, pertanto, saranno convogliati su trasferitori di flusso, i quali svolgono la funzione determinante di ordinare i prodotti, in funzione delle loro forme e dimensioni e successivamente di trasferirli sui nastri spiralati di raffreddamento.
Detti nastri, in acciaio inox, sono racchiusi da pennellature termiche che creano celle di contenimento assolutamente stagne all'atmosfera presente nell'opificio. All'interno di queste celle è fatta affluire aria filtrata e all'occorrenza refrigerata (in funzione della temperatura ambientale) pescata dall'esterno. I flussi d'aria sono orientati in modo da lambire i prodotti movimentati sui nastri, con un'incidenza tale da favorire la naturale evaporazione dei prodotti nella fase di raffreddamento. Il vapore generato viene estratto dalle celle con ventilatori assiali opportunamente predisposti ed evacuato all'esterno attraverso le prese d'aria. I nastri di raffreddamento scorrono su guide dotate di materiali speciali ad altissima scorrevolezza, permettendo l'utilizzo di motorizzazioni di taglie contenute e di relativo basso assorbimento elettrico. Inoltre questa particolarità tecnologica, permette di effettuare sporadiche lubrificazioni delle catene di traino.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Oropan S.p.A. afferma che l'investimento oggetto del presente programma di investimenti avrà implicazioni positive in termini occupazionali essenzialmente nelle seguenti macroaree:

1. Introduzione di nuove linee produttive al fine di ottenere un allargamento e diversificazione della griglia assortimentale dei prodotti da forno offerti con tipologie di prodotti di piccole pezzature che nel campo dei pani morbidi, arricchiti e di tipo salutistico ben si adattano agli stili di vita moderni, soprattutto per il gusto innovativo e per l'alto livello di servizio. A questo risponde pienamente l'inserimento della linea produttiva n. 5 Linea di produzione automatica, impianto di raffreddamento, impianto di confezionamento per pani piccoli speciali. Il tutto genererà un incremento occupazionale con l'assunzione di n.8 addetti (n. 1 Capo Linea, n.1 impastatore, n. 2 fornai, n. 4 confezionatori).
2. L'azienda, inoltre, afferma che per definire e sviluppare il progetto di Internazionalizzazione, ha bisogno di reperire risorse di alto profilo, con adeguata professionalità e competenze specifiche di marketing, commerciali e giuridiche nel

campo del mercato internazionale nel settore alimentare e la conseguente assunzione di una risorsa avente il profilo descritto.

11. Creazione di nuova occupazione

L'impresa proponente ha rilasciato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale dichiara che il dato degli U.L.A. emergente da libro unico del lavoro è di 45,78 al netto dei n.17 contratti di apprendistato (erroneamente conteggiato in sede di progetto di massima). Inoltre, dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante non emerge alcun ricorso a forme di intervento integrativo salariale. Si segnala che il dato relativo al numero di occupati nei dodici mesi precedenti alla presentazione della domanda è sostanzialmente confermato dalla verifica effettuata sulla dichiarazione resa dalla Oropan S.r.l., sul Libro matricola e sul Libro Unico del Lavoro (45,83). Il personale alle dipendenze dell'azienda può essere ripartito come segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI				
Qualifica	**ULA esercizio antecedente la presentazione della domanda (31/05/09 – 01/06/10)**	**ULA esercizio a regime (2012) PIA-PIT**	**ULA esercizio a regime PIA**	**Incremento occupazionale (U.L.A.)**
dirigenti	4	4	4	0
di cui donne	*1*	*1*	*1*	*0*
impiegati	10,33	17	18	+1
di cui donne	*6*	*7*	*7*	*0*
operai	31,50	60	68	+8
di cui donne	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**45,83**	**81**	**90**	**+9**
di cui donne	***7***	***8***	***8***	***0***

Inoltre, a seguito della rimodulazione del programma di investimenti e la conseguente rinuncia alla realizzazione dell'investimento presso la sede localizzata in Altamura, S.S. 96 Km 86,500, l'impresa proponente ha ridotto da n.10 a n.9 ULA l'incremento occupazionale: in particolare, con la rinuncia alla realizzazione dell'impianto molitorio, sono stati esclusi dall'incremento occupazionale anche gli addetti di pertinenza previsti e, in riferimento ai reparti produttivi, è stata aggiunta n. 1 unità al confezionamento. Per quanto esposto, pertanto, l'incremento previsto per il presente programma di investimenti sarà di 9 ULA, raggiungendo un dato a regime, comprensivo dell'incremento relativo al programma PIA-PIT a regime nell'anno 2012, pari a 90 ULA.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Oropan S.p.A. afferma che la produzione e commercializzazione di prodotti da forno tradizionali che impiegano l'antica ricetta altamurana, permette la diffusione sia sul territorio nazionale, sia all'estero, di prodotti (pane e focacce), che nella sua connotazione tipica, rappresentano, da un lato un forte legame con il territorio di origine, dall'altra un mezzo di divulgazione dell'espressione culinaria del territorio della Murgia.
L'occupazione generata dall'investimento accentuerà il legame che dell'impresa con il territorio. Inoltre, l'esternalizzazione di alcune fasi cosi dette terminali del ciclo produttivo (che al momento contano più di 100 addetti), quali ad esempio, quelle di facchinaggio, trasporto, merchandising e assistenza pre e post vendita, permette attraverso lo sviluppo del progetto industriale un beneficio diretto in quanto comporterà ulteriori occasioni di lavoro.
Il progetto industriale, inoltre, genererà un maggior fabbisogno di componenti, tra cui il grano duro coltivato in agro della murgia, l'olio extra vergine della Terra di Bari, nonché le risorse umane. Tale espansione genererà evidenti ricadute economiche ed occupazionali su tutto il territorio. La politica di differenziazione del marchio ed il piano marketing posto in essere, permetteranno una valorizzazione del marchio e del prodotto su un territorio ampio, nazionale

ed internazionale, che si rifletterà sulla valorizzazione dell'area di provenienza, dato il connubio tra il prodotto e la tradizione di origine. L'impresa proponente aggiunge che l'utilizzo del luogo di provenienza nel marchio del prodotto principe, oggetto dell'iniziativa (pane di Altamura), la sua conseguente diffusione nazionale ed internazionale, l'attività di valorizzazione che è uno dei punti cardine dell'attività di Marketing Internazionale, l'accostamento del nome del luogo di provenienza (Altamura), anche a prodotti salutistici patrocinati dal Ministero della Salute, avrà evidenti ricadute qualificanti su tutto il territorio di provenienza.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate ed alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume di attività, struttura patrimoniale.
Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere con la dimensione attuale il programma di investimento presentato.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

In sede di progetto di massima erano presenti le seguenti prescrizioni:

"il soggetto proponente, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà tener conto di quanto segue:

1. *l'impianto molitorio richiesto è ammissibile a condizione che il prodotto derivante dalla molitura sia utilizzato totalmente ed esclusivamente nel processo produttivo principale (produzione di prodotti da forno) e non ceduto a terzi;*

2. *sarà necessario indicare una specifica fiera per la quale si richiede agevolazione (ex art. 30 comma 7 del regolamento n. 9/2008);*

3. *il piano di copertura finanziaria dovrà essere riformulato in modo da garantire, a fronte dell'agevolazione provvisoriamente concessa e del finanziamento a m/l termine previsto, una completa copertura dell'investimento ammesso;*

4. *infine, il soggetto proponente dovrà presentare un distinto piano degli investimenti per ogni unità produttiva sede del progetto industriale".*

In merito alle prescrizioni di cui ai punti 1. e 4. si segnala che l'impresa proponente, come già dettagliato all'interno del paragrafo 4.2, con integrazione acquisita dal Servizio Competitività in data 09/02/2012 con prot. AOO_158/987, ha rimodulato il programma di investimenti rinunciando alla realizzazione dell'impianto molitorio nonché al complesso degli investimenti originariamente previsti presso la sede localizzata ad Altamura, S.S. 96 Km 86,500.
Quanto alle prescrizioni indicate ai punti 2. e 3., esse risultano sostanzialmente rispettate come da giudizio espresso nell'ambito rispettivamente dei paragrafi 7.2 e 8.3.

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

In merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa si prescrive che il soggetto proponente, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, dovrà acquisire l'Autorizzazione Integrata Ambientale di competenza provinciale ai sensi della L.R. 17/2007.

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Δ ULA prevista	Programma integrato di agevolazione (in unità di euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi materiali	Servizi di consulenza	R&S			
Oropan S.p.A.	S.S. 96 Km 5,400 Altamura (BA)	10.7 Produzione di prodotti da forno e farinacei	Media	+ 9	13.053.357,00	166.740,00	0,00	13.220.097,00	5.246.932,80	Dal 24/11/2010 al 31/12/2013

Temporizzazione degli investimenti:

	2010	2011						2012						2013					
	VI bim.	I bim.	II bim.	III bim.	IV bim.	V bim.	VI bim.	I bim.	II bim.	III bim.	IV bim.	V bim.	VI bim.	I bim.	II bim.	III bim.	IV bim.	V bim.	VI bim.
Attivi materiali																			
Servizi di Consulenza																			

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

		Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni teoriche	Agevolazioni ammesse
		Ammontare(€)		Ammontare(€)			
Linea di intervento 6.1	Attivi Materiali	13.764.580,00	5.056.832,00	13.076.255,00	13.053.357,00	5.163.562,80	5.163.562,80
Azione 6.1.2	Servizi di Consulenza	400.000,00	200.000,00	167.480,00	166.740,00	83.370,00	83.370,00
Totale Linea 6.1 Az. 6.1.2		**14.164.580,00**	**5.256.832,00**	**13.243.735,00**	**13.220.097,00**	**5.246.932,80**	**5.246.932,80**
TOTALE		**14.164.580,00**	**5.256.832,00**	**13.243.735,00**	**13.220.097,00**	**5.246.932,80**	**5.246.932,80**

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Oropan S.p.A. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alle categorie "Attivi Materiali" e "Servizi di Consulenza per le imprese".
In particolare, circa l'investimento ammesso in Attivi Materiali, l'agevolazione teorica calcolata è superiore a quella concessa in via provvisoria con D.G.R. n. 2255 del 26/10/2010; si conferma, tuttavia, quest'ultima quale agevolazione effettivamente concedibile, in quanto, come esplicitato in tabella, è possibile, all'interno della Linea 6.1 Az. 6.1.2, recuperare parte delle economie generate dalla minor spesa relativa ai Servizi di Consulenza, destinandole al programma di Attivi Materiali.

Bari, 18/09/2012

Il Valutatore

Davide Alessandro De Lella Firma

Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni Firma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2068

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Azione 1.1.1 - Asse VI - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: O-I MANUFACTURING ITALY S.p.A. - P. IVA 11991790152.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Attrazione Investimenti e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività, riferisce quanto segue

Visti:
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.02.08);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";

Visto altresì:
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;
- la D.G.R. n. 165 del 17.02.09 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la D.G.R del 19 maggio 2011, n. 1112 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, il lavoro, l'innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla D.G.R. n.3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui con cui è stato, tra l'altro, ridenominato il "Servizio Ricerca e Competitività" in " Servizio Competitività" ed il " Servizio Innovazione" in " Servizio Ricerca Industriale e Innovazione";
- il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- l'A.D. n.36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

- La nota del Direttore di Area prot. AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del D.P.G.R. n.1/2012;
- la D.G.R. n.98 del 23.01.2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 207/2013. Modifica deliberazione n.2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del DPGR n.1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 207/2013";
- l' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 31 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.1, Asse VI, Linea 6.1;
- l' A.D. del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 36 del 26.01.2010 con la quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.1, Asse I, Linea 1.1;
- la D.G.R. n.338 del 20.02.2012 con la quale è stata nominata la dirigente del Servizio Ricerca e Innovazione;
- la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009 e con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011;
- la D.G.R. n.514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;

Considerato che

- l'impresa proponente O-I Manufacturing Italy S.p.A. ha presentato in data 25/06/2010 istanza di accesso (Prot. n. AOO_158-0006641 del 06/07/2010);
- con DGR n. 2254 del 26/10/2010 l'impresa proponente O-I Manufacturing Italy S.p.A. con sede legale in Origgio (VA) alla Via 1° Maggio n. 18, P. IVA 11991790152, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad euro 17.343.770,00 con agevolazione massima concedibile pari ad euro 5.203.130,00;
- il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158 - 0010089 del 02/11/2010 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente O-I Manufacturing Italy S.p.A. ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo per euro 17.370.178,79 per investimenti in attivi materiali;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 31/08/2012 prot. n. 5834/BA, ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente, con le seguenti risultanze:
  - programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2012-2014, per un importo complessivo ammissibile di Euro 17.062.511,90.

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;
- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad euro 130.000.000,00 di cui euro 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e euro 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;

- con AD n. 640 del 18/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 94.573.695,79 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 5.007.324,42 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1 - garantita nella dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con Determinazioni n. 590/2008

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di approvazione delle proposte di progetto definitivo inoltrate dall'impresa proponente O-I Manufacturing Italy S.p.A. con sede legale in Origgio (VA), Via 1° Maggio n. 18, P. IVA 11991790152, e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

- La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro **5.007.324,42** sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 590/2008.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 31/08/2012 prot. n. 5834/BA, (prot. n. AOO_158 0007240 del 06.09.2012) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da O-I Manufacturing Italy S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di euro 17.062.511,90, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2012-2014 presentato dal Soggetto Proponente O-I Manufacturing Italy S.p.A. per un importo complessivo ammissibile di euro 17.062.511,90 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di euro **5.007.324,42** Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 7 unità lavorative (ULA) come di seguito specificata:

- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2012-2014, per un importo complessivo ammissibile di Euro 17.062.511,90 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro **5.007.324,42** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 7 unità lavorative (ULA);
  - di delegare il Dirigenti del Servizio Competitività alla sottoscrizione del Contratto di Programma;

- di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di notificare il presente provvedimento, all'Impresa proponente O-I Manufacturing Italy S.p.A. a cura del Servizio proponente;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Progetto n. 23/2011

Azienda Proponente:

O-I MANUFACTURING ITALY S.P.A.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di Programma proposto

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "*Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali*".
P.O. Puglia 2007-2013

O-I MANUFACTURING ITALY S.P.A.

Investimento in attivi materiali proposto:	**€ 17.370.178,79**
Investimento in attivi materiali ammesso:	**€ 17.062.511,90**
Agevolazione concedibile:	**€ 5.007.324,42**
Incremento occupazionale:	**7 ULA**
Localizzazione investimento:	**Bari**

Indice

PREMESSA .....

PREMESSA .....

1. VERIFICA DI DECADENZA .....

1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO) ..
1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO) .....
1.2.1 VERIFICA DEL POTERE DI FIRMA .....
1.2.2 DEFINIZIONE/ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO INDUSTRIALE .....
1.2.3 VERIFICA DI AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO .....
1.2.4 VERIFICA RISPETTO REQUISITI ART. 6 AVVISO (ART. 48 PUNTO 2, 4 E 5 DEL REGOLAMENTO) .....
1.3. CONCLUSIONI .....

2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO) .....

2.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO DEFINITIVO .....

3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO .....

3.1 IL SOGGETTO PROPONENTE .....
3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA .....
3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE .....
DESCRIZIONE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI" (*IMPORTI IN EURO*) .....

4. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA .....

4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO .....
4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA .....
4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI .....

5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA .....

5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA .....
5.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA .....
5.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI ...
5.4 CONGRUENZA SUOLO .....
5.5 CONGRUENZA OPERE CIVILI .....
5.6 CONGRUENZA IMPIANTISTICA .....
5.7 NOTE CONCLUSIVE .....

6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN .....

7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA .....

7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO .....
7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO .....

8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE .....

9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO .....

10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO .....

11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA .....

12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA .....

13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA .....

PREMESSA

L'impresa "***O-I Manufacturing Italy S.p.A.***" è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 2254 del 26 ottobre 2010.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 17.343.770,00 (per "*attivi materiali*") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari a € 5.203.130,00.

L'azienda non prevede investimenti in "*R&S*".

Ammontare e tipologia degli investimenti per "*attivi materiali*"

Sintesi investimenti per "*attivi materiali*" *(€)*

Tipologia spesa	Ammontare Investimento	Ammontare Agevolazione da D.G.R.
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	17.343.770,00	5.203.130,00
TOTALE	**17.343.770,00**	**5.203.130,00**

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti *(€)*

Tipologia spesa	Ammontare Investimento	Ammontare Agevolazione da D.G.R.
Attivi materiali	17.343.770,00	5.203.130,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
TOTALE	**17.343.770,00**	**5.203.130,00**

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo:

Soggetto proponente	Ubicazione investimento	Settore di attività del progetto industriale (Codice ATECO 2007)	Dimensione dell'impresa	Contratto di Programma (Importi in Euro)		Totale investimenti previsti	Incremento occupazione U.L.A.
				Investimenti in attivi materiali (proposti)	Investimenti in R&S (proposti)		
O-I Manufacturing Italy S.p.A.	Bari - Strada Provinciale Bari/Modugno n. 2	23.13.00 "*Fabbricazione di vetro cavo*"	Grande Impresa	17.370.178,79	0,00	17.370.178,79	7

Differenze con il progetto di massima:

Si evidenza che l'ammontare dell'investimento previsto nel progetto definitivo pari a € 17.370.178,79 risulta lievemente incrementato (+0,2%) rispetto all'investimento ammesso in fase di accesso (€ 17.343.770,00).

La differenza d'importo è stata determinata da alcuni incrementi dei prezzi determinati dal nuovo tasso di cambio euro/dollaro e dall'inserimento nell'investimento di spese di progettazione, ingegneria e sviluppo.

Si segnala che il progetto definitivo è stato inizialmente presentato per un totale d'investimento pari a € 17.279.752; successivamente l'azienda ha precisato che l'importo complessivo è pari a € 17.370.178,79 in quanto comprensivo di spese di progettazione, ingegneria e sviluppo riferite al "sistema di controllo".

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato consegnato a mano in data 28 dicembre 2010 ed acquisito dalla Regione Puglia con prot. n. AOO_158 – 0000195 del 13 gennaio 2011; in ottemperanza alla normativa di riferimento, la consegna è avvenuta entro 60 giorni dalla data di ricevimento (09 novembre 2010) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- ☑ Scheda Tecnica di Sintesi;
- ☑ Relazione Generale e Attivi Materiali;
- ☑ Analisi di sostenibilità ambientale.

1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta dal sig. Angelo Breviari (Presidente del C.d.A.) soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul certificato camerale rilasciato dalla CCIAA di Varese in data 20 luglio 2011.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite, a proposito del soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento

La data di avvio dell'investimento (in "*attivi materiali*") prevista è il 01 settembre 2012.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tale data è successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (02 novembre 2010).

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)

- ☑ Investimento totale proposto pari a € 17.370.178,79 a fronte di un investimento totale ammissibile di € 17.062.511,90 e, quindi, compreso tra 10 milioni e 50 milioni di euro.
- ☑ Permanenza requisito dimensione: la O-I Manufacturing Italy S.p.A. risulta essere una Grande Impresa anche nell'anno 2010, in quanto dal bilancio al 31 dicembre 2010 risulta un fatturato di € 271.017.108,00, un totale bilancio di € 409.099.468,00 ed un numero medio di dipendenti pari a 1.450.

1.3. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

2.1 Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato dalla O-I Manufacturing Italy S.p.A., unitamente alle successive integrazioni, è costituito dalla documentazione di seguito riportata:

a) certificato camerale con "*vigenza*" e "*nulla osta antimafia*" rilasciato in data 20 luglio 2011 dalla CCIAA di Varese;

b) D.S.A.N. del 15 luglio 2011 relativa a determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea sottoscritta dal sig. Angelo Breviari (Legale Rappresentante della O-I Manufacturing Italy S.p.A.);

c) informazioni relative all'attività e all'andamento economico del soggetto proponente;

d) planimetria generale dello stabilimento di Bari (Zona Industriale Consorzio ASI – Comune di Modugno) elaborata in scala 1:1000 (con timbro e firma dell'ing. Michele Notaristefano) corredata della legenda illustrativa delle superfici coperte (area produzione, n. 5 magazzini, servizi tecnici, uffici, area composizione, n. 2 aree servizi e portineria);

e) perizia giurata redatta dall'ing. Massimo Candeo (iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 3755) in data 17 novembre 2011 e giurata presso il Tribunale di Bari, riportante la descrizione delle attività svolte nello stabilimento di Bari, dell'intervento in programma nonché l'identificazione della tipologia di autorizzazioni da richiedere. La perizia riporta inoltre in allegato i seguenti elaborati grafici:
   - ✓ Tav. 1 – Corografia;
   - ✓ Tav. 2 – Pianta Stabilimento su CTR: individuazione area d'intervento;
   - ✓ Tav. 3 – Lay-out dei beni esistenti, dei beni soggetti ad adeguamento tecnologico ed i beni di nuova fornitura;

f) copia dell'atto di fusione per incorporazione della "*Vetrerie Italia Meridionale – S.p.A. - VIME*" nella "*Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi – A.V.I.R. S.p.A.*" (Repertorio n. 192.765 – Raccolta n. 12.159) del 31 ottobre 1985 unitamente agli Allegati (A, B, C, D, E);

g) copia dell'atto di fusione per incorporazione (Repertorio n. 84164 – Raccolta n. 9823) in data 31 ottobre 1986, delle società "*Adige Vetro s.r.l.*, "*Avir Commerciale s.r.l.*", "*Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi – AVIR S.p.a.*", "*Beninvest s.r.l.*", "*Borma S.p.A.*", "*Compagnia Gestione Vetrerie – CO. GE. VE. S.p.A.*", "*I.A.G. Holding s.r.l.*", "*Immobiliare Agricola Industriale s.r.l.*", "*SICRA s.r.l.*", "*Vetroceramica Turritana S.p.A.*", "*Vetropiave S.p.A.*", "*Vetrosilex S.p.A.*" e "*Vetro Umbria s.r.l.*" nella "*AVIR FINANZIARIA S.P.A.*". A seguito di

fusione per incorporazione, la società incorporante cambia denominazione in *"Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi- AVIR S.p.A."* (forma abbreviata *"AVIR S.p.A.");*

h) copia del verbale di assemblea straordinaria (Repertorio n. 1.419 – Raccolta n.408), in data 30 marzo 2006, dal quale si evince il cambio di denominazione sociale da *"Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi- AVIR S.p.A." a "O-I Manufacturing Italy S.p.A.";*

i) perizia stragiudiziale redatta dall'ing. Michele Notaristefano (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 3633) in data il 29 novembre 2010 e giurata presso il Tribunale di Bari, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso dei manufatti esistenti nell'ambito dell'impianto industriale nel quale viene realizzato il programma di investimento della *"O-I Manufacturing S.p.A."* (Comune di Bari - S. P. Bari/Modugno n. 2, Fg. 36, part.lla 46);

j) copia del certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 16 giugno 2010 dal Settore Pianificazione Territorio – PRG del Comune di Bari;

k) copia della visura storica catastale del Foglio 36 Particella 46 del Comune di Bari dalla quale si evince la proprietà dello stabilimento sede dell'investimento oggetto di agevolazione;

l) copia dell'Autorizzazione per la realizzazione impianti Biox (prot. n. 66489 dell'11 agosto 1973) rilasciata dalla Città di Bari alla società VIME Vetreria Italia Meridionale (oggi *O-I Manufacturing Italy S.p.A.)*;

m) copie delle seguenti Licenze di Costruzione e Concessioni Edilizie rilasciate dal comune di Bari alla società VIME Vetreria Italia Meridionale (oggi *O-I Manufacturing Italy S.p.A.):*

- ✓ Licenza di Costruzione n. 559/73 relativa al camino fumi;
- ✓ Licenza di Costruzione n. 379/2004 relativa all'ampliamento del magazzino dello stabilimento;
- ✓ Licenza di Costruzione n.72 del 15 luglio 1974 per l'ampliamento dello stabilimento;
- ✓ Concessione Edilizia n. 226 dell'11 settembre 1978 per la costruzione del capannone industriale uso magazzino;
- ✓ Concessione Edilizia n. 229 del 23 luglio 1984 per l'ampliamento dell'opificio industriale – servizi tecnici – all'interno dello stabilimento in zona ASI;
- ✓ Concessione Edilizia n. 182 dell'11 ottobre 1985 per la variante dell'Opificio industriale in zona ASI – diversa tramezzatura interna;

n) copie delle seguenti Concessioni Edilizie e DIA rilasciate dal comune di Bari alla società A.V.I.R. S.p.A. Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi (oggi *O-I Manufacturing Italy S.p.A.):*

- ✓ Concessione Edilizia n. 62 del 15 maggio 1996 relativa all'ampliamento dello stabilimento in zona A.S.I.;

- ✓ Concessione Edilizia n. 282 del 01 giugno 1988 relativa alla proroga per ultimazione lavori a variante ampliamento manufatti di cui alla Concessione Edilizia n. 182 intestata alla società ex VIME;
- ✓ D.I.A./1998 (Prot. n. 14337 del 22 giugno 1998) relativa alla realizzazione della struttura a box costituita da muri in cemento armato;
- ✓ D.I.A./1999 (Prot. n. 5256 del 02 febbraio 1999) per la realizzazione di appoggi in cemento armato sulla platea di fondazione esistente per ampliamento macchina ad uso forno fusorio ed ampliamento plinti di fondazione esistenti per appoggio tramoggia forno;

o) lay-out dei beni d'investimento oggetto di agevolazione e dei beni già esistenti;

p) comunicazione del 03/08/2011 recante chiarimenti in merito al totale delle spese d'investimento del progetto definitivo presentato (prot. 5337/BA del 30/08/2011);

q) elenco delle offerte relative al rifacimento del Forno 1 (Bari) unitamente agli importi delle offerte al 21 giugno 2010 e al 23 novembre 2010;

r) preventivi (in copia) dei macchinari e attrezzature oggetto di richiesta di agevolazione;

s) D.S.A.N. del 21 luglio 2011, a firma del Legale Rappresentante della O-I Manufacturing Italy S.p.A., attestante che le spese per demolizioni refrattari, riportate nel preventivo *Stara Glass*, sono funzionali al programma da agevolare e rientrano tra le immobilizzazioni per la ricostruzione del nuovo forno 1 di Bari;

t) D.S.A.N. del 22 dicembre 2011, a firma del Legale Rappresentante della O-I Manufacturing Italy S.p.A., attestante che le spese per demolizioni, riportate nel preventivo *Fluid Piping s.r.l.* sono funzionali al programma da agevolare e rientrano tra le immobilizzazioni per la ricostruzione del nuovo forno 1 di Bari;

u) dettaglio rilasciato in data 11 luglio 2011 dal fornitore STG delle singole voci di spesa per "*Transport, Packaging, Insurance, e Travelling expenses*" indicate nel preventivo di spesa;

v) copia del "*Lay-out preliminare d'installazione AGIO08280 del 16/06/2010*" citato in tutti i preventivi rilasciati dal fornitore "*All Glass*";

w) dettaglio delle voci di spesa Parte Software "*collaudo ed avviamento*" relativamente ai preventivi rilasciati dal fornitore "*All Glass*";

x) perizia di congruità dei costi, (redatta dall'ing. Diego Pezzati in data 03 dicembre 2010), relativa ai beni da acquistare dalla "Owens-Brockway Glass Containers, Inc.", società (con sede a Perrysburgh – U.S.A.) appartenente al gruppo Owens-Illinois;

y) D.S.A.N. sottoscritta, in data 21 dicembre 2010, dal sig. Angelo Breviari (Legale Rappresentante della O-I Manufacturing Italy S.p.A.), attestante che con riferimento ai preventivi relativi alla "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*", società appartenente al

gruppo OWen-Illinois, non sono state effettuate operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita dei macchinari oggetto di agevolazione;

z) D.S.A.N. sottoscritta, in data 20 settembre 2011, dal sig. Angelo Breviari (Legale Rappresentante della O-I Manufacturing Italy S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti in forza nell'unità locale di Bari al 30 giugno 2011;

aa) D.S.A.N. sottoscritta, in data 13 ottobre 2011, dal sig. Angelo Breviari (Legale Rappresentante della O-I Manufacturing Italy S.p.A.) relativa all'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali;

bb) copia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 unitamente alle Ricevute di deposito alla CCIAA, alla Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

cc) copia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 unitamente al verbale di approvazione del bilancio ed alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

dd) copie dei verbali di approvazione dei bilanci, delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione per gli esercizi 2008 e 2009;

ee) Documento Unico di regolarità Contributiva del 28 luglio 2011 dal quale si evince che è in corso una controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo;

ff) comunicazione del 28 giugno 2011 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 4490/Ba del 12 luglio 2011) relativa al cambio di sede legale della società con decorrenza 01 aprile 2011;

gg) copia del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 94394 del 09/04/2001 di concessione provvisoria delle agevolazioni (rif. Agevolazioni finanziarie ai sensi della L. 488/92 e s.m.i.- 8° Bando -"*settore industria*" – Aziende Vetrerie Industriali Ricciardi S.p.A.);

hh) copia del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 153864 del 19 marzo 2007 di diniego delle agevolazioni (rif. Agevolazioni finanziarie ai sensi della L. 488/92 e s.m.i.- 31 Bando -"*settore industria*" – O-I Manufacturing Italy S.p.A.);

ii) copia (conforme all'originale) del verbale di assemblea ordinaria degli azionisti di O-I Manufacturing Italy S.p.A. del 08 luglio 2011 con cui è stato deliberato di vincolare utili, risultanti dal Bilancio al 31 dicembre 2010, per € 12.100.000 e comunque per l'importo che risulterà quale differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento e l'ammontare dell'agevolazione concessa dalla Regione Puglia, a "*Riserva Straordinaria Vincolata PO FESR 2007-2013 Contratti di Programma Regionali Titolo VI*" fino al completamento del progetto finanziato dalla Regione Puglia;

jj) copia della Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale presentata in data 10 febbraio 2012 all'ASL di Bari – Dipartimento di Prevenzione, alla Provincia di Bari (PG 0019614), alla Città di Bari e all'A.R.P.A.;

kk) copia dell'Atto dirigenziale riguardante il "Parere di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 26 del dlgs n. 152/06, relativamente alla proposta progettuale di ammodernamento ed aumento della capacità produttiva dello stabilimento di Bari della *O-I Manufacturing Italy S.p.A*" rilasciato in data 20/08/2012 dalla Provincia di Bari – Servizio Polizia Provinciale – Protezione civile e ambiente (acquisito con prot. 5833/BA del 31/08/2012);

ll) copia dell'atto di fusione per incorporazione, in data 20 dicembre 2011 (Rep. N. 16.230 – Racc. n. 4.844), della *"O I Italy S.r.l."* nella *"O-I Manufacturing Italy S.p.A."* con contestuale aumento del Capitale Sociale della società incorporante *"O-I Manufacturing Italy S.p.A.";*

mm) certificato camerale con "*vigenza*" rilasciato in data 21 maggio 2012 dalla CCIAA di Milano;

nn) certificato camerale con "*nulla osta antimafia*" rilasciato in data 21 maggio 2012 dalla CCIAA di Milano;

oo) comunicazione del 21 maggio 2012 relativa alla prevista data di avvio degli investimenti;

pp) copia del verbale del CdA del 31 maggio 2012 di approvazione del progetto di bilancio al 2011 contenente informazioni in merito alla "verifica fiscale dell'anno 2008, posta in essere dalla Direzione Regionale delle Entrate di Milano, avente come oggetto le imposte dirette ed indirette degli esercizi 2004[1], 2005[2] e 2006 e presunte violazioni in materia di imposte sui redditi, IRAP ed imposta di registro";

qq) copia del "Processo Verbale di Contraddittorio" sottoscritto in data 24 maggio 2012 da cui risultano gli Accordi di adesione con l'Agenzia delle Entrate (anno di riferimento 2006) per un ammontare complessivo di euro 24.378.930,29 (atto di adesione n. TMBA34C00144/2012 ai fini dell'IRAP per € 132.991,13 ed atto di adesione n. TMBA34C00140/2012 ai fini dell'IRES e sanzioni per € 24.245.939,16). Dal verbale del CdA, si evidenzia che la Società, pur ribadendo la correttezza del suo operato e

---

[1] In merito ai rilievi della verifica fiscale dell'esercizio 2004, la Relazione degli amministratori relativa alla chiusura del bilancio 2010, evidenzia che *"nel mese di maggio 2010 la società ha sottoscritto il Processo Verbale di Contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate ed ha effettuato i pagamenti convenuti. Gli importi dovuti sono stati stanziati nel bilancio del precedente esercizio"*.

[2] In merito ai rilievi della verifica fiscale dell'esercizio 2005, la Relazione degli amministratori relativa alla chiusura del bilancio 2010, evidenzia che *"alla fine dell'esercizio in esame è stato emesso l'avviso di accertamento relativo per il quale è stata presentata istanza di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 218/97. A tale riguardo la società ha iscritto un accantonamento a fronte dell'esito"*.

contestando integralmente tali rilievi, ha deciso di sottoscrivere l'accordo di adesione al solo precipuo fine di evitare un lungo ed oneroso contenzioso. Gli importi dovuti sono stati stanziati nel bilancio dell'esercizio al 31.12.2011, in cui a tal fine figura uno stanziamento complessivo di euro 24.379 milioni;

rr) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA ed autocertificazione della comunicazione antimafia del 02 agosto 2012.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

3.1 Il soggetto proponente

Il programma di investimenti è stato proposto, in fase di accesso e di progettazione finale, dalla O-I Manufacturing Italy S.p.A. (Grande Impresa) società operante nel settore della produzione dei contenitori in vetro e soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della società svizzera "*OI Europe Sarl*" (Gruppo USA "Owens-Illinois").

L'azienda specifica che "*OI Europe Sarl*" (di seguito per brevità OIE) è l'*headquarters* svizzero che in Europa esercita l'attività di coordinamento su tutte le società OI, sia dal punto di vista produttivo che distributivo.

La *O-I Manufacturing Italy S.p.A.*, costituita in data 30 ottobre 1912, ha attualmente sede legale in Origgio (VA) alla Via 1° Maggio n. 18[3] ed è presente nel territorio della regione Puglia con lo stabilimento di Bari, S.P. Bari/Modugno n.2, specializzato nella produzione di contenitori in vetro per il mercato della birra.

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta a € 11.454.106,82 ed è suddiviso in n. 44.054.257 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,26 cadauna come si evince dal certificato camerale rilasciato in data 21 maggio 2012 dalla CCIAA di Milano.

Si evidenzia che OIE non controlla *O-I Manufacturing Italy S.p.A.*.

In particolare *O-I Manufacturing Italy S.p.A.* è stata, sino al 31 dicembre 2011, controllata dalla società di diritto italiano *OI Italia s.r.l.* a sua volta interamente controllata dalla società olandese *OI European Group BV*. A seguito di un'operazione di fusione inversa (di cui è stato allegato il relativo atto di fusione del 20 dicembre 2011) la controllata *O-I Manufacturing Italy S.p.A.* ha incorporato per fusione la controllante *OI Italia S.r.l.*; quest'ultima ha quindi cessato di esistere giuridicamente e la partecipazione di controllo in *O-I Manufacturing Italy S.p.A.* è passata alla società olandese *OI European Group BV* che, come detto, controllava al 100%, prima della fusione, *OI Italia S.r.l.*

Di seguito si riporta l'attuale compagine societaria del soggetto proponente:

---

[3] Con nota del 28 giugno 2011 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 4490/Ba del 12 luglio 2011) la società ha comunicato il cambio di sede legale (con decorrenza 01 aprile 2011) da Milano (Via Washington n. 70) ad Origgio (VA) Via 1° Maggio n. 18.

Azionisti della O-I Manufacturing Italy S.p.A.	N. azioni	Valore unitario azioni (€)	Quota nominale (€)	Quota di partecipazione (%)
OI European Group B.V.	43.955.300	0,26	11.428.378,00	99,78%
O-I Manufacturing Italy S.p.A. (Azioni proprie)	86.819	0,26	22.572,94	0,20%
Azionisti di minoranza	12.138	0,26	3.155,88	0,03%
TOTALE	**44.054.257**		**11.454.106,82**	**100%**

Il Legale Rappresentante della società, come da verifica eseguita sul certificato summenzionato, è il sig. Angelo Breviari in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (nominato con atto del 15 luglio 2009 ed in carica fino all' approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011).

La "*O-I Manufacturing Italy S.p.a.*" svolge attività manifatturiera di contenitori in vetro per conto dell'unico committente "*OI Europe Sarl*" sulla base di un contratto di servizi denominato "*Consignment manufacturing agreement*"[4]. In Italia l'attività è svolta negli stabilimenti di Bari, Origgio (VA), San Polo (TV), Villotta (PN), Mezzocorona (TN), San Gemini (TR), Aprilia (LT), Asti (AT) e Marsala (TP).

Si evidenzia che la società "*O-I Manufacturing Italy S.p.a.*" ha una partecipazione del 50% nella "*Vetrerie Meridionali S.p.A.*", beneficiaria di agevolazioni per un programma di investimento in Castellana Grotte (Ba), sede di "*Vetrerie Meridionali S.p.A.*", a valere sul CdP – Titolo VI secondo quanto stabilito con D.G.R. n.808 del 13 maggio 2009. Le due iniziative sono in ogni caso autonome dal punto di vista ubicazionale e ciascuna di essa risulta organica e funzionale.

3.2 Sintesi dell'iniziativa

	(Importi in €/000)		
O-I Manufacturing Italy S.p.A.	**Fase di Accesso** *(importi ammessi)*	**Progetto definitivo** *(importi proposti)*	**Progetto riformulato** *(importi proposti)*
Attivi Materiali	17.344	17.280	17.370
Ricerca &Sviluppo	0,00	0,00	0,00
Totali	**17.344**	**17.280**	**17.370**

[4] L'azienda specifica che, a decorrere dal 01 agosto 2006, il Gruppo Owens ha adottato un modello organizzativo che prevede la separazione dell'attività manifatturiera da quella commerciale e distributiva ed il coordinamento operativo da parte della società svizzera *OI Europe Sarl*, quartiere generale della Owens Illinois in Europa.
O-I Manufacturyng Italy S.p.A. svolge l'attività manifatturiera per conto di *OI Europe Sarl* sulla base di un contratto di servizi denominato Consignment manufacturing agreement. In sintesi gli utili sono legati alla formula: Utile=costi x % Mark up. Pertanto gli utili non sono legati alle vendite ma all'andamento dei costi, che con questo modello di business tendono, nel tempo, a normalizzarsi.

Il progetto industriale proposto riguarda esclusivamente investimenti in "*attivi materiali*" ed è finalizzato all'ampliamento dell'unità produttiva esistente in Bari, Strada Provinciale Bari/Modugno 2 - Zona Industriale.

Con il presente Contratto di Programma la "*O-I Manufacturing Italy S.p.A.*" afferma di voler realizzare un investimento di 17,37 milioni di euro rappresentato come di seguito:

- 9 milioni di euro (53% dell'investimento) per il *rifacimento del forno fusore 1* e per la realizzazione di impianti specifici legati al forno fusore (impianto di combustione, telecamere interne forno, infornatrici, ecc.). L'azienda precisa che il nuovo forno fusore n. 1, pur mantenendo l'attuale superficie di 118 mq, aumenterà la capacità produttiva dagli attuali 355 ton/g a 385 ton/g;
- 4,6 milioni di euro (27% dell'investimento) per il *Reparto fabbricazione (zona calda)* rappresentati principalmente dall'acquisto della "*nuova linea 12 dedicata alla produzione di bottiglie di vetro da 33 cl e 66 cl*" e dall' "*adeguamento elettronico ed elettrico delle linee esistenti 11 e 13*". In particolare la *nuova linea 12* è caratterizzata dall'acquisto del modello di ultima generazione della "*macchina formatrice ISX a tripla goccia*" fornita dal Gruppo Owens-Illinois;
- 2,2 milioni di euro (13% dell'investimento) per il *Reparto controllo, qualità, ispezione e confezionamento (zona fredda)*, rappresentati principalmente dall'acquisto del modello di ultima generazione della "*macchina ispettiva FPX collocata presso la nuova linea 12*" in grado di svolgere l'ispezione di bottiglie sia da 33 cl che da 66 cl (l'azienda precisa che attualmente sulla linea 12 sono ispezionabili solo bottiglie da 66 cl);
- 743 mila euro (5% dell'investimento) in impianti elettrici di stabilimento.
- 351 mila euro (2% dell'investimento) in elevatori e nastri del "*Reparto composizione*".

L'intervento è definito, dal soggetto proponente, di carattere impiantistico e, relativamente al rifacimento del forno 1, non prevede la realizzazione di opere murarie. Infatti, il vecchio forno 1 sarà sostituito dal nuovo forno 1 e le linee di lavorazioni saranno adeguate ed implementate alle esigenze del nuovo forno.

Uno degli aspetti innovativi del programma di investimento è quello di realizzare contenitori in vetro con un significativo utilizzo di vetro proveniente da riciclo (rottame di vetro) con conseguente risparmio energetico per l'azienda e benefici ambientali per il territorio.

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

Società	**Investimenti Proposti** *(€)*			**Occupazione** *(U.L.A.)*
	Attivi Materiali	**R&S**	**Totale**	**Incremento**
O-I Manufacturing Italy S.p.A.	€ 17.370.178,79	0,00	€ 17.370.178,79	7

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni del proponente è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

Società	Dati ultimo bilancio presentato (esercizio 2011)		
	Fatturato *(€/000)*	**Totale bilancio** *(€/000)*	**Patrimonio netto** *(€/000)*
O-I Manufacturing Italy S.p.A.	285.829	446.177	322.354

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da O-I Manufacturing Italy S.p.A. può essere riassunta come segue:

Diagramma di Gantt	**Anno 1°** *(2012)*		**Anno 2°** *(2013)*		**Anno 3** *(2014)*
O-I Manufacturing Italy S.p.A.	**I sem**	**II sem**	**I sem**	**II sem**	**I sem**
Investimenti industriali					

Data inizio investimento attivi materiali	Data di ultimazione investimento attivi materiali
01 settembre 2012[5]	**28 febbraio 2014**

La data di presunto avvio dell'investimento (01 settembre 2012) è successiva alla data di comunicazione della Regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (02 novembre 2010 – A.R. n. 13653331100-1), coerentemente con quanto disposto dall'art. 11 dell'Avviso.

3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale

L'iniziativa proposta da O-I Manufacturing Italy S.p.A. è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel Codice ATECO 2007: 23.13.00 "*Fabbricazione di vetro cavo*".
Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

---

[5] Con nota del 21 maggio 2012 (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 3477/BA) l'azienda ha comunicato che non è stato emesso alcun ordine di acquisto e che si presume che il primo ordine avrà data il 01 settembre 2012.

DESCRIZIONE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI" (*IMPORTI IN EURO*)

O-I MANUFACTURING ITALY S.p.A.	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	**233.916,79**	**0,00**
- Consulenze "*Certificazione APAVE*" connesse al programma d'investimento	2.500,00	0,00
- Certificazioni PED e disegni di assieme relativi agli impianti meccanici "Forno 1"	5.250,00	0,00
- Spese di progettazione e ingegneria del sistema di controllo processo – DFC e ACM system per il controllo della stabilità di portata gas metano"	90.426,79	0,00
- "*Planning, technical clearance, documentation*" relativamente alle sonde di ossigeno ed al controllo e gestione combustione forno	440	0,00
- Gestione commessa ed ingegneria di sistema per la realizzazione dell'impianto elettrico del sistema di controllo nuovo forno; Piano Operativo di Sicurezza.	32.300,00	0,00
- Organizzazioni aziendali logistiche e competenze implicate; organizzazioni per la sicurezza	36.000,00	0,00
- Assistenza, coordinamento tecnico, sicurezza e logistica per la realizzazione del forno fusore 1	67.000,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE	**0**	**0**
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**742.861,00**	**742.861,00**
Impianto elettrico stabilimento:	742.861,00	742.861,00
- Cabina di trasformazione (Quadro MT, trasformatori, Quadro PC di BT, Quadro BT QSP.1, cavi e collegamenti BT in PC, ventilazione cabina power center, gruppo statico di continuità, rifasamento automatico quadro power center)	*441.911,30*	*441.911,30*
- Gruppo elettrogeno (cavi e collegamenti, vie cavi in passerella, nuovi cavi e collegamenti, nuovi blindosbarra da installare)	*157.046,49*	*157.046,49*
- Linee distribuzione secondaria e linee/collegamenti ausiliari	*39.717,41*	*39.717,41*
- Sottoquadri di distribuzione primaria (Quadri Linee 11-12-13), sottoquadri distribuzione secondaria (Quadro forno), quadri ausiliari, avviatori motori	*92.489,80*	*92.489,80*
- Rete di terra, prove e verifiche, misurazioni (comprensivi di spese, per complessivi € 7.020,00, relative al manuale ed alla documentazione delle opere elettriche)	*11.696,00*	*11.696,00*
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	**16.393.401,00**	**16.319.650,90**
D.1) Reparto composizione	**351.000,00**	**351.000,00**
- N. 2 elevatori e nastri per il trasporto delle materie prime per alimentare il forno;	301.500,00	301.500,00
- Mescolatore delle materie prime per alimentare il forno	49.500,00	49.500,00
D.2) Reparto fusione (forno n. 1)	**9.096.807,00**	**9.071.707,00**
D.2.1) Rifacimento forno fusore 1 mantenendo l'attuale superficie di lavoro di 118 mq	**7.397.000,00**	**7.397.000,00**
- Svuotamento, raffreddamento, preriscaldo e riempimento	166.000,00	166.000,00
- Demolizione refrattari. La spesa è comprensiva di "costi per ritiro dei materiali refrattari di risulta" per complessivi € 159.600,00	490.000,00	490.000,00

- Demolizione, rimozione e riposizionamento di carpenterie metalliche (di cui € 49.700,00 per la "demolizione e lo smaltimento delle carpenterie metalliche" e € 24.800,00 per la "rimozione e il riposizionamento delle carpenterie metalliche")	74.500,00	74.500,00
- Ricostruzione refrattari	790.000,00	790.000,00
- Fornitura e montaggio di carpenterie metalliche	236.500,00	236.500,00
- Materiali elettrofusi, materiali refrattari ed isolanti	5.375.000,00	5.375.000,00
- Pala informatrice	210.000,00	210.000,00
- Telecamera	25.000,00	25.000,00
- Valvola a ghigliottina e valvola fumi	30.000,00	30.000,00
D.2.2) Impiantistica specifica del forno fusore 1	**1.699.807,00**	**1.674.707,00**
• **Impianto boosting del forno 1**	127.339,00	127.339,00
- Fornitura completa di nuovi elettrodi di molibdeno per boosting	55.083,00	55.083,00
- Portaelettrodi per pareti bacino:	72.256,00	72.256,00
➢ *n. 17 portaelettrodi Dia 88 Lung. 700 mm*	*26.350,00*	*26.350,00*
➢ *n. 16 set accessori per elettrodo 51 montaggio orizzontale*	*7.632,00*	*7.632,00*
➢ *n. 1 portaelettrodi Dia 63 Lung. 700 mm*	*1.505,00*	*1.505,00*
➢ *n. 1 set accessori per elettrodo 31,75 montaggio orizzontale*	*394*	*394*
➢ *collettore raccolta acqua a 18 punti per portaelettrodi*	*9.290,00*	*9.290,00*
➢ *messa in opera dei portaelettrodi*	*13.175,00*	*13.175,00*
➢ *avanzamento elettrodi*	*13.910,00*	*13.910,00*
• **Impianto controllo e gestione combustione forno 1**: fornitura, assistenza e messa in servizio di sonde di ossigeno per il monitoraggio, controllo e gestione combustione forno *(comprensive di spese per euro 6.620 relative a pedaggi auto, spese di assicurazione nonché diarie giornaliere e spese di viaggio per lo start up)*	27.582,00	21.362,00
• **Impianti meccanici del forno 1**	656.153,00	656.153,00
- Distribuzione gas metano forno (comprensivi di spese per € 67.800,00 relative a demolizioni, materiali e manodopera)	264.625,00	264.625,00
- Distribuzione aria compressa	24.375,00	24.375,00
- Distribuzione aria raffreddamento forno	150.000,00	150.000,00
- Distribuzione aria combustione forno	35.903,00	35.903,00
- Distribuzione acqua raffreddamento boosting (impianto realizzato con materiale in acciaio inox Aisi 304)	181.250,00	181.250,00
• **Impianto di raffreddamento forno 1: fornitura di n. 4 ventilatori area combustione**	39.800,00	39.800,00
• **Impianto elettrico per sistema di controllo nuovo forno** *(comprensivi di configurazione software apparecchiature, commissioning e avviamento impianto, trasporto e rimozione materiali di risulta, etc.)*	553.980,00	535.100,00

• **Sistema di controllo per il funzionamento del forno, naso, canali e macchini formatrici**: il sistema di controllo del processo DFC/ACM è costitutito da una serie di quadri di controllo processo che regolano il funzionamento autometico del forno, naso, canali e macchine formatrici *(fornitura Owens-Brockway Glass Containers, Inc." - Gruppo Owens-Illinois)*	294.953,00	294.953,00
D.3) Reparto fabbricazione (zona calda)	**4.684.633,00**	**4.665.432,90**
D.3.1) Nuova Linea 12 dedicata alla produzione di bottiglie di vetro sia da 33 cl che da 66 cl.	**2.817.716,00**	**2.799.716,00**
• **Nuova macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia - AXIAL Cooled, B&B, NNPB, Glass Bottle forming Machine** *(fornitura Owens-Brockway Glass Containers, Inc." - Gruppo Owens-Illinois):* Modello di ultima generazione delle macchine IS per la produzione di contenitori in vetro mediante il processo *soffio-soffio* (B&B) e *presso-soffio-bocca* stretta (NNPB).	2.311.796,00	2.311.796,00
• **Opere elettriche per la Nuova macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia**	59.220,00	59.220,00
- Opere elettriche: smontaggio impianto, forniture e posa in opera di cavi, di cabinet, quadri, etc.	*45.278,00*	*45.278,00*
- Opere elettriche per impianto scovolatura automatica per la nuova macchina formatrice	*13.942,00*	*13.942,00*
• **Impianti e connessioni meccaniche per la Nuova macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia**	405.800,00	387.800,00
- Smontaggio, costruzione nuovo praticabile e piazzamento macchina (la voce di spesa comprende spese per assistenza tecnica di cantiere pari a euro 18.000)	*63.400,00*	*45.400,00*
- Impianti area compressa e vuoto	*92.300,00*	*92.300,00*
- Impianti Aria ventilata e raffreddamento macchina	*34.100,00*	*34.100,00*
- Impianti spray cesoie, acqua raffreddamento, olio dinamici, scarico vetro	*72.400,00*	*72.400,00*
- Planchet, pedane e coperture, camino cappe, paranco	*121.200,00*	*121.200,00*
- Impianti antincendio: serbatoi aria e vuoto	*22.400,00*	*22.400,00*
• **n. 1 pompa per vuoto rotativa a palette** mod. UV 16 con motore efficienza 1; n. 1 filtro demister mod. DVF200; n. 1 serbatoio per vuoto mod. QV3000; n. 1 scaricatore di condensa mod. TV50M	40.900,00	40.900,00
D.3.2) Adeguamenti delle Linee esistenti 11 e 13 a seguito del rifacimento del forno 1	**1.430.524,00**	**1.430.524,00**
- Nuova elettronica ed adeguamento funzionale parte meccanica macchina formatrice Linea 11 *(fornitura Owens-Brockway Glass Containers, Inc." - Gruppo Owens-Illinois)*	692.130,00	692.130,00
- Nuova elettronica ed adeguamento funzionale parte meccanica macchina formatrice Linea 13 (*fornitura Owens-Brockway Glass Containers, Inc." - Gruppo Owens-Illinois*)	685.322,00	685.322,00
- Opere elettriche per macchina formatrice Linea 11	28.639,00	28.639,00
- Opere elettriche per macchina formatrice Linea 13	24.433,00	24.433,00
D.3.3) Impianto di combustione naso canali (impianto reparto fabbricazione/distribuzione vetro dal forno)	**376.493,00**	**375.292,90**
- Installazioni e materiali (smantellamento impianto di combustione e installazione del nuovo impianto di combustione)	159.000,00	159.000,00

- Componenti: n. 3 sistemi skid centralizzato controllo area di combustione, set di valvole, manometri, etc. (il costo è comprensivo di spese per la messa in esercizio dell'impianto per € 3.600 e di spese inammissibili per biglietti di viaggio per € 1.210)	198.607,00	197.406,90
- N. 20 servomotori Honeywell (servoattuatori)	18.886,00	18.886,00
D.3.4) Impianto di raffreddamento delle macchine formatrici	**59.900,00**	**59.900,00**
- Impianto di raffreddamento macchine: fornitura di n. 2 ventilatori area raffreddamento	59.900,00	59.900,00
D.4) Reparto controllo, qualità, ispezione e confezionamento (zona fredda)	**2.260.961,00**	**2.231.511,00**
D.4.1) Nuova Linea 12 dedicata alla produzione di bottiglie di vetro sia da 33 cl che da 66 cl.	1.348.511,00	1.336.761,00
• **Nuova macchina ispettiva FPX & IPS system Linea 12:** Modello di ultima generazione delle macchine ispettive in grado di eseguire in automatico una serie di controlli (controllo degli smerigli verticali, orizzontali e di fondo; controllo minimo foro passante e controlli dimensionali). Tale macchinario consente lo svolgimento di attività che normalmente sarebbero effettuate da due macchine anziché una sola *(fornitura Owens-Brockway Glass Containers, Inc." - Gruppo Owens-Illinois)*	605.161,00	605.161,00
• **Impianto di trasporto bottiglie da ricottura a palettizzazione** (nastrovie e tavolo divisorio)	415.850,00	409.000,00
- Nuovi Trasportatori per Linea 12 (nastri per ispezione articoli con n. 4 "loops" ispettivi per macchine FP): smontaggio meccanico ed elettrico del materiale esistente, parte meccanica nuovi trasportatori, parte elettrica e software	*319.850,00*	*314.950,00*
- Nuovo tavolo divisore a 6 file (tavolo che ripartisce su sei file gli articoli provenienti dalla linea 12 di ispezione) unitamente allo Stacker a 6 file comprensivo del nastro di ingresso e del tavolo di formazione dello strato: smontaggio meccanico ed elettrico del materiale esistente, parte meccanica del nuovo divisore a file e relativi supporti, parte elettrica e software	*96.000,00*	*94.050,00*
• **Macchina di preparazione bancale in strati di bottiglia**	327.500,00	322.600,00
- Nuovo palettizzatore automatico robotizzato per Linea 12: smontaggio meccanico ed elettrico del materiale esistente, fornitura nuovo palettizzatore robotizzato, parte elettrica e software	*327.500,00*	*322.600,00*
D.4.2) Adeguamenti impianti elettrici - Linee 11 e 13	399.250,00	387.450,00
- Impianto di trasporto bottiglie da ricottura a palettizzazione: adeguamento impianto elettrico e quadri delle nastrovie linee 11 e 13	225.650,00	219.750,00
- Macchina di preparazione bancale in strati di bottiglia: adeguamento elettrico palettizzatori linee 11 e 13	173.600,00	167.700,00
D.4.3) impianti e macchinari di confezionamento	513.200,00	507.300,00
- Macchina trasporto palette di prodotti finito alla linea di confezionamento: nuova navetta a due posti per lavorare con i due palettizzatori esistenti (linea 11 e 13) ed il nuovo palettizzatore della linea 12	219.400,00	213.500,00
- Linea di confezionameno palette di prodotto finito: nuovo impianto di incappucciamento/termoretrazione tipo	293.800,00	293.800,00

COMBI-GLASS 2240		
TOTALE INVESTIMENTO	**17.370.178,79**	**17.062.511,90**

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda non ha indicato per questo capitolo alcuna spesa previsionale.

Si segnala, tuttavia, che ai sensi della Circolare MAP 980902 del 23 marzo 2006, è stato riclassificato l'importo di **€ 233.916,79** dalla macrovoce "*Macchinari Impianti e Attrezzature*", suddiviso come segue:

a) € 2.500,00 relativi a spese per consulenze "*Certificazione Apave*" dell'impianto di incappuciamento/termoretrazione tipo "COMBI-GLASS 2240";
b) € 5.250,00 relativi a spese per consulenze "*Certificazioni PED e disegni di assieme*" degli impianti meccanici Forno 1.
c) € 90.426,79 relativi a "*spese di progettazione e ingegneria del sistema di controllo processo – DFC e ACM system per il controllo della stabilità di portata gas metano*";
d) € 440,00 relativi a spese per "*Planning, technical clearance, documentation*" per assistenza, monitoraggio, controllo e gestione combustione forno;
e) € 32.300,00 relativi a spese per "*gestione commessa ed ingegneria di sistema per la realizzazione dell'impianto elettrico del sistema di controllo nuovo forno (Kick of meeting ed altri meeting Bari e/o Milano; ingegneria quadri elettrici in fornitura; ingegneria elettrostrumentale per installazione sensori ed attuatori; collaudi interni e FAT col cliente; documentazione "As-built"; redazione progetto e certificazione di legge); redazione Piano Operativo di Sicurezza*";
f) € 36.000,00 relativi a spese per "*organizzazioni aziendali logistiche e competenze implicate; organizzazioni per la sicurezza*";
g) € 67.000,00 di spese relative ad "*assistenza, coordinamento tecnico, sicurezza e logistica*" per la realizzazione del forno fusore 1 .

Si segnala, inoltre, come tali spese, previste in misura pari a **€ 233.916,79**, non sono ammissibili per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i..

- Suolo aziendale

L'azienda non ha indicato per questo capitolo alcuna spesa previsionale.

- Opere murarie e assimilabili

L'azienda non ha indicato per questo capitolo alcuna spesa previsionale.

Si segnala, tuttavia, che ai sensi della Circolare MAP 980902 del 23 marzo 2006, è stato riclassificato l'importo di **€ 742.861,00** dalla macrovoce "*Macchinari Impianti e Attrezzature*", relativo alle spese previste per la realizzazione dell'impianto elettrico dello stabilimento.

Si evidenzia che tale importo comprende voci di spesa per "*Manuale e documentazione delle opere elettriche*" (€ 7.020,00). A tale riguardo si evidenzia che la spesa per il "manuale delle opere elettriche con annessa documentazione tecnica" è considerata ammissibile previa verifica, in sede di rendicontazione, di capitalizzazione della spesa con il costo dell'impianto elettrico dello stabilimento e qualora trattasi effettivamente di istruzioni tecniche di servizio per la manutenzione ed il funzionamento dell'impianto elettrico.

- Macchinari Impianti e Attrezzature

Il soggetto proponente ha presentato, per questo capitolo, una spesa previsionale di € 17.370.178,89 supportata da preventivi e, limitatamente ai beni d'investimento forniti dalla "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*" (società facente parte del gruppo Owens-Illinois), da perizia stragiudiziale attestante la congruità dei costi di acquisto.

L'importo previsto dall'azienda è stato rideterminato per un importo pari a € 16.393.401,00 a seguito delle riclassificazioni descritte in precedenza:

a) € 233.916,79 nella macrovoce "*Studi preliminari di fattibilità*";
b) € 742.861,00 nella macrovoce "*Opere murarie ed assimilate*".

Alla luce di quanto sopra rilevato, l'ammontare della macrovoce "*Macchinari Impianti ed Attrezzature*" è di **€ 16.393.401,00** suddivisi come segue:

☑ "***REPARTO COMPOSIZIONE***" per complessivi € 351.000,00 suddivisi come segue:
  - € 301.500,00 relativi alla fornitura e posa in opera di n. 2 elevatori e nastri per il trasporto delle materie prime per l'alimentazione del forno 1;
  - € 49.5000,00 relativi all'adeguamento funzionale del mescolatore delle materie prime per alimentazione forno previa rimozione delle parti esistenti.

  Si evidenzia che tali costi sono comprensivi di spese accessorie ("*montaggio*", "*installazione in opera*" ed "*imballo eventualmente compreso*") considerate ammissibili in quanto non separabili dai beni di riferimento. In sede di rendicontazione, tuttavia, si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle stesse.

☑ "***REPARTO FUSIONE***" (forno 1) per complessivi € 9.096.807,00 suddivisi come segue:
  - Rifacimento del "forno fusore 1" per euro 7.397.000,00

Dalla perizia del 17 novembre 2011, a firma dell'ing. Massimo Candeo, si evince che la previsione di spesa per rifacimento del "forno fusore 1" (mantenendo l'attuale superficie di lavoro di 118 mq), riguarda le fasi di svuotamento, raffreddamento, demolizioni refrattari, carpenterie metalliche, ricostruzione refrattari, fornitura e montaggio carpenterie metalliche, preriscaldo e riempimento. Tali spese consentiranno, come indicato in perizia, la sostituzione del forno fusore esistente con uno nuovo tecnologicamente più avanzato.

Nella suddetta perizia si evidenzia che il forno fusore, pur avendo sua struttura con una superficie pari a 118 mq, è dal punto di vista produttivo considerato, nel suo insieme, come un macchinario.

Relativamente alla previsione di spesa relativa alle "*demolizione refrattari*" (€ 490.000,00) è stata fornita una D.S.A.N. del 21 luglio 2011, a firma del sig. Angelo Breviari (Legale Rappresentante della O-I Manufacturing Italy S.p.A.), attestante che "*tali spese sono interamente effettuate per investimenti di ricostruzione del Forno 1, sono funzionali al programma da agevolare e rientrano tra le immobilizzazioni per la ricostruzione del nuovo forno 1 sito nel comune di Bari, Strada Provinciale Bari/Modugno 2*". A tale riguardo si evidenzia che, ai fini dell'ammissibilità della spesa, in sede di rendicontazione della stessa, si verificherà la sua eventuale capitalizzazione.

Si rammenta che l'ammontare complessivo di € 7.397.000,00 è al netto delle spese per "*Assistenza, coordinamento tecnico/sicurezza/logistica*" (€ 67.000,00) riclassificate nella macrovoce "*Studi preliminari di fattibilità*" e ritenute non ammissibili per le Grandi Imprese.

- Impiantistica specifica del "forno fusore 1" per euro 1.699.807,00 suddivisi come segue:

a) € 127.339,00 per l'impianto boosting:
   Con riferimento alla spesa prevista per l'*impianto boosting del forno 1*, si evidenzia che l'importo di *€ 55.083,00* è relativo all'acquisto di "nuovi elettrodi di molibdeno" da rappresentanti/concessionari stranieri; a tale riguardo si rammenta che, per agli acquisti da rappresentanti/concessionari previsti, il requisito di "*nuovo di fabbrica*" del macchinario dovrà essere verificato in sede di rendicontazione finale di spesa attraverso certificati di origine o titoli equipollenti considerando, inoltre, quanto disposto dalla Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive integrazioni. Il costo ammissibile del macchinario deve essere al netto di eventuali provvigioni di intermediazioni tra il rappresentante/concessionario ed il fornitore.
b) € 27.582,00 per l'impianto di controllo e gestione della combustione;

Si rammenta che l'ammontare complessivo di € 27.582,00 è al netto delle spese per "*Planning, technical clearance, documentation*" pari a € 440,00, riclassificate, nella voce "Studi preliminari di fattibilità", ritenute non ammissibili per le Grandi Imprese.

Si evidenzia, inoltre, che la previsione di spesa relativa alla fornitura dell' "impianto di controllo e gestione della combustione" comprende voci di spese ritenute non ammissibili per complessivi € 6.220,00 e suddivise come segue:

- diarie giornaliere e spese di viaggio per € 4.400,00 relative a "*installation and start up*"; tale importo è indicato separatamente dalle spese di installazione impianto;
- spese per "*Insurance e Travelling per consumo macchina e pedaggi*" per € 1.820,00.

La fornitura dell'impianto di controllo e gestione della combustione comprende, inoltre, "*spese accessorie*" (Packaging e Trasport) per complessivi € 580,00 considerate ammissibili previa verifica, in sede di rendicontazione, dell'eventuale capitalizzazione delle stesse.

c) € 656.153,00 per gli impianti meccanici:

Si rammenta che l'ammontare complessivo di € 656.153,00 è al netto di € 5.250,00 relative a spese per Certificazioni (Certificazione PED e disegni di assieme) riclassificate, nella voce "*Studi preliminari di fattibilità*" e ritenute non ammissibili per le Grandi Imprese.

Si evidenzia che la suddetta spesa è comprensiva di costi per "*demolizioni*" rispetto ai quali è stata prodotta una D.S.A.N. del 22 dicembre 2011 attestante la funzionalità al programma da agevolare delle opere di demolizione, rientrando le medesime tra le immobilizzazioni per la ricostruzione del nuovo Forno 1.

Dalla perizia del 17 novembre 2011, a firma dell'ing. Massimo Candeo, si evince, inoltre, che "*le demolizioni/smontaggi fanno riferimento agli impianti esistenti e riguardano sostituzioni di impianti esistenti ormai obsoleti con altri più moderni*".

d) € 39.800,00 per l'impianto di raffreddamento forno;

e) € 553.980,00 per l'impianto elettrico del sistema di controllo del nuovo forno;

Si rammenta che l'ammontare complessivo di € 553.980,00 è al netto delle spese € 32.300,00 riclassificate nella voce "*Studi preliminari di fattibilità*" relative alla gestione della commessa ed ai costi di ingegneria (€ 31.800,00) nonché alla redazione del Piano Operativo di Sicurezza (€ 500,00), ritenute non ammissibili per le Grandi Imprese.

Si rileva, inoltre, che da tale previsione di spesa sono state ritenute non ammissibili, per un importo complessivo di € 18.880,00, le seguenti voci di spesa:

- € 500,00 relative a "Istruzione personale";
- € 18.380,00 relative a "Oneri di trasferta viaggio vitto alloggio per il personale impiegato".

La previsione di spesa per la realizzazione dell'impianto elettrico per il sistema di controllo del nuovo forno, comprende le seguenti voci di spesa:

- "Configurazione software apparecchiature" per € 8.000,00;
- "Commissioning ed avviamento impianto" per € 38.520,00;
- "Noleggio apparecchiature (muletti, piattaforme, ecc.)" per € 2.000,00;
- "Noleggio bungalow di cantiere e container contenimento materiali" per € 2.000,00;
- "Trasporto presso materiali forniti e rimozione materiali di risulta" per € 2.500,00,

considerate ammissibili in quanto non separabili dal costo di realizzazione dell'impianto. In sede di rendicontazione, tuttavia, si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle stesse.

f) € 294.953,00 per il sistema di controllo per il funzionamento del forno, naso, canali e macchini formatrici (fornitura *Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*" - Gruppo Owens-Illinois):
Si rammenta che l'ammontare complessivo di € 294.953,00 è al netto delle spese di progettazione ed ingegneria del sistema per complessivi € 90.426,79 riclassificate nella voce "Studi preliminari di fattibilità" e ritenute non ammissibili per le grandi imprese.

Alla luce di quanto sopra rilevato si evidenzia che l'ammontare complessivo ammissibile per il "*REPARTO FUSIONE*" (forno 1) è di € 9.071.707,00.

☑ "***REPARTO FABBRICAZIONE - ZONA CALDA***" per complessivi € 4.684.633,00 suddivisi come segue:

- Nuova linea 12 dedicata alla produzione di bottiglie di vetro sia da 33 cl che 66 cl per complessivi € 2.817.716,00. In dettaglio:

a) *Nuova macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia* - AXIAL Cooled, B&B, NNPB, Glass Bottle forming Machine (€ 2.311.796,00) fornita da *Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*" (Gruppo Owens-Illinois). Trattasi di un modello di ultima generazione delle macchine IS per la produzione di contenitori in vetro mediante il processo soffio-soffio (B&B) e presso-soffio-bocca stretta (NNPB);

b) *Opere elettriche* (€ 59.220,00) per la macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia. Si rileva che tale previsione di spesa è comprensiva di spese per lo smontaggio degli impianti e montaggio considerate ammissibili in quanto non separabili dai beni acquistati. In sede di rendicontazione, tuttavia, si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle stesse;

c) *Impianti e connessioni meccaniche* (€ 405.800,00) per la macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia:

Si rammenta che l'ammontare complessivo di € 405.800,00 è al netto delle spese € 36.000,00 riclassificate nella voce "*Studi preliminari di fattibilità*" relative a spese per "*organizzazioni aziendali logistiche e competenze implicate; organizzazioni per la sicurezza*", ritenute non ammissibili per le Grandi Imprese.

Si rileva, inoltre, l'inammissibilità per € 18.000,00 relativa a spese per "*assistenza tecnica*" (rilievi di campo, dimensionamenti, disegni costruttivi, assistenze di cantiere) ritenute non ammissibili in quanto trattasi di spese attinenti all'acquisto esclusivo di un servizio;

d) *Una pompa per vuoto rotativa* a palette con motore, filtro, serbatoio per vuoto e scaricatore di condensa, per complessivi € 40.900,00. Tale previsione di spesa comprende "spese di imballo" considerate ammissibili in quanto non separabili dai beni acquistati. In sede di rendicontazione, tuttavia, si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle stesse.

- Adeguamenti delle Linee esistenti 11 e 13 a seguito del rifacimento del forno 1 per complessivi € 1.430.524,00 (fornitura Owens-Brockway Glass Containers, Inc." - gruppo Owens-Illinois).

L'azienda specifica che, a seguito del rifacimento del forno 1, le attuali macchine IS sulle Linee 11 e 13 saranno adeguate funzionalmente sia per quanto riguarda la parte elettronica sia per la parte meccanica secondo gli ultimi sviluppi tecnologici.

Si rileva che le previsioni di spesa relative alle opere elettriche per macchina formatrice Linea 11 (€ 28.639,000) e alle opere elettriche per la macchina formatrice Linea 12 (€ 24.433,00) sono comprensive di spese per lo smontaggio degli impianti e montaggio considerate ammissibili in quanto non separabili dai beni acquistati. In sede di rendicontazione, tuttavia, si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle stesse.

- Impianto di combustione naso canali (impianto reparto fabbricazione/distribuzione vetro dal forno) per complessivi € 376.493,00.

La previsione di spesa per la realizzazione dell'impianto summenzionato è comprensivo di spese per assistenza alla "messa in marcia" durante lo start up (€ 3.600,00) e spese accessorie (trasporto USA - ITALIA, imballo e montaggio) ritenute ammissibili; si precisa, tuttavia, che in sede di rendicontazione si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle spese al fine di confermarne l'ammissibilità.

Con riferimento alla spesa prevista per l'Impianto di combustione naso canali, si evidenzia che l'acquisto sarà effettuato da rappresentanti/concessionari stranieri; a tale riguardo si rammenta che, per agli acquisti da rappresentanti/concessionari, il requisito di "*nuovo di fabbrica*" dell'impianto dovrà essere verificato in sede di rendicontazione finale di spesa attraverso certificati di origine o titoli equipollenti considerando, inoltre, quanto disposto dalla Circolare MICA n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive integrazioni. Il costo ammissibile dell'impianto deve essere al netto di eventuali provvigioni di intermediazioni tra il rappresentante/concessionario ed il fornitore.

La previsione di spesa per la realizzazione delle strutture e degli impianti Naso-Canali Forno 1, comprende voci di spesa ritenute non ammissibili per complessivi di € 1.200,10 rappresentate da spese per "acquisto di n. 2 biglietti A/R Firenze Bari e noleggio auto" e arrotondamenti importi da preventivo.

- Impianto di Impianto di raffreddamento delle macchine formatrici per complessivi € 59.900,00.

Alla luce di quanto sopra rilevato si evidenzia che l'ammontare complessivo ammissibile per il "*REPARTO FABBRICAZIONE - ZONA CALDA*" è di € 4.665.432,90.

☑ ***"REPARTO CONTROLLO, QUALITÀ, ISPEZIONE E CONFEZIONAMENTO - ZONA FREDDA"*** per complessivi € 2.260.961,00 suddivisi come segue:

- Nuova Linea 12 dedicata alla produzione di bottiglie di vetro sia da 33 cl che da 66 cl per complessivi € 1.348.511,00. In dettaglio:

a) *Macchina ispettiva FPX & IPS system Linea 12* per € 605.161,00 (fornitura Owens-Brockway Glass Containers, Inc." - gruppo Owens-Illinois);
b) *Impianto di trasporto bottiglie da ricottura a palettizzazione* (nastrovie e tavolo divisorio) per complessivi € 415.850,00, composto come di seguito:
   - "*Nuovi trasportatori per Linea 12*" (€ 319.850,00) per macchine "*FP*". La Linea esistente sarà smantellata e sostituita dalla nuova, mantenendo la stessa configurazione di layout. Si evidenzia che tale previsione di spesa comprende voci di spese per "*formazione del personale*" (€ 4.900,00) ritenute non ammissibili;
   - "*Nuovo Tavolo Divisore a 6 file, Stacker e Tavolo per Linea 12*" (€ 96.000,00). Trattasi del nuovo tavolo divisore, atto alla ripartizione, su sei file, degli articoli provenienti dalla linea d'ispezione 12, completo del sistema di regolazione guide. Col tavolo sarà

fornito ed installato anche lo *stacker* a sei file comprensivo del proprio nastro di ingresso e del tavolo di formazione dello strato con le protezioni perimetrali ed il materiale elettrico associato. La parte di linea attuale sarà smantellata e sostituita dalla nuova. Si evidenzia che tale previsione di spesa comprende voci di spese per "*formazione del personale*" (€ 1.950,00) ritenute non ammissibili;

c) *Macchina di preparazione bancale in strati di bottiglia* per complessivi € 327.500,00: la spesa è comprensiva di smontaggio meccanico ed elettrico del materiale esistente, fornitura del nuovo palettizzatore robotizzato per la Linea 12 e delle spese per la parte elettrica e software. Si evidenzia che tale previsione di spesa comprende voci di spese per "*formazione del personale*" (€ 4.900,00) ritenute non ammissibili.

- Adeguamenti impianti elettrici - Linee 11 e 13 per complessivi € 399.250,00 comprensivi di spese di installazione, collaudo e avviamento software. In dettaglio:

a) *adeguamento dell'impianto elettrico dell'impianto di trasporto bottiglie da ricottura e palettizzazione* (€ 225.650,00): trattasi dell'adeguamento dell'impianto elettrico delle nastrovie Linee 11 e 13. Si evidenzia che tale previsione di spesa comprende voci di spese per "*formazione del personale*" (€ 5.900,00) ritenute non ammissibili;

b) *adeguamento elettrico della Macchina di preparazione bancale in strati di bottiglia* per € 173.600,00: trattasi dell'adeguamento dell'impianto elettrico palettizzatori linee 11 e 13. Si evidenzia che tale previsione di spesa comprende voci di spese per "*formazione del personale*" (€ 5.900,00) ritenute non ammissibili.

- Impianti e macchinari di confezionamento per complessivi € 513.200,00. In dettaglio:

a) *Macchina trasporto palette di prodotti finito alla linea di confezionamento* per € 219.400,00*: trattasi* della nuova navetta a due posti per lavorare con i due palettizzatori esistenti (linea 11 e 13) ed il nuovo palettizzatore della linea 12. Si evidenzia che tale previsione di spesa comprende voci di spese per "*formazione del personale*" (€ 5.900,00) ritenute non ammissibili;

b) *linea di confezionamento palette di prodotto finito* per € 293.800,00: trattasi del nuovo impianto di incappucciamento/termoretrazione tipo COMBI-GLASS 2240.

Alla luce di quanto sopra rilevato si evidenzia che l'ammontare complessivo ammissibile per il "*REPARTO CONTROLLO, QUALITÀ, ISPEZIONE E CONFEZIONAMENTO - ZONA FREDDA*" è di € 2.231.511,00.

Si evidenzia che il programma d'investimento prevede un ammontare complessivo ammissibile di € 4.589.362,00 per la fornitura dei seguenti macchinari/impianti da parte della

società "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*" (società con sede a Perrysburgh – U.S.A.) del gruppo Owens-Illinois:

- € 2.311.796,00 per la macchina formatrice "*ISX-10-SF-8.5 TG AXIAL Cooled, B&B, NNPB, Glass Bottle Forming Machine*";
- € 1.377.452,00 per la fornitura della nuova elettronica ed adeguamento funzionale della parte meccanica della macchina formatrice Linea 11 e Linea 13.;
- € 605.161,00 per la fornitura di macchina ispettiva FPX & IPS system Linea 12.;
- 294.953,00 relativi al "*sistema di controllo processo – DFC e ACM system per il controllo della stabilità di portata gas metano*".

Relativamente a tali macchinari/impianti il soggetto proponente ha prodotto i preventivi in dollari supportati da una perizia stragiudiziale[6] del 03/12/2010 attestante la congruità dei costi di acquisto dei beni di investimento forniti dalla "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*".

In particolare, la suddetta perizia giurata di congruita dei costi del 03/12/2010, riporta i prezzi in dollari dei singoli macchinari con corrispondente controvalore in euro utilizzando il cambio vigente alla data del rilascio dei preventivi (23 novembre 2010) da parte del succitato fornitore del gruppo Owens-Illinois. Inoltre, la perizia specifica che i suddetti prezzi:

- sono congrui e rappresentano il valore di acquisto al netto di eventuali provvigioni di intermediazione tra la società acquirente e la società venditrice;
- non risultano viziati da pratiche occulte o da operazioni che abbiano contribuito ad aumentarne il prezzo di vendita.

L'azienda proponente ha, infine, fornito una D.S.A.N. del 21 dicembre 2010 con la quale ribadisce che, con riferimento ai preventivi dei macchinari/impianti oggetto di finanziamento rilasciati dalla "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*", il fornitore medesimo non ha effettuato operazioni che abbiano contribuito ad aumentarne il prezzo di vendita.

Si evidenzia che i preventivi riguardanti l'"*Impianto di combustione naso canali*" (€ 376.3493), l'"*Impianto boosting del forno fusore 1*" (in riferimento ai nuovi elettrodi per euro 55.083) nonché la fornitura dei macchinari da parte della società "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*" del gruppo Owens-Illinois (€ 4.589.362,00), comprendono spese espresse in dollari statunitensi. A tale riguardo si evidenzia che, ai sensi della suddetta Circolare MICA, Paragrafo 3.9, 14), le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA

---

[6] Perizia redatta il 03 dicembre 2010 e giurata il 06 dicembre 2010 presso il Tribunale di Busto Arsizio – Sezione Distaccata di Saronno (VA) dall'ing. Diego Pezzati (n. 858 Albo ingegneri della Provincia di Lecco).

riportato sulla "bolletta doganale d'importazione". Si rinvia, pertanto, alla fase di rendicontazione finale per la valutazione dell'esatto importo ammissibile.

Si evidenzia che le previsioni di spesa dei beni di seguito riportati:

- ✓ Nuovi trasportatori per Linea 12" (€ 319.850,00)
- ✓ Nuovo Tavolo Divisore a 6 file, Stacker e Tavolo per Linea 12" (€ 96.000,00):
- ✓ Adeguamenti impianti elettrici dell'Impianto di trasporto bottiglie da ricottura e palettizzazione (€ 225.650,00);
- ✓ Macchina di preparazione bancale in strati di bottiglia (€ 327.500,00):
- ✓ Macchina trasporto palette di prodotti finito alla linea di confezionamento ed il nuovo palettizzatore della linea 12) per € 219.400,00;
- ✓ adeguamento elettrico della Macchina di preparazione bancale in strati di bottiglia (palettizzatori linee 11 e 13) per € 173.600,00.

comprendono spese "*accessorie*" (smontaggio meccanico ed elettrico del materiale esistente; montaggio meccanico ed elettrico del materiale; installazione, trasporto e scarico del materiale di nuova fornitura; noleggio dei mezzi di sollevamento comprensivo di assicurazione, installazione software, etc.) non quantificate distintamente e non separabili dalla fornitura in quanto necessarie per il corretto funzionamento dei summenzionati beni. Si rinvia, pertanto, l'ammissibilità delle medesime alla fase di rendicontazione a fronte dell'effettiva capitalizzazione sui beni di riferimento.

Per questo capitolo di spesa (Macchinari Impianti e Attrezzature), si ritiene congrua e ammissibile l'importo complessivo di **€ 16.319.650,90**.

Relativamente alla voce di spesa "Macchinari, Impianti e Attrezzature" si riportano sinteticamente le spese inammissibili per l'importo complessivo di euro 73.750,10:

- ☑ € 26.300,10 di spese inammissibili in quanto trattasi di spese d'esercizio:
  - ➢ € 4.400,00 per spese "diarie giornaliere e viaggio addetti" necessarie all'installazione dell'impianto di controllo e gestione combustione forno 1;
  - ➢ € 1.820,00 per "*Insurance e costi per consumo macchina e pedaggi*" relativi all'Impianto controllo e gestione combustione forno 1;
  - ➢ € 18.880,00 per "Oneri di trasferta viaggio vitto alloggio per il personale impiegato" (€ 18.380,00) e per "Istruzione personale e riunioni periodiche di cantiere" (€ 500,00) relativi all'impianto elettrico del sistema di controllo del nuovo forno;

- € 1.200,10 per l'acquisto di "biglietti A/R Firenze Bari e noleggio auto" necessarie alla messa in esercizio dell'Impianto di combustione naso canali.

In merito ai costi per trasferte e viaggi, si evidenzia che la loro inammissibilità è determinata dalla separata indicazione rispetto alle spese di installazione, collaudo e messa in esercizio degli impianti (spese di installazione che sono di per sé ammissibili qualora capitalizzate con il costo di acquisizione del relativo impianto);

☑ € 47.450,00 di spese inammissibili in quanto trattasi di spese per servizi:

- € 18.000,00 per "assistenza tecnica" (rilievi di campo, dimensionamenti, disegni costruttivi, assistenze di cantiere) degli *Impianti e connessioni meccaniche* per la macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia;
- € 29.450,00 relativi a "*formazione del personale*" nel Reparto controllo e qualità (zona fredda), di cui € 11.750 per la nuova linea 12, € 11.800 per gli adeguamenti elettrici delle linee 11 e 13 ed € 5.900 per gli impianti di confezionamento.

Si ritiene, inoltre, che l'importo complessivo di spesa, pari ad **€ 17.062.511,90**, analizzato attraverso la documentazione presentata, (preventivi e perizia di congruità dei costi per i beni in valuta estera), sia congruo pertinente e funzionale all'investimento.

4. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

4.1 Dimensione del beneficiario

O-I Manufacturing Italy S.p.A. ha fornito il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010.
Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.
I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31 dicembre 2010 confermano, in linea di massima, il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali fino all'esercizio 2014.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'anno di avvio del programma d'investimento (anno 2011) ed ai dati previsionali dell'esercizio a regime.

(importi in €)

O-I Manufacturing Italy S.p.A. *(territorio nazionale)*	**Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento** *(2011)*	**Anno a regime**
Valore della produzione	300.484.753,00	306.555.121,70
Costi della produzione	288.247.188,00	295.780.519,50
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	12.237.565,00	10.774.602,20

Relativamente ai dati previsionali la società ha chiarito che gli investimenti previsti, non sono supportati da una significativa crescita del reddito operativo in quanto O-I Manufacturyng Italy S.p.A. svolge l'attività manifatturiera per conto di *OI Europe Sarl* sulla base di un contratto di servizi denominato *Consignment manufacturing agreement*. In base a tale contratto, gli utili sono legati alla formula: *Utile=costi x % Mark up.* Pertanto gli utili non sono

legati alle vendite ma all'andamento dei costi, che con questo modello di business tendono, nel tempo, a normalizzarsi.

Sulla base di quanto descritto dal proponente nella "*Scheda tecnica di sintesi*", circa la capacità produttiva della Unità locale inserita nel Programma di investimento (stabilimento di Bari), è stato elaborato il seguente piano di produzione con un incremento del valore della produzione effettiva, nell'esercizio a regime, del 13,45% (+ € 5.745.500,00):

Determinazione della Capacità Produttiva presso lo stabilimento di Bari - *Valori in euro*

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma investimento *(Anno 2011)*	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	Contenitori in vetro	Tonnellate/giorno	355 tonnellate	365 giorni	129.575	117.000	365,00	42.705.000
							TOTALE	42.705.000

Determinazione della Capacità Produttiva presso lo stabilimento di Bari - *Valori in euro*

Esercizio a regime	Prodotti /Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	Contenitori in vetro	Tonnellate/giorno	385 tonnellate	365 giorni	140.525	127.000	381,50	48.450.500
							TOTALE	48.450.500

Di seguito si riportano la scheda descrittiva del processo produttivo del prodotto "*contenitore di vetro*".

Fasi	Descrizione
Composizione	Preparazione delle miscele vetrificabili da introdurre nel forno
Fusione	Trasferimento della miscela, mediante nastro trasportatore, in un silo di servizio delle infornatrici. Nel forno (a colata continua) avviene la trasformazione della miscela vetrificabile in vetro.
Fabbricazione	Il vetro fuso viene addotto alle macchine di formatura a guisa di "*gocce*" ottenute a mezzo di apposito meccanismo a componenti miste meccaniche-refrattarie. In particolare, la goccia entra nella macchina formatrice dotata di stampi che imprimono al contenitore la forma che si vuole dare. Il processo di fabbricazione avviene in 2 fasi: 1) fase 1 durante la quale il contenitore viene abbozzato; 2) fase 2 nella quale si ha la finitura con il raffreddamento del manufatto. Successivamente i contenitori sono sottoposti ad un trattamento superficiale denominato "*trattamento a caldo*" volto a migliorare le caratteristiche superficiali del vetro.
Ricottura	I contenitori finiti passano in una linea di ricottura ed una volta usciti da tale linea viene applicato un lubrificante organico per ridurre gli impatti che i contenitori subiscono sulle linee di trasporto e di riempimento.
Selezione ed imballo	Nella zona fredda si effettua il controllo di eventuali difetti dei contenitori per poi passare i contenitori selezionati alla zona di imballaggio e stoccaggio.

4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti

Investimento ammesso:	€ 17.062.511,90
Mezzi finanziari:	€ 12.095.826,40
Rapporto =	71%

Tipologia di apporto	*Anno 2012*	*Anno 2013/2014*	*Totale*
Mezzi Propri	€ 4.354.497,50	€ 7.741.328,90	**€ 12.095.826,40**

A seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese, riportato nel paragrafo 3.3, l'investimento in "*attivi materiali*" ritenuto ammissibile è pari a € 17.062.511,90.

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 50 e l'art. 51 del Regolamento, prevedono che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse nel limite del:

- ✓ 15% per le spese relative alla voce "*opere murarie ed assimilate*";
- ✓ 30% per le spese relative alla voce "*macchinari, impianti ed altro*".

Pertanto, l'agevolazione concedibile è pari a € 5.007.324,42; si evidenzia che l'agevolazione concedibile è di importo inferiore all'agevolazione prevista dalla D.G.R. n. 2254 del 26 ottobre 2010 (€ 5.203.130,00).

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

Sintesi investimenti per attivi materiali (€)			**Agevolazione massima da D.G.R. n. 2254 del 26/10/2010** (€)	**Agevolazione concedibile** (€)
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento proposto**	**Ammontare Investimento ammesso**		
Studi preliminari di fattibilità	233.916,79	0,00		0,00
Opere murarie ed assimilate	742.861,00	742.861,00	5.203.130,00	111.429,15
Attrezzature, macchinari, impianti ed altro	16.393.401,00	16.319.650,90		4.895.895,27
TOTALE	**17.370.178,79**	**17.062.511,90**	**5.203.130,00**	**5.007.324,42**

Il piano finanziario del soggetto proponente O-I Manufacturing Italy S.p.A. si articola su di un orizzonte temporale biennale (2012-2013) e prevede il ricorso, per € 12.095.826,40, di parte

degli utili del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, mediante la costituzione di una riserva straordinaria vincolata al Contratto di Programma Regionale Titolo VI.

La seguente tabella riporta il piano di copertura finanziaria del programma d'investimento proposto da O-I Manufacturing Italy S.p.A.:

Fabbisogno	**Anno avvio *(2012)***	**Anno 2013/2014**	**Totale**
Opere murarie ed assimilate *(importo ammesso)*	€ 297.144,40	€ 445.716,60	**€ 742.861,00**
Macchinari, Impianti e Attrezzature *(importo ammesso)*	€ 6.518.240,21	€ 9.801.410,69	**€ 16.319.650,90**
Totale complessivo fabbisogni	**€ 6.815.384,61**	**€ 10.247.127,29**	**€ 17.062.511,90**
Fonti di copertura	**Anno avvio *(2012)***	**Anno 2013/2014**	**Totale**
Mezzi propri: Riserva straordinaria di utili non distribuiti	€ 4.354.497,50	€ 7.741.328,90	**€ 12.095.826,40**
Agevolazioni concedibili in conto impianti	€ 2.503.662,21	€ 2.503.662,21	**€ 5.007.324,42**
Totale complessivo fonti	**€ 6.858.159,71**	**€ 10.244.991,11**	**€ 17.103.150,82**

Relativamente all'apporto di mezzi propri l'azienda ha prodotto la copia del verbale di assemblea ordinaria degli azionisti di O-I Manufacturing Italy S.p.A. del 08 luglio 2011 dalla quale si evince che è stato deliberato di vincolare utili per € 12.095.826,40 risultanti dal Bilancio al 31 dicembre 2010 e comunque per l'importo che risulterà quale differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento e l'ammontare dell'agevolazione concessa dalla Regione Puglia, a "*Riserva Straordinaria Vincolata PO FESR 2007-2013 Contratti di Programma Regionali Titolo VI*" fino al completamento del progetto finanziato dalla Regione Puglia.

Per completezza informativa si riporta di seguito il Patrimonio Netto dell'azienda al 31/12/2011, al 31/12/2010 ed al 31/12/2009, dal quale si evince è stata costituita, nell'esercizio 2011, la "*Riserva straordinaria FESR 2007/2013*" per € 12.100.000,00 destinata alla copertura dell'investimento ammesso dal presente CdP:

Patrimonio Netto *(€)*	**Bilancio al 31/12/2009**	**Bilancio al 31/12/2010**	**Bilancio al 31/12/2011**
Capitale sociale	10.917.202	10.917.201	11.454.107
Riserva di rivalutazione	116.293.637	116.293.637	115.756.733
Riserva legale	2.183.440	2.183.440	2.183.440
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	1.041.828
Riserva straordinaria FESR 2007/2012	0	0	12.100.000

Altre riserve	129.501.747	156.110.997	26.028.321
Utile (perdita) dell'esercizio	26.609.249	16.688.335	153.789.732
Totale Patrimonio Netto	**285.505.275**	**302.193.610**	**322.354.161**

Si evidenzia, inoltre, che l'azienda registra margini di struttura negli ultimi tre bilanci di esercizio approvati:

O-I Manufacturing Italy S.p.A.			
Margine di struttura	**Bilancio al 31/12/2009**	**Bilancio al 31/12/2010**	**Bilancio al 31/12/2011**
(Passivo Consolidato - Attivo Immobilizzato)	€ 175.797.348	€ 197.352.539	€ 133.187.990

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

In base alla documentazione presentata risulta che l'investimento proposto sarà localizzato nello stabilimento di proprietà della *"O-I Manufacturing Italy S.p.A."* sito in Bari – Strada Provinciale Bari/Modugno n. 2 e l'area sulla quale insistono i manufatti esistenti relativi all'attività produttiva, oggetto di richiesta di agevolazione, è individuata al Catasto Terreni, Comune di Bari, foglio 36, particella 46.

Come si evince dalla perizia giurata rilasciata in data 29 novembre 2010 dall'ing. Michele Notaristefano, l'area occupata dalla "O-I Manufacturing Italy S.p.A., comprensiva di superfici coperte e scoperte, verde e viabilità, è pari a mq 106.874.

Descrizione	Superficie
Manufatti	Mq 33.617,00
Area a verde	Mq 19.972,00
Viabilità	Mq 53.285,00
Totale	**Mq 106.874,00**

La superficie dei manufatti, pari a mq 33.617, è suddivisa come riportato in tabella:

MANUFATTI	Superficie coperta	
Produzione	Capannone Produzione	Mq 5230,00
	Capannone composizione	Mq 620,00
Magazzini	Magazzino n. 1	Mq 4990,00
	Magazzino n. 2	Mq 3450,00
	Magazzino n. 3	Mq 4000,00
	Magazzino n. 4	Mq 4830,00
	Magazzino n. 5	Mq 7110,00
Servizi tecnici	Servizi tecnici	Mq 2000,00
	Servizi n. 1 (ufficio spedizioni)	Mq 65,00
	Servizi n. 2 (infermeria)	Mq 52,00
Uffici - Portineria	Uffici	Mq 1050,00
	Portineria-Foresteria	Mq 220,00
Totale		**Mq 33.617,00**

La disponibilità del complesso immobiliare si evince dalla visura storica dell'immobile dell'08 agosto 2011; la suddetta visura catastale riporta la proprietà dell'immobile sito in Bari – Strada Provinciale Bari-Modugno-Toritto n. 2- piano T-1-S (Foglio 36, P.lla 46 Comune di Bari, Categoria D/7) in capo alla O-I Manufacturing S.p.A.

Inoltre, la proprietà dell'immobile è supportata dalla seguente documentazione:

a) copia dell'atto di fusione per incorporazione della "*Vetrerie Italia Meridionale – S.p.A. - VIME*" nella "*Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi – A.V.I.R. S.p.A.*" (Repertorio n. 192.765 – Raccolta n. 12.159) del 31 ottobre 1985.

Dal suddetto atto di fusione, risulta che tutti gli edifici che costituiscono lo stabilimento sono stati costruiti in virtù delle seguenti Licenze di Costruzioni e Concessioni Edilizie:

- Licenza di Costruzione n. 442 del 12 luglio 1972 – "*Costruzione stabilimento industriale-zona industriale*";
- Licenza di costruzione n. 559 del 02/05/1973 – "*Costruzione camino fumi-zona industriale consorziata*";
- Autorizzazione prot. n. 66489 del 01/08/1973 – "*Realizzazione impianto BIOX-1 nello stabilimento alla Via Buozzi*";
- Licenza di costruzione n. 72 del 15/07/1974 – "*Ampliamento stabilimento zona industriale consorziata*";
- Licenza di costruzione n. 379 del 05/05/1976 – "*Ampliamento magazzino dello stabilimento zona industriale consorziata*";
- Concessione Edilizia n. 226 del 11/09/1978 - "*Costruzione capannone industriale uso magazzino zona industriale consorziata*";
- Concessione Edilizia n. 229 del 23/07/1984 – "*Ampliamento opificio industriale (servizi tecnici) – interno stabilimento zona ASI*";
- Concessione Edilizia n. 182 del 11/10/1985 – "*Variante Opificio industriale in zona ASI (diversa tramezzatura interna)*";

b) copia dell'atto di fusione per incorporazione (Repertorio n. 84164 – Raccolta n. 9823) in data 31 ottobre 1986, delle società "*Adige Vetro s.r.l.*, "*Avir Commerciale s.r.l.*", "*Aziende Vetrarie Italiane Ricciardi – AVIR S.p.a.*", "*Beninvest s.r.l.*", "*Borma S.p.A.*", "*Compagnia Gestione Vetrerie – CO. GE. VE. S.p.A.*", "*I.A.G. Holding s.r.l.*", "*Immobiliare Agricola Industriale s.r.l.*", "*SICRA s.r.l.*", "*Vetroceramica Turritana S.p.A.*", "*Vetropiave S.p.A.*", "*Vetrosilex S.p.A.*" e "*Vetro Umbria s.r.l.*" nella "*AVIR FINANZIARIA S.P.A.*". A seguito di fusione per incorporazione, la società incorporante cambia denominazione in "*Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi- AVIR S.p.A.*" (forma abbreviata "*AVIR S.p.A.*");

c) copia del verbale di assemblea straordinaria (Repertorio n. 1.419 – Raccolta n.408), in data 30 marzo 2006, dal quale si evince il cambio di denominazione sociale da *"Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi- AVIR S.p.A." a "O-I Manufacturing Italy S.p.A";*

La destinazione d'uso e di utilizzo reale per i manufatti esistenti, è quella di opificio industriale compatibile con la zonizzazione che il P.R.G. attribuisce alla zona ASI in cui ricade l'impianto produttivo della *"O-I Manufaturing Italy S.p.A."* come si evince dalla perizia sottoscritta dall'ing. Michele Notaristefano (Ordine Ingegneri Provincia di Bari n. 3633) e giurata presso il Tribunale di Bari in data 29 novembre 2010.
Il soggetto proponente ha inoltre prodotto la copia del certificato di destinazione urbanistica dal quale si evincono le informazioni attestate in perizia.
Rispetto alla regolarità urbanistica si precisa che, come indicato nella summenzionata perizia giurata del 29/11/2010, le strutture ed i manufatti attualmente esistenti hanno trovato realizzazione in più periodi con diverse autorizzazioni; pertanto, in aggiunta ai permessi riportati nell'atto di fusione per incorporazione della "VIME S.p.A." nella "A.V.I.R. S.p.A.", sono state, rilasciate all'impresa le seguenti ulteriori autorizzazioni:

- ✓ Concessione edilizia n. 282/1988 del 01/06/1988 – *"Proroga ultimazione lavori Conc. 182/1985"*;
- ✓ Concessione edilizia n. 62/1996 del 15/05/1996 *"Ampliamento stabilimento"*;
- ✓ D.I.A. prot. 14337/1998 per costruzione box in C.A.;
- ✓ D.I.A. prot. 5256 del 02/02/1999 per opere in C. A.;
- ✓ D.I.A. prot. 1855 del 21/01/2002 per fondazioni dell'impianto di trattamento fumi del forno vetro in c.a. e parete di sostegno in c.a.

La società proponente ha in seguito fornito la perizia giurata del 17 novembre 2011 dell'ing. Massimo Candeo (Ordine Ingegneri Provincia di Bari n. 3755), dalla quale risulta che l'intervento oggetto di agevolazione è suddiviso come segue:

- ✓ completo rifacimento del "Forno Fusore 1";
- ✓ nuova "macchina Formatrice ISX-10-SF-8,5 TG" sulla Linea 12;
- ✓ nuova linea ispettiva, pallettizzatore, confezionamento e carrello sulla Linea 12;
- ✓ adeguamento funzionale sulle altre due Macchine Formatrici (Linea 11 e 13);
- ✓ nuove nastrovie per trasporto delle materie prime per l'alimentazione del Forno 1;
- ✓ nuovi quadri elettrici.

Relativamente ai summenzionati interventi, nella medesima perizia, è stato attestato che non sono interventi strutturali che riguarderanno gli edifici e che possono essere catalogati come *"manutenzione straordinaria"* ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 73 del 2010. In particolare, la

perizia giurata precisa che la manutenzione straordinaria prevista da O-I Manufacturing Italy S.p.A. nello stabilimento di Bari, riguarda parti non strutturali di edificio e consiste esclusivamente in interventi di natura impiantistica. Il perito precisa, inoltre, che il forno, che ha certamente una sua conformazione strutturale, è considerato nel suo insieme come una macchina vera e propria.

Rimanendo nei limiti della manutenzione straordinaria, senza la realizzazione di parti strutturali di fondazione per il nuovo forno, l'azienda potrà pertanto procedere alla realizzazione degli interventi con CIL "Comunicazione Inizio Attività Edilizia Libera" (Lex 22/05/2010 n. 73) specificando che il suddetto CIL:

- consente di essere presentata e di iniziare i lavori il giorno seguente, senza che successivamente ci sia il parere di alcuno;
- è firmata da un Legale Rappresentante della Società richiedente e da un Tecnico qualificato, che si assumono la responsabilità dei contenuti della documentazione;
- deve essere corredata, al pari di una SCIA o DIA o Permesso di Costruire, di adeguata Relazione Tecnica e Tavole grafiche descriventi esaustivamente l'intervento.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Assessorato all'Ecologia – Regione Puglia, con nota del 22 giugno 2011, prot. n. AOO_089 – 0006704, ha trasmesso, a Puglia Sviluppo S.p.A. e al Servizio Ricerca e Competitività - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata dalla O-I Manufacturing Italy S.p.A.

Secondo tale parere di sostenibilità ambientale, dall'esame della documentazione fornita, si ritiene di poter esprimere parere favorevole in quanto l'intervento proposto, prevedendo principalmente la sostituzione del forno 1 con un nuovo forno tecnologicamente più avanzato, porterà ad ottenere un processo di combustione maggiormente performante dal punto di vista ambientale in termini di minori emissioni e di risparmio energetico.

L'Autorità Ambientale ha riscontrato che:

- ☑ l'attività rientra nell'allegato B.2.au) della L.R. 11/2001 e s.m.i. nell'allegato IV punto 3 lettera o) del D. Lgs. 152/06; pertanto prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento, occorrerà acquisire parere di compatibilità ambientale di competenza provinciale;

☑ l'attività si configura come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D. Lgs. 59/2005 (Allegato 1 punto 3.3). Pertanto, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le modificazioni individuate dalla proposta d'investimento.

In considerazione della presenza del vincolo riveniente dal Piano di Tutela delle Acque (Aree vulnerabili da contaminazione salina), che afferisce alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica, e fatto salvo il recepimento delle indicazioni contenute nel PTA in sede di rilascio/verifica/rinnovo delle concessioni per l'utilizzo di acque sotterranee, vista l'esigenza di tutela della falda si suggerisce di porre particolare attenzione alla razionalizzazione degli emungimenti dai pozzi artesiani in esercizio. A tale scopo si auspica che siano adottati gli interventi necessari per assicurare che venga massimizzato l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili dall'eventuale riuso acque meteoriche.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007/2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet *www.cet.arpa.puglia.it*, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

In tale ottica, considerata anche la certificazione ambientale ISO 14001 in possesso dell'azienda, si auspica che, oltre agli interventi proposti, vengano introdotte innovazioni negli stessi prodotti principali in direzione della sostenibilità ambientale (attraverso, a titolo di

esempio, l'utilizzo di maggiori percentuali di vetro da riciclo) in un'ottica che tenga conto dell'intero ciclo di vita del prodotto.

Visti infine i rilevanti consumi energetici, si ritiene auspicabile la realizzazione di un impianto fotovoltaico ad integrazione dei fabbisogni energetici dello stabilimento posizionato in copertura (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire.

Si evidenzia che la O-I Manufacturing Italy S.p.A. ha trasmesso la copia della richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale presentata in data 10 febbraio 2012 alla Provincia di Bari nonché all'A.R.P.A. al Comune di Bari e all'A.s.l. Bari 4-Dipartimento di Prevenzione.
Il soggetto proponente ha successivamente fornito la copia dell'Atto dirigenziale riguardante il "*Parere di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 26 del dlgs n. 152/06, relativamente alla proposta progettuale di ammodernamento ed aumento della capacità produttiva dello stabilimento di Bari della O-I Manufacturing Italy S.p.A*" rilasciato in data 20/08/2012 dalla Provincia di Bari – Servizio Polizia Provinciale – Protezione civile e ambiente (acquisito con prot. 5833/BA del 31/08/2012).
Il suddetto atto dirigenziale del 20/08/2012 esprimente il parere favorevole alla compatibilità ambientale, dispone inoltre che, in conformità al parere del Comitato VIA reso nella seduta del 24/04/2012, il soggetto proponente:

- ✓ "*deve presentare alla Provincia un piano di recupero anche ai fini produttivi delle acque piovane e soprattutto quelle rinvenienti dai tetti dei fabbricati, entro 120 giorni dalla notifica del presente atto, comprensiva di modalità operative del piano di recupero, attraverso relazione tecnica illustrativa e cronoprogramma dei tempi di esecuzione;*
- ✓ *deve tenere informato il "Servizio Polizia Provinciale – Protezione civile e ambiente" in ordine alla data di inizio lavori e le successive fasi di realizzazione dell'intervento in conformità alla documentazione presentata*".

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto industriale proposto è finalizzato all'ampliamento dell''unità produttiva esistente in Bari, alla Strada Provinciale Bari/Modugno 2.
Sulla base di quanto riportato nella Relazione Generale il presente programma d'investimento ha come obiettivo principale la realizzazione di produzioni in vetro cavo di alta qualità da fornire ai produttori locali di birra.

5.4 Congruenza suolo

La società non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

5.5 Congruenza opere civili

L'azienda non ha indicato per questo capitolo alcuna spesa previsionale.

Si segnala, tuttavia, che ai sensi della Circolare MAP 980902 del 23 marzo 2006, è stato riclassificato l'importo di € 742.861,00 dalla macrovoce "*Macchinari Impianti e Attrezzature*", relativo alle spese previste per la realizzazione dell'impianto elettrico dello stabilimento.

La descrizione dettagliata delle spese è stata fornita nel precedente paragrafo 3.3.

Si ritine congrua e ammissibile per questa voce di spesa l'importo di euro 742.861,00.

5.6 Congruenza impiantistica

Il soggetto proponente ha presentato, per questo capitolo, una spesa previsionale di € 17.370.178,89 supportata da preventivi e, limitatamente ai beni d'investimento forniti dalla "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*" (società facente parte del gruppo Owens-Illinois), da perizia stragiudiziale attestante la congruità dei costi di acquisto.

L'importo previsto dall'azienda è stato rideterminato per un importo pari a € 16.393.401,00 a seguito delle riclassificazioni descritte in precedenza:

a) € 233.916,79 nella macrovoce "*Studi preliminari di fattibilità*";

b) € 742.861,00 nella macrovoce "*Opere murarie ed assimilate*".

Alla luce di quanto sopra rilevato l'ammontare della macrovoce "Macchinari Impianti ed Attrezzature" è di € 16.393.401,00

Si evidenzia che il dettaglio della voce di spesa è riportato al paragrafo 3.3.

Per questo capitolo di spesa, si ritiene congrua e ammissibile l'importo complessivo di € 16.319.650,90.

Di seguito si riporta sinteticamente l'articolazione dell'importo complessivo di euro 73.750,10 di spese inammissibili in Macchinari ed Impianti:

☑ € 26.300,10 di spese inammissibili in quanto trattasi di spese d'esercizio:

- € 4.400,00 per spese "diarie giornaliere e viaggio addetti" necessarie all'installazione dell'impianto di controllo e gestione combustione forno 1;
- € 1.820,00 per "*Insurance e costi per consumo macchina e pedaggi*" relativi all'Impianto controllo e gestione combustione forno 1;
- € 18.880,00 per "Oneri di trasferta viaggio vitto alloggio per il personale impiegato" (€ 18.380,00) e per "Istruzione personale e riunioni periodiche di cantiere" (€ 500,00) relativi all'impianto elettrico del sistema di controllo del nuovo forno;

- € 1.200,10 per l'acquisto di "biglietti A/R Firenze Bari e noleggio auto" necessarie alla messa in esercizio dell'Impianto di combustione naso canali.

In merito ai costi per trasferte e viaggi, si evidenzia che la loro inammissibilità è determinata dalla separata indicazione rispetto alle spese di installazione, collaudo e messa in esercizio degli impianti (spese di installazione che sono di per sé ammissibili qualora capitalizzate con il costo di acquisizione del relativo impianto);

☑ € 47.450,00 di spese inammissibili in quanto trattasi di spese per servizi:

- € 18.000,00 per "assistenza tecnica" (rilievi di campo, dimensionamenti, disegni costruttivi, assistenze di cantiere) degli *Impianti e connessioni meccaniche* per la macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia;
- € 29.450,00 relativi a "*formazione del personale*" nel Reparto controllo e qualità (zona fredda), di cui € 11.750 per la nuova linea 12, € 11.800 per gli adeguamenti elettrici delle linee 11 e 13 ed € 5.900 per gli impianti di confezionamento.

5.7 Note conclusive

La proposta della O-I Manufacturing Italy S.p.A. è finalizzata all'ampliamento dell'unità produttiva esistente in Bari, Strada Provinciale Bari/Modugno 2.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il soggetto proponente ha presentato un programma d'investimento per un importo complessivo di euro 17.370.178,79.

Si ritiene che l'importo complessivo di spesa, pari ad € 17.062.511,90, analizzato attraverso la documentazione presentata, (preventivi e perizia di congruità dei costi per i beni in valuta estera), sia congruo pertinente e funzionale all'investimento.

L'importo di spese inammissibili è pari a € 307.666,89 e riguarda:

- ✓ € 233.916,79 di spese di progettazione in "Macchinari e Impianti" non ammissibili per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i.;
- ✓ € 26.300,10 di spese d'esercizio (oneri di trasferte, assicurazioni costi consumo auto, ect.) in Macchinari e Impianti;
- ✓ € 47.450,00 di spese per servizi (assistenza tecnica, formazione del personale) in Macchinari e Impianti.

6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta dalla O-I Manufacturing Italy S.p.A. illustra adeguatamente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi di mercato prefissati.

7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

La O-I Manufacturing Italy S.p.A. è una società che opera nel settore della produzione di contenitori alimentari in vetro.

Con il presente programma il soggetto proponente intende ottimizzare la capacità produttiva e diversificare, con maggiore flessibilità, la produzione di contenitori da 33 cl e 66 cl.

Un aspetto innovativo evidenziato dall'azienda è la realizzazione di contenitori in vetro con un significativo utilizzo di vetro proveniente da ciclico (rottame di vetro).

Il rifacimento del forno 1 prevede, inoltre, l'adozione di un muro antiritorno che consente un migliore controllo della qualità del vetro in uscita con conseguente risparmio energetico e minori emissioni in atmosfera.

Infine, l'azienda prevede di acquistare macchinari di ultima generazione quali, ad esempio, la "*Nuova macchina formatrice ISX-10-SF-8.5 Tripla Goccia*" necessaria per la produzione di contenitori in vetro mediante l'innovativo processo soffio-soffio (B&B) e presso-soffio-bocca stretta (NNPB) e la "*Macchina ispettiva FPX collocata presso la nuova linea 12*" in grado di svolgere l'ispezione di bottiglie sia da 33 cl che da 66 cl (attualmente sulla linea 12 sono ispezionabili solo bottiglie da 66 cl).

7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

L'investimento proposto, sulla base di quanto riportato nella "*Scheda Tecnica di Sintesi*" e nel "*Progetto definitivo*", prevede un incremento occupazionale di 7 ULA costituite da operai specializzati.

8. Creazione di nuova occupazione

Il programma d'investimento presentato da O-I Manufacturing Italy S.p.A. genererà, rispetto all'occupazione precedente alla presentazione della domanda (giugno 2009 – maggio 2010), un incremento dell'occupazione, nell'anno a regime, pari a **7 U.L.A.** (operai).

Di seguito si riporta il prospetto dei dati occupazionali previsti a regime presso la sede oggetto dell'investimento, in Bari – Strada Provinciale Bari/Modugno, 2:

Stabilimento di Bari di O-I Manufacturing Italy S.p.A.						
Tipologia di Addetti	**Media U.L.A. 12 mesi antecedenti la domanda** *(giugno 2009 –maggio 2010)*		**Media U.L.A. nell'esercizio a regime** *(2016)*		**Delta**	
	U.L.A.	*di cui donne*	**U.L.A.**	*di cui donne*	**U.L.A.**	*di cui donne*
Dirigenti	**0**	*0*	0	*0*	0	*0*
Impiegati	**42,92**	*0*	42,92	*0*	0	*0*
Operai ed intermedi	**77,66**	*0*	84,66	*0*	7	*0*
Totale	**120,58**	***0***	**127,58**	***0***	**7**	***0***

Con Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio, del 13 ottobre 2011, il sig. Angelo Breviari, in qualità di Legale Rappresentante della O-I Manufacturing Italy S.p.A., ha dichiarato che l'azienda ha fatto ricorso, a partire dal 2008, ai seguenti interventi integrativi salariali:

- ☑ nell'anno 2009:
  - ✓ Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (dal 31 agosto al 31 dicembre) per n. 29 unità per complessive n. 2.552 ore (con una media pari a n. 88 ore per unità);
  - ✓ Mobilità per n. 2 unità;
- ☑ nell'anno 2010: Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (mese di gennaio) per n. 24 unità per complessive n. 464 ore (con una media pari a n. 19 ore per unità).

Con la medesima D.S.A.N. l'azienda ha attestato che il numero di dipendenti al 31 dicembre 2009 è pari a n. 120 unità e che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/06/2009-31/05/2010) è pari a n. 120,58 U.L.A.

L'azienda ha inoltre prodotto la D.S.A.N. del 20 settembre 2011 riportante i singoli occupati presso la sede di Bari come da Libro Unico del Lavoro, confermando il dato U.L.A. riferibile ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso di 120,58 U.L.A.

9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Sulla base di quanto riportato nella "*Relazione generale*" il programma di investimento presentato avrà le seguenti ricadute sul territorio:

- riduzione dei costi di trasporto per i produttori locali che avranno a disposizione le bottiglie in vetro per l'imbottigliamento o il confezionamento dei propri prodotti;
- ricorso ad autotrasportatori pugliesi ai quali già ora sono esclusivamente commissionati i trasporti dei prodotti finiti ed in buona parte i trasporti delle materie prime destinate allo stabilimento;
- approvvigionamento a livello locale di materie prime necessarie alla fabbricazione del vetro, di materiali di imballaggio e di materiali accessori;
- aziende e professionisti locali coinvolti in lavori o servizi presso lo stabilimento.

10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra le dimensioni del soggetto proponente e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria del proponente e l'importo dell'investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza del proponente e la dimensione dell'investimento proposto.

Si conferma, nel progetto definitivo presentato, la presenza dell'effetto di incentivazione già riscontrato nella fase di accesso.

11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria

In sede di presentazione del progetto definitivo sono state ottemperate dalla O-I Manufacturing Italy S.p.A. le prescrizioni stabilite in sede di ammissione alla fase istruttoria. In dettaglio, la O-I Manufacturing Italy S.p.A. ha fornito, come richiesto, la seguente documentazione:

- perizia stragiudiziale del 06 dicembre 2010 dell'ing. Diego Pezzati, attestante la congruità del costo di acquisto dei macchinari oggetto del progetto d'investimento, forniti dalla "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*" (società facente parte del Gruppo Owens-Illinois), di seguito riportati:
  - ✓ macchina formatrice ISX-10-SF 8.5 TG (Tripla Goccia);
  - ✓ nuova elettronica ed adeguamento funzionale parte meccanica macchina formatrice Linea 11 e 13;
  - ✓ nuova macchina ispettiva FPX-1-01-GR27 zona fredda per linea 12 per controllo qualità;
  - ✓ sistema di controllo processo – DFC e ACM system per controllo della stabilità di portata gas metano.
- D.S.A.N. del 21 dicembre 2010 con cui il soggetto proponente dichiara che, relativamente ai preventivi dei macchinari rilasciati dalla società "*Owens-Brockway Glass Containers, Inc.*", non sono state effettuate operazioni che abbiano contribuito ad aumentare il prezzo di vendita dei macchinari oggetto di finanziamento del presente Contratto di Programma.

12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Il progetto presentato dalla O-I Manufacturing Italy S.p.A. non prevede investimenti in "*Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale*".

13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

Si evidenzia che O-I Manufacturing è obbligata, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, ad ottemperare alle prescrizioni di seguito riportate in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale:

- ✓ fornire l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le modificazioni individuate dalla proposta d'investimento in quanto l'attività si configura come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D. Lgs. 59/2005 (Allegato 1 punto 3.3);
- ✓ provvedere alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet *www.cet.arpa.puglia.it*, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010);
- ✓ ottemperare alla presentazione presso la Provincia di Bari del piano di recupero anche ai fini produttivi delle acque piovane e soprattutto quelle rinvenienti dai tetti dei fabbricati, entro 120 giorni dalla notifica dell'atto dirigenziale del 20/08/2012 (parere favorevole alla compatibilità ambientale);
- ✓ informare il "*Servizio Polizia Provinciale – Protezione civile e ambiente*" in ordine alla data di inizio lavori e le successive fasi di realizzazione dell'intervento in conformità alla documentazione presentata (rif. Atto Dirigenziale del 20/08/2012 di parere favorevole alla compatibilità ambientale).

Modugno, 31 agosto 2012

Il Valutatore — Firma

Milena Rizzello

Il Responsabile di Commessa — Firma

Emmanuella Spaccavento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2070

Fondo di Intervento Integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studio dell'anno 2011. D.P.C.M. 31/05/2012: variazione al Bilancio di Previsione ed aumento di stanziamento.

L'assessore al Diritto allo Studio ed alla Formazione Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal personale dell'Ufficio Università e Ricerca, condivisa dal Dirigente dell'Ufficio Università e Ricerca, confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue.

Premesso che l'art. 16, comma 4, della legge 02/12/1991, n. 390, istituisce il Fondo di intervento integrativo nazionale per la concessione dei prestiti d'onore;

Considerato che l'art. 1, comma 89, della legge 23/12/1996, n. 662, consente la destinazione di tale fondo anche all'erogazione delle borse di studio previste dall'art. 8 della citata legge n. 390/1991;

Rilevato che in materia è intervenuto il D. Lgs. n. 68 del 29/03/2012 le cui disposizioni hanno effetto a decorrere dall'anno accademico 2012/2013 ai sensi dell'art. 23, comma 3, dello stesso decreto;

Visto il D.P.C.M. 31/05/2012 (in G.U. n. 201 del 29/08/2012) concernente il riparto tra le regioni del Fondo di intervento integrativo per l'a.a. 2011/2012, nel quale è disposta l'assegnazione in favore della Regione Puglia della complessiva somma di euro 5.401.281,38;

Considerato che l'art. 2, comma 2, del menzionato D.P.C.M. 31/05/2012 dispone che le risorse trasferite alle Regioni sono iscritte in uno specifico capitolo in entrata ed in uscita del bilancio regionale e sono utilizzate nell'anno accademico 2011-2012;

Preso atto che, relativamente al citato Fondo di Intervento Integrativo per l'a.a. 2011/2012, ripartito tra le regioni con D.P.C.M. 31/05/2012, risultano già erogati ed introitati euro 4.764.986,29 (nota MIUR prot. n. 1011 del 1° agosto 2011) e da erogare ed introitare euro 636.295,09;

Considerato che l'importo di euro 4.764.986,29, già erogato dal MIUR ed introitato dalla Regione, è stato iscritto in bilancio con deliberazione della G.R. n. 2428 dell'8 novembre 2011;
Rilevato, quindi, che la parte da iscrivere in bilancio nel corrente esercizio finanziario risulta pari a complessivi euro 636.295,09 (euro 5.401.281,38 - euro 4.764.986,29);

Tenuto conto che, trattandosi di assegnazione a destinazione vincolata ed ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 31/05/2012, la stessa va accertata sul competente capitolo di Entrata 2039000 ("*Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio*"), al quale è collegato il capitolo di Spesa 916025 ("*Trasferimento all'Adisu-Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4)*");

Rilevato che il citato capitolo di Entrata 2039000 ed il corrispondente capitolo di Spesa 916025 non hanno la necessaria disponibilità per iscrivere la rimanente parte dell'assegnazione ministeriale pari a euro 636.295,09;

Ritenuto, di conseguenza, dover apportare al Bilancio di Previsione le relative variazioni in aumento della maggiore entrata e della conseguente maggiore spesa, ai sensi della L.R. n. 28 del 16/11/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 39 del 30/12/2011, per un importo pari a euro 636.295,09 (euro 5.401.281,38 - euro 4.764.986,29);

Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i..

Il presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 39 del 30 dicembre 2011 comporta, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato, variazione in aumento di stanziamento dell'entrata e della spesa del bilancio di previsione per l'anno 2012.

DENOMINAZIONE	Variazioni Competenza (euro)
ENTRATA *Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione* **TITOLO 2** – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dall'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti **CATEGORIA 2.1** – Contributi ed assegnazioni di parte corrente dell'U.E., dello Stato e di altri soggetti **U.P.B. 2.1.20** - Assegnazioni in materia di Pubblica Istruzione **CAPITOLO 2039000** - Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio (L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4) ……..…	+ 636.295,09
SPESA *Assessorato al Diritto allo Studio e alla Formazione* **SERVIZIO 4.4 –** Area Politiche per la promozione del territorio dei saperi dei talenti – Servizio Scuola Università e Ricerca **U.P.B. 4.4.2-** Università e ricerca **CAPITOLO 916025** – Trasferimento all'Adisu-Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4) ……	+ 636.295,09

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k);

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alle norme vigenti secondo l'istruttoria svolta dal personale del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui richiamato per costituirne parte integrante:

1. Approvare la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione che qui si intende integralmente richiamata;

2. Prendere atto del D.P.C.M. 31/05/2012 (in G.U. n. 201 del 29/08/2012) di riparto del Fondo di Intervento Integrativo di cui all'art. 16, comma 4, della legge n. 390/1991 relativo all'anno 2011 con il quale si assegna alla Regione Puglia l'importo di euro 5.401.281,38, di cui euro 4.764.986,29 risultano già erogati ed introitati (nota MIUR prot. n. 1011 del 1° agosto 2012);

3. Disporre e autorizzare, in conseguenza di quanto sopra, le conseguenti variazioni in aumento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio regionale ed alla relativa imputazione ai pertinenti capitoli della somma di euro 636.295,09;

4. Apportare, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 39 del 30/12/2011, la variazione in aumento dello stanziamento al Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario, mediante la seguente iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa, relativamente ai seguenti capitoli:

PARTE ENTRATA:	PARTE SPESA
Capitolo n. 2039000 "Assegnazioni statali per ripartizione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'elargizione di borse di studio - L. 02/12/91 n. 390 art. 16 e 4"	**Capitolo n. 916025** "Trasferimento all'Adisu Puglia e agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 18/07, assegnazioni statali fondo intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione di borse di studio (L.2/12/1991, n. 390 art. 16 e 4)"
+ 636.295,09	**+ 636.295,09**

5. Dare atto che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Servizio Scuola, Università e Ricerca;

6. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42, comma 7,della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2072

Programma comunitario di Cooperazione IPA Adriatico. Approvazione Progetto HAZADR. Presa d'atto e Variazione di bilancio.

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile Dr. Luca Limongelli, riferisce:

Con nota prot. n. RA 204630 in data 13 settembre 2012, l'Aurorità di Gestione del Programma comunitario di cooperazione IPA Adriatico, ha comunicato che il competente Comitato di Sorveglianza, in occasione della valutazione delle candidature pervenute a seguito della 2a Call del Programma, nella seduta del 26 luglio scorso, ha ammesso a finanziamento nell'ambito della priorità 2 del Programma medesimo il progetto 2° ord./092 /"HAZADR", riferito alla capacità di reazione comune da parte dei diversi soggetti interessati rispetto ad eventuali incidenti nel Mare Adriatico con potenziale inquinamento dovuto a sversamenti di idrocarburi, sostanze tossiche e pericolose.

Il progetto HAZADR, promosso, in qualità di Leader Partner, dalla Regione Puglia - Servizio Protezione Civile, il cui dirigente è stato delegato con nota del Presidente AOO_021 21/11/2011 - 0013031 a sottoscrivere gli atti di candidatura, è sviluppato in partenariato con le Regioni Emilia Romagna e Marche, con le Contee Primorsko-Goranska, Zadar, Split-Dalmatia e Istria della Repubblica di Croazia, con il Ministero dei Lavori e Pubblici e dei Trasporti della Repubblica di Albania, con gli Istituti scientifici: CNR IRSA - Sezione di Bari, OGS (Oceanografia e Geofisica) di Trieste, Oceanografia e Pesca di Spalato (Croazia), NIB (Biologia marina) di Pirano (Slovenia), IBMK (Biologia marina) di Kroton - Università del Montenegro, ciascuno titolare di uno specifico modulo di attività.

Il progetto HAZADR è finalizzato a definire banche dati e protocolli di azione comuni tra i soggetti chiamati ad intervenire e prevede, tra l'altro, nelle sue diverse articolazioni anche lo svolgimento di specifiche esercitazioni/simulazioni in mare, di sperimentazioni concernenti il possibile coinvolgimento delle marinerie locali nelle'attività di monitoraggio, nonché la realizzazione nell'area croata di un centro formativo degli operatori a vario titolo interessati.

L'importo complessivo del progetto, il cui coordinamento generale è affidato alla Regione Puglia - Servizio Protezione Civile, è pari a euro 3.291.127,99 a valere, come per l'intero Pro-

gramma operativo IPA Adriatico, per l'85% da risorse comunitarie IPA e per il 15% da risorse statali di cui al Fondo di Rotazione legge n. 183/1987. La quota di progetto riferita alle specifiche attività affidate direttamente alla Regione Puglia - Leader Partner ammonta complessivamente a euro 437.471,00, mentre la rimanente quota di euro 2.853.656,99, ripartita tra gli altri 12 partner progettuali in proporzione alle specifiche attività loro affidate, sarà successivamente trasferita dalla Regione agli stessi partner, in relazione all'avanzamento dei singoli moduli.

Lo sviluppo del progetto promosso dal Servizio Protezione Civile, per la parte specifica affidata alla Puglia, consistente nel coordinamento generale, nell'organizzazione di una esercitazione nel basso Adriatico e nelle valutazioni conclusive e definizione dei risultati finali, non potrà che coinvolgere la competente Autorità Marittima presso la Capitaneria di Porto, nonché, per lo specifico tema trattato, il Servizio Ecologia della Regione e l'ARPA Puglia e per l'inquadramento complessivo nell'ambito della cooperazione internazionale il Servizio Mediterraneo.

Tutto ciò premesso, si propone:

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, per l'importo complessivo di euro 3.291.127,99, a valere sul Programma comunitario di cooperazione IPA Adriatico, del progetto "HAZADR" del quale la Regione - Servizio Protezione Civile è Leader Partner Progettuale;
2. di procedere alla variazione di bilancio provvedendo all'iscrizione dei capitoli in entrata e in uscita per l'importo di euro 3.291.127,99, finalizzati all'attuazione del progetto "HAZADR" nell'ambito del Programma IPA Adriatico;
3. di confermare la delega al dirigente del Servizio Protezione Civile, di curare le attività tecnico amministrative di coordinamento del progetto HAZADR e di sottoscrivere gli atti necessari all'attuazione e alla rendicontazione del progetto di che trattasi;
4. di dare mandato al dirigente del Servizio Protezione Civile di definire e, ove necessario, sottoscrivere le necessarie intese con la competente Autorità Marittima, con i Servizi Ecologia e Mediterraneo e con l'ARPA Puglia, utili per l'attuazione del progetto in questione e indispensabili per l'ottimizzazione dei relativi risultati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto, si provvederà con le risorse da iscrivere nel Bilancio regionale 2012 - Parte Spesa - al capitolo di nuova istituzione che trova copertura con lo stanziamento da iscrivere nel Bilancio 2012 - Parte entrata - al capitolo di nuova istituzione, di cui alla presente variazione di bilancio.

VARIAZIONE DI BILANCIO

U.P.B. 2.01.03
Parte I[a] ENTRATA - Bilancio Vincolato
C.N. I. 2033870 - Programma comunitario di Cooperazione IPA Adriatico. Progetto HAZADR
+ euro 3.291.127,99

Codice SIOPE 2153 - Trasferimenti correnti da altre Regioni e Province autonome - Risorse UE

U.P.B. 9.2.1
Parte II[a] SPESA - Bilancio vincolato
C.N.I. 533000 - Attuazione del progetto HAZADR di cui al Programma comunitario di Cooperazione IPA Adriatico **+ euro 3.291.127,99**

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. a) - k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, per l'importo complessivo di euro 3.291.127,99, a valere sul Programma comunitario di cooperazione IPA Adriatico, del progetto "HAZADR" del quale la Regione - Servizio Protezione Civile è Leader Partner Progettuale;

2. di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria a procedere alla necessaria variazione di Bilancio ai fini dell'istituzione dei capitoli in Entrata e in Spesa relativi al progetto "HAZADR", come descritto nella sezione copertura finanziaria;

3. di confermare la delega al dirigente del Servizio Protezione Civile, di curare le attività tecnico amministrative di coordinamento del progetto HAZADR e di sottoscrivere gli atti necessari all'attuazione e alla rendicontazione del progetto di che trattasi;

4. di dare mandato al dirigente del Servizio Protezione Civile di definire e, ove necessario, sottoscrivere le necessarie intese con la competente Autorità Marittima, previa approvazione del relativo schema da parte della Giunta regionale, nonché con i Servizi Ecologia e Mediterraneo e con l'ARPA Puglia, utili per l'attuazione del progetto in questione e indispensabili per l'ottimizzazione dei relativi risultati.

5. Di trasmettere copia del presente atto al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della l.r. n. 39 del 30/12/2011;

6. Di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della l.r. n. 28/2001

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2073

PO FESR 2007-2013: Asse II - LdI 2.1 - Azione 2.1.2 Riqualificazione Ambientale del Lago Milecchia: "Attivazione dell'impianto di collettamento acque dal depuratore di Noci al bacino di accumulo artificiale Milecchia a servizio della rete di irrigazione per uso agricolo" - Ammissione a finanziamento.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Responsabile dell'Azione 2.1.2 del PO FESR 2007-2013 e confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque - Responsabile della Linea d'intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, nonché dal Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche - Responsabile dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, si è preso atto che la Commissione europea, con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, ha approvato il P.O. FESR 2007-2013;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008, sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013";
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1849 del 30 settembre 2008, sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del P.O. FESR 2007-2013;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n.185 del 17 febbraio 2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale del 17 marzo 2009 n. 387, sono stati nominati i Responsabili delle Linee d'intervento del P.O. FESR 2007-2013, cui è attribuita la responsabilità della gestione delle operazioni cofinanziate dallo stesso, con autorizzazione ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17 febbraio 2009, si è preso atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono state approvate le Direttive concernenti le procedure di gestione, modificate con D.G.R n. 651/2010;
- Nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, l'Asse II "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo" è orientato a promuovere un uso sostenibile ed efficiente delle risorse naturali quale condizione per una migliore qualità della vita ed al tempo stesso criterio per orientare lo sviluppo sociale ed economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e verso modelli di produzione, consumo e ricerca in grado di sfruttare l'indotto economico ed occupazionale;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 850 del 26 maggio 2009, è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) dell'Asse II del P.O. FESR 2007-2013, che definisce le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste, con la fissazione dei relativi criteri selettivi delle operazioni da ammettere a finanziamento;
- Successivamente, a seguito delle modifiche intervenute in fase di attuazione della programmazione comunitaria, la Giunta Regionale, con proprio atto deliberativo n.1822 del 2 agosto 2011, ha approvato la nuova versione del predetto Programma Pluriennale sostitutivo della precedente.

Considerato che:

- il *Piano di Tutela delle Acque* (nel seguito PTA) approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 individua il *Programma delle Misure* (allegato tecnico n.14) da attuare per il raggiungimento e o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti per i corpi idrici regionali;
- la Linea di Intervento 2.1 *"Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche*" del richiamato PPA dell'Asse II del PO FESR 2007/2013, approvato con la citata D.G.R. n.1822/2011, concorre all'attuazione del Piano di Tutela delle Acque, ed in particolare del suo Programma di Misure;
- la suddetta Linea di Intervento 2.1 comprende, tra l'altro, l'Azione 2.1.2 concernente l'*"Attuazione delle misure del PTA finalizzate a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici, nonché per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi"*;
- tale azione sostiene l'attuazione di interventi sul sistema depurazione - recapiti finali previsti dalle misure del PTA finalizzate al miglioramento della qualità dei corpi idrici ricettori, quali interventi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dagli adempimenti normativi volti al raggiungimento degli obblighi di qualità dei corpi idrici;
- l'azione 2.1.2., nello specifico, può finanziare le seguenti "tipologie" di interventi:
  a. *Interventi per l'adeguamento al PTA dei sistemi di depurazione per un livello di trattamento più spinto rispetto a quello minimo previsto dalla norma;*
  b. *Realizzazione di condotte sottomarine;*
  c. *Interventi di miglioramento sui recapiti finali costituiti da corpi idrici non significativi e dal suolo;*

  per le quali sono individuate i seguenti soggetti beneficiari:
  - Gestore del Servizio Idrico Integrato ed Amministrazioni Comunali (per le tipologie d'intervento *a*. e *b*.);
  - Enti ed amministrazioni pubbliche e Consorzi di Bonifica (per la tipologia **c.**);
- le iniziative previste dall'azione 2.1.2, così come riportato nel nuovo P.P.A., sono finanziabili attraverso procedure negoziali tra Regione Puglia, Soggetto Gestore del SII, Autorità Idrica Pugliese (ex-ATO Puglia) ed i Comuni interessati dagli interventi;
- le risorse finanziarie complessive assegnate all'Azione 2.1.2 PO FESR 2007-2013, ammontano ad euro 85.000.000,00 (*ottantacinquemilioni* di Euro), di cui euro 78.000.000,00 (*settantottomilioni* di Euro), quale contributo UE + Stato.

Preso atto che:

- il dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 dell'Asse II - PO FESR 2007-2013, al fine di attivare l'Azione 2.1.2 ha istituito un **Tavolo Tecnico permanente** per la procedura negoziale,

presso il Servizio Regionale Tutela delle Acque, cui hanno preso parte i soggetti competenti (AIP, AQP SpA, Province, Consorzi di Bonifica, Amministrazioni comunali coinvolte);
- con propria deliberazione n.2637 del 30.11.2010 la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, *"…che con riferimento agli interventi di cui all'Azione 2.1.2 del P.O. FESR 2007-2013 sia dato seguito alle ulteriori attività finalizzate alla realizzazione degli stessi interventi per i quali risulti disponibile una formale progettazione (preliminare, definitiva e/o esecutiva), a valere sulle risorse finanziarie disponibili,* ***previa verifica dei controlli di rito che regolamentano il PO FESR di cui trattasi, nonché di quelli relativi alla loro compatibilità con il PTA e alla loro funzionalità ai fini della puntuale regolarità del sistema delle acque****";*
- con lo stesso atto giuntale n.2637/2010 la Giunta Regionale ha inoltre subordinato la realizzazione di ulteriori interventi finalizzati al recupero delle acque, alla verifica della capienza del sistema tariffario a sopportare gli ulteriori oneri di gestione che conseguentemente deriverebbero dalla loro messa in esercizio;
- l'agglomerato urbano di **Noci** risulta dotato di un impianto di depurazione con livello di trattamento terziario, in grado quindi di conseguire i limiti allo scarico previsti dal D.Lgs. 152/06 (Parte Terza - allegato 5 - Tabella 4) con recapito finale dei reflui depurati sul suolo, tramite trincee drenanti, in conformità alle previsioni del vigente PTA;
- il suddetto impianto, inoltre, è dotato di una stazione di ultrafiltrazione in grado di licenziare acque conformi al D.M.185/2003 e quindi idonee al riutilizzo in agricoltura;
- a sud ovest del centro abitato di Noci, in prossimità dell'Abbazia Madonna della Scala, a circa 3 km dall'impianto di depurazione, si trova un laghetto artificiale, ubicato in località ***Lago Milecchia***, realizzato quale bacino di accumulo a servizio della rete di irrigazione per circa 400 ettari in agro di Noci e Putignano, alimentata da pozzi artesiani, in conduzione al Consorzio di Bonifica "Terre d'Apulia";
- allo stato attuale, l'invaso, realizzato in un impluvio naturale in cui convergono le acque meteoriche (Lamia la Difesa), necessita di interventi di rifunzionalizzazione, non essendo mai stata attivata la rete di distribuzione irrigua;
- in data 21.10.2011, si è riunito il **Tavolo tecnico permanente**, cui hanno preso parte il Servizio regionale Tutela delle Acque, la Provincia di Bari, il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, il comune di Noci, l'Acquedotto Pugliese, l'Autorità di Bacino, l'Autorità Idrica Pugliese (ex AATO Puglia) e l'ARPA Puglia, al fine di verificare la fattibilità della proposta del Comune di Noci di rifunzionalizzazione della condotta di collettamento utile a portare le acque provenienti dall'impianto di depurazione di Noci al Lago Milecchia, quale bacino di accumulo a servizio della rete di irrigazione;
- il Comune di Noci, con nota prot. n. 17087 del 4.11.2011, acquisita agli atti del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia con prot. n. 3509 del 7.11.2011, ha trasmesso il relativo progetto definitivo per un importo complessivo pari a euro 813.400,00;
- in data 17.02.2012, si è tenuto un ulteriore **incontro del Tavolo Tecnico** cui hanno preso parte il Servizio regionale Tutela delle Acque, la Provincia di Bari, il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, il comune di Noci, l'Acquedotto Pugliese, l'Autorità di Bacino, al fine di esaminare il suddetto progetto e valutare tutti i pareri necessari da parte dei soggetti competenti in merito alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- nell'incontro suddetto, il Consorzio di Bonifica *Terre d'Apulia* ha confermato la disponibilità a gestire il ***Lago Milecchia***, quale bacino di accumulo delle acque affinate ai fini del riutilizzo irriguo;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 12262 del 27.10.2011, pur nell'evidenziare che l'area d'intervento non è soggetta alle prescrizioni delle norme tecniche di attuazione del PAI, invita il "*soggetto attuatore ad adottare ogni opportuna cautela con riferimento ai possibili transiti, a valle del laghetto, dei volumi evacuati*";
- il Comune di Noci, con nota prot. n. 10110 del 03.07.2012, acquisita agli atti del Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia con prot. n. 3247 del 13.07.2012, ha trasmesso copia della delibera di Giunta Comunale n.136 del

22.06.2012, con la quale è stato approvato il progetto definitivo per un importo complessivo pari a euro 813.400,00, nonché copia conforme dell'autorizzazione paesaggistica prot. n.2799 del 20.02.2012;

- il Consorzio di Bonifica *Terre d'Apulia*, con nota prot. n. 3414 del 18.07.2012 nel comunicare che la rete irrigua realizzata è stata sottoposta a collaudo funzionale all'epoca di esecuzione, evidenzia la necessità di una verifica della funzionalità attuale, ritenendo opportuno prevedere - in sede di progettazione esecutiva - una manutenzione straordinaria della stessa;
- l'Autorità Idrica Pugliese (AIP), con nota n.3832 del 28.09.2012, ha espresso parere favorevole con condizioni - che qui si intendono richiamate integralmente - in merito al riutilizzo delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Noci;

Considerato che:

- L'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale del Piano di Tutela delle Acque, e risulta coerente con le direttive dell'Azione 2.1.2 della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, in quanto:
  - costituisce attuazione delle indicazioni contenute nel Programma di Misure del PTA, che prevede tra le *Misure di risparmio e riutilizzo di cui agli articoli 98 e 99 della parte terza del D. Lgs 152/06* (**M.3.1**) il riuso irriguo per le acque provenienti dall'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Noci al fine della tutela quali-quantitativa del sottostante acquifero della Murgia;
  - consente al Soggetto Gestore dell'impianto di depurazione di effettuare la regolare manutenzione delle trincee drenanti, recapito finale dei reflui trattati;
  - consente l'alimentazione delle rete irrigua attraverso le acque affinate stoccate nel bacino di accumulo artificiale *Milecchia,* con la conseguente dismissione del pozzo esistente per l'approvvigionamento idrico a uso agricolo e l'ulteriore tutela quantitativa dell'acquifero sottostante;
  - persegue, infine, il recupero funzionale ed ambientale del ***Lago Milecchia***, valorizzando un'area di importante valore paesaggistico ed ambientale potenziale, in quanto SIC *"Murgia di Sud-Est"* (cod. IT9130005) nonchè "*Oasi di Protezione*" faunistica, ai sensi della L.R. n.27/98, destinate alla sosta, al rifugio, alla riproduzione naturale della fauna selvatica;
- l'importo dell'intervento pari a euro 813.400,00 trova copertura nella dotazione residua dell'azione 2.1.2, pari a euro 6.168.165,83 *(quota UE + Stato)* al netto degli impegni già assunti dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea d'Intervento 2.1, così come si evince dal sottostante prospetto riepilogativo:

D.D. n. 01 del 24.01.2011	euro 3.600.000,00
D.D. n. 10 del 05.05.2011	euro 3.325.000,00
D.D. n. 30 del 12.09.2011	euro 56.295.864,56
D.D. n. 15 del 14.02.2012	euro 8.610.969,61
Totale somme impegnate	**euro 71.831.834,17**
DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA (UE + Stato)	euro 78.000.000,00
DOTAZIONE FINANZIARIA RESIDUA (UE + Stato)	**euro 6.168.165,83**

Pertanto, alla luce delle risultanze del tavolo tecnico permanente per la procedura negoziale, che ha operato gli accertamenti e le verifiche, così come richiesti dal PO FESR 2007-2013, con l'adozione del presente atto si propone alla Giunta Regionale di:

- ammettere a finanziamento il progetto di Riqualificazione Ambientale del Lago Milecchia - Attivazione dell'impianto di collettamento acque dal depuratore di Noci al bacino di accumulo artificiale Milecchia a servizio della rete di irrigazione per uso agricolo", per un importo complessivo pari a euro 813.400,00 (*ottocentotredicimilaquattrocento* Euro);
- individuare quale soggetto beneficiario l'Amministrazione Comunale di Noci;
- dare atto che per l'intervento ammesso a finanziamento, il Responsabile della Linea 2.1 provvederà alla sottoscrizione con il soggetto beneficiario di apposito disciplinare tecnico regolante i rapporti con la Regione, redatto sulla base dello schema approvato con D.G.R. del 9 marzo 2010, n. 651;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione costituisce attuazione del Programma P.O. Puglia FESR 2007/2013 - Asse II - Linea d'Intervento 2.1 - Azione 2.1.2.

La spesa complessiva, di cui con lo stesso atto si dispone, è pari ad euro 813.400,00 e trova copertura sul Cap.1152010 Risorse Vincolate - Esercizio Finanziario 2012 - Residui di Stanziamento 2008 - PO FESR 2007-2013.

All'impegno della spesa di cui trattasi provvederà il Responsabile della Linea 2.1 con proprio atto dirigenziale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) e k) della L.R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* e ai sensi dell'art.44, comma 4 della L.R. n.7/2004.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, *propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.*

LA GIUNTA

***Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;*

***Viste** le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Responsabile dell'Azione 2.1.2, nonché del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" - Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 e del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Responsabile dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;*

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) *DI FARE PROPRIE* le premesse a relazione dell'Assessore proponente, che qui si intendono integralmente riportate;

2) *DI AMMETTERE* a finanziamento il progetto, proposto dall'Amministrazione Comunale di Noci, avente ad oggetto la "riqualificazione ambientale del Lago Milecchia - Attivazione dell'impianto di collettamento acque dal depuratore di Noci al bacino di accumulo artificiale Milecchia a servizio della rete di irrigazione per uso agricolo", per un importo complessivo pari a euro 813.400,00 (*ottocentotredicimilaquattrocento* Euro);

3) *DI INDIVIDUARE* quali "soggetto beneficiario" l'Amministrazione comunale di Noci;

4) *DI DARE ATTO* che detto intervento sarà finanziato nell'ambito delle risorse assegnate all'azione 2.1.2 della Linea d'Intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013;

5) *DI DARE ATTO*, altresì. che il Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, in qualità di Responsabile della Linea 2.1 del PO FESR 2007-2013 con autorizzazione ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, di cui alla DGR n.185 del 17 febbraio 2009, rettificata con successiva DGR n.387 del 17.03.2009, provvederà con proprio atto dirigenziale all'impegno della relativa spesa;

6) *DI DISPORRE* che, per l'intervento ammesso a finanziamento, al fine di regolare i rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario - Comune di Noci, il Responsabile di Linea provvederà alla sottoscrizione di apposito disciplinare tecnico, redatto conformemente allo schema approvato con D.G.R. n.165 del 2009 e successivamente modificato con D.G.R. n.651 del 9 marzo 2010;

7) *DI DISPORRE*, altresì, la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, agli Enti interessati;

8) *DI DISPORRE*, infine, la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Puglia* e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito *"www.regione.puglia.it"*.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2074

Comune di VIESTE (FG). Piano di Particolareggiato zona C2 in località Petto. Delibera di CC n. 14 /2010. Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

Visto:

- L'art. 5.03 delle NTA del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvato con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001;
- La LR 24.07.2012, n. 22 (pubblicata sul BURP n. 109 del 24.07.2012);
- La nota dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica n. 892/04 del 07.10.2004, con cui il Comune di Vieste ottiene formale attestato di coerenza delle perimetrazioni dei cd "Territori Costruiti" di cui all'art 1.03 delle NTA del PUTT/P.
- La nota n. 17898 del 11.09.2008, acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica, al n 8714 del 08.10.2008 con cui il Comune di Vieste ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 12 del 13.08.2008 con l'indicazione delle perimetrazioni rientranti nel novero dei Primi adempimenti comunali finalizzati all'attuazione del PUTT/P, di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P.

(Documentazione agli atti)

Considerato che:

- Con DGR n. 309 del 11.03.2009, conformemente alle risultanze del parere CUR n.02 del 15.01.2009 il Piano Particolareggiato della zona C2 in variante al PRG così come adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 39/2006 non è stato approvato.
- Con nota protocollo n. 14518 del 20.12.2011, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 562 del 13.01.2012, il Servizio Urbanistica ha trasmesso la richiesta di acquisire preventiva relazione istruttoria da porre all'esame del CUR (Comitato Urbanistico Regionale) per il rilascio di "parere paesaggistico" ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, relativo alla rimodulazione del Piano Particolareggiato, di cui all'oggetto. La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti atti amministrativi:
  - Elaborati tecnici;
    - Relazione tecnica - norme di attuazione;
    - Ditte catastali Verifica volumetria esistente e di progetto;
    - Ditte catastali Verifica volumetria esistente e di progetto (osservazioni);
    - Relazione tecnica paesaggistica;
    - Relazione finanziaria;
    - Schema di convenzione;
    - Documentazione fotografica
    - Tav. 1 - Stralci planimetrici;
    - Tav. 2 - Stato dei luoghi - Piano quotato;
    - Tav. 3 - Planimetria generale;
    - Tav. 3a - Planimetria generale (osservazioni);
    - Tav. 4 - Profili;
    - Tav. 4a - Profili (osservazioni);
    - Tav. 5 - Tipologie edilizie;
    - Tav. 6 - Aree da cedere al Comune;
    - Tav. 7 - Impianti tecnologici - idrico fognante;
    - Tav. 8 - Impianti elettrici;
    - Tav. 9 - Schema di urbanizzazione primaria;
    - Tav. 10 - Aree minime d'intervento;
  - Atti amministrativi:
    - Nota comunale prot. 17042 del 04.11.2010;
    - DCC n. 14 del 26.02.2010 (adozione);
    - Relazione - parere UTC prot. 27 del 25.02.2010;
    - Atti di pubblicazione

- N. 5 opposizioni e/o osservazioni e corrispondenza in merito;
- Parere favorevole ex art.89 DPR n.380/01 della Struttura Tecnica Provinciale di Foggia, prot. 44897 del 14.05.2010;
- Parere preliminare del Parco Nazionale del Gargano, prot. 3460 del 27.05.2010;
- Nota SUR prot. 770 del 27.01.2011;
- Nota comunale - Prot. 20050 del 06.12.2011 e documentazione allegata.

- Con nota protocollo n. 4332 del 10.05.2012 il Servizio Assetto al Territorio ha trasmesso al SUR e per conoscenza al Comune di Vieste, proprio parere istruttorio favorevole con prescrizione in merito al Piano di Particolareggiato di cui in oggetto.
- Con nota n. 7343 del 11.07.2012 acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 6544 del 13.07.2012, il Servizio Urbanistica ha trasmesso la documentazione tecnica inviata dal Comune di Vieste con nota prot. 9571 del 27.06.2012 a firma del Responsabile del Procedimento, per l'adeguamento della soluzione progettuale al parere istruttorio paesaggistico prot. n. 4332 del 10.05.2012. La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:
  - Norme tecnica di attuazione;
  - Tav. 3 bis - Planimetria generale;
- La LR 24.07.2012 n. 22 (pubblicata sul BURP n. 109 del 24.07.2012), ha disposto la soppressione del Comitato Urbanistico Regionale, con nota n. 9301 del 13.09.2012, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9083 del 25.09.2012, il Servizio Urbanistica ha trasmesso il fascicolo degli atti tecnico-amministrativi in merito al Piano di Lottizzazione in oggetto. La documentazione risulta costituita dai seguenti atti tecnico-amministrativi:
  - N. 19 elaborati tecnici;
  - Atti amministrativi:
    - Nota comunale prot. 17042 del 04.11.2010;
    - DCC n. 14 del 26.02.2010 (adozione);
    - Scheda di controllo urbanistico
    - Relazione - parere UTC prot. 27 del 25.02.2010;
    - Atti di pubblicazione
    - N. 5 opposizioni e/o osservazioni e corrispondenza in merito;
    - Parere favorevole ex art.89 DPR n.380/01 della Struttura Tecnica Provinciale di Foggia, prot. 44897 del 14.05.2010;
    - Parere preliminare del Parco Nazionale del Gargano, prot. 3460 del 27.05.2010;
  - Nota SUR prot. 770 del 27.01.2011;
  - Nota comunale - Prot. 20050 del 06.12.2011 e documentazione allegata;
  - Nota SUR prot. 14518 del 20.12.2011;
  - Note comunali prot. 7464 del 22.05.2012 e prot. 9571 del 27.06.2012 e documentazione integrativa allegata;
  - Nota SUR prot. 7343 del 11.07.2012
- Dunque la presente istruttoria si riferisce alle seguenti tavole
  - Relazione tecnica - (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 15.12.2011)
  - Norme di attuazione (acquisita al prot. della SUR con n. 7154 del 09.07.2012);
  - Ditte catastali Verifica volumetria esistente e di progetto (osservazioni) (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
  - Relazione tecnica paesaggistica (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
  - Relazione finanziaria (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 con del 18.11.2010);
  - Schema di convenzione (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
  - Documentazione fotografica (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
  - Tav. 1 - Stralci planimetrici (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
  - Tav. 2 - Stato dei luoghi - Piano quotato (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
  - Tav. 3a - Planimetria generale (acquisita al prot. della SUR con n. 7154 del 09.07.2012);
  - Tav. 4a - Profili - osservazioni (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
  - Tav. 5 - Tipologie edilizie - (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
  - Tav. 6 - Aree da cedere al Comune - (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 15.12.2011);

- Tav. 7 - Impianti tecnologici - idrico fognante (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
- Tav. 8 - Impianti elettrici (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
- Tav. 9 - Schema di urbanizzazione primaria (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);
- Tav. 10 - Aree minime d'intervento (acquisita al prot. della Segreteria CUR con n. 1579 del 18.11.2010);

(Descrizione intervento proposto)

Evidenziato che:

Il programma costruttivo come trasmesso dal Comune di Vieste con nota prot. 9571 del 27.06.2012, modificato in adeguamento al citato parere istruttorio prot. n. 4332 del 10.05.2012 dello Scrivente Ufficio, prevede la sistemazione urbanistica mediante Piano Particolareggiato della "Zona Residenziale di Espansione semintensiva C2" in località Petto - in variante al vigente PRG del Comune di Vieste (FG).

Nel dettaglio si rileva che la zona territoriale omogenea "C2" interessata dal programma costruttivo è costituita da n. 2 comparti distinti e individuati con le lettere "A" e "B" nella Tav. 3b "Planimetria Generale" e suddivisi dalla viabilità esistente "Strada Vicinale Santa Margherita".

Nel dettaglio si rileva che:

- il comparto "B" a monte della strada risulta essere edificato da volumetrie in parte autorizzate, condonate o con condono in fase di definizione, e per il quale non è prevista in progetto alcuna ulteriore volumetria;
- il comparto "A" a valle della suddetta strada, risulta essere interessato dalle nuove volumetrie residenziali in progetto e da edifici già esistenti.

In particolare il progetto di cui trattasi prevede la realizzazione di corpi di fabbrica destinati ad edilizia residenziale organizzati in lotti così come individuati nella Tav. 3b "Planimetria Generale" e siglati con i numeri da 1-26. In riferimento alle tipologie residenziali, il programma costruttivo prevede la realizzazione di edifici residenziali monofamiliari e plurifamiliari con uno e due piani fuori terra.

Il progetto ricade su aree individuate in catasto al Fg. n. 12 part. 168, 171, 175, 191, 891p, 892p, 893p, 894, 895, 896p, 807p, 1300p, 1301, 1302, 1305p, 1356, 1477, 1478p, 1479, 1489p, 1480, 1481, 1482, 1484, 1485, 1488, 1490, 1493, 1495p, 1502p, 1504p, 1550, 1551, 1554p, 1555p, 1806, 1807, 1808, 1809, 1825p, 1821, 1827, 2148, 2149, 2150, 2172, 2173, 2416, 2447, 2775, 2779, 2883, 2884, 2885, 2945, Fg. n. 14 part. 11p, 12p, 13p, 14, 17p, 18, 20, 39p, 40p, 318p, 482, 487p, 488, 489p, 498p, 511, 512, 530, 583, 585, 586, 587p, 749, 750,823, 824, 1119p, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328.

La soluzione progettuale proposta si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

- Superficie totale di piano mq 70.000
- Superficie territoriale interessata dai volumi esistenti mq 29.959
- Superficie territoriale interessata da nuova edificazione mq 40.041
- Ift mc/mq 0,50
- Volumetria totale mc 36.125
- Volumetria esistente mc 15.840
- Volumetria di nuova edificazione - Comparto A mc 19.160
- Volumetria di nuova edificazione - Comparto B mc 1.125
- N. persone n. 361
- Superficie totale a standard mq 6.513
- Sup. standard a verde attrezzato: "Collina di San Giorgio" mq 4.860
- Sup. standard a parcheggio pubblico mq 1.653

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Premesso che dalle tavole di perimetrazione dei "Territori Costruiti", attestate come coerenti con nota regionale n. 892/04 del 07.10.2004 si evince che il Piano Particolareggiato di cui in oggetto in quanto in gran parte perimetrato quale "Zona di Recupero Urbanistico ex LR 40/86" ricade parzialmente all'interno dei cosiddetti "Territori Costruiti", aree all'interno delle quali ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P, non trovano applicazione le norme di tutela contenute al Titolo II "Ambiti Territoriali Estesi" e al Titolo III "Ambiti Territoriali Distinti".

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, si

evince che l'intervento ricade in parte in un Ambito Territoriale Esteso di tipo D (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche;

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, e le componenti di paesaggio presenti nell'area, dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- ***Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico:*** l'area d'intervento così come rilevabile negli Atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P, e dalle tavole dei Primi Adempimenti Comunali non risulta direttamente interessata da particolari componenti del suddetto sistema. Tuttavia così come già rappresentato nella DGR n. 309 del 11.03.2009 punto "B-Aspetti paesaggistici" nonché confermato dalla Carta Idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino, (approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 48/2009 del 30.11.2009), a margine sud-est del comparto "A" a valle della via "Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa" si rileva la presenza di un "ciglio di scarpata". Si rappresenta inoltre da accertamenti d'Ufficio che l'area d'intervento è interessata da "Versanti" così come cartografati dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (proposta approvata con DGR. 1 del 11/01/2010).

- ***Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:*** l'area d'intervento così come rilevabile negli Atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P, e dalle tavole dei Primi Adempimenti Comunali non risulta direttamente interessata da particolari componenti del suddetto sistema. Di contro da accertamenti d'ufficio e dagli elaborati trasmessi nonché dall'analisi delle foto aeree disponibili si rileva che:
  - nelle particelle catastali nn. 893, 894, 895, 896, 897, Fg n. 12 coincidenti con la zona "F2" attrezzature a livello di quartiere la presenza di vegetazione naturale tipica della macchia mediterranea in diverso stadio di sviluppo su roccia affiorante. Nel dettaglio si rileva inoltre sul bordo Sud-Est della predetta area una compagine arborata prevalentemente dominata da Pino d'Aleppo.
  - nelle particelle catastali nn. 175, 891, 892, 1488, 1550, 1551, 2150, 2884, Fg n. 12 la presenza di formazioni erbacee naturaliformi, con rade formazioni cespugliose a macchia mediterranea, in particolare nelle particelle nn. 175 e 1488 si rileva la presenza di elementi di rinaturalizzazione in cui agli ulivi si associano formazioni a macchie mediterranea;
  - per le particelle nn. 18, 77, 439, 487, Fg n. 14 e 37 Fg n. 113, la presenza di una compagine arborata con prevalenza di Pino d'Aleppo che così come già rappresentato nella DGR n. 309 del 11.03.2009 punto "B-Aspetti paesaggistici" è posta in "continuità con l'adiacente zona alberata all'esterno del comparto d'intervento";
  - nelle particelle n. 14, 1319, 1321, 1323, Fg n. 14 la presenza di alberature d'ulivo. Per le suddette alberature da accertare è la rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico e testimonianza storica, al fine di classificarli quali ulivi e/o uliveti monumentali ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2007;

- ***Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:*** l'area d'intervento così come rilevabile negli Atlanti della documentazione cartografica del PUTT/P, e dalle tavole dei Primi Adempimenti Comunali non risulta direttamente interessata da particolari beni storico- culturali.

(Tutele di cui al D.lgs 42/2004 - parte terza)

La documentazione presentata evidenzia che l'area d'intervento è interessata dal vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste" decretato il 16.11.1971 (ed integrato con decreto del 01.08.1985), ai sensi del titolo II del D.Lvo n 490/1999 (parte III del D.Lvo n 42/12004 n.d.r) con le seguenti motivazioni: "Il centro abitato che si affaccia e si protende nel mare, costituisce un insieme paesaggistico di grande suggestività, quale nota essenziale di complessi di cose immobili aventi un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale".

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito di riferimento in cui l'intervento andrà a collocarsi, risulta posizionato a Sud-Est del Comune di Vieste in località "Petto" sul versante orientale della cosiddetta "Collina di San Giorgio".

Il valore paesaggistico-ambientale del contesto in esame, è rilevabile attraverso i caratteri fisico-morfologici del rilevo collinare che si incunea nel nucleo urbano di Vieste, con i versanti delimitati a Ovest dalla piana alluvionale in località "Pantanelle" e a Est dal ciglio di scarpata (salto morfologico) in affaccio sulla piana della Scialara con la spiaggia di Pizzomunno e il monolitico "Faraglione".

Nel dettaglio per l'area d'intervento si individuano le componenti strutturanti l'ambito paesaggistico di riferimento, riconoscibili nei centri costieri del promontorio garganico, con particolare riferimento ai rilievi e ai versanti rocciosi, che inquadrano i nuclei urbani e che sono coperti prevalentemente da aree pinetate e da macchia mediterranea, alternati a legnose (uliveti e agrumeti).

Le suddette componenti quando prossime ai contesti urbani marginali assumono una singolare rilevanza sia dal punto di vista paesaggistico, poiché elementi identitari della forma visibile del paesaggio di riferimento, sia dal punto di vista ambientale in quanto elementi della rete ecologica che contribuisce a generare un sistema di connessione territoriale.

Pertanto, nonostante il versante in cui ricade l'area d'intervento sia stato in passato oggetto di interventi edilizi non unitari, (comportandone lo sbancamento di alcune porzioni) tutt'ora presenta le caratteristiche di emergenza visiva, strutturata da una compagine vegetazionale a macchia mediterranea nella parte prossima al nucleo urbano a Nord della Collina di San Giorgio, da un'area pinetata nella parte alta a Sud della suddetta collina, e infine dai sesti regolari d'impianto degli uliveti alternati a agrumeti nella parte degradante del versante a Sud

Ne consegue che nella parte sommitale della collina (strada vicinale Santa Margherita) nonché nelle aree libere da edificazione, le condizioni morfologiche del suolo unitamente alla compagine vegetazionale presente, contribuiscono a rendere il versante quale spalto privilegiato da cui poter apprezzare il promontorio di San Francesco, con il nucleo antico di Vieste e il faraglione di Pizzomunno che si erge sull'omonima spiaggia.

Stante quanto analizzato ad oggi si ravvisano per l'area interessata dal Piano Particolareggiato quei "caratteri d'insieme di interesse paesaggistico da tutelare" così come riconosciuti dal CUR nel parere n. 1 del 10.01.1992 per l'approvazione del vigente PRG (DGR n. 7839/92) ovvero per la predetta zona C2 in località Petto è possibile riconoscere la "sua caratteristica di emergenza visiva nel territorio".

Unitamente al valore paesaggistico del versante, la comunità locale di Vieste attribuisce alla cosiddetta "Collina di San Giorgio" un valore patrimoniale - identitario, nonché di unicità e singolarità legato al proprio spazio vissuto e alla storia del luogo e alla sua tradizione locale, così come riconosciuti dalla memoria individuale e collettiva.

In relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, sulla scorta della documentazione composta dalle Norme tecnica di attuazione e dalla Tav. 3 bis - Planimetria generale, così come trasmessa dal SUR con n. 7154 del 09.07.2012, la soluzione progettuale in riferimento al Piano Particolareggiato in oggetto, risulta essere adeguata al parere istruttorio dello scrivente Ufficio prot. n. 4332 del 10.05.2012.

Pertanto si ritiene per i soli aspetti di natura paesaggistica di poter esprimere parere favorevole ai sensi dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P a condizione che siano adeguati alle prescrizioni di cui parere istruttorio dello scrivente Ufficio prot. n. 4332 del 10.05.2012 i seguenti elaborati:

- Tav. 1 - Stralci planimetrici;
- Tav. 4a - Profili (osservazioni);
- Tav. 6 - Aree da cedere al Comune;
- Tav. 7 - Impianti tecnologici - idrico fognante;
- Tav. 8 - Impianti elettrici;
- Tav. 10 - Aree minime d'intervento;
- Mappa allegata alla Relazione Tecnica Paesaggistica;

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applica-

zione dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale, ivi compresa la procedura VAS di cui D.Lgs n. 152 del 2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE alla Amministrazione Comunale di VIESTE (FG), relativamente al Piano Particolareggiato della zona C2 dello strumento generale, il parere paesaggistico favorevole, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso a costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione.

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento alle ditte interessate.

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento completo degli elaborati grafici al Sig. Sindaco del Comune di VIESTE (FG).

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2075

Comune Bitonto (BA). Potenziamento ed estendimento della rete fognaria di Bitonto e frazioni. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- l'art. 4.01 delle NTA del PUTT/P che definisce le Opere di rilevante trasformazione e rileva la

necessità, per le opere non soggette a Valutazione di Impatto Ambientale, che le stesse siano sottoposte alla procedura di "verifica di compatibilità paesaggistica" (art. 4.03) e ottengano l'"attestazione di compatibilità paesaggistica" (art. 5.04);
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P "Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";
- l'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Documentazione agli atti)
- Con nota prot. n. 79031 del 02/07/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7519 del 17/08/2012, è pervenuta, da parte della società Acquedotto Pugliese SpA, richiesta di parere di competenza, unitamente alla seguente documentazione relativa al progetto in oggetto:
  - Tav. 1 - Corografia
  - Tav. 4 - Planimetria degli interventi di progetto
  - Profili longitudinali della condotta di progetto
  - Particolare delle sezioni di scavo e di rinterro
  - Studio di impatto paesaggistico e fattibilità ambientale

- Per il progetto in oggetto è stato rilasciato parere favorevole con prescrizioni dal Settore Lavori Pubblici dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bitonto (BA).
- Con nota prot. 8535 del 13/09/2012, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, per i provvedimenti di competenza, il progetto in oggetto unitamente alla relazione tecnica illustrativa di competenza dello scrivente Ufficio ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. 13615 del 26/09/2012, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con 9194 del 27/09/2012, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha espresso parere **favorevole con prescrizioni**.

(Descrizione intervento proposto)

Come documentato nella documentazione in atti, ed in particolare nello "Studio di impatto paesaggistico e fattibilità ambientale", il progetto prevede:

la sostituzione di tubazioni interrate esistenti e la realizzazione di nuove condotte fognarie, complete di pozzetti d'ispezione e allacci utenza. Tutte le condotte saranno realizzate con tubazioni in grès interrate, posate sotto strade pubbliche, quasi tutte in ambito urbano (Bitonto e un piccolo tratto nella frazione di Palombaio), eccezion fatta per la sostituzione di una condotta esistente nell'alveo della Lama Balice con una di diametro maggiore.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Considerato che il Comune di Bitonto (BA), con nota acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica al n. 4446 del 20/05/2003, ha trasmesso la DCC n. 21 dell'08/03/2003, ai sensi dell'art. 1.03 comma 5.3 e art. 5.05 comma 1.1 e 1.2 delle NTA del PUTT/P.

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del PUTT/P, si evince quanto qui di seguito si riporta.

Gran parte dell'intervento ricade nell'ambito dei "Territori costruiti" ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P, per il quale le Norme contenute nel PUTT/P al Titolo II e III non trovano applicazione.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.5 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore distinguibile "E" prevedono la "valorizzazione delle peculiarità del sito".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, ***Ambiti Territoriali Distinti*** si evince quanto segue:

- ***Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico:*** l'intervento intercetta l'area di pertinenza e l'area annessa di quattro componenti geomorfoidrologiche denominate "emergenze", e precisamente da n. 3 grotte (Grotta di Chiancarello, Grotte di Tiflis, Grotte di Tiflis 2), e dalla Lama Balice, sottoposte alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle NTA del PUTT/P; l'intervento, inoltre, intercetta l'area di pertinenza e l'area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata " versanti e crinali", e precisamente da una ripa fluviale, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P.

- **Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:** l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico-vegetazionale; si ritiene di specificare, altresì, che per ciò che attiene ai beni diffusi nel paesaggio agrario sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P, dalla documentazione fotografica e dalla verifica delle ortofoto regionali, emerge che l'area d'intervento è interessata dalla presenza di piante isolate e pareti a secco con relative siepi, che il citato art. 3.14 delle NTA del PUTT/P riconosce come beni da salvaguardare come rappresentando elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio agrario pugliese.

- **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:** l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico nè l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

L'intervento, inoltre, ricade in aree a rischio.3 R4, pericolosità di inondazione.1 AP e in area a pericolosità frane del PAI.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale interviene su aree il cui regime giuridico risulta interessato dai seguenti ordinamenti vincolistici:
- Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004. Decreto del 01/08/1985, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Territorio delle Lame ad Ovest e a Sud-Est di Bari." (cod. PAE0115), motivato come segue:
  Il territorio delle lame ad ovest e a sud-est di Bari, ricadente nei comuni di Bari, Modugno, Bitonto, Palo del Colle, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola di Bari (provincia di Bari) riveste notevole interesse perché e' caratterizzato dalla presenza di gravine e lame che, con diverse dimensioni, partono dalle ultime propaggini collinari delle murge per arrivare al mare. Fortemente caratterizzate sotto il profilo geomorfologico, esse rivestono particolare interesse sotto il profilo paesistico e naturalistico per la presenza anche dell'habitat naturale e dell'eco-sistema ancora sufficientemente integri. Inoltre spesso conservano i resti di antichi insediamenti umani, ricavati in grotte scavate dall'uomo lungo i lati delle gravine, o sorti nelle vicinanze per la presenza di brevi corsi fluviali, di cui in genere oggi restano limitate ma significative tracce.
- Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera C " corsi d'acqua pubblici" (Torrente Marisabella - Lama Balice).
- Area tutelata ex lege o art. 142 D.Lgs. n. 42/2004. Lettera F "parchi e riserve" (Parco Naturale Regionale Lama Balice).

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito territoriale di riferimento risulta in gran parte urbano, pur presentando alcune peculiarità paesaggistiche diffuse degne di specifica tutela, quali la Lama Balice e le grotte, e gli interventi riguardano in gran parte la sostituzione di condotte interrate esistenti e tutte le opere a farsi saranno completamente interrate, non comportando, dunque, alcuna modificazione esteriore delle aree interessate.

Premesso quanto innanzi, poichè le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, si ritiene pertanto di poter esprimere parere favorevole con prescrizioni, in quanto la soluzione progettuale prevista non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito.

(Conclusioni e prescrizioni)

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario, in conformità con il parere espresso dalla Soprintendenza, prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

- nei tratti di strada extraurbana interessati dall'intervento di posa di condotta interrata, siano ripristinati o integrati, laddove assenti, i muretti a secco di recinzione e terrazzamento in cattivo stato di conservazione, anche secondo le disposizioni contenute nell'allegato alla DGR 5 luglio 2010, n. 1554 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000";
- sia del tutto esclusa, in sede di progettazione esecutiva del piano di cantierizzazione dell'opera di cui trattasi, la possibilità di interessare direttamente e/o indirettamente con opere provvisorie (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere complementari) l'area di pertinenza e l'area annessa della Lama Balice;
- siano limitate l'area di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), in maniera tale da non interessare direttamente e/o indirettamente l'area di pertinenza degli ATD;
- le opere non comportino l'abbattimento di alberi o arbusti, manufatti rurali e altri beni diffusi del paesaggio agrario, ripristinando totalmente, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi, in particolare per le opere da effettuarsi nell'alveo della Lama Balice;
- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento, compatibilmente con le previsioni di progetto;
- gli eventuali materiali di risulta, (terre e rocce di scavo) rivenienti dalle operazioni di scavo, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e depositati a pubblica discarica;
- al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) siano eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE alla ditta Acquedotto Pugliese SpA per il Potenziamento ed estendimento della rete fognaria di Bitonto e frazioni, Attestazione di

Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto " Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento, completo degli elaborati progettuali:
- alla ditta Acquedotto Pugliese SpA.

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:
- al Sig. Sindaco del Comune di Bitonto (BA);
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2076

IACP LECCE - Utilizzo Fondi rivenienti dalle economie di cantieri ultimati e dall'alienazione alloggi di cui alla legge n. 560/93, da destinare agli interventi di completamento di n. 18 alloggi in LEVERANO per un importo di euro 355.412,46 e di n. 46 alloggi in TRICASE per un importo di euro 1.380.856,79.

L'Assessore alla Qualità del Territorio " Area Politiche per La Mobilità e Qualità Urbana" prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio, riferisce:

- lo IACP di Lecce con nota 8909/2012 ha trasmesso la deliberazione Commissariale n.44/2012, di richiesta di autorizzazione all' utilizzo delle economie, pari ad euro 1.186.269,25, rivenienti dalla chiusura tecnico-contabile di n. 12 interventi di Nuove Costruzioni e Manutenzione Straordinaria in alcuni comuni della provincia di Lecce, con fondi rivenienti da Leggi di Finanziamento statale, i cui QTE finali sono stati approvati con varie Deliberazioni Commissariali, così come si rileva dal prospetto che segue:

legge finanziamento	localizzazione	economie disponibili
67/88	Cutrofiano	46.460,53
67/88	Martano	201.043,61
67/88	San Cesario	162.039,21
DGR 54/08	Lecce	162.042,13
DGR 54/08	Campi Salentina	68.523,33
DGR 54/08	Gallipoli	84.058,02
DGR 54/08	Lecce	106.689,96
135/97	Monteroni	80.673,77
179/92	Nardò - via Crispi	95.510,54
DGR 2042/04	Nardò - via Raho	61.576,57
Delib. Comm. 100/2010	Nardò	55.213,04
Delib. Comm. 63/2008	residuo economie	62.438,54
TOTALE		**1.186.269,25**

Considerato:
- che per i cantieri sopra riportati non risultano contenziosi in atto con le imprese appaltatrici;
- che l'Istituto, al fine di eliminare il grave disagio sociale ed ulteriore degrado, ha urgenza di effettuare i lavori di completamento dei seguenti fabbricati di ERP, appaltati negli anni scorsi dallo stesso IACP in:

LEVERANO n.18 alloggi di NC - 3° biennio Legge 457/78 **euro 355.412,46**

TRICASE n. 46 alloggi di NC - 3° biennio Legge 457/78 **euro 830.856,79**

euro 1.186.269,25

- che per l'intervento in Tricase l'Istituto, con successiva nota n.10098 del 3/08/2012, ha trasmesso Provvedimento Commissariale n.5/2012, dal quale si rileva che con il succedersi di norme correttive del Dlgs.163/2006 e l'adozione del prezzario regionale per l'anno 2010 il servizio progettazione ha aggiornato gli atti con i nuovi prezzi, scaturendo maggiori importi per lavori oltre a spese generali, Iva ed Imprevisti;
  pertanto per poter procedere all'appalto lo IACP chiede l'autorizzazione ad utilizzare ulteriore somma di euro 550.000,00 riveniente dalla alienazione di alloggi di ERP, ai sensi della Legge n.560/93, visto che, così come affermato nella sopra citata D.C. n.5/2012, alla data odierna risulta una disponibilità di euro 2.154.762,31;
- che l'Istituto ha urgenza di effettuare i lavori di completamento sia dei n. 18 alloggi in Leverano che dei n.46 alloggi in Tricase, poiché sono stati oggetto nel corso del tempo di continui atti vandalici, che vanificano la messa in sicurezza dei medesimi alloggi, effettuata più volte dallo stesso IACP;
- che l'Istituto per tale scopo ha già predisposto i corrispondenti documenti preliminari di progettazione, per poter prevenire all'appalto con immediatezza per evitare pericoli per la pubblica incolumità;

Tutto ciò premesso

- visto che all'importo di euro 355.412,46 per l'Intervento in Leverano e all'importo di euro 830.856,79 per l'Intervento in Tricase si può far fronte con le somme accantonate dalle economie dei suddetti interventi già conclusi, così come si rileva anche dagli atti relativi alla chiusura contabile;
- visto che per l'ulteriore somma necessaria per l'intervento in Tricase, pari a di euro 550.000,00, si può far fronte con le somme rivenienti dall'alienazione degli alloggi di cui alla leggen.560/93;
  si ritiene di poter condividere la proposta di localizzazione per un importo di **euro 355.412,46** per l'esecuzione del completamento di n.18 alloggi di NC in **LEVERANO** e la somma di **euro 1.380.856,79 (830.856,79 + 550.000,00)** per il completamento di n. 46 alloggi di NC, in **TRICASE.**

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 16/11/2001 e s.v. e m.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VISTA la L.R. n.7 del 4/02/97 art.4 comma 4, lett.a, l'Assessore sulla base delle risultanza istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio, Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, prof.ssa Angela BARBANENTE;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di fare propria** ed approvare la relazione e la proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio riportate in premessa;

- di accogliere **la richiesta dello IACP di LECCE di localizzazione dell'importo di euro 355.412,46 in LEVERANO** per il completamento di n.18 alloggi di NC e la somma di **euro 1.380.856,79 (830.856,79 + 550.000,00) in TRICASE** per il completamento di n. 46 alloggi di NC restando in attesa dei PEI e QTE redatti secondo la normativa e le approvazioni di rito;

- **di assegnare** all' intervento il termine di mesi 13 (tredici), per pervenire all'inizio dei lavori, a decorrere dalla data di notifica della determinazione dirigenziale di localizzazione del finanziamento;

- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2077

Criteri per la destinazione ed utilizzo dei fondi ecotassa di cui alla L. 549/95 e L.R. 38/2011 pari ad euro 3.048.450,36. Esercizio finanziario 2012.

L'Assessore alla Qualità Ambientale, Dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario A.P. Teresa Pice e confermata dal Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica riferisce:

Per le finalità di cui all'art.3, comma 27, L. 549/95, in materia di rifiuti e bonifiche, la Regione Puglia, con propria Legge 22/01/1997 n.5, ha istituito un fondo, determinato nella misura del 20% dell'intero gettito, al netto della quota spettante alle Province, derivante dall'applicazione del tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti.

La Legge regionale 38/2011 individua quali beneficiari delle risorse di cui all'art. 3, comma 27 della L. 549/95 i Comuni in forma singola o associata ovvero le Province, disciplinando l'utilizzo delle stesse attraverso la definizione di criteri da parte della Giunta Regionale.

Per l'esercizio finanziario 2012, al netto delle risorse il cui utilizzo è stato già destinato con atti della G.R. n. 1503/2011 e 1733/2012 e di quelle già impegnate con atto dirigenziale n. 29/2012, ai sensi dell'art. 7, comma 29 della L.R.38/2011, residuano sul Capitolo 611087 del bilancio 2012 risorse pari ad **euro 3.048.450,36**.

CONSIDERATO CHE:

- continuano a pervenire al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia segnalazioni di illeciti abbandoni rilevati dagli organi di controllo su suoli di proprietà pubblica del territorio regionale che interessano anche aree di particolare interesse naturalistico, debitamente documentate;
- dai verbali di sopralluogo trasmessi emerge spesso la presenza, nei cumuli, di manufatti in Cemento Amianto(CA) in condizioni di conservazione tali da costituire un concreto pericolo per la salute dei cittadini e per l'ambiente;
- in conseguenza di tali segnalazioni i Comuni interessati da tali illecite attività, quali soggetti competenti ai sensi dell'art. 192 de D.l.gs 152/2006, richiedono alla Regione contributi finanziari per sostenere le iniziative comunali volte alla rimozione dei rifiuti abbandonati su dette aree pubbliche,(anche aree parco), soprattutto in relazione alla fruibilità delle suddette aree ai fini turistici;

si ritiene opportuno destinare una quota delle risorse ecotassa, pari ad **euro 800.000,00** per il risanamento delle aree comunali, ovvero siti ricadenti in aree parco regionali. Per ciascun Comune potranno essere concessi contributi sino ad un massimo di **euro 50.000,00**.

(Linea di Azione 1) Risanamenti aree pubbliche attraverso operazioni di rimozione di rifiuti

I comuni interessati all'acquisizione delle risorse devono:

1) **quale criterio di ammissibilità**, documentare, attraverso verbali di sopralluogo eseguiti dalle Forze dell'Ordine, la presenza di rifiuti abbandonati, **esclusivamente in aree pubbliche**, anche attraverso report fotografici. Non saranno considerate le istanze comunali riguardanti aree private da acquisire al patrimonio del Comune, **né quelle che non siano debitamente documentate come sopra indicato; I Comuni potranno presentare una sola istanza, comprendente la richiesta di operazioni di rimozione anche per più siti, con i requisiti di ammissibilità sopra riportati(sub 1) e secondo i criteri di seguito indicati:**
2) indicare la localizzazione dei siti oggetto di interventi di rimozione;
3) indicare la tipologia dei rifiuti presenti sulle aree oggetto di intervento, desumibile dai Verbali di sopralluogo delle FF. dell'OO;
4) indicare in mq la superficie oggetto di intervento;
5) indicare la stima dei rifiuti presenti nel sito oggetto di intervento da esprimere in tonnellate;
6) garantire almeno la percentuale del 30% di cofinanziamento sul costo dell'intero intervento (es. 100 costo complessivo 70% Regione- 30% cofinanziamento comunale);nel caso di maggior cofinanziamento sarà attribuito un punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento; A

parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di arrivo;

Ogni intervento dovrà garantire un idoneo sistema di vigilanza ovvero idonee misure di deterrenza sul sito risanato a seguito di intervento;

Ai fini dell'individuazione degli elementi di valutazione delle istanze e dei relativi punteggi è stata predisposta una scheda di valutazione, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante.

ATTESO CHE

- anche a seguito della circostanza sopra descritta, e della presenza di situazioni "storiche" di criticità ambientale si rende necessario inquadrare i siti di interesse al fine di definirne la sussistenza della condizione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 242, comma 2) del D.L.gs 152/2006;
- nell'ambito del Piano regionale di bonifica approvato con Del. C.R. 39/2011 sono presenti numerose discariche esercite a seguito di ordinanze contingibili ed urgenti ex art. 12 del D.P.R. 915/82, tale inquadramento, ove venga accertata la sussistenza del presupposto normativo, come previsto dal comma d) dell'art. 240 e dal comma 3) dell'art.242 del richiamato decreto, costituisce la necessaria condizione per l'attivazione delle procedure amministrative ed operative richiamate nell'art. 242 D.L.gs 152/06, nel caso in cui i Comuni esercitino i poteri sostitutivi di cui all'art. 250 dello stesso D.L.gs;
- l'esito di dette "indagini preliminari", espressamente previste dal 2° comma dell'art. 242 del D.L.gs 152/2006, consente alla Regione di poter acquisire un quadro conoscitivo della situazione ambientale, ancorché minimo ed insufficiente, con il conseguente vantaggio di imprimere una accelerazione alle procedure approvative poste in capo alla Regione medesima e di stabilire, rispetto ad un ventaglio di proposte comunali rivolte alla Caratterizzazione di situazioni "storiche"(Discariche esercite a seguito di ordinanze con tingibili ed urgenti ex art. 12 D.P.R. 915, discariche abusive ecc) l'effettiva necessità e legittimità dell'avvio della procedura ex art. 242 del D.L.gs. 152/2006 e, conseguentemente, la eventuale finanziabilità delle fasi operative di cui al citato articolo;

si ritiene opportuno destinare una ulteriore quota delle risorse ecotassa pari ad **euro 400.000,00** per finanziare i Comuni sui cui territori esistono situazioni storiche di criticità ambientale per le quali risulta necessario l'accertamento della condizione minima(superamento anche di un solo parametro delle CSC), prevista normativamente, attraverso l'esecuzione di "indagini preliminari".

(Linea di azione 2) Indagini preliminari ex art. 242, comma 1 del D.l.gs 152/2006

I comuni interessati all'acquisizione di dette quote devono indicare l'esistenza sul proprio territorio di ex discariche esercite ai sensi di Ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 915/82, che risultino di proprietà comunale, ovvero discariche abusive su suolo pubblico, qualificate tali a seguito di provvedimenti della Magistratura.

Per tale Linea di azione **si accordano euro 10.000 per ciascun Ente richiedente.**

Saranno ammesse a finanziamento contributivo regionale le istanze pervenute in tempo utile rispetto al termine fissato dal presente Bando. Le risorse saranno assegnate in ordine cronologico fissato dal protocollo di arrivo regionale, fino all'esaurimento della quota assegnate alla linea.

PRESO ATTO, inoltre, che:

- i dati restituiti dal Sistema MIVIS LARA hanno segnalato la presenza, sull'intero territorio regionale, di manufatti in Cemento Amianto di dimensioni superiori a 200 mq.;
- tali dati, ancorché importanti ai fini del redigendo Piano Regionale Amianto, ed allo scopo di determinare il fabbisogno impiantistico, non risultano esaustivi circa la presenza dei materiali che, a seguito della loro dismissione, spesso eseguita in maniera difforme dalle specifiche, vigenti norme in materia di sicurezza, vengono illecitamente smaltiti con grave pregiudizio per la salute dei cittadini e per la tutela dell'ambiente;
- le segnalazioni circa il rinvenimento di MCA illecitamente smaltiti, effettuate degli Organi di Controllo, denunciano un comportamento illecito che può comportare pregiudizio per la salute dei detentori dei manufatti e per gli operatori non abilitati a dette operazioni di rimozione e abbandono;

al fine di ridurre ed evitare il reiterarsi di tali fenomeni, si propone di sostenere i Comuni nella promozione di attività di bonifica di amianto volte a favorire la corretta rimozione e smaltimento di detto materiale, destinando una quota delle risorse ecotassa pari ad euro **600.000,00** a quei Comuni che assumano iniziative di sostegno rivolte ai propri cittadini Saranno ammesse a finanziamento contributivo regionale, nel limite massimo di **euro 60.000,00** per ciascun comune, le istanze pervenute in tempo utile rispetto al termine fissato dal presente Bando. Le risorse saranno assegnate in ordine cronologico fissato dal protocollo di arrivo regionale, fino all'esaurimento della quota assegnate alla linea.

Per l'accesso alle risorse regionali i Comuni dovranno garantire un cofinanziamento contributo pari al 30% del contributo regionale concedibile (**Linea di azione 3**) **Rimozione e smaltimento materiali contenenti amianto.**

CONSIDERATO, inoltre che,

- ai sensi dell'art. 7, comma 6 della più volte citata L.R. 38/2011 è prevista la modulazione dell'aliquota massima dell'ecotassa in funzione dei criteri di premialità come indicati sub a), b), c) e d) dello stesso comma;
- è necessario accelerare ed incentivare l'evoluzione dei sistemi di raccolta rifiuti verso modelli tesi alla ottimizzazione del recupero di materia, attraverso una elevata qualità dei flussi di rifiuti raccolti in modo differenziato, nonchè introdurre sistemi di imposizione fiscale che tengano conto del comportamento virtuoso di ciascuna utenza;
- in particolare, per il miglioramento della qualità delle prestazioni del servizio di raccolta e, nella prospettiva di attuare il principio comunitario (Direttiva 2008/98/CE) che tende alla realizzazione della "*Società del Riciclaggio*", si ritiene opportuno destinare una quota delle risorse ecotassa, pari ad **euro 970.000,00** per sostenere iniziative Comunali. **(Linea di azione 4) Innovazione dei sistemi di raccolta differenziata volte a:**
  - **4.1** integrare mezzi e attrezzature dei servizi di raccolta per massimizzare la qualità dei flussi dei rifiuti raccolti in modo differenziato, riducendo la quantità di impurezze; per tale misura sono destinati **euro 570.000,00.**
  - **4.2** integrare il servizio di raccolta con strumenti *dell'Information and Communication Tchnology* finalizzati ala quantificazione dei flussi dei rifiuti prodotti, al fine di migliorare il controllo sulla qualità del servizio e creare le basi per l'applicazione di tariffe puntuali;per tale misura sono destinati **euro 400.000,00**;

Per la misura **4.1 si accordano euro 10.000,00 per ciascuna istanza comunale, con un cofinanziamento minimo del 40%.**

L'accesso al finanziamento contributivo regionale è subordinato al raggiungimento alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, della percentuale minima del 25% di Raccolta Differenziata.

Le istanze comunali saranno valutate secondo i seguenti parametri**:**

a) percentuale di RD(max 40 punti): 1 punto per ogni punto percentuale di RD superiore al 25%;

b) percentuale di cofinanziamento(max 30 punti): 1,5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento superiore al 40%, quale quota minima di cofinanziamento;

c) percentuale di utenze coinvolte dalla misura (max 30 punti): percentuale minima 35%, 1 punto per ogni punto percentuale di utenze coinvolte dalla misura, superiore al 35%;

Per la misura **4.2 si accordano max euro 20.000,00** per ciascuna istanza comunale;

L'accesso al finanziamento contributivo regionale è subordinato al raggiungimento, alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, della percentuale minima del 40% di Raccolta Differenziata.

Le istanze saranno valutate secondo i seguenti parametri:

a) percentuale di RD(max 30 punti); sarà assegnato 1 punto in più per ogni punto percentuale di RD superiore al 40%;

b) percentuale di cofinanziamento(max 35 punti): 1,5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento superiore al 35%;

c) percentuale (minima richiesta 40%) di utenze coinvolte dalla misura (max 35 punti): 1 punto per ogni punto percentuale di utenze coinvolte dalla misura, superiore al 40%;

Per la misura **4.2 si accordano euro 10.000,00** per ciascuna istanza comunale con un cofinanziamento minimo del 40% del costo dell'investimento;

Atteso che il comma 31 dell'art. 7 della L.R. 38/2011 dispone che, a far data dal 1 Gennaio dell'anno in corso vengano destinati euro 400.000,00 a garantire le attività connesse all'Osservatorio regionale dei rifiuti, nonché a sostenere le attività delle Segreterie tecniche Rifiuti e Bonifica;

Preso atto che, come sopra già richiamato, con atto dirigenziale n. 29/2012 è stata impegnata la quota di euro 121.549,54 per la Segreteria tecnica Bonifica, riferita all'annualità 2012/2013, e che occorre prevedere la copertura finanziaria per le attività legate all'Osservatorio regionale Rifiuti complessivamente pari ad **euro 278.450,36 per l'Osservatorio;**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

La copertura finanziaria per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento è assicurata dai fondi ex art. 7, commi 29 e 31 della Legge Regionale 38/2011, pari ad euro **3.048.450,36 allocati sul capitolo 611087 di spesa del Bilancio 2012 e ripartita nel seguente modo:**

- euro **800.000,00 Linea di azione 1- Risanamenti aree pubbliche degradate di particolare interesse naturalistico;**
- euro **400.000,00 Linea di azione 2- Indagini preliminari situazioni comma 1 art. 242 del D.Lgs 152/2006;**
- euro **600.000,00 Linea di azione 3- Rimozione e smaltimento amianto;**
- euro **970.000,00 Linea di azione 4- Innovazione dei sistemi di raccolta differenziata, di cui euro 570.000,00 per la misura 4.1 ed euro 400.000,00 per la misura 4.2;**
- euro **278.450,36 Osservatorio regionale Rifiuti ex art. 7,comma 31 punto 1 L.R. 38/2011;**

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità Ambientale Dott. Lorenzo Nicastro;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente dell'Ufficio Bonifica e Pianificazione e del Dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità Ambientale Dott. Lorenzo Nicastro;

Di stabilire che le risorse di cui alla L.R. 38/2011 ex art. 7, commi 29 e 31 punto 1 della sono così destinate:

- **Linea di azione 1**: Risanamenti e rimozioni di aree pubbliche di interesse naturalistico ex art. 192 del D.L.gs 152/2006 destinando la somma di **euro 800.000,00**;
- **Linea di azione 2**: Esecuzione di indagini preliminari ex art. 242, commi 1 e 11 del Dl.gs 152/2006 su siti con criticità ambientale, come in premessa indicato, destinando la somma di euro **400.000,00**;
- **Linea di azione 3:** Iniziative comunali di sostegno finanziario ai propri cittadini per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto destinando la somma di euro **600.000,00;**
- **Linea di azione 4**: Innovazione dei sistemi di raccolta differenziata, destinando la somma di **euro 970.000,00 di cui euro 570.000,00 per la misura 4.1 ed euro 400.000,00 per la misura 4.2;**
- **Osservatorio regionale Rifiuti ex art. 7,comma 31 punto 1 L.R. 38/2011 euro 278.450,36;**

Di approvare la scheda di valutazione relativa alla Linea di azione 1, utile ai fini della formazione della relativa graduatoria degli interventi comunali favorevolmente istruiti ed ammissibili a finanziamento contributivo regionale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

Di stabilire che i comuni dovranno corredare l'istanza di accesso al finanziamento regionale di una scheda sinottica, relativa alla Linea di azione 1 ovvero alle misure 4.1 e 4.2, contenente i dati riferiti ad ogni elemento di valutazione

Di fissare, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, la data di presentazione da parte dei Comuni delle istanze sub 1), 2), 3) e 4);

Di dare mandato al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica di porre in essere gli adempimenti di natura contabile ed amministrativa determinando contestualmente anche il vincolo e le modalità di utilizzo delle risorse medesime;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA

Elementi di Valutazione delle Istanze comunali relative alla Linea di azione 1

Localizzazione Max punti 25	***Tipologia Rifiuti Max 15 punti***	***Superficie espressa in mq Max 10.***	***Quantità espressa in t. Max 20***	***Cofinanziamento Max punti 30***	***Totale punteggio Max 100***
1) Aree prossime alla costa punti 15	*Rifiuti pericolosi: punti 15*	*<1000: punti 3*	*≤10: punti 3*	*= a 30%: punti 0*	
2) Aree ricadenti in zone di particolare interesse naturalistico punti 10	*Rifiuti non pericolosi: punti 10*	*1001 ÷ 5000: punti 6*	*11÷ 20: punti 5*		
		>5.000: punti 10	*21÷50: punti 10*		
			> 50: punti 20		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2078

Linee di indirizzo per la quantificazione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa del personale delle categorie - applicazione art. 9 co. 2bis della l. n. 122/2010 - triennio 2011/2013.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base dell'istruttoria compiuta dal titolare dell'A.P. "Spesa del Personale" e confermata dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce:

- gli artt. 14, 15 e 17 del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, quadriennio normativo 1998-2001, biennio economico 1998-1999, sottoscritto in data 01/04/1999 disciplinano la costituzione del Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigenziale ed il relativo utilizzo;
- l'art. 31 del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali, quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 22/01/2004, dispone che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, dispone norme vincolistiche quali:
  - l'art. 9 co. 17 con cui è stato disposto il blocco della contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2010/2012;
  - l'art. 9 co. 2-bis con il quale è stato introdotto un regime di limitazioni alla crescita delle risorse che le Pubbliche Amministrazioni destinano annualmente al finanziamento della contrattazione integrativa.

  Tale regime prevede che nel triennio 2011/2013 operino i seguenti limiti:
  a) l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Qualora tale importo sia superiore, esso va ricondotto all'importo dell'anno 2010;
  b) le risorse destinate annualmente alla contrattazione integrativa devono essere ridotte in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio;
- occorre richiamare il documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 10 febbraio 2011 recante l' "Interpretazione delle disposizioni del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, in materia di contenimento delle spese di personale delle Amministrazioni Pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province Autonome e del Servizio Sanitario Nazionale, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122" e la revisione del medesimo in data 13 ottobre 2011, in relazione alle modifiche ed integrazioni introdotte alla L. n. 122/2010 con le manovre estive 2011;
- occorre, altresì, richiamare la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 2 maggio 2012 n. 16 indirizzata a tutte le Pubbliche Amministrazioni per la compilazione del Conto Annuale del personale per l'anno 2011, il quale fa esclusivo riferimento alla Circolare dello stesso Ministero n. 12 del 15 aprile 2011 circa le modalità di applicazione del sopra citato art 9 co. 2-bis della L. n. 122/2010;
- in merito ai criteri di conteggio adottati dal citato documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, si rileva la previsione di un modello di calcolo di riduzione delle risorse basato:
  - sul numero delle persone cessate nell'anno di riferimento, al netto di quelle assunte nel medesimo anno;
  - su alcune voci stipendiali correlate al salario accessorio (es. retribuzione di risultato, compensi per produttività);
- con riferimento alle citate Circolari (ovvero quella emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12/2011 e dalla Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012), si dispone un modello di calcolo di riduzione delle risorse basato:
  - sulla variazione media del personale tra l'anno di riferimento e l'anno 2010;

- sull'intero Fondo per la contrattazione integrativa (riducendo, quindi, tutte le voci stipendiali collegate al salario accessorio);

• conseguentemente, dal confronto tra le due metodologie di calcolo delle riduzioni sopra citate, si evincono delle difformità nei parametri adottati. Infatti, la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 aprile 2011 n. 12 prevede un modello di calcolo differente da quello disposto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 10 febbraio 2011 (come modificato nella seduta del 13 ottobre 2011), la cui applicazione da' luogo ad una maggiore riduzione delle risorse destinate annualmente alla contrattazione decentrata integrativa. Sull'argomento, richiamando la nota prot. n. 2276/C1PERS del 16 maggio 2012 indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome:
  - conferma i criteri interpretativi e le metodologie di calcolo adottati con il documento unitario citato;
  - rinnova la disponibilità al confronto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione sul merito delle questioni trattate;
• si da' atto, altresì, che alcune Amministrazioni regionali hanno inoltrato richieste di parere al Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito ai criteri di calcolo da adottare in considerazione della difformità di parametri stabiliti dalle Circolari ministeriali e dal documento unitario della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e tuttora in attesa di riscontro;
• tuttavia, occorre osservare la necessità di bilanciare i criteri di calcolo per l'applicazione delle riduzioni ex art. 9 co. 2-bis della L. n. 122/2010 disposti dalla Circolare MEF n. 12/2011, in considerazione di elementi di specificità, quali:
  a) il campo di applicazione delle norme negoziali stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale nonché decentrata integrativa, che afferisce sia al personale delle categorie con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato che determinato.

  In relazione a quest'ultimo, si fa riferimento all'applicazione degli istituti contrattuali correlati al salario accessorio da riconoscere ai dipendenti a tempo determinato assunti per esigenze ordinarie ancorché temporanee dell'Amministrazione regionale.

  Al riguardo, risulta ragionevole un criterio di calcolo delle riduzioni ex art. 9 co. 2-bis della L. n. 122/2010 - da proporzionare rispetto alle cessazioni dal servizio - che consideri l'inclusione di dette unità di personale, alle quali, per espressa previsione negoziale nazionale e decentrata, sono riconosciuti gli istituti contrattuali economici a carattere accessorio, concorrendo alla ripartizione del Fondo delle risorse decentrate.

  Su tale assunto, si dimostra congruo ricomprendere nel calcolo dei presenti in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno di riferimento e alle predette date con riguardo all'anno 2010, detto personale a tempo determinato. Su tali valori dovrà operarsi la semisomma disposta dalla Circolare ministeriale al fine di stabilire la misura percentuale di variazione a titolo di riduzione sul Fondo.

  Ciò al fine di applicare le misure di taglio proporzionale al Fondo delle risorse decentrate in un'ottica coerente sia con le finalità *ex lege* di contenimento e riduzione della spesa pubblica, sia con il campo di applicazione delle norme contrattuali;
  b) le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità, i cui importi sono caratterizzati da vincolo di destinazione e sono rivenienti da risorse attinte dal Bilancio autonomo dell'Ente, come già disposto da apposite Deliberazioni di Giunta Regionale.

  A tal riguardo, si rende necessario - sia al fine di assicurare la continuativa ed equilibrata funzionalità alle Strutture organizzative regionali, sia in virtù della natura e della sussistenza di una modalità di finanziamento caratterizzata dalle peculiarità appena esposte - disporre la non inclusione di tali importi dal tetto complessivo delle risorse decentrate da assoggettare alle riduzioni ex art. 9 co. 2-bis della L. n. 122/2010;

- con la finalità di adottare linee guida e criteri applicativi univoci e compatibili con il rispetto delle direttive espresse dalla Circolare MEF n. 12/2011 (richiamata dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012) e, nelle more della formalizzazione degli ulteriori chiarimenti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, si ravvisa l'esigenza di dare operatività ai parametri stabiliti dalla citata Circolare ministeriale, considerando le rimodulazioni nei termini sopra menzionati.
  Inoltre, in attesa di un'eventuale successiva conferma da parte dei competenti dicasteri degli orientamenti applicativi stabiliti dal documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, si ritiene opportuno procedere all'accantonamento delle somme pari alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla Circolare n. 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze da applicarsi secondo le rimodulazioni disposte dal presente provvedimento e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 10/02/2011 (come modificato nella seduta del 13/11/2010), rendendo indisponibili tali risorse nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa.

Si propone, pertanto, di adottare gli indirizzi ivi esposti, ai fini della successiva emanazione dei provvedimenti di costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie, nel triennio di riferimento, in ossequio alle disposizioni ex art. 9 co. 2-bis della L. n. 122/2010.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. N. 28/2001 E S.M.I.:

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a), della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane e la conseguente proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del titolare della A.P. "Spesa del Personale" e del dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) di impartire le direttive per la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate del personale delle categorie della Regione Puglia;

2) di procedere all'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9 co. 2-bis del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, nella Legge 30/07/2010, n. 122, secondo gli indirizzi espressi dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15/04/2011;

3) di adottare, per le motivazioni e secondo i criteri espressi in narrativa, la modulazione dei parametri di applicazione delle riduzioni del citato art. 9 co. 2-bis;

4) di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'accantonamento delle somme pari alla differenza tra l'importo derivante dal modello di calcolo previsto dalla Circolare n. 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle

Finanze secondo le rimodulazioni disposte dal presente provvedimento di cui al precedente punto e quello previsto dal documento unitario adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 10/02/2011 (come modificato nella seduta del 13/11/2010), rendendo indisponibili tali risorse nell'ambito della contrattazione decentrata integrativa;

5) di dare mandato al dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di procedere alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per il personale delle categorie della Regione Puglia secondo gli indirizzi di cui al presente provvedimento;

6) di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Personale e Organizzazione, alle Organizzazioni Sindacali aziendali della Regione Puglia;

7) di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2080

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Azione - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: FERRAMATI S.r.l.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24.02.2012);
- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR del 19 maggio 2011, n. 1112 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- L'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
- La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- La D.G.R del 08 novembre 2011, n. 2424 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
- L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- L'A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- L'A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- La D.G.R n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e con Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012;
- La D.G.R n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
- La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.

Considerato che

- L'impresa proponente Ferramati S.r.l. ha presentato in data 10/02/2011 istanza di accesso (Prot. n. AOO_158_0002287 del 03/03/2011);
- Con D.G.R n. 914 del 10/05/2011 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Ferramati S.r.l. con sede legale in Contrada Sant'Angelo - Zona Industriale 2 - 72015 Fasano (Br), P. IVA 01535720740, per un investimento complessivo di euro 2.668.469,39;
- Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO_158/4921 del 18/05/2011 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- L'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 18/09/2012 prot. BA/6159, (prot. n. AOO_158/0007652 del 20/09/2012) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente;

Rilevato che:

- Con A.D n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad euro 88.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, euro 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

Rilevato altresì che:

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 672.028,00, interamente a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
- La spesa di euro 672.028,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Ferramati S.r.l. con sede legale in Contrada Sant'Angelo - Zona Industriale 2 - 72015 Fasano (Br), P. IVA 01535720740 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad euro 672.028,00 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 18/09/2012 prot. BA/6159, (prot. n. AOO_158/0007652 del 20/09/2012) relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da Ferramati S.r.l. per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di euro 1.680.070,00, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- Di approvare la proposta di progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2011 - 2013, presentata da Ferramati S.r.l. per un importo complessivo ammissibile di euro 1.680.070,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di euro 672.028,00 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 3 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
  - programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2011-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 1.680.070,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 672.028,00 riferito all'investimento in Attivi Materiali e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 3 unità lavorative (ULA).

- Di delegare i Dirigenti del Servizio Competitività alla sottoscrizione del Disciplinare;

- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente e dei soggetti aderenti;

- Di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;

- Di notificare il presente provvedimento all'impresa Ferramati S.r.l.;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Allegato A

P.I.A. FERRAMATI S.R.L. PROT. N. 35

Ferramati S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013

Impresa proponente: Ferramati S.r.l.

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 2.668.470,00
Investimento industriale proposto in variazione al Progetto Definitivo: € 1.681.070,00
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo variato: € 1.680.070,00
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo variato: € 672.028,00
Incremento occupazionale: + 3 ULA
Localizzazione investimento: Contrada Sant'Angelo – Z.I. 2 – 72015 Fasano (Br)

Indice

PREMESSA .....

Verifica di decadenza .....

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda .....
2. Completezza della documentazione inviata .....
   - 2.1 Verifica del potere di firma .....
   - 2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale .....
   - 2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento) .....
   - 2.4 Conclusioni .....

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito) .....

3. Documentazione allegata al progetto definitivo .....

Verifica ammissibilità del progetto industriale .....

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento .....
   - 4.1 Il soggetto proponente .....
   - 4.2 Sintesi dell'iniziativa .....
   - 4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale .....
     - 4.3.1 Investimenti in attivi materiali .....
     - 4.3.2. Investimenti per risparmio energetico .....
5. Cantierabilità dell'iniziativa .....
   - 5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....
   - 5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa .....
   - 5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....
   - 5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità .....
   - 5.5 Congruenza Suolo Aziendale .....
   - 5.6 Congruenza Opere Civili .....
   - 5.7 Congruenza Impiantistica .....
   - 5.8 Note conclusive .....

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca .....

6. Investimenti per progetto di Ricerca .....

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza .....

7. Investimenti in Servizi di consulenza .....
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....
   - 8.1 Dimensione del beneficiario .....
   - 8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....
9. Coerenza e completezza del business plan .....
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata .....
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto .....
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato .....
11. Creazione di nuova occupazione .....
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio .....
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento .....
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....
Conclusioni .....

PREMESSA

Soggetto proponente e programma di investimento ammesso e deliberato:

L'impresa Ferramati S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 914 del 10/05/2011.
Costituita con atto del 20/05/1993 la società ha sede legale ed operativa in Contrada Sant'Angelo – Z.I. 2 – 72015 Fasano (Br) e si occupa di:

- fornitura e posa in opera di ferro tondo per c.a.;
- realizzazione e montaggio di lastre tralicciate per solai con e senza polistirolo, doppie lastre per muri, casseri per pilastri quadrati rettangolari e circolari;
- commercializzazione di articoli destinati al settore edile (profilati e tubolari, laminati, travi, grigliati, lamiere piane, grecate, coibentate e minuteria per il settore edile quali distanziatori, chiodi e forme per pilastri in pvc) e alla sicurezza di cantieri per edilizia civile e industriale.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 2.668.469,39**, interamente a valere sugli "attivi materiali"; l'agevolazione concedibile risulta essere pari ad **€ 1.067.387,76**.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Studi preliminari e di fattibilità	53.369,39	21.347,76
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	2.615.100,00	1.046.040,00
TOTALE	**2.668.469,39**	**1.067.387,76**

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)**
Attivi materiali	2.668.469,39	1.067.387,76
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Consulenze per l'innovazione	0,00	0,00
TOTALE	**2.668.469,39**	**1.067.387,76**

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 22/07/2011 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (24/05/2011) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:
- Progetto Definitivo;
- Scheda Tecnica di sintesi;
- Relazione Generale Attivi Materiali;
- Relazione Ambientale.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Ferramati S.r.l. è sottoscritta da Luigi Amati, Amministratore Unico con potere di firma, così come risulta da Certificato Camerale rilasciato in data 20/05/2011.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto industriale enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale, in seguito alla variazione e rimodulazione del programma di investimenti (vd. par. 4.3.1) rispetto a quanto ammesso in sede di progettazione di massima, è quello di ammodernare e potenziare il ciclo produttivo svolto in sede e relativo alla produzione di lastre, doppie lastre e dei travetti; creazione di una nuova linea di lavorazione per la produzione del ferro tondo lavorato; potenziamento dell'impianto per la produzione del polistirolo;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout con evidenza degli investimenti in capo al soggetto proponente;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- documento unico di regolarità contributiva, datato 23/05/2011;
- certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Brindisi in data 20/05/2011;
- dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, datata 18/07/2011;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante le ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali nell'ultimo triennio, datata 18/07/2011;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante attestante il numero di unità locali presenti sul territorio della Regione Puglia e l'elenco dei dipendenti in forza alla società, datata 18/07/2011;
- copia di n. 7 contratti di compravendita attestanti la proprietà del sito industriale ed in particolare:
  - compravendita del 27/03/1997 rep. n. 13891 raccolta n. 4346 per l'acquisto di un suolo di mq. 3.919 circa iscritto al catasto alla partita 8.576, foglio 44, particella 154 (ex 21/i);
  - compravendita del 02/04/2003 rep. n. 49.984 raccolta n. 11.440 per l'acquisto di un immobile sito in Fasano, alla contrada Sant'Angelo, zona ASI;
  - compravendita del 11/02/2005 rep. n. 62.070 raccolta n. 13.797 per l'acquisto di un suolo sito in Fasano, alla contrada San Marco, zona ASI della superficie di mq. 7.190 iscritta al catasto al foglio 44 particella 71;
  - compravendita del 15/05/2006 rep. n. 70.084 raccolta n. 15.781 per l'acquisto di un suolo sito in Fasano, alla contrada Sant'Angelo, zona ASI della superficie di mq. 2.000 iscritta al catasto al foglio 44 particella 149;
  - compravendita del 08/09/2006 rep. n. 71.388 raccolta n. 16.274 per l'acquisto di un suolo sito in Fasano, alla contrada Sant'Angelo, zona ASI della superficie di mq. 3.255 iscritta al catasto al foglio 44 particella 148;
  - compravendita del 06/07/2007 rep. n. 73.635 raccolta n. 17.612 per l'acquisto di un suolo sito in Fasano, alla contrada Sant'Angelo, zona ASI della superficie di mq. 2.000 iscritta al catasto al foglio 44 particella 156;
  - compravendita del 09/08/2007 rep. n. 73.935 raccolta n. 17.806 per l'acquisto di un suolo sito in Fasano, alla contrada Sant'Angelo, zona ASI della superficie di mq. 2.000 iscritta al catasto al foglio 44 particella 155;
- copia del certificato di agibilità dell'opificio industriale riportato in catasto al fg. 44, p.lla 254/sub 9 – 11 – 12 – 13 – 16 – 17 – 18 – 19;
- documentazione catastale degli immobili/suolo;
- perizia giurata a firma dell'Ing. Francesco Carparelli, datata e giurata in data 20/06/2011, attestante la conformità degli immobili agli atti autorizzativi rilasciati;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa e tempistica di realizzazione (Diagramma di GANTT);
- elaborati grafici e planimetria generale, in adeguata scala e quotati, firmati dal progettista e controfirmati dall'impresa, riguardante l'intera area oggetto di intervento;
- copia della comunicazione del GSE, prot. GSE/P20090036792 del 08/05/2009, relativamente all'impianto fotovoltaico presente sull'immobile;
- copia del libro matricola e del Libro Unico del Lavoro;
- relazione di sostenibilità ambientale comprensiva di inquadramento urbanistico e foto dell'area;
- copia dell'atto costitutivo, datato 20/05/1993, e del nuovo statuto approvato in data 15/04/2005;
- bilanci al 31/12/2008, al 31/12/2009 e bozza del bilancio al 31/12/2010;

- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Il soggetto proponente in seguito alla richiesta di documentazione integrativa ha fornito documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10411 del 20/10/2011, ed in particolare:

- n. 3 planimetrie complete del layout di distribuzione dei nuovi impianti, attrezzature e macchinari all'interno del sito industriale;
- scheda di calcolo della dimensione d'impresa, aggiornata all'esercizio 2010;
- Bilancio al 31/12/2010 completo degli allegati e della ricevuta di invio al Registro Imprese;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 14/10/2011, a firma dell'Amministratore Unico ed attestante il dato ULA nel periodo 02/2010 – 01/2011 e nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa agli interventi integrativi salariali, datata 18/07/2011, a firma dell'Amministratore Unico, di rettifica del dato precedentemente comunicato;
- lettera del 17/10/2011, a firma dell'area territoriale Corporate 1 della Banca Popolare di Bari, in cui si comunica che la richiesta di finanziamento bancario a m/l termine, di € 800.000,00, per il programma di investimenti PIA è all'esame degli uffici preposti;
- copia della delibera di UBI Banca Carime di € 900.000,00 rilasciata in data 12/05/2011.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/290 del 12/01/2012 ha acquisito:

- preventivi di spesa mancanti e relativi agli "Studi preliminari di fattibilità" e agli "Impianti";
- copia conforme all'originale della delibera bancaria, rilasciata dalla Banca Popolare di Bari in data 23/12/2011, per € 800.000,00 e copia conforme all'originale della delibera bancaria di UBI Banca Carime precedentemente acquisita con prot. n. AOO_158/10411 del 20/10/2011;
- nuova scheda di calcolo della dimensione d'impresa;
- chiarimenti e approfondimenti in merito alla scheda di sostenibilità ambientale;
- copia conforme all'originale della comunicazione, a firma del Dirigente della Direzione Territorio e Ambiente del Comune di Fasano, relativa agli aspetti connessi all'eventuale rilascio del parere paesaggistico in riferimento al programma di investimenti.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/3316 del 24/04/2012 ha acquisito la richiesta di variazione del programma di investimenti con allegata la seguente documentazione:

- scheda tecnica di sintesi aggiornata in seguito alla variazione;
- relazione generale aggiornata in seguito alla variazione;
- nuovi preventivi di spesa in sostituzione di alcune spese che vengono stralciate;
- relazione di sostenibilità ambientale aggiornata in seguito alla variazione;
- n. 3 nuove tavole planimetriche con evidenza del nuovo layout a seguito della variazione del programma di investimenti.

Infine, il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7093 del 04/09/2012 ha acquisito l'ulteriore documentazione integrativa di seguito elencata:

- bilancio al 31/12/2011 completo degli allegati e della ricevuta di invio al Registro Imprese;
- DSAN attestanti i dati camerali della società e i dati antimafia;
- Copia conforme all'originale del contratto di mutuo relativo alla delibera bancaria rilasciata in data 28/04/2011 da UBI Banca Carime per € 900.000,00;
- Copia conforme all'originale del verbale di assemblea attestante il riferimento alla copertura del programma di investimenti PIA mediante apporto mezzi propri per € 110.000,00;
- Tabella degli occupati con evidenza dell'incremento occupazionale;
- DSAN da cui si evince l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali nell'esercizio 2011.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria
La Società Ferramati S.r.l., costituita in data 20/05/1993, inizia a svolgere la propria attività dal 08/09/1993, come risulta da certificato rilasciato dalla CCIAA di Brindisi.

La sede legale è a Fasano, Contrada Sant'Angelo – Zona Industriale 2 - 72015.

La società presenta un capitale sociale, così come si evince dal Bilancio al 31/12/2010, di € 46.800,00, interamente versato e così suddiviso:

- Amati Luigi: in piena proprietà per € 23.400,00 (pari al 50%);
- Amati Mario: in piena proprietà per € 23.400,00 (pari al 50%).

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Luigi Amati.

Oggetto sociale
La Ferramati S.r.l., così come si evince dal certificato camerale, ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- commercializzazione e lavorazione con eventuale messa in opera di ferro per cemento armato;
- produzione di lastre tralicciate e doppie lastre per pareti in cemento armato;
- vendita al dettaglio di ferro tondo, lastre, prodotti siderurgici e prodotti in ferro attinenti l'edilizia in genere;
- costruzione di opere pubbliche, edili, stradali, portuali, aeroportuali ed impianti tecnologici quali la costruzione e/o gestione di linee elettriche, telefoniche, condutture idriche, gasdotti e simili;
- manutenzione e pulizia di stabili ed impianti di natura tecnologica in genere.

Struttura organizzativa
L'organizzazione aziendale della Ferramati S.r.l. parte da una impostazione di tipo familiare. Il vertice dell'azienda è infatti costituito dai fratelli Amati che costituiscono l'Assemblea dei soci. La gestione delle attività è affidata all'amministratore unico, Sig. Luigi Amati, che si avvale della presenza, dei responsabili delle aree funzionali di seguito indicate: Area produzione, Area amministrativa – finanza – controllo e gestione del personale, Area commerciale.

Campo di attività
Dal certificato camerale, presentato in sede di progetto definitivo, si evince che la società svolge quali attività principali:

- lavorazione con eventuale messa in opera di ferro per cemento armato;
- vendita al dettaglio di ferro tondo, lastre, prodotti siderurgici e prodotti in ferro attinenti l'edilizia in genere;
- (dal 09/06/2009) fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia in particolare fabbricazione di elementi in polistirene espanso ed alleggerimenti per solai ed isolamento termico ed acustico per pareti e solai.

I settori economici principali di riferimento sono quelli identificati dai seguenti codici Ateco 2007:

- 23.61.0 *Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;*
- 25.11.00 *Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;*
- 22.23.09 *Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia.*

Il programma di investimenti proposto da Ferramati S.r.l. rappresenta un ampliamento dell'attuale struttura produttiva ed investe le tre principali attività aziendali. In particolare il programma di investimenti determinerà:

- una implementazione della capacità produttiva dell'impianto per la produzione di lastre, doppie lastre e travetti;
- la creazione di una nuova linea di lavorazione per la produzione del ferro tondo lavorato;
- il potenziamento dell'impianto per la produzione del polistirolo (polistirene espanso);
- la realizzazione di un impianto per l'utilizzo di polimeri plastici di recupero provenienti da cicli di trattamento di rifiuti di cavi elettrici e altri materiali plastici.

I settori sono identificabili nei seguenti codici ATECO 2007:

- 23.61.0 *Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;*
- 25.11.00 *Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture;*
- 22.23.09 *Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia.*

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La Ferramati S.r.l., secondo quanto dichiarato nella documentazione presentata in sede di progetto definitivo, nasce a maggio 1993 dall'unione dei fratelli Amati che decidono di valorizzare le proprie esperienze nel settore edile.

La società si qualifica oggi come media impresa e presenta condizioni di affidabilità economiche, patrimoniali e finanziarie.

La società proponente rappresenta una realtà aziendale che nel corso del tempo ha cercato di articolare e diversificare la propria attività su più prodotti all'interno del settore edile. Infatti nel 2002 l'azienda si è specializzata nella realizzazione e montaggio di lastre tralicciate per solai con e senza polistirolo e nella realizzazione di doppie lastre per muri. Dal 2005 ha avviato l'attività di realizzazione di casseri per pilastri quadrati, rettangolari e circolari e nel contempo ha sviluppato l'attività di commercializzazione di oltre cinquecento articoli edilizi e la commercializzazione di prodotti siderurgici quali profilati, tubolari, laminati, travi, grigliati, lamiere piane, grecate, coibentate e minuteria per il settore edile quali distanziatori, chiodi e forme per pilastri in pvc.

Nel 2009 la Ferramati S.r.l., avvalendosi delle agevolazioni concesse sul PIA PIT Puglia 2000 – 2006, ha realizzato n. 2 capannoni ed installato e avviato impianti e macchinari per:

- lavorazione delle lastre in cemento armato;
- produzione di polistirene espanso (polistirolo), della potenzialità di 1.200 m^3 al giorno di blocchi, da impiegare per la produzione del nuovo solaio STEP® (composto da travetti tralicciati e mattoni in polistirene espanso).

La politica di diversificazione del prodotto, avviata dalla proponente nel corso degli ultimi anni, consente di cogliere le opportunità del mercato. L'azienda ritiene che, consapevole del Know how acquisito, le prospettive future di crescita saranno interessanti per effetto delle seguenti considerazioni:

- i prodotti realizzati risultano in linea con le attuali richieste del mercato in tema di bioedilizia, sostenibilità ambientale, efficientamento energetico;
- il solaio STEP®, sviluppato e brevettato nell'ambito della Misura 3.13 "Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo" del PIA PIT – POR Puglia 2000 – 2006, registra una notevole richiesta di mercato tale da rendere necessario un potenziamento dell'impianto per la produzione di polistirolo.

Nonostante ciò il soggetto proponente nel corso dell'istruttoria relativa al progetto definitivo ha ritenuto opportuno, a fronte della congiuntura economica negativa che investe in particolar modo il settore delle costruzioni, ridurre il programma di investimenti proposto, così come meglio dettagliato nel paragrafo 4.3.1.

Infine è opportuno evidenziare che i dati di bilancio degli ultimi esercizi (2009, 2010 e 2011) rispecchiano il trend positivo aziendale e consentono di poter effettuare favorevoli previsioni di sviluppo. I dati infatti registrano un incremento del patrimonio netto che passa da € 6.552.613,00 del 2009 ad € 6.579.211,00 del 2010 ed € 6.589.494,00 del 2011, un incremento delle disponibilità finanziarie con un attivo circolante che passa da € 9.917.879,00 del 2009 ad € 13.606.335,00 del 2010 ed € 14.369.532,00 del 2011, ed infine un incremento

del fatturato che passa da € 18.709.149,00 del 2009 ad € 28.269.321,00 del 2010 ed € 24.524.504,00 del 2011.
Alla luce delle considerazioni espresse e sulla base delle valutazioni del soggetto proponente riguardo le prospettive del mercato, si ritiene che il programma di investimenti proposto sia in linea con le prospettive di sviluppo aziendali e di mercato.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto proposto da Ferramati S.r.l. prevede esclusivamente investimenti in "Attivi Materiali" ed in particolare "Studi Preliminari di fattibilità" e "Macchinari, Impianti e Attrezzature".
L'intero progetto industriale è finalizzato al potenziamento dell'unità produttiva esistente attraverso l'acquisizione di nuovi impianti, macchinari ed attrezzature.
La scheda tecnica allegata al progetto definitivo ed aggiornata (acquisita dal Servizio Competitività con port. n. AOO_158/3316 del 24/04/2012) riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 30/06/2011;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2013;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/11/2013;
- anno a regime: 2014.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il progetto industriale proposto da Ferramati S.r.l. inizialmente prevedeva il potenziamento dell'unità produttiva esistente, sita in Contrada Sant'Angelo – Zona Industriale 2 di Brindisi, attraverso l'acquisizione di nuovi impianti, macchinari ed attrezzature utili a:

1) implementare la capacità produttiva delle lastre, doppie lastre e travetti;
2) creare una nuova linea di lavorazione e produzione del ferro tondo lavorato;
3) potenziare l'impianto di produzione del polistirolo;
4) realizzare un impianto di utilizzo dei polimeri plastici di recupero, provenienti da cicli di trattamento di rifiuti di cavi elettrici e altri materiali plastici, da miscelare con sabbia e fibre da utilizzare per la produzione di miscele cementizie per la realizzazione di sottofondi e massetti alleggeriti, isolanti e termoacustici.

Il soggetto proponente, in seguito alla negativa congiuntura economica che ha investito anche il settore delle costruzioni, ha ritenuto opportuno rivedere il programma di investimenti (acquisita dal Servizio Competitività con port. n. AOO_158/3316 del 24/04/2012) riducendo gli acquisti di impianti, macchinari ed attrezzature riferiti ai primi tre punti sopra indicati e rinviando in futuro, e pertanto stralciandolo, l'investimento relativo al punto 4 - impianto di utilizzo dei polimeri plastici di recupero provenienti da cicli di trattamento di rifiuti di cavi elettrici e altri materiali plastici.

In dettaglio:

	Spesa prevista	Spesa indicata nei preventivi	Spesa richiesta con variazione	Spesa ammessa
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'				
studi preliminari di fattibilità	27.670,00	28.669,39	27.670,00	27.670,00
consulenze connesse al programma di investimenti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	**28.670,00**	**28.669,39**	**28.670,00**	**27.670,00**

	Spesa prevista	Spesa indicata nei preventivi	Spesa richiesta con variazione	Spesa ammessa
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)				
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE				
C.1 Capannoni e fabbricati industriali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C.3 Impianti generali				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Impianti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C.4 Strade, piazzali, rec.				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
C.5 Opere varie				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Opere varie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE				
D.1 Macchinari				
Assemblatrice per la produzione di pannelli Concrewall. Preventivo del 16.03.2011 – HOUSE SCHNELL Srl. **ANNULLATA**	427.400,00	427.400,00	0,00	0,00
Staffatrice e sagomatrice automatica Mod. PLANET, a programmazione elettronica per la lavorazione del tondo da cemento armato a rotolo, trafilato a freddo o laminato a caldo. Preventivo n. 2516 del 18.11.2010 – M.E.P. Spa	350.000,00	350.000,00	340.000,00	340.000,00
Staffatrice automatica Mod. FORMAT 12 H.S., a programmazione elettronica per la lavorazione del tondo da cemento armato a rotolo, trafilato a freddo o laminato a caldo. Preventivo n. 2517 del 18.11.2010 – M.E.P. Spa	103.000,00	103.000,00	90.000,00	90.000,00
Assemblatrice Mod. PREFORM C, per la produzione di "pregabbie" per l'armatura delle opere in cemento armato. Preventivo n. 2518 del 18.11.2010 – M.E.P. Spa	77.000,00	77.000,00	70.000,00	70.000,00
Macchina avvolgitrice a "cravatta" mod. BIG MATIC AUTOMATICA 150°. Preventivo n. 35 del 31.05.2011 UNIPAK Srl **SOSTITUITA** con Macchina automatica per avvolgimento FILM TESO di Polietilene per 4 lati del pacco di laste di EPS. Preventivo del 13.09.2011 - UNIPAK Srl	62.500,00	62.500,00	30.000,00	30.000,00
Carroponte bitrave senza carrello, con motoriduttori a canalina. Preventivo del 11.11.2011 – OFFICINE DI PERNA di Perna Giacomo & C. Snc	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Sistema di movimentazione armatura con magneti. Preventivo n. 212 del 11.11.2010 – Schiaslo – Spil Srl	124.000,00	124.000,00	124.000,00	124.000,00
Totale Macchinari	**1.177.900,00**	**1.177.900,00**	**688.000,00**	**688.000,00**
D.2 Impianti				

	Spesa prevista	Spesa indicata nei preventivi	Spesa richiesta con variazione	Spesa ammessa
Impianto "EVOLUTION" per la produzione di Politerm (perle di polistirene espanso). Preventivo del 25.05.2011 – EDILTECO Spa	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Impianto per l trattamento di plastica proveniente da cavi elettrici, pulizia plastica da rame, produzione in entrata 1000/1200 Kg/ora. Preventivo n. 158 del 20.06.2011 – GUIDETTI ROBERTO **ANNULLATO**	333.000,00	333.000,00	0,00	0,00
Impianto automatico MTM 200 SINISTRA DESTRA, a programmazione elettronica per la produzione di traliccio a staffa continua elettrosaldata e tagliata a misura. Preventivo n. 2509 del 17.11.2010 – M.E.P. Spa **SOSTITUITO dall'impianto di cui alla voce successiva**	403.100,00	403.100,00	0,00	0,00
Impianto per la produzione di casseri a perdere per cemento armato da costruzione Prev. della Benmetal	0,00	395.700,00	395.700,00	395.700,00
Aggiornamento ed integrazione attuale impianto di produzione PSE, comprendente Recupero Polveri EPS, Reparto Stampaggio. Preventivo n. 2985 del 27.06.2011 – POLI – MEC Srl **MODIFICATO eliminando l'impianto silos**	332.800,00	332.800,00	250.700,00	250.700,00
1) Sistema di carico barre e tralicci di armatura; 2) Impianto di Betonaggio a due tramogge; 3) Piano aggiuntivo con vasche da installare su torre di stoccaggio travetti. Preventivo n. 212 del 11.11.2010 – Schiaslo – Spil Srl **MODIFICATO con la riduzione del 50% della voce 3 del preventivo (relativa ai piani aggiuntivi)**	333.000,00	333.000,00	258.000,00	258.000,00
Totale Impianti	**1.461.900,00**	**1.857.600,00**	**964.400,00**	**964.400,00**
D.3 Attrezzature				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attrezzature	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D.4 Software				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Software	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
D.6 Mezzi mobili				
	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Mezzi mobili	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**2.639.800,00**	**3.035.500,00**	**1.652.400,00**	**1.652.400,00**
TOTALE INVESTIMENTO	**2.668.470,00**	**3.064.169,39**	**1.681.070,00**	**1.680.070,00**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RIMODULATO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Studi preliminari di fattibilità	53.369,39	21.347,76	28.670,00	28.670,00	27.670,00	11.068,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	2.615.100,00	1.046.040,00	2.639.800,00	1.652.400,00	1.652.400,00	660.960,00
TOTALE	**2.668.469,39**	**1.067.387,76**	**2.668.470,00**	**1.681.070,00**	**1.680.070,00**	**672.028,00**

4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata dal soggetto proponente si rileva che:

a) l'iniziativa si colloca sul suolo censito nel catasto terreni del Comune di Fasano al foglio 44 particella 254, in Zona Industriale del vigente P.R.G.
I manufatti edilizi sono distinti nel catasto fabbricati al foglio 44 particella 254 sub. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15;

b) la conformità urbanistica ed edilizia del suolo e dei fabbricati esistenti è attestata dalla perizia giurata a firma dell'Ing. Francesco Carparelli del 20/06/2011, giurata in pari data. Dalla predetta perizia stragiudiziale si evince che i titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Fasano, in ordine cronologico, sono:
   - Concessione Edilizia n. 231/97 del 30/07/1997
   - Concessione Edilizia n. 280/00 del 29/05/2000
   - P. di C. n. 145 del 08/04/2003
   - P. di C. n. 03 del 19/01/2005
   - P. di C. n. 83 del 24/03/2006
   - P. di C. n. 09 del 12/01/2007
   - P. di C. n. 25 del 25/01/2007
   - P. di C. n. 277 del 21/07/2007
   - P. di C. n. 193 del 13/06/2008.

   Per i fabbricati è stato rilasciato un primo certificato di agibilità n. 44/05 del 04/07/2005 e successivamente, a seguito dei più recenti ampliamenti, quello definitivo per l'intero complesso n. 44/09 dell'11/03/2009;

c) La disponibilità delle aree su cui sorge l'azienda e sulle quali in passato sono stati realizzati gli edifici, di cui alle autorizzazioni su menzionate, deriva dai titoli di proprietà di seguito elencati:

- Compravendita del 27/03/1997, per notaio Giovanna Morea Rep. n. 13891 Raccolta 4346, Azienda Agricola Amati S.r.l./Ferramati S.r.l. del suolo di mq 3.919, censito in catasto terreni al Fg. 44 p.lla 154;
- Compravendita del 02/04/2003, per notaio Giovanna Morea Rep. n. 49.984 Raccolta 11.440, tra D'Amico Nicola/Ferramati S.r.l. del suolo di mq 9.120, censito in catasto terreni al Fg. 44 p.lle 303, 304, 305, 306, 307;
- Compravendita del 11/02/2005, per notaio Giovanna Morea Rep. n. 62.070 Raccolta 13.797, tra Lisi Oronzo e Pinto Irene/ Ferramati S.r.l. del suolo di mq 7.190, censito in catasto terreni al Fg. 44 p.lla 71;
- Compravendita per scrittura privata del 15/05/2006 autenticata dal notaio Giovanna Morea Rep. n. 70.084 Raccolta 15.780, tra CAMPANELLA G. e C. Snc/ Ferramati S.r.l. del suolo di mq 2.000, censito in catasto terreni al Fg. 44 p.lla 149;
- Compravendita per scrittura privata del 08/09/2006 autenticata dal notaio Giovanna Morea Rep. n. 71.388 Raccolta 16.274, tra Yldirim Isil/ Ferramati S.r.l. del suolo di mq 3.255, censito in catasto terreni al Fg. 44 p.lla 148;
- Compravendita per scrittura privata del 06/07/2007 autenticata dal notaio Giovanna Morea Rep. n. 73.635 Raccolta 17.612, tra Costruzione Macchine e Impianti S.r.l./ Ferramati S.r.l. del suolo di mq 2.000, censito in catasto terreni al Fg. 44 p.lle 156;
- Compravendita per scrittura privata del 09/08/2007 autenticata dal notaio Giovanna Morea Rep. n. 73.935 Raccolta 17.806, tra Losavio Donato e Grassi Maria Grazia/ Ferramati S.r.l. del suolo di mq 2.000, censito in catasto terreni al Fg. 44 p.lle 155.

L'investimento proposto non necessita del rilascio del Permesso di Costruire, riguardando l'installazione di macchinari ed impianti, senza trasformazione permanente di suolo inedificato.
Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, ha immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia che si è espressa inizialmente sul programma di investimenti proposto in sede di presentazione del progetto definitivo e successivamente sul programma di investimenti variato a seguito della variazione della localizzazione e della riduzione della spesa prevista.
L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha espresso parere favorevole in merito al programma di investimenti variato visti gli accorgimenti posti in atto dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale (produzione di energia da fonte fotovoltaica e riuso nel ciclo produttivo di acque meteoriche), oltre all'utilizzo, nel processo produttivo, di polimeri plastici di recupero provenienti da cicli di trattamento di rifiuti plastici.
Inoltre, l'Autorità ha rilevato la necessità di acquisire, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.
All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da D.G.R. del 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).
Si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.
Infine si rammenta che il parere di sostenibilità ambientale ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi

prodotti. In tale ottica si auspica, nella definizione dei processi produttivi, una particolare attenzione all'intero ciclo di vita del prodotto, incentivando quei cicli produttivi che minimizzino la produzione di rifiuti, a fronte dell'incremento produttivo, e che permettano uno smaltimento selettivo del prodotto (strutture prefabbricate) una volta dismesse.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto in esame si rapporta all'esigenza dell'azienda di incrementare la propria capacità produttiva e si esplicita nel potenziamento ed ammodernamento dell'attuale dotazione di macchinari ed impianti.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

La società, per tale capitolo, ha previsto una spesa di € 27.670,00 per lo studio preliminare di fattibilità ed € 1.000,00 per consulenze connesse al programma d'investimenti, esibendo un atto di convenzione per l'affidamento d'incarico ad uno studio professionale, a fronte di un compenso di € 28.669,39.

Si ammette l'importo di € 27.670,00 per lo studio preliminare di fattibilità, precisando che tale spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della congruità rispetto alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati, secondo quanto previsto dalla circolare MAP 980902 del 23/03/2006.

Non è riconosciuta la spesa di € 1.000,00 in quanto trattasi dell'onorario per la preparazione della pratica inerente i P.I.A., non rientrate tra quelle ritenute ammissibili dal Regolamento n. 9/08 e ss.mm.ii. e dalla circolare MAP 980902 del 23/03/2006.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

La società per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

5.6 Congruenza Opere Civili

La società per questo capitolo non ha presentato alcuna spesa.

5.7 Congruenza Impiantistica

Nella relazione generale originaria per questo capitolo la società aveva indicato una spesa complessiva di **€ 2.639.800,00,** relativa all'acquisto di macchinari ed impianti necessari al rafforzamento quantitativo e qualitativo della capacità produttiva. L'importo complessivo risultante dai preventivi di spesa presentati era pari ad **€ 2.639.800,00.**

Con la variazione del programma d'investimento alcuni macchinari ed impianti sono stati annullati, altri modificati ed altri sostituiti. Nel dettaglio le variazioni riguardano:

1) L'assemblatrice per la produzione di pannelli Concrewall. Preventivo del 16.03.2011 – HOUSE SCHNELL S.r.l. di € 427.400,00 – **annullata**;
2) La macchina avvolgitrice a "cravatta" mod. BIG MATIC AUTOMATICA 150°. Preventivo n. 35 del 31.05.2011 UNIPAK S.r.l. di € 62.500,00 **sostituita** con la macchina automatica per avvolgimento FILM TESO di Polietilene per 4 lati del pacco di lastre di EPS. Preventivo del 13.09.2011 - UNIPAK S.r.l. di € 30.000,00;
3) L'impianto per il trattamento di plastica proveniente da cavi elettrici, pulizia plastica da rame, produzione in entrata 1000/1200 Kg/ora. Preventivo n. 158 del 20.06.2011 – GUIDETTI ROBERTO di € 333.000,00 - **annullato**;
4) Impianto automatico MTM 200 SINISTRA DESTRA, a programmazione elettronica per la produzione di traliccio a staffa continua elettrosaldata e tagliata a misura. Preventivo n. 2509 del 17.11.2010 – M.E.P. S.p.A. di € 403.100,00 **sostituito** con Impianto per la produzione di casseri a perdere per cemento armato da costruzione. Preventivo n. 570 del 15.12.2011 Benmetal di € 395.700,00;
5) Aggiornamento ed integrazione attuale impianto di produzione PSE, comprendente Recupero Polveri EPS, Reparto Stampaggio. Preventivo n. 2985 del 27.06.2011 – POLI – MEC S.r.l. di € 332.800,00 **modificato** con l'eliminazione dell'impianto Silos per l'importo di € 82.100,00. Spesa definitiva dell'impianto modificato € 250.700,00;
6) Sistema di carico barre e tralicci di armatura. Impianto di Betonaggio a due tramogge. Piano aggiuntivo con vasche da installare su torre di stoccaggio travetti. Preventivo n. 212 del 11.11.2010 – Schiaslo – Spil S.r.l. di € 333.000,00 **modificato** con la riduzione

del 50% (€ 75.00,00) della quota relativa ai piani aggiuntivi. Spesa definitiva dell'impianto € 258.000,00.

La variazione del programma ha comportato la riduzione della spesa prevista per il capitolo da € 2.639.800,00 ad € 1.652.400,00.

Si rileva che alcuni preventivi prevedono la possibilità del pagamento in leasing (es. preventivi M.E.P. Spa e Schiaslo Spil Srl). A riguardo si evidenzia che detta modalità non è ammissibile ai sensi del regolamento n. 09/2008 e ss.mm.ii. e, pertanto, in questa sede la relativa voce di costo è ammessa a condizione che venga modificata la modalità di pagamento.

Inoltre si evidenzia che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, rispetto alla spesa prevista, l'importo di € **1.652.400,00**, accertato attraverso la documentazione presentata ed in particolare i preventivi di spesa.

5.8 Note conclusive

La società Ferramati S.r.l. operante nel settore delle costruzioni civili ed industriali, con la fornitura e posa in opera di armature per cemento armato, lastre tralicciate per solai, doppie lastre per muri, casseri per pilastri ed altri prodotti siderurgici.

L'investimento proposto prevede il potenziamento ed ammodernamento dell'azienda attraverso l'acquisizione di macchinari e impianti necessari per il miglioramento dei processi produttivi.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma di investimenti, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

La società dichiara per l'intero investimento la somma di € **1.681.070,00**, accertata in € **1.680.070,00** a seguito di verifica.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per progetto di Ricerca

Non previsti.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Non previsti.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una media impresa, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2009 un fatturato pari ad € 18.709.149,00, nell'esercizio 2010 un fatturato pari ad € 28.269.321,00 e nell'esercizio 2011 un fatturato pari ad € 24.524.504,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa relativi all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (10/02/2011):

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
94,65	31.330.141,00	28.073.053,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento alla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, presentata in seguito alla richiesta di documentazione integrativa ed acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/290 del 12/01/2012. Dalla scheda appare una dimensione complessiva pari a quella indicata nella tabella e così composta (Ferramati S.r.l. ULA 2010 n. 86,65, Fatturato € 28.269.321,00, Totale di Bilancio € 25.635.943,00, Euko Srl ULA 2010 n. 8, Fatturato € 3.060.820,00, Totale di Bilancio € 2.437.110,00).

I dati del Bilancio 2011 confermano la dimensione di media impresa.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2008	2009	2010	2011	A regime (2014)
Fatturato	25.004.147,00	18.709.149,00	28.269.321,00	24.524.504,00	29.419.783,16
Valore della produzione	24.988.400,00	19.226.358,00	28.914.361,00	25.339.895,00	34.836.783,16
Margine Operativo Lordo	1.436.089,00	610.083,00	902.583,00	312.547,00	3.398.128,33
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	1.436.089,00	610.083,00	902.583,00	312.547,00	3.398.128,33
Utile d'esercizio	84.126,00	53.009,00	26.596,00	9.684,00	477.128,33

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo prevede il finanziamento a m/l termine, così come già stabilito in sede di progetto di massima, in cui si dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 2.668.469,38 mediante finanziamento a m/l termine per € 2.000.000,00 ed agevolazioni per € 1.067.387,76. In fase di presentazione del progetto definitivo, la società Ferramati S.r.l. propone il seguente piano di copertura finanziaria:

INVESTIMENTI PROPOSTI	**€ 2.668.470,00**
Finanziamento a m/l termine	€ 2.000.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.067.387,76
Totale copertura finanziaria	**€ 3.067.387,76**

In seguito alla richiesta di documentazione integrativa al progetto definitivo, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10411 del 20/10/2011, ha acquisito:

- lettera del 17/10/2011, a firma dell'area territoriale Corporate 1 della Banca Popolare di Bari, in cui si comunica che la richiesta di finanziamento bancario a m/l termine, di € 800.000,00, per il programma di investimenti PIA è all'esame degli uffici preposti;
- copia della delibera della UBI Banca Carime di € 900.000,00 rilasciata in data 12/05/2011.

In seguito alla richiesta di documentazione attestante la copertura del programma di investimenti, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/290 del 12/01/2012, ha acquisito:

- copia conforme all'originale della delibera bancaria di finanziamento per € 800.000,00 rilasciata da BPB in data 23/12/2011 e conforme alle indicazioni fornite con la lettera del 17/10/2011 sopra citata;
- copia conforme all'originale della delibera bancaria di finanziamento per € 900.000,00 rilasciata da UBI Banca Carime in data 09/02/2011 e comprensivo, per l'importo di € 720.000,00, dell'intervento del "Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese" istituito presso MCC S.p.A. deliberato dal Comitato di Gestione del suddetto fondo in data 28/04/2011, conformemente con quanto stabilito dall'art. 1 del Regolamento n. 05/2012 di modifica dell'art. 8 del Regolamento n. 09/2008 e ss.mm.ii.

Il soggetto proponente, in occasione dell'invio della documentazione relativa alla variazione del programma di investimenti, ha rivisto il piano di copertura del programma di investimenti proposto, così come di seguito riportato:

INVESTIMENTI PROPOSTI	**€ 1.681.070,00**
Finanziamento a m/l termine	€ 900.000,00
Apporto mezzi propri	€ 110.000,00
Agevolazioni richieste	€ 672.147,76
Totale copertura finanziaria	**€ 1.682.147,76**

In seguito alla richiesta di documentazione attestante la copertura del programma di investimenti, il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7093 del 04/09/2012, ha acquisito:

- copia conforme all'originale del contratto di mutuo relativo alla delibera bancaria rilasciata da UBI Banca Carime per € 900.000,00;
- copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 21/06/2012 con cui la Ferramati S.r.l. delibera di destinare il reinvestimento degli utili e/o l'apporto dei soci fino ad € 110.000,00 ad esclusivo servizio del fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione del programma di investimenti PIA.

Si segnala che, da un'analisi del bilancio 2010 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso), la società registra un equilibrio delle attività immobilizzate sul capitale permanente che consente l'utilizzo di riserve pregresse di patrimonio netto ai fini della copertura del programma di investimenti PIA. Si rammenta che tale equilibrio è raggiunto considerando le attività immobilizzate al netto dei risconti passivi riferiti a contributi in c/impianti ricevuti dall'impresa.
In seguito alla valutazione effettuata in merito al programma di investimenti proposto in variante si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 1.680.070,00**
agevolazione	€ 672.028,00
Finanziamento a m/l termine	€ 900.000,00
Apporto mezzi propri	€ 110.000,00
TOTALE FONTI	**€ 1.682.028,00**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**60,12%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e ss.mm.ii., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale aggiornata in seguito alla variazione del programma di investimenti, riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

L'impresa proponente dichiara che gli investimenti presentano un elevato grado di innovazione tecnologica tale da consentire alla Ferramati S.r.l. notevoli vantaggi sotto il profilo economico, commerciale e finanziario. L'impresa, in sede di progetto definitivo, evidenzia che i macchinari e gli impianti altamente tecnologici permettono di ottimizzare, velocizzare ed automatizzare i processi di produzione offrendo un servizio al cliente migliore e veloce. La staffatrice e sagomatrice automatica 12HS consentono di eliminare gli sfridi di produzione in quanto la lavorazione avviene da rotolo e non da barre. Gli impianti e macchinari, altamente tecnologici, garantiscono una maggiore sicurezza per i lavoratori. Inoltre l'impresa ha evidenziato che il programma di investimenti si integra completamente con le attività produttive esistenti, migliorandone le performance e aumentando la soddisfazione dei clienti. In particolare il programma di investimenti consentirà di:

- implementare l'impianto di produzione di lastre, doppie lastre e travetti, aumentandone la capacità produttiva;
- creare una nuova linea di lavorazione per la produzione del ferro tondo lavorato;
- potenziare l'impianto per la produzione di polistirolo.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

La Ferramati S.r.l. intende procedere alla creazione di nuova occupazione dotata di idonea specializzazione al fine dell'espletamento delle attività da svolgere.
La società in sede di progetto definitivo dichiara che l'incremento occupazionale interesserà interamente il reparto produttivo.
Il soggetto proponente, tenuto conto della particolarità dell'attività svolta, presuppone un livello di qualificazione medio del nuovo personale da impiegare.

In particolare le figure professionali che si intende acquisire, inizialmente previste per n. 3 operai da destinare al reparto produttivo, risultano ridotte a n. 1,5 in sede di richiesta di variazione del programma di investimenti e successivamente (vd. nota acquisita dal Servizio di Competitività prot. n. AOO_158/7093 del 04/09/2012) riconfermate per n. 3 unità sempre nella categoria "Operai".

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 3 dipendenti confermando le previsioni di incremento indicate in sede di progetto di massima.
Inoltre, in allegato al progetto definitivo presenta:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui attesta il mancato ricorso nel triennio 2008 – 2010 ad interventi integrativi salariali ed infine dichiara un numero di ULA nei dodici mesi precedenti la domanda pari a n. 96,04 unità ed un incremento occupazionale a regime pari a n. 3 unità;
2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui elenca i nominativi dei dipendenti in forza, presso l'unica sede locale presente in Puglia, alla data (18/07/2011) di sottoscrizione della stessa dichiarazione;
3) copia aggiornata del Libro Matricola Impiegati ed Operai da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso e coincidenti con i nominativi elencati nella precedente "dichiarazione LUL".

Si rileva che la dichiarazione di cui al punto 1 riporta un dato ULA, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, pari a n. 96,04 mentre da un conteggio effettuato sulla copia aggiornata del Libro Matricola Impiegati ed Operai si è riscontrato un dato pari a n. 86,65.

Il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di chiarimenti in merito, ha consegnato la documentazione integrativa, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO_158/10411 del 20/10/2011, in particolare:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma dell'amministratore unico Luigi Amati in data 14/10/2011 in cui evidenzia che "per mero errore nella DSAN riferita agli interventi integrativi salariali e nella sezione B7 della scheda tecnica sono stati riportati numeri non corretti (rispettivamente 96,04 nella prima e 96 nella seconda)" ed infine dichiara pertanto un numero di dipendenti nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda pari a 86,65 ULA;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, in cui attesta il mancato ricorso nel triennio 2008 – 2010 ad interventi integrativi salariali ed infine rettifica il dato ULA precedentemente dichiarato e relativo ai dodici mesi precedenti la domanda in numero pari a 86,65 unità con un incremento occupazionale a regime pari a n. 3 unità.

Successivamente il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/3316 del 24/04/2012 ha acquisito la documentazione con la quale il soggetto proponente ha richiesto una variazione al programma di investimenti. Dalla documentazione fornita si evince una contestuale riduzione, in rapporto alla riduzione del programma di investimenti, dell'incremento occupazionale, passando da n. 3 occupati previsti in sede di presentazione del progetto definitivo a n. 1,5 occupati in seguito alla variazione progettuale.

Il Servizio Competitività con prot. n. AOO_158/7093 del 04/09/2012 ha acquisito nuova documentazione integrativa tra cui la tabella B2 della relazione generale e la tabella B7 della scheda tecnica con cui Ferramati S.r.l. riconferma l'intenzione di garantire un incremento occupazionale di n. 3 unità nell'ambito del programma di investimenti PIA.

Si segnala infine che il soggetto proponente nell'ambito della documentazione integrativa alla richiesta di variazione del programma di investimenti ha fornito una DSAN a firma del legale

rappresentante e datata 18/07/2012, in cui attesta che nell'esercizio 2011 la società ha fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per n. 30 operai e n. 5 impiegati, così come di seguito riportato: 13 settimane a partire rispettivamente dai periodi 02/05/2011, 01/08/2011 e 31/10/2011.
Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime.

Pertanto si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	**N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (02/2010 – 01/2011)**	**N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2014)**	**VARIAZIONE**
dirigenti	0	0	0
impiegati	19,11	19,11	0
operai	67,54	70,54	+ 3
Totale	**86,65**	**89,65**	**+ 3**

Si rileva che l'incremento a regime non prevederà l'assunzione di donne.

Si precisa che la Ferramati S.r.l. nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 è risultata beneficiaria di agevolazioni a valere su "Programmi Integrati di Agevolazioni – PIT n. 7" nel quale si impegnava a realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. 8 unità passando da n. 67 occupati nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda (2005) a n. 75 occupati nell'esercizio a regime (2009). c

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, evidenzia che la società risulta fortemente integrata nel proprio territorio di riferimento e che il programma di investimenti che intende realizzare rafforzerà ulteriormente il processo sinergico in atto con il tessuto economico territoriale da un punto di vista produttivo, tecnologico e commerciale.
Le sinergie produttive con gli altri attori locali potranno garantire prodotti di qualità a costi competitivi e saranno volte ad ottimizzare la ricerca di soluzioni e prodotti innovativi.
Le sinergie tecnologiche con gli altri attori locali determineranno il miglioramento dei servizi e dei prodotti.
Le sinergie commerciali con le imprese locali potranno contribuire ad accrescere ed implementare gli aspetti socio – economici legati all'industria delle costruzioni pugliese nonché gli aspetti legati al mercato del lavoro.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

La Ferramati S.r.l. opera dai primi anni novanta nel settore dell'edilizia civile e industriale e pertanto ha maturato una apprezzabile esperienza nel settore di riferimento.
Per tali motivi si ritiene sussista, in capo alla suddetta società, una capacità gestionale consolidata nel tempo ed idonea alla realizzazione del progetto industriale.
Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa proponente di sostenere con la dimensione attuale il proposto programma di investimenti, sulla base delle analisi effettuate e della documentazione in atti da cui è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra la dimensione del beneficiario e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, capacità gestionali, livello di fatturato, volume di attività e struttura patrimoniale.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Non si rilevano prescrizioni.

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

In merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa si prescrive che il soggetto proponente, prima della messa in esercizio dell'intervento, dovrà acquisire *l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.*

Si segnala infine che alcuni preventivi prevedono la possibilità del pagamento in leasing (es. preventivi M.E.P. Spa e Schiaslo Spil Srl). A riguardo si evidenzia che detta modalità non è ammissibile ai sensi del regolamento n. 09/2008 e ss.mm.ii. e, pertanto, in sede di rendicontazione la spesa sarà ammessa a condizione che venga modificata la modalità di pagamento.
Inoltre si evidenzia che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Δ ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti previsti	Totale agevolazioni concedibili	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Servizi di consulenza	E - Business			
Ferramati S.r.l.	Contrada Sant'Angelo - Z.I. 2 - 72015 Fasano (Br)	1)**23.61.0** *Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;* 2)**25.11.00** *Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.*	Media	+ 3	1.680.070,00	0,00	0,00	0,00	**1.680.070,00**	**672.028,00**	30/06/2011 - 30/11/2013
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI									**1.680.070,00**	**672.028,00**	

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Ferramati S.r.l. (GANTT):

	2011												2012												2013											
Tipologia Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attivi Materiali																																				

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

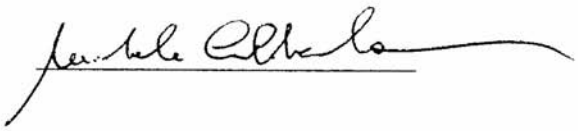
		Istanza di accesso		Progetto Definitivo			
Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Proposti a seguito variazione	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Concedibili
		Ammontare (C)		Ammontare (C)			
Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2	Attivi Materiali	2.668.469,39	1.067.387,76	2.668.470,00	1.681.070,00	1.680.070,00	672.028,00
	Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.668.469,39	1.067.387,76	2.668.470,00	1.681.070,00	1.680.070,00	672.028,00

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Ferramati S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali".
Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 1.680.070,00, deriva una agevolazione di € 672.028,00, inferiore a quanto provvisoriamente previsto con DGR n. 914 del 10 maggio 2011.

Modugno, 18/09/2012

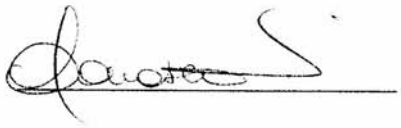
Il Valutatore

Michele Caldarola



La Responsabile di Commessa

Donatella Toni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2012, n. 2081

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.10. Regolamento Regionale n. 36/2009 - Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo". Delibera di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Consorzio Costa del Salento.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la DGR del 28.12.2009 n. 2632 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";
- il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 **"Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche"** pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, modificato dal Regolamento n. 22 del 29.12.2010 pubblicato sul BURP n. 194 suppl. del 30.12.2010;
- il Titolo III del citato Regolamento denominato " **Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo".**

Visto altresì:
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);
- la DGR del 17.02.2009 n. 165 con la quale è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con le quali sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- la DGR n. 750 del 07.05.2009 con cui è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 del 8.09.2009 e n. 12 del 9.09.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- la DD. del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'A-

zione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);
- la deliberazione n. 249 del 26.02.2009 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;
- la DGR n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "Puglia Sviluppo S.p.A." ed alle attuali disposizioni statutarie. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;
- la DGR n. 326 del 10.02.2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;
- l'atto giuntale n. 326/2010 è stato notificato al Legale Rappresentante ella Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
- l'istanza di accesso presentata dal **Consorzio Costa del Salento,** composto dalle imprese consorziande Edilsud S.r.l., Turismo Verde S.r.l., Edilcostruzioni S.r.l., Gest Resort S.r.l. e Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. S.a.s., inviata alla Regione in data 27/03/2012 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO_158/0003005 del 13/04/2012;
- la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A. del 17/09/2012, trasmessa con nota prot. n. 6167/BA del 18.09.2012 ed acquisita agli atti in data 20.09.2012 prot. n. AOO-158/0007679, allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal **Consorzio Costa del Salento**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Rilevato che:
- è stato predisposto l'Avviso per il **Titolo III** "**Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo**" del su citato regolamento n. 36/2009;
- detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "**Qualificazione dell'offerta turistico- ricettiva**" del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;
- con DD n. 615 del 10.06.2010, pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010, il Dirigente del Servizio ha approvato l'Avviso per il Titolo III del regolamento n. 36/2009, le "**Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione**" delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III ed impegnato la somma di euro 20.000.000,00;
- detto avviso è stato successivamente modificato con DD n. 76 del 21.01.2011, pubblicato sul BURP n. 19 del 03.02.2011;
- con DGR n. 657 del 05.04.2011, pubblicato sul BURP n. 65 del 29.04.2011, è stata approvata la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 - periodo 2007/2013, che sostituisce il precedente così come approvato con le deliberazioni giuntali n. 750 del 07.05.2009 e n. 1920 del 20.10.2010;
- per effetto di detta nuova versione l'azione 6.1.9 riguarda agevolazioni (in forma di contributo calcolato sul montante interessi) agli investimenti iniziali presentati dalle imprese di piccola dimensione, mentre l'azione 6.1.10 riguarda la concessione di agevolazioni per Programmi integrati di investimento (investimenti in attivi materiali e immateriali) finalizzati a migliorare l'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici mediante la realizzazione di strutture connesse;
- nell'Azione 6.1.10 rientrano i Programmi di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010, pubblicata sul BURP n. 105 del 17.06.2010;
- la dotazione finanziaria per l'Azione 6.1.10 stabilita dalla nuova versione del Programma Pluriennale è pari a euro 45.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010 è

stata già impegnata la somma di euro 20.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 1575 del 21.09.2011 è stata impegnata l'ulteriore dotazione finanziaria di euro 25.000.000,00 stabilita nel PPA approvato con DGR n. 657 del 5.04.2011.

Rilevato, altresì che:
- l'ammontare finanziario teorico delle agevolazioni concedibili al **Consorzio Costa del Salento**, a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.10 è pari ad **euro 7.383.839,68;**
- l'ammontare finanziario teorico delle agevolazioni concedibili pari ad **euro 7.383.839,68** è garantito dalla dotazione finanziaria di cui all'impegno assunto con determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1575 del 21.09.2011 capp. n. 1156010 e n. 215010.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta progettuale inoltrata dal **Consorzio Costa del Salento,** composto dalle imprese consorziande Edilsud S.r.l., Turismo Verde S.r.l., Edilcostruzioni S.r.l., Gest Resort S.r.l. e Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. S.a.s., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento, pari ad **euro 7.383.839,68,** sono coperti con le risorse impegnate con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 1575/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile dell'azione 6.1.10 e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo SpA del 17/09/2012, allegata alla presente per farne parte integrante, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dal **Consorzio Costa del Salento**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi del'art. 12 punto 3 dell'Avviso, il **Consorzio Costa del Salento,** composto dalle imprese consorziande Edilsud S.r.l., Turismo Verde S.r.l., Edilcostruzioni S.r.l., Gest Resort S.r.l. e Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. S.a.s., alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti ammissibili per complessivi **euro 16.408.533,28** con agevolazione massima concedibile pari ad **euro 7.383.839,68**;

- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 23, 24, 25 e 26 del Regolamento;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 36 del 30/12/2009 – Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo"

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COSTITUENDO CONSORZIO COSTA DEL SALENTO

Protocollo regionale progetto: AOO_158/3005 del 13/04/2012
Protocollo istruttorio: 13
Soggetto proponente: Consorzio Costituendo Costa del Salento
Imprese consorziate/consorziande: Edilsud S.r.l.; Turismo Verde S.r.l.; Edilcostruzioni S.r.l.; Gest Resort S.r.l.; Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

I soggetti consorziandi (Edilsud S.r.l.; Turismo Verde S.r.l.; Edilcostruzioni S.r.l.; Gest Resort S.r.l.; Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.), in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso e dal Regolamento, hanno sottoscritto congiuntamente il modulo di domanda conforme all'allegato C e dichiarano di essere partecipanti al Costituendo Consorzio denominato Costa del Salento in fase di costituzione.

Si precisa che il soggetto proponente ha inviato l'istanza di accesso in data successiva a quella di pubblicazione del Regolamento Regionale che introduce, nell'ambito delle tipologie di strutture connesse, il recupero di edifici rurali al fine di realizzare strutture ricettive. L'istanza di accesso, che prevede anche il recupero di edifici rurali, sebbene inviata successivamente alla pubblicazione del suddetto Regolamento, è stata inviata in data antecedente la pubblicazione dell'Avviso che recepisce le modifiche introdotte dal Regolamento citato. Poiché l'istanza di accesso risulta essere compatibile con la nuova formulazione del Regolamento n. 36/09 e dell'Avviso Pubblico PIA Turismo, con nota prot. n. 3546/BA del 23/05/2012, è stato comunicato alle imprese consorziande che l'istanza di accesso sarà valutata secondo le modalità previste dal Regolamento e dall'Avviso, modificati rispettivamente con DGR n. 257 del 14/02/2012 e D.D. n. 642 del 12/04/2012. Inoltre, è stato richiesto alle imprese di accettare quanto comunicato entro 5 giorni dal ricevimento della predetta nota. Le imprese, entro i termini stabiliti, hanno comunicato l'accettazione di quanto sopra rilevato.

Descrizione sintetica del soggetto proponente
Impresa consorzianda: Edilsud S.r.l.
La società Edilsud S.r.l., costituita in data 09/01/1992 con sede legale in Casarano (Le) alla Piazza Nazario Sauro, sn, risulta attiva dal 30/07/1999 così come si rileva dal certificato CCIAA del 22/03/2012. La società opera nel settore edile ed in particolare, si occupa della costruzione, manutenzione e restauro di edifici civili, industriali, di strade, ponti, ecc..

La società presenta un capitale sociale, alla data del 22/03/2012, di € 85.200,00 interamente versato ed interamente posseduto dal Sig. Fernando Toma che ricopre anche la carica di amministratore unico.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2010:

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
34	€ 5.744.154,00	€ 15.141.600,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2010 della Edilsud S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a corredo del progetto di massima, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e collegate alla società Edilsud S.r.l.. Inoltre sono stati presi in considerazione anche i dati riferiti ad altra impresa collegata ma non indicata nella predetta scheda di calcolo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Impresa consorzianda: Turismo Verde S.r.l.

La società Turismo Verde S.r.l., costituita in data 31/03/2006 con sede legale in Lecce (Le) alla Via di Porcigliano, n. 53/A, risulta attiva dal 21/12/2009 così come si rileva dal certificato CCIAA del 27/03/2012. Inoltre, dall'analisi del bilancio al 2010, risultano valori positivi, sebbene di importi ridotti, in relazione alla voce A1 del conto economico (ricavi dalle vendite e dalle prestazioni). La società opera nel settore delle ricerche di mercato e sondaggi d'opinione nell'ambito della promozione turistica.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 27/03/2012, di € 20.000,00, interamente versato e così suddiviso:
Angelo Mongiò – 98,00%;
Daniele Falconieri – 2,00%.

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Angelo Mongiò.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2010:

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
0	€ 10.500,00	€ 24.209,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2010 della Turismo Verde S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a seguito di richiesta di integrazione. Nella predetta scheda si afferma che l'impresa Turismo Verde S.r.l. è un'impresa autonoma avente dimensione di microimpresa, rientrante nell'ambito delle imprese di piccola dimensione.
Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Impresa consorzianda: Edilcostruzioni S.r.l.

La società Edilcostruzioni S.r.l., costituita in data 19/01/1996 con sede legale in Santa Cesarea Terme – frazione Vitigliano (Le) alla SP 363 Vitigliano – S. Cesarea Terme, è attiva dal 20/03/1996, così come si rileva dal certificato CCIAA del 07/03/2012. La società opera nel settore delle costruzioni e dall'11/10/2011, così come affermato in sede di progetto di massima, si occupa anche della gestione di un residence turistico ubicato a Santa Cesarea Terme.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 30/06/2010, di € 1.045.900,00, interamente versato e così suddiviso:
Pietro Giuseppe Paolo Maggio – 68,39%;
Maria Domenica Francesca Maggio – 28,81%;
Assunta Stefania Maggio – 2,80%.

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Pietro Giuseppe Paolo Maggio.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2010:

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
46,02	€ 5.322.838,00	€ 16.886.739,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2010 della Edilcostruzioni S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a seguito di richiesta di integrazioni, comprensiva dei dati riferiti alle imprese associate e collegate alla Edilcostruzioni S.r.l..
Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Impresa consorzianda: Gest Resort S.r.l.
La società Gest Resort S.r.l., costituita in data 04/10/2006 con sede legale in Lecce (Le) alla Via di Porcigliano, n. 68, è attiva dal 01/09/2011, così come si rileva dal certificato CCIAA del 12/03/2012. Si precisa che nei bilanci di esercizio prodotti a corredo dell'istanza di accesso, il valore di fatturato, corrispondente alla voce A1 del conto economico, è pari a zero. Pertanto, si ritiene l'impresa non attiva.
La società, sulla base di quanto affermato in sede di progetto di massima, opera nel settore immobiliare ed in particolare, si occupa della gestione patrimoniale degli immobili di proprietà.

La società, a seguito della cessione di quote del 24/12/2011, presenta un capitale sociale, alla data 12/03/2012, di € 20.000,00, interamente versato e così suddiviso:
Simone Acquaviva – 51,00%;
Blumar S.r.l. – 49,00%.

La società ha quale Amministratore Unico la Sig.ra Marisa Bleve.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2010:

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
0	€ 196.000,00	€ 2.790.151,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2009 della Gest Resort S.r.l. ed e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a seguito di richiesta di integrazione e comprensiva delle informazioni relative alle imprese associate e/o collegate. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'Avviso Pubblico, "l'eventuale impresa non attiva e/o costituenda deve essere partecipata per almeno il 50% da altra impresa attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso".
In considerazione del fatto che la partecipazione in Gest Resort S.r.l. da parte di Blumar S.r.l. è del 49%, si ritiene di proseguire la verifica istruttoria dell'impresa, fermo restando che, entro la data di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno del 50%, coerentemente con quanto disposto dall'art. 5, comma 2 dell'Avviso Pubblico.

Impresa consorzianda: Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.
La società Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s., costituita in data 28/02/1985 con sede legale in Otranto (Le), Piazza della Scala – Serra Alimini 1, è attiva dal 05/03/1985, così come si rileva dal certificato CCIAA del 19/03/2012. La società opera nel settore turismo, ed in particolare si occupa della gestione di residenze turistiche.

La società presenta un capitale sociale, alla data del 19/03/2012, di € 413.165,42, interamente versato e così suddiviso:
Raffaele De Santis – 60,00%;
Valentina De Santis – 20,00%;
Viviana De Santis – 20,00%.

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Raffaele De Santis.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente riferiti all'anno 2010:

Periodo di riferimento: 2010 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
7	€ 810.709,00	€ 2.582.256,00

(*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio al 31/12/2010 della Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, inviata a corredo del progetto di massima.
Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Descrizione sintetica del progetto e del programma di investimento

Il programma di investimenti proposto prevede interventi in capo a ciascuna impresa consorzianda.
Le imprese Turismo Verde S.r.l. e Gest Resort S.r.l. prevedono la realizzazione di strutture connesse così come definite all'art. 4 dell'Avviso Pubblico e s.m. e i.
In particolare, l'impresa **Turismo Verde S.r.l.** prevede il recupero degli immobili situati nel territorio del comune di Otranto, identificati come Casino Mongiò al fine di realizzare una residenza turistico – alberghiera. La struttura è composta da n. 2 fabbricati che saranno ristrutturati e trasformati in bilocali e trilocali autonomi, dotati di soggiorno con angolo cottura, stanza da letto con bagno, bagnetto di servizio e area di pertinenza. Nell'ambito della struttura ricettiva, è prevista la realizzazione di uno spazio benessere con piscina. L'intervento si configura come struttura connessa (consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali) in quanto trattasi di "progetto di ristrutturazione ai sensi della L.R. n. 20/1998 'Turismo rurale' e di recupero e riqualificazione delle relative aree di pertinenza degli edifici rurali ai fini della loro trasformazione in struttura ricettiva di cui all'art. 4, comma 4 della legge regionale n. 1/1999 alla località Casino Mongiò – variante", così come riportato nell'oggetto della nota prot. n. 1740 del 29/04/2011 del Comune di Otranto.
A seguito di richiesta di integrazioni, inoltre, l'impresa ha chiarito che il proprio programma di investimenti prevede anche l'acquisizione di servizi di consulenza negli ambiti di intervento "ambiente" e "miglioramento competitivo del sistema turistico". In particolare, nell'ambito di intervento "ambiente", il soggetto proponente intende adottare il sistema di certificazione ambientale EMAS II e la certificazione di prodotto ECOLABEL, mentre nell'ambito di intervento "miglioramento competitivo del sistema turistico", intende sostenere spese di consulenza per web marketing e viaggi tutorial per Tour Operator.

L'impresa **Gest Resort S.r.l.** prevede il recupero della masseria Muzza ubicata nel territorio del comune di Otranto, al fine di destinarla ad albergo a quattro stelle con n. 38 camere doppie. Il progetto prevede di riprendere integralmente gli assetti planovolumetrici, mantenendo inalterati i prospetti e le sagome, rimodulando gli spazi interni al fine di implementare una struttura ricettiva di tipo albergo. Il progetto prevede anche la realizzazione di servizi funzionali quali spazi attrezzati esterni, ristorante, centro fitness con SPA, una sala per convegni da 200 posti ed una piscina. L'intervento si configura come struttura connessa (consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali) in quanto trattasi di "realizzazione di struttura turistico ricettiva ai sensi della legge regionale n. 20/1998 - turismo rurale", così come riportato nella documentazione attestante l'avvio delle procedure tese all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative tese alla realizzazione dell'opera.

L'impresa **Edilsud S.r.l.** prevede la ristrutturazione del fabbricato denominato "Casino Donna Rosa" in località Scirpi, in Melissano, al fine di destinarlo ad albergo a quattro stelle, con annessa club house a servizio di un campo da golf da tre buche già realizzato nel 1993. L'albergo sarà composto da n. 22 camere al piano terra, n. 16 al primo piano, tutte con servizi igienici annessi, per un totale di n. 94 posti letto. Inoltre, l'intervento prevede anche la realizzazione di n. 2 sale riunioni ed una sala convegni da n. 300 posti.

L'impresa **Edilcostruzioni S.r.l.** prevede la realizzazione di un albergo a quattro stelle attraverso il recupero di un fabbricato esistente. L'intervento si articola su un piano seminterrato, un piano terra ed un piano primo per un totale di n. 25 camere doppie, di cui n. 2 confortate per soggetti diversamente abili e n. 7 camere singole per un totale di 57 posti letto. Dall'analisi della documentazione di progetto, non è prevista la realizzazione di servizi funzionali.

L'impresa **Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.** prevede di realizzare delle residenze turistiche in località Fanghi, nel territorio del Comune di Otranto. L'intervento prevede la realizzazione di n. 16 unità abitative, delle quali n. 4 monolocale per due persone e n. 12 bilocali per quattro persone. Dall'analisi della documentazione di progetto, non è prevista la realizzazione di servizi funzionali.

Edilsud S.r.l.
Il programma di investimenti proposto prevede la ristrutturazione del fabbricato denominato "Casino Donna Rosa" in località Scirpi, in Melissano, al fine di destinarlo ad albergo a quattro stelle, con annessa club house a servizio di un campo da golf da tre buche già realizzato nel 1993.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima, è di **€ 3.450.000,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 1.552.500,00**.
Si precisa che il soggetto proponente ha inviato un nota di precisazione, acquisita con prot. n. 3760/BA del 01/06/2012, in cui chiarisce che, per mero errore materiale, gli importi riferiti al valore dell'investimento ed al valore delle agevolazioni richieste sono quelli indicati nel progetto di massima e non nel modulo di istanza di accesso sottoscritta.

Relativamente al programma di investimenti, le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti			Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	182.000,00	81.900,00
Opere murarie e assimilate	0,00	2.904.000,00	1.306.800,00
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	0,00	364.000,00	163.800,00
Programmi informatici	0,00	0,00	0,00
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	0,00
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**3.450.000,00**	**1.552.500,00**

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- opere di sistemazione esterna;
- realizzazione della struttura turistico ricettiva;
- realizzazione degli impianto termico, idrico fognante, elettrico, di videosorveglianza e di fitodepurazione;
- acquisto di attrezzature ed arredi per camere, cucina e sala ristorante.

Le spese riferite alla sistemazione del suolo rientrano nel limite del 10% dell'importo dell'investimento per attivi materiali.

Si precisa che, in sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, saranno oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle spese e l'articolazione delle stesse per categoria di spesa.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste
Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste dall'impresa Edilsud S.r.l.:

Sintesi Investimenti ammissibili		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	3.450.000,00	1.552.500,00	1.552.500,00
Acquisizione di servizi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.450.000,00	1.552.500,00	1.552.500,00

Impresa consorzianda Turismo Verde S.r.l.
Il programma di investimenti proposto prevede il recupero degli immobili situati nel territorio del comune di Otranto, identificati come Casino Mongiò al fine di realizzare una residenza turistico – alberghiera ai sensi della regionale n. 20/1998 turismo rurale. Pertanto, l'intervento si configura come realizzazione di struttura connessa.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 1.849.575,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 832.308,75**.

Relativamente al programma di investimenti le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti			Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.363.000,00	0,00	613.350,00
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	358.500,00	0,00	161.325,00
Programmi informatici	5.000,00	0,00	2.250,00
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	0,00
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	88.075,00	0,00	39.633,45
TOTALE	1.814.575,00	0,00	816.558,45

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:
- progettazione ingegneristica;
- lavori di ristrutturazione e realizzazione residenze turistico alberghiere;
- impianto di riscaldamento, idrico, elettrico, fognario, telefonico, di videosorveglianza e GPL (trattasi di serbatoio interrato per lo stoccaggio di gas di petrolio liquefatto e alla rete di

distribuzione del medesimo per l'alimentazione di una caldaia pensile a condensazione da utilizzare come integrazione dell'impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria e per alimentare un impianto di riscaldamento all'interno dei servizi igienici della residenza turistico alberghiera);

- acquisto di arredi e biancheria, stoviglie, attrezzature varie (biciclette) e attrezzature hardware; nell'ambito delle attrezzature varie, l'acquisto delle biciclette può essere considerato servizio funzionale alla struttura ricettiva. Detto servizio consiste nella possibilità dei clienti della struttura ricettiva di fruire del percorso cicloturistico denominato "Percorso Nord" nella cui estensione è ricompresa l'area interessata dalla rifunzionalizzazione della masseria denominata "Casino Mongiò";
- programmi informatici consistenti in programma di contabilità e prenotazione e web marketing.

Le spese per progettazione ingegneristica rispettano il limite del 5% dell'investimento.

Si precisa che, in sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, saranno oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle spese e l'articolazione delle stesse per categoria di spesa.

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di consulenza":

Sintesi investimenti proposti		Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**
Adozione ex novo di certificazione EMAS II	5.000,00	2.250,00
Adozione ex novo di certificazione ECOLABEL	10.000,00	4.500,00
Adozione ex novo di certificazione EN UNI ISO 14001		
Servizi di consulenza per acquisizione di marchi di qualità ecologica, realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti per i sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale (ISO ed EMAS)		
Adozione ex novo di certificazione ETICA SA 8000		
Miglioramento competitivo del sistema turistico – consulenze per organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche		
Miglioramento competitivo del sistema turistico – consulenze per promozione e e commercializzazione dell'offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri	20.000,00	9.000,00
Miglioramento competitivo del sistema turistico – partecipazione a fiere		
TOTALE	**35.000,00**	**15.750,00**

In riferimento al programma di investimenti in "Servizi di Consulenza", il soggetto proponente intende sostenere spese per la certificazione dei sistemi di gestione ambientale EMAS II e per la certificazione di prodotto ECOLABEL. Relativamente all'ambito d'intervento "miglioramento competitivo del sistema turistico", il Soggetto proponente ha chiarito che le spese previste consistono in servizi di progettazione e di consulenza grafica, informatica e marketing per la realizzazione di:

- portale web;
- programma di mail marketing;
- progetto SEO (ottimizzazione motori di ricerca – trattasi di un processo di ottimizzazione dei risultati ottenuti nell'ambito di un motore di ricerca web) e SEM (ramo marketing applicato al web).

In sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, sarà oggetto di puntuale valutazione l'ammissibilità delle spese proposte, con particolare riferimento a quelle previste nell'ambito d'intervento "miglioramento competitivo del sistema turistico".

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da Turismo Verde S.r.l.:

Sintesi Investimenti ammissibili		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	1.814.575,00	816.558,45	816.558,45
Acquisizione di servizi	35.000,00	15.750,00	15.750,00
TOTALE	**1.849.575,00**	**832.308,45**	**832.308,45**

Impresa consorzianda Edilcostruzioni S.r.l.
Il programma di investimenti proposto prevede la realizzazione di un albergo a quattro stelle attraverso il recupero di un fabbricato esistente. L'intervento si articola su un piano seminterrato, un piano terra ed un piano primo per un totale di n. 25 camere doppie, di cui n. 2 confortate per soggetti diversamente abili e n. 7 camere singole per un totale di 57 posti letto.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 2.743.793,47** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 1.234.707,06.**

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti			Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	101.500,00	45.675,00
Opere murarie e assimilate	0,00	1.961.403,47	882.631,56
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	0,00	425.890,00	191.650,50
Programmi informatici	0,00	9.000,00	4.050,00
Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	0,00
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	246.000,00	110.700,00
TOTALE	**0,00**	**2.743.793,47**	**1.234.707,06**

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:
- progettazione e studio ingegneristico;
- sistemazione del suolo;
- scavi e demolizioni e realizzazione piano seminterrato, piano terra e piano primo;
- realizzazione impianto di riscaldamento, di condizionamento, idrico, elettrico, fognario, metano, telefonico e per elevatore;
- acquisto di arredi, corredi e attrezzature;
- acquisto di software.

Relativamente alle spese per "suolo aziendale", le stesse rispettano il limite del 10% dell'investimento in attivi materiali.

Relativamente alle spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", si rileva che le stesse rappresentano il 9% dell'investimento e pertanto superano il limite del 5% di cui all'art. 7 dell'avviso Pubblico.
La spesa ammissibile ammonta ad € 131.462,81 a fronte di € 246.000,00 proposti.

Pertanto, il valore dell'investimento ammissibile è pari ad € 2.629.256,28 con agevolazioni concedibili per € 1.183.165,33.

A seguito di richiesta di integrazioni, in considerazione del fatto che la proroga del permesso di costruire riporta coma data inizio lavori il 28/01/2008, il soggetto proponente ha chiarito che i lavori effettuati "sono consistiti nella messa in sicurezza del cantiere, rimozione degli infissi interni, rimozione degli impianti e pulizia dell'area circostante". Poiché il piano di investimenti proposto nell'ambito del PIA Turismo avanzato dal costituendo Consorzio Costa del Salento non prevede la realizzazione delle predette spese, si ritiene di considerare il programma di investimenti non avviato, ritenendolo, pertanto, ammissibile.

Si precisa che, in sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, saranno oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle spese e l'articolazione delle stesse per categoria di spesa.

Sintesi degli investimenti ammissibili e delle agevolazioni richieste
Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da Edilcostruzioni S.r.l.:

Sintesi Investimenti ammissibili		contributo richiesto per macrovoce	contributo concedibile per macrovoce
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali e immateriali	**2.629.256,28**	**1.234.707,06**	**1.183.165,33**
Acquisizione di servizi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**2.629.256,28**	**1.234.707,06**	**1.183.165,33**

Impresa consorzianda Gest Resort S.r.l.
Il programma di investimenti proposto prevede il recupero della masseria Muzza ubicata nel territorio del comune di Otranto, al fine di destinarla ad albergo a quattro stelle con n. 38 camere doppie, ai sensi della regionale n. 20/1998 turismo rurale. Pertanto, l'intervento si configura come realizzazione di struttura connessa.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 5.974.342,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 2.688.453,90**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti			Agevolazioni Richieste
Tipologia spesa	Ammontare (€)		Ammontare (€)
	Struttura connessa	Struttura turistico alberghiera	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	352.631,00	0,00	158.683,95
Opere murarie e assimilate	4.588.034,10	0,00	2.064.615,35
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	999.256,90	0,00	449.665,60
Programmi informatici	34.420,00	0,00	15.489,00

Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	0,00
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**5.974.342,00**	**0,00**	**2.688.453,90**

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- "suolo aziendale" consistenti in opere di sistemazioni esterne;
- "opere murarie e assimilate" consistenti nella realizzazione dell'immobile, intonaci e pavimentazione, infissi, realizzazione piscina, impianto di climatizzazione, idraulico sanitario, elettrico, illuminazione e prevenzione antincendio;
- "macchinari, impianti e attrezzature" consistenti nell'acquisto di arredi per camere;
- Acquisto di software.

Relativamente alle spese per "suolo aziendale", le stesse rispettano il limite del 10% dell'investimento in attivi materiali.

Si precisa che, in sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, saranno oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle spese e l'articolazione delle stesse per categoria di spesa.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da Gest Resort S.r.l.:

Sintesi Investimenti ammissibili		**contributo richiesto per macrovoce**	**contributo concedibile per macrovoce**
Tipologia spesa	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**
Attivi Materiali e immateriali	**5.974.342,00**	**2.688.453,90**	**2.688.453,90**
Acquisizione di servizi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**5.974.342,00**	**2.688.453,90**	**2.688.453,90**

Impresa consorzianda Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.
L'impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s. prevede di realizzare delle residenze turistiche in località Fanghi, nel territorio del Comune di Otranto.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, così come dettagliato nel progetto di massima è di **€ 2.505.360,00** e le agevolazioni richieste relativamente alla realizzazione del suddetto programma di investimenti sono pari ad **€ 1.127.412,00**.

Relativamente al programma di investimenti in "attivi materiali e immateriali" le agevolazioni richieste appaiono calcolate correttamente, in quanto è stata applicata l'intensità di aiuto del 45% prevista per le imprese di piccola dimensione.

Ammontare dell'investimento per "attivi materiali e immateriali":

Sintesi investimenti proposti			**Agevolazioni Richieste**
Tipologia spesa	**Ammontare (€)**		**Ammontare (€)**
	Struttura connessa	**Struttura turistico alberghiera**	
Suolo aziendale e sue sistemazioni (10%)	0,00	17.509,00	7.879,05
Opere murarie e assimilate	0,00	2.031.441,09	914.148,49
Infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	0,00	360.276,96	162.124,63
Programmi informatici	0,00	0,00	0,00

Acquisto di diritti di brevetto e licenze	0,00	0,00	0,00
Studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori (5%)	0,00	96.132,95	43.259,83
TOTALE	**0,00**	**2.505.360,00**	**1.127.412,00**

In riferimento al programma di investimenti in attivi materiali, il soggetto proponente intende effettuare le seguenti spese:

- studio e progettazioni ingegneristiche;
- "opere murarie e assimilate" consistenti in scavi, vespai sottofondi, massetti e casseri, realizzazione di murature, pavimenti, rivestimenti, intonaci, tinteggiature, pitturazioni, infissi, opere in ferro, realizzazione di impianto di condizionamento, idrico, sanitario, fognante, elettrico, telefonico, TV SAT e di depurazione acque piscina;
- Acquisto di arredi e attrezzature non meglio specificate.

Relativamente alle spese per "studio e progettazioni ingegneristiche e direzione lavori", si rileva che le stesse rispettano il limite del 5% dell'investimento.

Relativamente alle spese per "suolo aziendale", le stesse rispettano il limite del 10% dell'investimento in attivi materiali.

Si precisa che, in sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, saranno oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle spese e l'articolazione delle stesse per categoria di spesa.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Si riporta di seguito il riepilogo dell'investimento ammissibile e delle agevolazioni richieste da Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.:

Sintesi Investimenti ammissibili		**contributo richiesto per macrovoce**	**contributo concedibile per macrovoce**
Tipologia spesa	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**	**Ammontare (€)**
Attivi Materiali e immateriali	**2.505.360,00**	**1.127.412,00**	**1.127.412,00**
Acquisizione di servizi	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE	**2.505.360,00**	**1.127.412,00**	**1.127.412,00**

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa con raccomandata in data 27/03/2012 (prot. regionale n. AOO_158/3005 del 13/04/2012), quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00.

Le sezioni del business plan si presentano interamente compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il soggetto proponente ha allegato al progetto di massima la seguente documentazione:

- allegato C – Modulo di domanda Costituendo Consorzio;
- allegato D – Progetto di massima, comprensivo dei piani d'investimento di tutte le imprese consorziande.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, il Soggetto proponente ha prodotto le sezioni 2 e 4 del progetto di massima aggiornate con una maggiore descrizione degli elementi di collegamento funzionale tra le strutture coinvolte nel programma di investimenti proposto e degli elementi caratterizzanti l'unico piano di promozione e commercializzazione ed il modello di gestione integrata delle attività turistiche.

Edilsud S.r.l.

- certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 22/03/2012) della società con indicazione della vigenza e del nulla osta antimafia;
- copia atto costitutivo e statuto;
- copia verbale di assemblea del 09/06/2005 relativo a modifica delle sede sociale e adozione nuovo statuto;
- copia verbale di assemblea del 20/12/2006 relativo all'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società ORSO Immobiliare S.r.l.;
- copia progetto di fusione della ORSO Immobiliare S.r.l. in Edilsud S.r.l. con trasferimento all'incorporante dell'intero patrimonio della incorporata e della titolarità dei rapporti giuridici che ad essa fanno capo, depositato presso la Camera di Commercio di Lecce in data 22/12/2006;
- allegato b) al progetto di fusione (bilancio al 31/12/2006 della società Edilsud S.r.l.);
- allegato c) al progetto di fusione (bilancio al 31/12/2006 della società ORSO Immobiliare S.r.l.;
- allegato d) al progetto di fusione (statuto Edilsud S.r.l.);
- allegato e) al progetto di fusione (relazione dell'amministratore unico);
- allegato f) al progetto di fusione (relazione dell'amministratore unico);
- allegato g) al progetto di fusione (bilancio al 01/10/2006 post fusione di Edilsud S.r.l.);
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di investimenti;
- DSAN attestante la dimensione d'impresa, completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- Bilancio al 31/12/2009;
- Bilancio al 31/12/2010;
- Diagramma di GANTT;
- Copia di verbale di assemblea ordinaria relativo all'apporto di mezzi propri a parziale copertura finanziaria del programma di investimenti proposto;
- copia atto del 22/01/1996, relativo alla cessione di quote di S.r.l.;

- copia atto del 23/07/1999, relativo alla cessione di quote di S.r.l.;
- copia atto del 08/07/2003, relativo alla cessione di quote di S.r.l.;
- copia atto del 04/11/2009, relativo alla cessione di quote di S.r.l.;
- documento di dettaglio relativo alle spese previste nell'ambito del programma di investimenti proposto.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato quanto segue:

- copia del verbale della conferenza di Servizi del 16/12/2011 indetta dal Comune di Melissano in relazione all'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la realizzazione e attivazione di una residenza turistico alberghiera complementare ad un campo da golf esistente da realizzarsi in Melissano (detto documento era stato già presentato a corredo dell'istanza di accesso);
- copia della nota del 31/03/2009 a firma del legale rappresentante di Edilsud S.r.l., riportante oggetto "istanza rilascio titolo autorizzatorio", con il quale si richiede al Sindaco del Comune di Melissano di procedere alla volturazione della pratica edilizia avanzata dalla società Salento Golf S.r.l. (la società aveva già ceduto le sue proprietà in favore di Edilsud S.r.l.);
- copia di visura ordinaria di società di capitale, riportante l'elenco soci di Edilsud S.r.l.;
- scheda di calcolo dimensione d'impresa completa degli allegati previsti dal DM MAP del 18/04/2005, aggiornata a seguito di richiesta di integrazioni;
- nuovo prospetto riferito alla tempistica di realizzazione degli investimenti;
- copia visura ordinaria di società di capitali riferita all'impresa partecipata al 50% Cantieri Generali S.p.A.;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il numero di ULA alla data del 31/12/2010 a firma del legale rappresentante.

Turismo Verde S.r.l.

- certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 27/03/2012) della società con indicazione della vigenza e del nulla osta antimafia;
- copia atto costitutivo e statuto;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di investimenti;
- DSAN attestante la dimensione d'impresa, completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- Bilancio al 31/12/2009;
- Bilancio al 31/12/2010;
- Diagramma di GANTT;
- Copia di verbale di assemblea ordinaria relativo all'apporto di mezzi propri a parziale copertura finanziaria del programma di investimenti proposto.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato quanto segue:

- scheda di calcolo dimensione d'impresa completa degli allegati previsti dal DM MAP del 18/04/2005, aggiornata a seguito di richiesta di integrazioni;
- nota di chiarimento riferita all'investimento in servizi di consulenza con relativo piano dei costi;
- nota di chiarimento delle spese di consulenza per web marketing;
- nota di chiarimento relativa ai "servizi ambientali" indicati nella sezione 5 del progetto di massima. Il Soggetto proponente ha inteso con la dicitura "servizi ambientali" le spese riferite all'acquisizione della certificazione del sistema di gestione ambientale EMAS II e la certificazione di prodotto ECOLABEL;
- nota di chiarimento riferita all'acquisto di biciclette tra le attrezzature previste;
- nota di chiarimento riferita alla voce di spesa "GPL" indicata nel piano dei costi;
- nuovo prospetto riferito alla tempistica di realizzazione degli investimenti;
- copia visura ordinaria di società di capitale comprensiva dell'elenco soci;
- copia dichiarazione del tecnico iscritto ad albo ingegneri di conformità degli elaborati progettuali con quelli depositati presso il Comune di Otranto, con allegati certificato di

destinazione urbanistica, parere igienico sanitario, autorizzazione paesaggistica e copia nulla osta forestale per movimenti terra in area sottoposta a vincolo idrogeologico del 28/01/2011, nonché gli elaborati progettuali predetti (n. 5 tavole).

Edilcostruzioni S.r.l.

- certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 27/03/2012) della società con indicazione della vigenza e del nulla osta antimafia;
- copia atto di fusione del 29/12/2005 di Azzurra S.r.l. in Edilcostruzioni S.r.l. e statuto di Edilcostruzioni S.r.l.;
- visura storica del 13/09/2011 riportante l'elenco soci;
- DURC rilasciato in data 09/02/2012;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di investimenti;
- Bilancio al 31/12/2009;
- Bilancio al 31/12/2010.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato quanto segue:

- scheda di calcolo dimensione d'impresa completa degli allegati previsti dal DM MAP del 18/04/2005, aggiornata a seguito di richiesta di integrazioni;
- diagramma di GANTT;
- nota di chiarimento riferita alle spese sostenute in relazione alla dichiarazione di inizio lavori riferita al permesso di costruire n. 17/2011 che proroga la conclusione dei lavori al 15/03/2013;
- copia nulla osta del Sindaco di Santa Cesarea Terme per trasformazione di immobili a vincolo paesaggistico prot. n. 4645 del 16/10/2006;
- copia relazione di verifica delle previsioni dei PUTT;
- n. 9 tavole progettuali.

Gest Resort S.r.l.

- certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 12/03/2012) della società con indicazione della vigenza e del nulla osta antimafia;
- copia atto costitutivo e statuto;
- DSAN attestante la dimensione della società, completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- Bilancio al 31/12/2009;
- Bilancio al 31/12/2010;
- Copia di verbale di assemblea ordinaria relativo all'apporto di mezzi propri a parziale copertura finanziaria del programma di investimenti proposto;
- Riepilogo opere murarie e arredi;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di investimenti;
- Diagramma di GANTT.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato quanto segue:

- scheda di calcolo dimensione d'impresa completa degli allegati previsti dal DM MAP del 18/04/2005, aggiornata a seguito di richiesta di integrazioni;
- copia di visura ordinaria di società di capitale, riportante l'elenco soci di Gest Resort S.r.l.;
- copia richiesta di permesso di costruire acquisita dal Comune di Otranto in data 29/04/2011 e riferita alla richiesta di rimodulazione riferita a modifiche interne, fermo restando il recupero e la valorizzazione funzionale del complesso ai sensi della legge regionale n. 20/98 (Turismo rurale);

- copia della deliberazione del Consiglio Comunale di Otranto n. 54 del 23/11/2011 relativa all'adozione in variante al PRG vigente del progetto proposto da Gest Resort S.r.l.;
- nuovo prospetto riferito alla tempistica di realizzazione degli investimenti.

Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

- certificato rilasciato dalla CCIAA di Lecce (emesso in data 19/03/2012) della società con indicazione della vigenza e del nulla osta antimafia;
- copia atto di modifica di atto costitutivo;
- copia atto del 02/08/2000, relativo alla cessione di quote e modifica della società in accomandita semplice;
- duplice copia atto del 09/12/2003, relativo alla cessione di quote e modifica della società in accomandita semplice;
- verbale di assemblea ordinaria dei soci del 16/03/2012 per apporto di mezzi propri a copertura del programma di investimenti proposto;
- DSAN attestante la dimensione della società, completa degli allegati contenuti nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005;
- Bilancio al 31/12/2010;
- Bilancio al 31/12/2011;
- Diagramma di GANTT;
- allegato E – Relazione di sostenibilità ambientale;
- allegato F – Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di investimenti;
- Riepilogo investimenti.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato quanto segue:

- DSAN attestante che l'impresa è in regime di contabilità ordinaria;
- scheda di calcolo dimensione d'impresa completa degli allegati previsti dal DM MAP del 18/04/2005, aggiornata a seguito di richiesta di integrazioni;
- copia relazione descrittiva dell'intervento a firma dell'Arch. Paolo Sticchi.

- Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla **struttura turistica ricettiva** riferita all'impresa **Edilsud S.r.l.**, composta da:
  - copia del verbale della conferenza di Servizi del 16/12/2011 indetta dal Comune di Melissano in relazione all'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la realizzazione e attivazione di una residenza turistico alberghiera complementare ad un campo da golf esistente da realizzarsi in Melissano. Il verbale specifica che la predetta istanza è stata presentata allo sportello Unico del Comune di Melissano in data 18/12/2009, prot. generale n. 12364.

- Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla **struttura connessa** riferita all'impresa **Turismo Verde S.r.l.**, composta da:
  - Copia della nota prot. n. 1740 del 29/04/2011, con cui il comune di Otranto comunica all'impresa Turismo Verde S.r.l. l'entità degli oneri di concessione finalizzati al rilascio del permesso di costruire relativo al "progetto di ristrutturazione ai sensi della L.R. n. 20/1998 Turismo rurale e di recupero e riqualificazione delle relative aree di pertinenza degli edifici rurali ai fini della loro trasformazione in struttura ricettiva di cui all'art. 4, comma 4, della L.R. n. 11/1999 alla località Casino Mongiò – variante";
  - Copia di relazione tecnica – variante a firma dell'Ing. Attilio Faggiano e dell'Ing. Massimo Albanese.

- Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla **struttura turistica ricettiva** riferita all'impresa **Edilcostruzioni S.r.l.**, composta da:
  - DSAN a firma dell'Arch. Stefania Maggio la quale dichiara che il progetto presentato risulta conforme agli strumenti urbanistici approvati ed adottati dal comune di Santa Cesarea Terme, al regolamento edilizio vigente e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica;
  - copia permesso di costruire prot. n. 6545 del 12/11/2007 riferito alla variante al progetto contenuto nella pratica edilizia n. 68/2006 e riguardante la demolizione parziale e ricostruzione dell'immobile sito alla via Pola da destinare ad attività turistico - ricettiva;
  - proroga di permesso di costruire n. 17/2011 che proroga la conclusione dei lavori al 15/03/2013; il soggetto proponente ha chiarito che i lavori effettuati "sono consistiti nella messa in sicurezza del cantiere, rimozione degli infissi interni, rimozione degli impianti e pulizia dell'area circostante". Poiché il piano di investimenti proposto nell'ambito del PIA Turismo avanzato dal costituendo Consorzio Costa del Salento non prevede la realizzazione delle predette spese, si ritiene di considerare il programma di investimenti non avviato e pertanto si ritiene ammissibile;
  - relazione tecnico – descrittiva non sottoscritta;
  - copia computo metrico del 05/12/2011 riferito a "lavori per la realizzazione di un fabbricato da destinare ad albergo in Santa Cesarea Terme alla Via Pola.

- Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla struttura connessa riferita all'impresa **Gest Resort S.r.l.**, composta da:
  - copia della deliberazione del consiglio comunale di Otranto n. 54 del 23/11/2011 con la quale viene adottato in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 11/1999 (residenze turistico alberghiere) e della L.R. n. 20/1998 Turismo rurale, il progetto di ristrutturazione della masseria Muzza da destinare a struttura ricettiva alberghiera; la delibera specifica che in data 15/02/2008, il legale rappresentante dell'impresa Gest Resort S.r.l. richiedeva il rilascio del permesso di costruire per il progetto di ristrutturazione e cambio destinazione d'uso, ai sensi della L.R. n. 20/1998 Turismo rurale dei fabbricati che compongono il complesso denominato Masseria Muzza sito in località omonima, ai fini della loro trasformazione in struttura ricettiva alberghiera;
  - relazione tecnica a firma dell'Ing. Cataldo Russo.

- Documentazione attestante l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare in relazione alla **struttura turistica ricettiva** riferita all'impresa **Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.**, composta da:
  - Copia della nota prot. n. 10229 del 21/10/2011, con cui il comune di Otranto comunica all'impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s., l'entità degli oneri di concessione finalizzati al rilascio del permesso di costruire relativo al "progetto di un fabbricato per civili abitazioni".

Tutta la documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Si ritiene che il soggetto proponente abbia dimostrato l'avvio delle procedure relative all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da

realizzare in relazione a ciascun progetto di investimento inserito nel PIA Turismo proposto dal Costituendo Consorzio Costa del Salento.

2. <u>Verifica del potere di firma</u>:

La domanda di accesso – Allegato C – è stata sottoscritta da soggetti con poteri di firma, come da verifica eseguita sui Certificati camerali delle società Edilsud S.r.l., Turismo Verde S.r.l., Edilcostruzioni S.r.l., Gest Resort S.r.l. e Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s..

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito dei soggetti proponenti:

Con riferimento ai requisiti richiesti dall'articolo 5 dell'Avviso, si rileva che, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, i soggetti proponenti hanno presentato dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante riferita alla dimensione delle imprese consorziande in cui si dichiara, per ciascuna impresa consorzianda, che la relativa dimensione è la piccola.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Edilsud S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato di euro 5.744.154,00 con un numero di ULA pari a 0 ed un totale di bilancio di € 15.141.600,00. Si precisa che i predetti dati fanno riferimento a quelli dell'impresa proponente ed a quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate, indicati nella scheda di calcolo dimensione d'impresa inviata a corredo dell'istanza di accesso.
Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Turismo Verde S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato di euro 10.500,00 con un numero di occupati pari a 0 ed un totale di bilancio di € 24.209,00. Si precisa che i predetti dati fanno riferimento a quelli dell'impresa proponente ed a quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate, indicati nella scheda di calcolo dimensione d'impresa inviata a corredo dell'istanza di accesso.
Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Edilcostruzioni S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato di euro 5.322.838,00 con un numero di ULA pari a 46,02 ed un totale di bilancio di € 16.886.739,00. Si precisa che i predetti dati fanno riferimento a quelli dell'impresa proponente ed a quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate, indicati nella scheda di calcolo dimensione d'impresa inviata a corredo dell'istanza di accesso.
Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Gest Resort S.r.l., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato di euro 196.000,00 con un numero di ULA pari a 0 ed un totale di bilancio di € 2.790.151,00. Si precisa che i predetti dati fanno riferimento a quelli dell'impresa proponente ed a quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate, indicati nella scheda di calcolo dimensione d'impresa inviata a corredo dell'istanza di accesso.
Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Relativamente alla dimensione aziendale dell'impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s., si rileva che la società ha registrato nell'esercizio 2010 un fatturato di euro 810.709,00 con un numero di ULA pari a 0 ed un totale di bilancio di € 2.582.256,00. Si precisa che i predetti dati fanno riferimento a quelli dell'impresa proponente ed a quelli delle imprese ad essa associate e/o collegate, indicati nella scheda di calcolo dimensione d'impresa inviata a corredo dell'istanza di accesso.
Sulla base della documentazione disponibile, si ritiene che l'impresa sia di piccola dimensione.

Con riferimento alle singole imprese consorziande si rileva quanto segue:

- per la società Edilsud S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare il certificato della C.C.I.A.A. di Lecce del 22/03/2012, risulta essere attiva dal 30/07/1999. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria.
- la società Turismo Verde S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare il certificato della C.C.I.A.A. di Lecce del 27/03/2012, risulta essere attiva dal 21/12/2009. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha

dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria;
- la società Edilcostruzioni S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare il certificato della C.C.I.A.A. di Lecce del 07/03/2012, risulta essere attiva dal 20/03/1996. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria;
- la società Gest Resort S.r.l., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare il certificato della C.C.I.A.A. di Lecce del 12/03/2012, risulta essere attiva dal 01/09/2011. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria;
- la società Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s., dalla documentazione presentata in sede di progetto di massima, ed in particolare il certificato della C.C.I.A.A. di Lecce del 19/03/2012, risulta essere attiva dal 05/03/1985. Inoltre, il legale rappresentante dell'impresa ha dichiarato in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, di essere in regime di contabilità ordinaria

Ciascuna impresa ha approvato almeno n. 2 bilanci di esercizio alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
Infine, si evidenzia che, con riferimento, alla compagine consortile presentata in sede di progetto di massima, risultano rispettati i requisiti stabiliti dall'art. 5 dell'Avviso ed in particolare, il complesso delle imprese che partecipano alla costituzione del consorzio ha registrato nell'esercizio precedente l'invio dell'istanza di accesso un fatturato di almeno 4 milioni di euro.
Ai sensi dell'art. 5 , comma 2 dell'Avviso Pubblico, "l'eventuale impresa non attiva e/o costituenda deve essere partecipata per almeno il 50% da altra impresa attiva che abbia già approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.
In considerazione del fatto che la partecipazione in Gest Resort S.r.l. da parte di Blumar S.r.l. è del 49%, si ritiene di proseguire la verifica istruttoria dell'impresa, fermo restando che, entro la data di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno del 50%.

2. Oggetto dell'iniziativa:

Edilsud S.r.l.
- Tipologia struttura ricettiva: realizzazione di nuova struttura turistico – alberghiera, attraverso il recupero denominato "Casino Donna Rosa";
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili.
  Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è realizzazione di nuova struttura turistico – alberghiera, attraverso il recupero denominato "Casino Donna Rosa".
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

Turismo Verde S.r.l.
- Tipologia struttura connessa: consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri e fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere compresi servizi funzionali annessi, nel rispetto della normativa vigente) aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 7 della L.R. n. 11/ dell'11/02/1999;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla realizzazione della struttura connessa: non indicato;

- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla realizzazione della struttura connessa: 55.10 – alberghi e strutture simili";
  Si attribuisce il codice ATECO 55.10 in quanto l'oggetto del programma di investimenti è il recupero di una masseria da adibire a struttura alberghiera ai sensi della legge regionale n. 20 del 22/07/1998 – "Turismo rurale".
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

Edilcostruzioni S.r.l.

- Tipologia struttura ricettiva: realizzazione di nuova struttura turistico – alberghiera;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.10 – alberghi e strutture simili.
  Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la realizzazione di un albergo a quattro stelle.
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

Gest Resort S.r.l.

- Tipologia struttura connessa: consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri e fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere compresi servizi funzionali annessi, nel rispetto della normativa vigente) aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 7 della L.R. n. 11/ dell'11/02/1999;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla realizzazione della struttura connessa: non indicato;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla realizzazione della struttura connessa: 55.10 – alberghi e strutture simili";
  Si attribuisce il codice ATECO 55.10 in quanto l'oggetto del programma di investimenti è il recupero di una masseria da adibire a struttura alberghiera ai sensi della legge regionale n. 20 del 22/07/1998 – "Turismo rurale".
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

- Tipologia struttura ricettiva: realizzazione di nuove residenze turistico alberghiere;
- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.20.51 – Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, **residence**. Si precisa che l'art. 4 dell'Avviso Pubblico specifica che il settore è ammissibile solo con esclusivo riferimento ai residence;
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore in relazione alla struttura turistica ricettiva: 55.20.51 – Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, **residence**.
  Si conferma il codice ATECO indicato dall'impresa in quanto l'oggetto del programma di investimenti è la realizzazione di n. 16 unità abitative da arredare funzionalmente in due aree divise in pranzo/soggiorno con angolo cottura e notte con servizi igienici, su due lotti di terreno all'interno di un comparto di espansione della città dalla recente definizione urbanistica. La legge regionale n. 11 dell'11/02/1999 definisce residence le strutture ricettive gestite in forma imprenditoriale e organizzata che forniscono alloggio e servizi in appartamenti autonomi o unità abitative composte da uno o più vani arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocati in un complesso immobiliare unitario. Si ritiene che l'oggetto dell'investimento sia coerente con la definizione di residence.
- L'investimento è previsto tra quelli ammissibili (art. 4 Avviso PIA).

L'importo dell'investimento relativo alla realizzazione della struttura connessa è pari al 47,50% dell'investimento complessivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 4, comma 11 dell'Avviso Pubblico, così come modificato con A.D. n. 392 del 02/03/2012, pubblicato sul BURP n. 53 del 12/04/2012.

Il collegamento funzionale tra le strutture connesse (masserie) e le strutture turistico ricettive risiede negli elementi come di seguito specificato:

- i progetti di investimento inseriti nel più vasto programma PIA Turismo proposto costituiscono un insieme coordinato di offerta di servizi turistici finalizzati alla destagionalizzazione dei flussi attraverso l'integrazione tra le forme di turismo rurale (Turismo Verde S.r.l. e Gest Resort S.r.l.), turismo balneare (Edilcostruzioni S.r.l. e Thema Servizi Turistici s.a.s.) e turismo legato al golf (Edilsud S.r.l.);
- è prevista la realizzazione di un unico marchio identificativo che comunque non pregiudichi l'identificazione delle singole strutture;
- è prevista la realizzazione in maniera congiunta di un piano di comunicazione che proponga sul mercato l'offerta turistica oggetto del PIA Turismo proposto in maniera unitaria;
- è prevista una gestione integrata dell'offerta turistica che si concretizzerà nella partecipazione a fiere da parte del Consorzio, il quale prevede anche la centralizzazione delle forniture a favore delle singole imprese consorziate.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto in unità locali ubicate sul territorio pugliese (art. 5 Regolamento) in particolare nei comuni di Melissano, Otranto e Santa Cesarea Terme.
In particolare gli investimenti dei soggetti proponenti si realizzeranno nelle seguenti località:

- Impresa Edilsud S.r.l.: Melissano (Le) – località Paduli;
- Impresa Turismo Verde S.r.l.: Otranto (Le) – località Casino Mongiò;
- Impresa Edilcostruzioni S.r.l.: Santa Cesarea Terme (Le) – via Pola;
- Impresa Gest Resort S.r.l.: Otranto (Le) – località Muzza;
- Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.: Otranto – località Fanghi.

4. Investimento

- il programma di investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 2 e 20 milioni di euro così come previsto dall'art. 6 dell'Avviso;
- l'importo dell'investimento di ciascuna impresa consorzianda è superiore alla quota minima di € 500.000,00 prevista dall'art. 6, comma 2 dell'Avviso Pubblico;
- le strutture alberghiere e le strutture connesse (recupero edifici rurali al fine di realizzare strutture alberghiere) avranno un unico logo identificativo;
- saranno proposti pacchetti unitari di promozione e offerta dei servizi turistici proposti nell'ambito del PIA.

Conclusioni

La domanda è accoglibile, a condizione che, entro la data di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno pari al 50% a fronte dell'attuale partecipazione del 49%.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

5.6.1 - Esame preliminare di merito della domanda:

Edilsud S.r.l.
La documentazione presentata dall'impresa Edilsud S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

Turismo Verde S.r.l.
La documentazione presentata dall'impresa Turismo Verde S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

Edilcostruzioni S.r.l.
La documentazione presentata dall'impresa Edilcostruzioni S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

Gest Resort S.r.l.
La documentazione presentata dall'impresa Gest Resort S.r.l. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.
La documentazione presentata dall'impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s. non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti. Il progetto di massima risulta completo in tutte le sezioni previste.

5.6.2 - Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente:
Nel corso del procedimento non si è proceduto ad attivare formale interlocuzione con il soggetto proponente.

5.6.3 – Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. **impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:**

Impresa Edilsud S.r.l.
Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ha un numero di ULA pari a 0.
Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 14 nuove unità di cui n. 1 dirigente, n. 5 impiegati (di cui n. 3 donne) e n. 8 operai (di cui n. 6 donne).

Impresa Turismo Verde S.r.l.
Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ha un numero di ULA pari a 0.
Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 10 nuove unità di cui n. 1 dirigente, n. 2 impiegati donna e n. 7 operai (di cui n. 5 donne).

Impresa Edilcostruzioni S.r.l.

Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ha un numero di ULA pari a 43.
Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 13 nuove unità di cui n. 2 impiegati donna e n. 11 operai (di cui n. 9 donne).

Impresa Gest Resort S.r.l.
Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ha un numero di ULA pari a 0.
Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 10 nuove unità di cui n. 1 dirigente, n. 3 impiegati (di cui n. 2 donne) e n. 6 operai (di cui n. 4 donne).

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.
Il soggetto proponente in sede di presentazione del progetto di massima evidenzia che l'impresa, nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda, ha un numero di ULA pari a 7.
Si rileva che è prevista l'assunzione a regime di n. 7 nuove unità di cui n. 2 impiegati donna e n. 5 operai (di cui n. 4 donne).

2. tempistica di realizzazione del progetto:

Impresa Edilsud S.r.l.
La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di settembre 2012 e come data presunta di ultimazione il mese di giugno 2014. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2015. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.
In sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà indicare puntualmente le date previste di avvio e conclusione degli investimenti.
Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per realizzare l'investimento in tempi più brevi.

Impresa Turismo Verde S.r.l.
La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di maggio 2012 e come data presunta di ultimazione il mese di maggio 2013. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2014. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.
In sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà indicare puntualmente le date previste di avvio e conclusione degli investimenti.
Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare l'investimento proposto.

Impresa Eilcostruzioni S.r.l.
La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di aprile 2012 e come data presunta di ultimazione il mese di agosto 2013. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2013. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.
In sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà indicare puntualmente le date previste di avvio e conclusione degli investimenti.

Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare l'investimento proposto.

Impresa Gest Resort S.r.l.
La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di ottobre 2012 e come data presunta di ultimazione il mese di giugno 2014. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2015. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.
In sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà indicare puntualmente le date previste di avvio e conclusione degli investimenti.
Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare l'investimento proposto.

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.
La società indica come data presunta di avvio del programma di investimenti il mese di maggio 2012 e come data presunta di ultimazione il mese di dicembre 2013. L'anno di entrata "a regime" indicato dalla società è il 2014. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.
In sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, il soggetto proponente dovrà indicare puntualmente le date previste di avvio e conclusione degli investimenti.
Il progetto è coerente con gli obiettivi che lo strumento agevolativo in questione intende raggiungere, tenuto conto che il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiara che il sostegno finanziario rappresenta la condizione indispensabile per poter realizzare l'investimento proposto i9n tempi più brevi.

3. cantierabilità:

Impresa Edilsud S.r.l.
L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- copia del verbale della conferenza di Servizi del 16/12/2011 indetta dal Comune di Melissano in relazione all'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la realizzazione e attivazione di una residenza turistico alberghiera complementare ad un campo da golf esistente da realizzarsi in Melissano.

Il verbale specifica che la predetta istanza è stata presentata allo sportello Unico del Comune di Melissano in data 18/12/2009, prot. generale n. 12364.
La Conferenza di Servizi, con proprio verbale del 16/12/2011, esprime parere favorevole all'istanza presentata dal Sig. Fernando Toma, legale rappresentante di Edilsud S.r.l. "per la realizzazione e attivazione di una residenza turistico – alberghiera complementare ad un campo da golf esistente" da realizzarsi in Melissano (Le)".

Impresa Turismo Verde S.r.l.
L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- Copia della nota prot. n. 1740 del 29/04/2011, con cui il Comune di Otranto comunica all'impresa Turismo Verde S.r.l. l'entità degli oneri di concessione finalizzati al rilascio del permesso di costruire relativo al "progetto di ristrutturazione ai sensi della L.R. n. 20/1998 Turismo rurale e di recupero e riqualificazione delle relative aree di pertinenza degli edifici rurali ai fini della loro trasformazione in struttura ricettiva di cui all'art. 4, comma 4, della L.R. n. 11/1999 alla località Casino Mongiò – variante";

- Copia di relazione tecnica – variante a firma dell'Ing. Attilio Faggiano e dell'Ing. Massimo Albanese.

Successivamente, a seguito di richiesta di integrazioni, il Soggetto proponente ha inviato quanto segue:

- certificato di destinazione urbanistica del 28/11/2011 dell'area oggetto di investimento che si configura come zona per insediamenti alberghieri;
- copia autorizzazione paesaggistica n. 15 del 9/02/2011.

Impresa Edilcostruzioni S.r.l.

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- DSAN a firma dell'Arch. Stefania Maggio la quale dichiara che il progetto presentato risulta conforme agli strumenti urbanistici approvati ed adottati dal comune di Santa Cesarea Terme, al regolamento edilizio vigente e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica;
- copia permesso di costruire prot. n. 6545 del 12/11/2007 riferito alla variante al progetto contenuto nella pratica edilizia n. 68/2006 e riguardante la demolizione parziale e ricostruzione dell'immobile sito alla via Pola da destinare ad attività turistico - ricettiva;
- proroga di permesso di costruire n. 17/2011 che proroga la conclusione dei lavori al 15/03/2013;
- relazione tecnico – descrittiva non sottoscritta;
- copia computo metrico del 05/12/2011 riferito a "lavori per la realizzazione di un fabbricato da destinare ad albergo in Santa Cesarea Terme alla Via Pola".

Impresa Gest Resort S.r.l.

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- copia della deliberazione del Consiglio Comunale di Otranto n. 54 del 23/11/2011 con la quale viene adottato in variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 11/1999 (residenze turistico alberghiere) e della L.R. n. 20/1998 Turismo rurale, il progetto di ristrutturazione della masseria Muzza da destinare a struttura ricettiva alberghiera;;
- relazione tecnica a firma dell'Ing. Cataldo Russo.

La suddetta delibera specifica che in data 15/02/2008, il legale rappresentante dell'impresa Gest Resort S.r.l. richiedeva il rilascio del permesso di costruire per il progetto di ristrutturazione e cambio destinazione d'uso, ai sensi della L.R. n. 20/1998 Turismo rurale dei fabbricati che compongono il complesso denominato Masseria Muzza sito in località omonima, ai fini della loro trasformazione in struttura ricettiva alberghiera

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

L'impresa ha prodotto la seguente documentazione**:**

- Copia della nota prot. n. 10229 del 21/10/2011, con cui il comune di Otranto comunica all'impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s., l'entità degli oneri di concessione finalizzati al rilascio del permesso di costruire relativo al "progetto di un fabbricato per civili abitazioni".

La suddetta nota specifica che la richiesta di permesso di costruire è stata avanzata al Comune di Otranto in data 20/10/2011.

4. copertura finanziaria:

Impresa Edilsud S.r.l.

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

Importi in unità di euro

Fabbisogno	Anno avvio (2012)	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Suolo aziendale	36.400,00	91.000,00	54.600,00	**182.000,00**
Opere murarie e assimilate	580.800,00	1.452.000,00	871.200,00	**2.904.000,00**
Infrastrutture specifiche aziendali				**0,00**
Attrezzature, macchinari, impianti			364.000,00	**364.000,00**
Programmi informatici				**0,00**
Diritti di brevetto e licenze				**0,00**
Studio e progettazione ingegneristica				**0,00**
Totale complessivo fabbisogni	**617.200,00**	**1.543.000,00**	**1.289.800,00**	**3.450.000,00**

Importi in unità di euro

Fonti di copertura	Anno avvio (2012)	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Anno 5°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	870.000,00	1.493.014,00				**2.363.014,00**
Finanziamenti a m / l termine						**0,00**
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA						**0,00**
Totale escluso agevolazioni	***870.000,00***	***1.493.014,00***	***0,00***	**0,00**	**0,00**	**2.363.014,00**
Agevolazioni in conto impianti	776.250,00		621.000,00	155.250,00		**1.552.500,00**
Totale fonti	**1.646.250,00**	**1.493.014,00**	**621.000,00**	**155.250,00**		**3.915.264,00**
Agevolazioni finanziarie richieste						**1.552.500,00**
Agevolazione massima concedibile						**1.552.250,00**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 3.450.000,00, un apporto di mezzi propri per € 2.363.014,00 (supportato d verbale di assemblea del 22/03/2012) ed agevolazioni pari ad € 1.552.250,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

Impresa Turismo Verde S.r.l.

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

Importi in unità di euro

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	**Anno avvio (2012)**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Anno 4°**	**Totale**
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate	817.800,00	545.200,00			**1.363.000,00**
Infrastrutture specifiche aziendali					**0,00**
Attrezzature, macchinari, impianti		358.500,00			**358.500,00**
Programmi informatici		5.000,00			**5.000,00**
Diritti di brevetto e licenze					**0,00**
Studio e progettazione ingegneristica	35.230,00	52.845,00			**88.075,00**
Acquisizione di servizi di consulenza		15.000,00			**15.000,00**
Partecipazione a fiere		20.000,00			**20.000,00**
Totale complessivo fabbisogni	**853.030,00**	**996.545,00**			**1.849.575,00**

unità di euro

Fonti di copertura	**Anno avvio (2012)**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Anno 4°**	**Totale**
Apporto di nuovi mezzi propri	436.876,00	813.124,00			**1.250.000,00**
Finanziamenti a m / l termine					
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA					
Totale escluso agevolazioni	***436.876,00***	***813.124,00***			**832.309,00**
Agevolazioni in conto impianti	416.154,00	332.924,00	83.231,00		
Totale fonti	**853.030,00**	**1.146.048,00**	**82.231,00**		**2.081.309,00**
Agevolazioni finanziarie richieste					**832.309,00**
Agevolazione massima concedibile					**832.309,00**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 1.849.575, un apporto di mezzi propri per € 1.250.000,00 (supportato da verbale di assemblea del 26/03/2012) ed agevolazioni concedibili pari ad € 832.309,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

Impresa Edilcostruzioni S.r.l.

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

unità di euro

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	**Anno avvio (2012)**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Anno 4°**	**Totale**
Suolo aziendale		101.500,00			**101.500,00**
Opere murarie e assimilate	696.630,47	1.264.773,00	0	0	**1.961.403,47**
Infrastrutture specifiche aziendali					**0,00**
Attrezzature, macchinari, impianti		425.890,00			**425.890,00**
Programmi informatici		9.000,00			**9.000,00**
Diritti di brevetto e licenze					**0,00**
Studio e progettazione ingegneristica	246.000,00				**246.000,00**
Totale complessivo fabbisogni					**2.743.793,47**

unità di euro

Fonti di copertura	**Anno avvio (2012)**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Anno 4°**	**Anno 5°**	**Totale**
Apporto di nuovi mezzi propri						
Finanziamenti a m / l termine	325.277,00	1.307.280,00				**1.632.557,00**
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA						
Totale escluso agevolazioni	***325.770,00***	***1.307.280,00***				**1.632.557,00**
Agevolazioni in conto impianti	617.354,00	493.883,00	123.470,00			**1.234.707,00**
Totale fonti	**943.124,00**	**1.801.163,00**	**123.470,00**	**0**	**0**	**2.867.757,00**
Agevolazioni finanziarie richieste						**1.234.707,00**
Agevolazione massima concedibile						**1.183.165,33**

Si precisa che nell'ambito del programma di investimenti proposto, la spesa per studi e progettazioni ingegneristiche eccede il limite massimo del 5% del valore dell'investimento.
Pertanto, il valore dell'investimento ammissibile è pari ad € 2.629.256,28 a fronte di € 2.743.793,00 proposti.
Il valore delle agevolazioni concedibili ammonta ad € 1.183.165,33 a fronte di € 1.234.707,00 richiesti.

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 2.629.256,28, un finanziamento bancario a m/l termine per € 1.632.557,00 ed agevolazioni concedibili pari ad € 1.183.165,33.
Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.
L'investimento risulta interamente coperto con ricorso a finanziamento bancario a m/l termine e agevolazioni.

Impresa Gest Resort S.r.l.
Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

unità di euro

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	**Anno avvio (2012)**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Anno 4°**	**Totale**
Suolo aziendale	105.789,00	105.789,00	141.053,00		**352.631,00**
Opere murarie e assimilate	1.376.411,10	1.376.410,00	1.835.213,00		**4.588.034,10**
Infrastrutture specifiche aziendali			0	0	**0**
Attrezzature, macchinari, impianti			999.256,90		**999.256,90**
Programmi informatici			34.420,00		**34.420,00**
Diritti di brevetto e licenze					**0**
Studio e progettazione ingegneristica					**0**
Totale complessivo fabbisogni	**1.482.200,10**	**1.482.199,00**	**3.009.942,90**		**5.974.342,00**

unità di euro

Fonti di copertura	**Anno avvio (2012)**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Anno 4°**	**Anno 5°**	**Totale**
Apporto di nuovi mezzi propri	570.000,00	2.097.369,00	1.342.257,00		0	**4.009.626,00**
Finanziamenti a m / l termine						
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA						
Totale escluso agevolazioni	***570.000,00***	***2.097.369,00***	**1.342.257,00**			**4.009.626,00**
Agevolazioni in conto impianti	1.344.227,00		1.344.227,00			**2.688.454,00**
Totale fonti	**1.914.227,00**	**2.097.369,00**	**2.686.484,00**	**0**	**0**	**6.698.080,00**
Agevolazioni finanziarie richieste						**2.688.454,00**
Agevolazione massima concedibile						**2.688.454,00**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 5.974.342,00, un apporto di mezzi propri per € 4.009.626,00 ed agevolazioni concedibili pari ad € 2.688.484,00.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella sezione 9 del business plan.

unità di euro

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	**Anno avvio (2012)**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Anno 4°**	**Totale**
Suolo aziendale	7.004,00	10.505,00			**17.509,00**
Opere murarie e assimilate	812.576,09	1.218.865,00			**2.031.441,09**
Infrastrutture specifiche aziendali					**0,00**
Attrezzature, macchinari, impianti		360.276,96			**360.276,96**
Programmi informatici					**0,00**
Diritti di brevetto e licenze					**0,00**
Studio e progettazione ingegneristica	38.452,95	57.680,00			**96.132,95**
Totale complessivo fabbisogni	**858.033,04**	**1.647.326,96**	**0,00**	**0,00**	**2.505.360,00**

unità di euro

Fonti di copertura	**Anno avvio (2012)**	**Anno 2°**	**Anno 3°**	**Anno 4°**	**Anno 5°**	**Totale**
Apporto di nuovi mezzi propri	294.327,00	175.358,00				**469.685,00**
Finanziamenti a m / l termine		1.021.004,00				**1.021.004,00**
Altro: Finanziamento Bancario a Breve per IVA e rimborsi IVA						
Totale escluso agevolazioni	***294.327,00***	***1.196.362,00***				**1.490.689,00**
Agevolazioni in conto impianti	563.706,00	450.965,00	112.741,00			**1.127.412,00**
Totale fonti	**858.033,00**	**1.647.327,00**	**112.741,00**			**2.618.101,00**
Agevolazioni finanziarie richieste						**1.127.412,42**
Agevolazione massima concedibile						**1.127.412,42**

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 2.505.360,00, un apporto di mezzi propri per € 469.685,00,00, un finanziamento bancario a m/l termine per € 1.021.004,00 ed agevolazioni concedibili pari ad € 1.127.412,42.

Le fonti di copertura esenti da qualsiasi contributo pubblico sono superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

L'investimento risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri, finanziamento bancario a m/l termine e agevolazioni.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei Regimi di Aiuto in Esenzione per le imprese turistiche", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Edilsud S.r.l.

Aspetti qualitativi

La società Edilsud S.r.l. opera nel settore dell'edilizia e attraverso l'investimento intende operare anche nel mercato turistico prevedendo l'assunzione di personale qualificato per la gestione della struttura turistico alberghiera da realizzare.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**2009**	**2010**
	Valori	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,61	1,34
Indice di liquidità	1,32	1,20

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Punti**	
	2009	**2010**
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**6**	**6**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione a ciascun esercizio considerato è 6, si attribuisce la classe di merito 1 per entrambi gli esercizi considerati.

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2009	**1**
Anno 2010	**1**
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	**1**

Pertanto:

Impresa	Classe
Edilsud S.r.l.	**1**

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.
I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Analisi Economica		
Indici	**2009**	**2010**
ROI	- 0,003	0,01

Poiché l'indice risulta passa da un valore negativo nell'esercizio 2009 ad un valore positivo nell'esercizio 2010, si attribuisce la classe di merito 1:

Impresa	Classe
Edilsud S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Edilsud S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

Impresa Turismo Verde S.r.l.

Aspetti qualitativi

La società Turismo Verde S.r.l. opera nel settore delle ricerche di mercato e sondaggi d'opinione nell'ambito della promozione turistica e attraverso l'investimento intende operare anche nel mercato turistico prevedendo l'assunzione di personale qualificato per la gestione della struttura turistico alberghiera da realizzare.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**2009**	**2010**
	Valori	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,26	1,40
Indice di liquidità	5,49	13,50

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Punti**	
	2009	**2010**
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**6**	**6**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione a ciascun esercizio considerato è 6, si attribuisce la classe di merito 1 per entrambi gli esercizi considerati.

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2009	**1**
Anno 2010	**1**
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	**1**

Pertanto:

Impresa	Classe
Turismo Verde S.r.l.	**1**

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.
I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Analisi Economica		
Indici	**2009**	**2010**
ROI	-0,04	0,04

Poiché l'indice risulta passa da un valore negativo nell'esercizio 2009 ad un valore positivo nell'esercizio 2010, si attribuisce la classe di merito 1:

Impresa	Classe
Turismo Verde S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Turismo Verde S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

Impresa Edilcostruzioni S.r.l.

Aspetti qualitativi

La società Edilsud S.r.l. opera nel settore dell'edilizia e attraverso l'investimento intende operare anche nel mercato turistico prevedendo l'assunzione di personale qualificato per la gestione della struttura turistico alberghiera da realizzare.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**2009**	**2010**
	Valori	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,74	1,98
Indice di liquidità	0,79	1,20

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Punti**	
	2009	**2010**
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**4**	**6**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione all'esercizio 2009 è 4, si attribuisce la classe di merito 2, mentre per l'esercizio 2010 si attribuisce la classe di merito 1, essendo il punteggio ottenuto pari a 6.

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2009	**2**
Anno 2010	**1**
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	**1**

Pertanto:

Impresa	Classe
Edilcostruzioni S.r.l.	**1**

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.
I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Analisi Economica		
Indici	**2009**	**2010**
ROI	0,09	0,04

Poiché in entrambi gli esercizi considerati l'indice risulta positivo, si attribuisce classe di merito 1:

Impresa	Classe
Edilcostruzioni S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Edilcostruzioni S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

Impresa Gest Resort S.r.l.

Si premette che la valutazione del criterio di selezione 1 viene effettuata in capo all'impresa Blumar S.r.l. in quanto partecipante del capitale sociale di Gest Resort S.r.l. con una quota del 49%. Si precisa che la valutazione viene effettuata fermo restando che in sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno del 50%, coerentemente con quanto disposto dal comma 2 dell'art. 5 dell'Avviso pubblico.

Aspetti qualitativi

La società Blumar S.r.l. ha come oggetto sociale la costruzione, locazione e gestione di villaggi turistici, complessi residenziali, alberghieri e la prestazione di servizi turistici di vario genere.
L'impresa Gest Resort S.r.l. opera nella gestione del proprio patrimonio immobiliare e per effetto dell'investimento intende procedere all'assunzione di personale qualificato da impiegare nella struttura ricettiva da realizzare.
Si ritiene che sia l'impresa Blumar S.r.l. sia l'impresa Gest Resort S.r.l. siano in possesso dell'esperienza specifica nel settore d'investimento.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva a condizione che entro la data di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno del 50%.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**2009**	**2010**
	Valori	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,82	0,73
Indice di liquidità	0,21	0,11

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Punti**	
	2009	**2010**
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	1	1
Punteggio	**2**	**2**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione ad entrambi gli esercizi presi in considerazione è pari 2, si attribuisce la classe di merito 3.

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2008	**3**
Anno 2009	**3**
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	**3**

Pertanto:

Impresa	Classe
Blumar S.r.l.	**3**

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.
I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2009 e 2010.

Analisi Economica		
Indici	**2009**	**2010**
ROI	0,007	0,03

Poiché in entrambi gli esercizi considerati l'indice risulta positivo, si attribuisce classe di merito 1:

Impresa	Classe
Blumar S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Blumar S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 riferito all'impresa Blumar S.r.l., partecipante al 49% del capitale sociale di Gest Resort S.r.l. è positivo a condizione che entro la data di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno del 50%.

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

Aspetti qualitativi

La società Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s. opera nel settore turismo ed in particolare, si occupa della gestione di residenze turistiche ubicate nel territorio del Comune di Otranto (Le). Pertanto, si ritiene che il soggetto proponente abbia caratteristiche compatibili con il settore d'intervento.

La valutazione degli aspetti qualitativi è positiva.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione degli aspetti patrimoniali e finanziari. Il calcolo degli indici di copertura delle immobilizzazioni e di liquidità, ha riportato le seguenti risultanze:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**2010**	**2011**
	Valori	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,16	1,94
Indice di liquidità	1,53	2,49

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	**Punti**	
	2010	**2011**
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**5**	**6**

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti.

Poiché il punteggio ottenuto in relazione a ciascun esercizio considerato è superiore o pari a 5, si attribuisce la classe di merito 1 per entrambi gli esercizi considerati.

Abbinamento punteggi – classe di merito	
Anno 2010	**1**
Anno 2011	**1**
Classe – analisi patrimoniale e finanziaria	**1**

Pertanto:

Impresa	Classe
Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.	**1**

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando l'indice economico (ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal suddetto documento.
I dati contabili sono riferiti ai bilanci per gli anni 2010 e 2011.

Analisi Economica		
Indici	**2010**	**2011**
ROI	0,03	0,04

Poiché in entrambi gli esercizi considerati l'indice risulta positivo, si attribuisce classe di merito 1:

Impresa	Classe
Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è positivo.

Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto

Edilsud S.r.l.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	7,89	1

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,38	3

Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando anche l'apporto di mezzi propri indicato nel piano di copertura finanziaria per € 2.363.013,70, supportato da verbale di assemblea ordinaria del 22/03/2012.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Edilsud S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

Turismo Verde S.r.l.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	176,15	1

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,45	3

Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando anche l'apporto di mezzi propri indicato nel piano di copertura finanziaria per € 1.250.000,00, supportato da verbale di assemblea dei soci del 26/03/2012.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Turismo Verde S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

Edilcostruzioni S.r.l.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	0,42	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	0,98	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Edilcostruzioni S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

Gest Resort S.r.l.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	14,89	1

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2010	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,44	3

Si evidenzia che la valutazione del criterio di selezione 2 viene effettuata in capo all'impresa Blumar S.r.l. in quanto partecipante del capitale sociale di Gest Resort S.r.l. con una quota del 49%. Si precisa che la valutazione viene effettuata fermo restando che in sede di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno del 50%, coerentemente con quanto disposto dal comma 2 dell'art. 5 dell'Avviso pubblico.
Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando anche l'apporto di mezzi propri ai fini della copertura degli investimenti, pari ad € 4.009.454,00, supportato da verbale di assemblea ordinaria di Gest Resort S.r.l. del 16/03/2012.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Gest Resort S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo a condizione che entro la data di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno del 50%.

Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Valore della produzione	1,35	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2011	Punteggio
Investimento/Patrimonio Netto	1,49	3

Si evidenzia che l'indice è stato calcolato considerando anche l'apporto di mezzi propri per € 469.685,19 ai fini della copertura degli investimenti, supportato da verbale di assemblea ordinaria del 16/03/2012.

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 è positivo.

Criterio di selezione 3 – Cantierabilità dell'iniziativa

Edilsud S.r.l.

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima dichiara che l'area individuata per la localizzazione dell'intervento ha una superficie complessiva di 69.781 mq, è ubicata nel Comune di Melissano, con accesso dalla strada provinciale Taviano - Casarano, in località Scirpi, contraddistinta al catasto al foglio 7, particelle n. 17, 18, 26, 56, 123, 156, 196, 247, 270, 378, 379, 492 e da 583 a 592.
Il soggetto proponente dichiara di essere nella disponibilità dell'area in quanto proprietario.

In relazione all'avvio delle procedure tendenti all'ottenimento del titolo abilitativo riferito alle opere da realizzare, dal Verbale della conferenza di servizi del 16/11/2011, si rileva che l'impresa Edilsud S.r.l. ha avanzato in data 18/12/2009 l'istanza diretta all'ottenimento del provvedimento di autorizzazione per la realizzazione di una struttura produttiva.

In relazione alla destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'investimento, si evidenzia quanto segue:

- dal verbale della Conferenza di Servizi del 16/12/2011, si rileva che il progetto presentato dall'impresa è in contrasto con lo strumento urbanistico vigente e pertanto, il Comune di Melissano ha attivato la procedura di cui all'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.e i. (Progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici). Al termine del procedimento della Conferenza dei Servizi, la stessa esprime "parere favorevole all'approvazione della variante urbanistica ex art. DPR 160/2010 [...].

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

Impresa Turismo Verde S.r.l.

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima dichiara che l'area individuata per la localizzazione dell'intervento ha una superficie complessiva di 13.913 mq, è ubicata nel Comune di Otranto, in località Baia dei Turchi, contraddistinta al catasto al foglio 22, particelle n. 350, 418, 656 e 658.
Il soggetto proponente dichiara che la disponibilità dell'area deriverà da un contratto di locazione. La proprietà dell'area è in capo al socio di maggioranza di Turismo Verde S.r.l., Sig. Angelo Mongiò.

L'avvio delle procedure per l'ottenimento del titolo abilitativo è stato dimostrato attraverso la presentazione di una nota del Comune di Otranto che comunica all'impresa l'entità degli oneri di concessione.

In relazione alla destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'investimento, si evidenzia che la stessa risulta essere coerente con l'attività che l'impresa intende svolgere in quanto si tratta di un intervento ai sensi della legge regionale n. 20/1998 turismo rurale. Inoltre, è stato prodotto certificato di destinazione urbanistica che identifica l'area oggetto di investimento come zona per insediamenti alberghieri e copia autorizzazione paesaggistica n. 15 del 9/02/2011.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

Impresa Edilcostruzioni S.r.l.

Il soggetto proponente nella sez. 9 del progetto di massima dichiara che l'area individuata per la localizzazione dell'intervento è in via Pola, nel Comune di Santa Cesarea Terme ed è identificata al foglio n. 31/A, particella 153.
Il soggetto proponente dichiara di essere nella disponibilità dell'area in quanto proprietario.

L'avvio delle procedure per l'ottenimento del titolo abilitativo è stato dimostrato attraverso la presentazione del Permesso di costruire n. 17 del 03/03/2011, con il quale il Comune di Santa Cesarea Terme concede una proroga di 24 mesi per la conclusione dei lavori di cui al permesso di costruire n. 70 del 12/11/2007 in variante al permesso di costruire n. 68 dell'11/09/2007.

In relazione alla destinazione urbanistica dell'area oggetto dell'investimento, si evidenzia che la stessa, secondo lo strumento urbanistico vigente, ricade in zona F6 destinata ad "attrezzature civili di interesse comune".

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

Impresa Gest Resort S.r.l.

Il soggetto proponente, nel progetto di massima, dichiara che l'intervento da realizzare consiste nel recupero e ristrutturazione della masseria Muzza, ai sensi della legge n. 20/98 turismo rurale. L'immobile è ubicato in Otranto, località Muzza, foglio 21, part.lle 14 – 36 – 131 – 50 – 52 – 3 – 4 – 5 – 129 – 44 – 136 – 125 – 126 – 12 – 47 – 127.
Il soggetto proponente dichiara di essere nella disponibilità dell'area a seguito di acquisto della stessa.
Dalla documentazione di progetto si rileva quanto segue:

- l'impresa ha effettuato in data 15/02/2008 istanza di rilascio di permesso di costruire, acquisita dal Comune di Otranto con prot. n. 1784 del 18/02/2008 e relativa al progetto di ristrutturazione e cambio destinazione d'uso ai sensi della legge n. 20/1998 turismo rurale al fine di realizzare una struttura ricettiva alberghiera;
- con deliberazione n. 54 del 23/11/2011, il Consiglio Comunale di Otranto ha adottato, in variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della legge regionale n. 20/1998, il progetto presentato da Gest Resort S.r.l..

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva, a condizione che entro la data di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. sia almeno del 50%.

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

Il soggetto proponente dichiara che l'area individuata per la realizzazione dell'intervento è situata in località Fanghi, individuata al catasto con foglio di mappa 41 e particella n. 93. L'intervento riguarda la realizzazione di residenze estive.
Il soggetto proponente dichiara di essere nella disponibilità in quanto proprietario.

Dalla documentazione di progetto, si rileva che l'impresa ha effettuato la richiesta di rilascio del permesso di costruire allo Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Otranto in data 20/10/2011.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è positiva.

Criterio di selezione 4 – Analisi di mercato

Edilsud S.r.l.

Settore di riferimento

Il programma di investimenti dell'impresa Edilsud S.r.l. prevede la realizzazione di una struttura turistico ricettiva a quattro stelle nel territorio del comune di Melissano. L'impresa, attraverso l'investimento, intende fare leva sul turismo golfistico, sfruttando le potenzialità del campo da golf già esistente nei pressi dell'area oggetto del programma di investimenti. Il turismo golfistico in Italia presenta buoni margini di crescita e pertanto può costituire un elemento di sviluppo del mercato turistico in generale, in quanto consentirebbe la

destagionalizzazione dei flussi turistici. In questo contesto si inserisce l'iniziativa proposta da Edilsud S.r.l. che mira a diventare, nel panorama delle strutture ricettive presenti nella provincia di Lecce, un punto di riferimento per il turismo golfistico.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 3,5 milioni di euro da effettuarsi a partire da settembre 2012. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.
L'iniziativa proposta prevede spese per sistemazione del suolo (per € 182.000,00), una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 2.904.000,00), nonché spese per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 364,00). La società, che attualmente registra un valore della produzione derivante dall'attività edilizia di 400 mila euro circa, grazie al progetto, prevede di raggiungere un livello di valore della produzione di circa 4 milioni di euro.
La società Edilsud S.r.l., con l'investimento proposto, mira ad inserirsi nel mercato del turismo golfistico sfruttando la presenza di un campo da golf nelle vicinanze della struttura ricettiva da realizzare. In termini di mercato, l'impresa si pone l'obiettivo di intercettare la domanda di paesi extraeuropei quali gli Stati Uniti e Giappone e la domanda di paesi europei quali la Germania, la Svezia, la Gran Bretagna, Olanda, Belgio, Francia e Svizzera.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Impresa Turismo Verde S.r.l.

Settore di riferimento

L'obiettivo dell'investimento proposto dalla società Turismo Verde S.r.l. consiste nel recupero e nella rifunzionalizzazione di un fabbricato rurale sito in Otranto (località Casino Mongiò) al fine di realizzare una struttura ricettiva ai sensi della legge regionale sul turismo rurale (L. regionale n. 20/1998).
Il mercato di riferimento dell'impresa proponente è costituito da clientela sia nazionale sia internazionale. L'impresa, attraverso l'investimento, intende fare leva sulle tipicità del turismo rurale ed abbinare, pertanto, la possibilità di soggiornare in una struttura immersa nella campagna ma poco distante dal mare, con le produzioni tipiche delle aziende agricole locali. Lo stretto legame tra soggiorno e produzioni agricole consente, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, di avere buone opportunità di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 2 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di settembre 2012. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.
L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 88.075,00), una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 1.363.000,00), nonché spese per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 358.5000,00) e programmi informatici (per € 5.000,00) necessarie per l'avvio dell'attività produttiva. La società, che attualmente registra un fatturato molto basso prevede, grazie al progetto, di raggiungere un livello di fatturato di oltre € 500.000,00.
Il vantaggio competitivo, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, risiede nella ubicazione stessa dell'investimento, ovvero un'area paesaggisticamente tra le più belle della provincia di Lecce e caratterizzata da buoni flussi turistici sia balneari sia di carattere culturale ed enogastronomico.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Impresa Edilcostruzioni S.r.l.

Settore di riferimento

L'investimento della società Edilcostruzioni S.r.l. consiste nella realizzazione di una struttura alberghiera a Santa Cesarea Terme (Le).

Il mercato di riferimento dell'impresa è costituito dal cosiddetto turismo balneare, che rappresenta il segmento principale in termini di presenze presso le strutture ricettive ed in termini di ricavi. Il turismo balneare nell'area di riferimento è caratterizzato da una forte stagionalità legata soprattutto ai mesi estivi. Il mercato è costituito sostanzialmente da turisti nazionali. In questo contesto, l'impresa intende puntare sulla realizzazione di una struttura ricettiva imperniata sulla qualità dell'accoglienza e sulla visibilità intesa come insieme di azioni di comunicazione verso il mercato turistico e che sia in grado di intercettare la domanda di turismo termale presente nel comune di Santa Cesarea Terme al fine di destagionalizzare la propria offerta turistica.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 2,7 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di aprile 2012. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 246.000,00), sistemazione del suolo (per € 101.500,00), una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 1.961.403,47,00), nonché per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 425.890,00) e programmi informatici (per € 9.000,00). La società, attraverso l'investimento proposto mira a diversificare le proprie attività e raggiungere un livello di fatturato di quasi 6 milioni di euro.

In termini di clientela, l'impresa si pone l'obiettivo di intercettare la domanda turistica riferita al turismo balneare ed a quello termale, in considerazione della presenza nel comune in cui è ubicato l'investimento di una struttura termale che può consentire l'utilizzo delle strutture ricettive anche nelle stagioni autunno e primavera.

Il vantaggio competitivo, sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, risiede nella politica di comunicazione e marketing verso il mercato turistico, tale da intercettare quella fascia di clientela maggiormente orientata al comfort, al benessere e ad un elevato standard di qualità.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Impresa Gest Resort S.r.l.

Settore di riferimento

L'investimento proposto dalla società Gest Resort S.r.l. consiste nel recupero e nella rifunzionalizzazione di un fabbricato rurale sito in Otranto (località Muzza) al fine di realizzare una struttura ricettiva ai sensi della legge regionale sul turismo rurale (L. regionale n. 20/1998).

Il mercato di riferimento è costituito dal turismo che si riversa sulle cosiddette dimore storiche e masserie. Detto segmento di mercato risulta essere in crescita negli ultimi anni, in particolare quello di provenienza estera (Germania e Stati Uniti), alla ricerca di ambientazioni e caratteristiche tipiche della campagna e del paesaggio rurale. In questo contesto si inserisce l'iniziativa proposta dalla società Gest Resort S.r.l. che si prefigge di intercettare i flussi turistici provenienti dal nord Europa offrendo servizi di alto livello qualitativo.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 6 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di ottobre 2012. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

L'iniziativa proposta prevede spese per sistemazione del suolo (per € 352.631,29), una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili (per ad € 4.588.034,24), nonché per l'acquisizione di impianti, macchinari e attrezzature (per € 999.256,90) e programmi informatici (per € 34.420,00). La società, attraverso l'investimento proposto mira a raggiungere un livello di fatturato superiore al milione di euro annuo.
La clientela di riferimento del soggetto proponente è data sia da turisti italiani sia di turisti stranieri, in particolare quelli provenienti dal nord Europa. Facendo leva sulla qualità dei servizi offerti e sulle bellezze naturali e artistiche del comune di Otranto, l'impresa intende garantire il funzionamento della struttura da realizzare per tutti i dodici mesi dell'anno, contribuendo in tal modo alla destagionalizzazione dei flussi turistici.
Il più rilevante vantaggio competitivo della struttura, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, è costituito dalla località in cui sarà realizzato l'investimento e sull'alto grado di qualità dei servizi che la società intende offrire.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

Settore di riferimento

L'investimento proposto dalla società Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s. prevede la realizzazione di residenze turistiche in località Fanghi, nel territorio del Comune di Otranto.
Il turismo in Puglia ha registrato, nel corso degli ultimi anni, un trend di crescita, sia negli arrivi che nelle presenze, anche se con una riduzione della durata media del periodo di permanenza.
La Puglia è una delle regioni italiane con una posizione geografica e caratteristiche morfologiche del territorio che offrono la possibilità al visitatore di usufruire di diverse forme di turismo quali quello balneare, religioso, rurale, archeologico ed enogastronimico.
Il mercato di riferimento dell'impresa è costituito prevalentemente dalle famiglie che prediligono soluzioni di soggiorno diverse da quelle strettamente alberghiere. Con il programma di investimenti proposto, la società intende ampliare il periodo di funzionamento della struttura per tutti i dodici mesi dell'anno.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La realizzazione completa del programma prevede un investimento di circa 2,5 milioni di euro da effettuarsi a partire dal mese di maggio 2012. Si evidenzia che i programmi di investimento non possono essere avviati prima della data di comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.
L'iniziativa proposta prevede spese per progettazione e studi (per € 96.132,95) e una voce consistente di spesa per la realizzazione di opere murarie ed assimilabili, compreso l'acquisto del suolo (per ad € 2.048.950,00) e spese per acquisto di macchinari, impianti e attrezzature (per euro 360.276,00).
La società, con il programma di investimenti proposto, mira a registrare un incremento di fatturato di € 300.000,00 a partire dall'anno a regime.
La clientela di riferimento è costituita prevalentemente da famiglie e da coppie, prevalentemente ricomprese nella fascia di età tra i 46 e i 55 anni..
Il vantaggio competitivo indicato dall'impresa risiede nella competenza ed esperienza pluriennale del management nella gestione di villaggi turistici.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi positivo.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Impresa Edilsud S.r.l.

La società Edilsud S.r.l. presenta un numero di U.L.A nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a zero. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 14 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 1 dirigente;
- n. 5 impiegati (di cui n. 3 donne);
- n. 8 operai (di cui n. 6 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0		
	Impiegati	0		
	Operai	0		
	TOTALE	0	0	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	5	3	0	Struttura alberghiera
	Operai	8	6	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	14	9	0	Struttura alberghiera

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	1	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	5	3	0	Struttura alberghiera
	Operai	8	6	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	14	9	0	Struttura alberghiera

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Impresa Turismo Verde S.r.l.

La società Turismo Verde S.r.l. presenta un numero di U.L.A nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a zero. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 10 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 1 dirigente;
- n. 2 impiegati donne;
- n. 7 operai (di cui n. 5 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0		
	Impiegati	0		
	Operai	0		
	TOTALE	0	0	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	2	2	0	Struttura connessa
	Operai	7	5	0	Struttura connessa
	TOTALE	10	7	0	Struttura connessa

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	1	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	2	2	0	Struttura connessa
	Operai	7	5	0	Struttura connessa
	TOTALE	10	7	0	Struttura connessa

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Impresa Edilcostruzioni S.r.l.

La società Edilcostruzioni S.r.l. presenta un numero di U.L.A nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a 43. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 13 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 2 impiegati donne;
- n. 11 operai (di cui n. 9 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti		0	0
	Impiegati	10	3	1
	Operai	33	0	0
	TOTALE	43	3	1

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	12	5	0	Struttura alberghiera
	Operai	44	9	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	56	14	0	Struttura alberghiera

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	0	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	2	2	0	Struttura alberghiera
	Operai	11	9	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	13	11	0	Struttura alberghiera

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.
La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Impresa Gest Resort S.r.l.

La società Gest Resort S.r.l., presenta un numero di U.L.A nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a 0. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 10 unità lavorative annue a regime così distinte:

- n. 1 dirigente;
- n. 3 impiegati (di cui n. 2 donne);
- n. 6 operai (di cui n. 4 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	Impiegati	0	0	0
	Operai	0	0	0
	TOTALE	0	0	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	1	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	3	2	0	Struttura connessa
	Operai	6	4	0	Struttura connessa
	TOTALE	10	6	0	Struttura connessa

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	1	0	0	Struttura connessa
	Impiegati	3	2	0	Struttura connessa
	Operai	6	4	0	Struttura connessa
	TOTALE	10	6	0	Struttura connessa

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.
La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

La società Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s., presenta un numero di U.L.A nell'esercizio antecedente la presentazione della domanda pari a 7. Il soggetto proponente, secondo quanto dichiarato, prevede l'inserimento di n. 7 unità lavorative annue a regime così distinte:
- n. 2 impiegato 2 donne;
- n. 5 operai (di cui n. 4 donne).

I suindicati dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

SINTESI OCCUPAZIONE DIRETTA CREATA				
		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0	0
	Impiegati	0	0	0
	Operai	7	5	0
	TOTALE	7	5	0

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	2	2	0	Struttura alberghiera
	Operai	12	9	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	14	11	0	Struttura alberghiera

		TOTALE	DI CUI DONNE (sul totale)	DI CUI DISABILI (sul totale)	PERTINENZA CON STR. CONNESSA OVVERO STR. ALBERGHIERA
Differenza ULA	Dirigenti	0	0	0	Struttura alberghiera
	Impiegati	2	2	0	Struttura alberghiera
	Operai	5	4	0	Struttura alberghiera
	TOTALE	7	6	0	Struttura alberghiera

Si ritiene che il suddetto incremento è coerente con l'investimento che il soggetto proponente intende realizzare.

La valutazione circa le ricadute occupazionali dell'iniziativa è positiva.

Criterio di selezione 6 - Analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale

Impresa Edilsud S.r.l.

Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento

Il soggetto proponente dichiara che il contesto paesaggistico esistente di riferimento è caratterizzato da terreno vegetale incolto con la presenza di alcune essenze vegetali quali alberi di ulivo, palme, piante di agave, pampas, ecc.
L'area interessata dall'intervento è esterna rispetto al centro abitato e pertanto, non produce impatto acustico.
Infine, il soggetto proponente afferma che l'intervento non produce effetti significativi in termini di impatto sulle componenti suolo e sottosuolo, paesaggio, rifiuti, energia, vegetazione, flora e fauna e viabilità.

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

Il soggetto proponente dichiara che l'insediamento dei fabbricati non modificherà l'aspetto paesaggistico dell'area, in quanto è prevista la piantumazione di nuovi alberi di ulivo in grado di schermare le nuove costruzioni, le quali saranno di tipo rurale e ad un solo piano. Tali fabbricati, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente saranno immersi nel verde e saranno visibili solo dal cavalca ferrovia che costeggia l'area d'intervento.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

Il Soggetto proponente afferma che il progetto previsto è stato orientato verso criteri di sostenibilità ambientale. In particolare, si prevede che i fabbricati siano realizzati laddove non è presente vegetazione. Inoltre, al fine di isolare gli edifici verranno piantumati alberi di ulivo che contribuiscono a migliorare lo stato della flora esistente. Inoltre, anche la scelta dei materiali non derivati dal cemento o dalle materie plastiche risponde all'esigenza di salvaguardia ambientale del territorio.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.
Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando positivamente l'intento dell'iniziativa nel suo complesso, che prevede, conformemente agli obiettivi del PO FESR 2007 – 2013, la promozione di forme di turismo eco – sostenibile attraverso la destagionalizzazione e la diversificazione dei flussi turistici rispetto al turismo balneare, oltre ai particolari accorgimenti volti alla sostenibilità ambientale dell'edificio della struttura ricettiva (risparmio energetico, uso di materiali locali, e della tradizione, installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria), l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che:

1. Prima della realizzazione dell'intervento:
   - sia effettuata la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della LR 11/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- sia acquisito il parere dell'Autorità di Bacino in merito alla presenza dell'individuazione di parte dell'area oggetto di intervento come ad Alta Pericolosità, Media Pericolosità e Bassa Pericolosità del Piano di Assetto Idrogeologico;
- in riferimento al pozzo di prelievo l'istante dovrà produrre il titolo autorizzativo, in corso di validità, necessario all'emungimento di acque sotterranee.

2. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture dovranno:
   - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
   - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
   - raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009.

3. Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento:
   - sia realizzato il previsto impianto solare termico di pertinenza della struttura: il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia > 50% con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - sia progettato e realizzato un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - l'approvvigionamento idrico per l'irrigazione campo da golf e/o per gli usi compatibili della struttura ricettiva non avvenga attraverso il prelievo dal pozzo artesiano esistente, ma dovrà essere valutata la sostituzione e/o integrazione dell'approvvigionamento da falda con fonti idriche alternative: ovvero sia attraverso il previsto sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche che attraverso il recupero delle acque reflue depurate dal sistema di fitodepurazione. Le informazioni relative al dimensionamento della vasca di raccolta in funzione della piovosità dell'area, alla percentuale di copertura del fabbisogno irriguo del campo da golf, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
   - sia previsto l'utilizzo esclusivo, come già dichiarato dall'istante, di materiali locali e ecosostenibili per le opere edilizie;
   - anche in considerazione delle criticità riferite alle acque sotterranee individuate dal Piano di Tutela delle Acque sull'area oggetto di intervento, nella prossima fase di progettazione definitiva sia oggetto di specifico approfondimento l'impatto del campo da golf e del suo previsto potenziamento sulle matrici ambientali (in particolare: Ambiente idrico e suolo), e siano indicati gli accorgimenti previsti per mitigare tali impatti, con riferimento, ad esempio, alla scelta delle essenze utilizzate per il tappeto erboso e per le formazioni vegetazionali, alla presenza di aree prive di qualsiasi

manutenzione, alla previsione di sistemi di monitoraggio della quantità di acqua utilizzata per l'irrigazione, etc.

4. In sede di gestione dell'intervento:
   - venga costantemente monitorata la quantità di acqua utilizzata per l'irrigazione del campo da golf (attraverso l'utilizzo di flussometro); tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).
   - per quanto riguarda la gestione dei rifiuti:
     - sia evitato l'uso di prodotti usa e getta;
     - sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti.

Impresa Turismo Verde S.r.l.

Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, l'area oggetto di intervento è caratterizzata da terreni costituiti da sabbie di Uggiano (sabbie giallastre con intercalazioni di calcareniti marnose) e non presenta particolari problematiche dal punto di vista geologico. L'intervento andrà ad incidere esclusivamente sull'area interessata dai fabbricati da rifunzionalizzare, conservando l'assetto geomorfologico ed idrogeologico attuale. Inoltre, l'area è inclusa nel sito di interesse naturalistico n. 1, anche se quella specifica d'intervento non è caratterizzata da valenze o da presenze di riconosciuto valore scientifico nell'assetto botanico – vegetazionale. Inoltre, l'area di intervento si presenta priva di emergenze, risulta coltivata a seminativo, con presenza di alberi di alto fusto ed essenze prive di particolare pregio.

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

L'intervento andrà a ricadere esclusivamente sull'area interessata dai fabbricati esistenti da rifunzionalizzare, senza intaccare l'attuale assetto geomorfologico ed idrogeologico dei terreni. Inoltre, il progetto prevede opere di mitigazione costituite da nuove piantumazioni autoctone in tutta l'area asservita ai manufatti.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

L'investimento prevede il recupero di manufatti già esistenti senza incremento di volumetrie. I volumi interrati saranno realizzati nella corte ricompresa tra i due fabbricati. Inoltre, le strade e i parcheggi saranno realizzati con prati e materiali permeabili alle acque senza modificare il regime superficiale delle stesse. Infine, l'attivazione della nuova struttura ricettiva mantiene

tutta la vegetazione esistente, aumentandola con nuove piantumazioni, migliorando la percezione del sito da altri punti o percorsi panoramici.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.
Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando positivamente l'intento dell'iniziativa nel suo complesso, che prevede, conformemente agli obiettivi del PO FESR 2007-2013, la promozione di forme di turismo eco-sostenibile attraverso interventi a basso impatto ambientale (recupero e valorizzazione di manufatti esistenti dell'architettura rurale tradizionale), oltre ai particolari accorgimenti volti alla sostenibilità ambientale dell'edificio della struttura ricettiva (impianto di produzione di acqua calda sanitaria con un impianto solare termico in copertura, impianto di recupero dell'acqua piovana con cisterna da 30.000 litri da utilizzare per l'irrigazione, l'uso di dispositivi per il risparmio idrico, il recupero delle acque grigie per usi non potabili e irrigui, la riduzione del rumore tra gli ambienti interni e dei solai, la realizzazione di un'area per la raccolta differenziata etc.), l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che:

1. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture dovranno:
   - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
   - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
   - raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009.

2. Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento:
   - anche in considerazione dei numerosi vincoli paesaggistici presenti nel contesto di riferimento, dovrà essere posta la massima cautela nell'inserimento paesaggistico delle nuove opere e nel mantenimento e valorizzazione dei caratteri storici e architettonici dei manufatti rurali per il loro adattamento alle nuove funzioni ricettive;
   - il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia >50% con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - sia progettato e realizzato un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - sia previsto l'utilizzo esclusivo, come già dichiarato dall'istante, di materiali ecosostenibili per le opere edilizie, con particolare riferimento a materiali naturali (pietra, legno, intonaci a base di calce) e della tradizione locale;
   - in rispondenza alla criticità individuata dal PTA, l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili (piscine, usi irrigui ecc) non avvenga attraverso il prelievo dalla

falda, ma attraverso il previsto sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche; le informazioni relative al dimensionamento della vasca di raccolta in funzione della piovosità dell'area, alla percentuale di copertura del fabbisogno della struttura ricettiva, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
- sia realizzato il previsto impianto idrico-fognario a servizio degli edifici come "rete duale", ovvero siano differenziate le reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.): il progetto dell'impianto e tutte le informazioni relative al suo dimensionamento e funzionamento, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
- siano adottate tecnologie a scavi minimi a basso impatto ambientale che garantiscano la minore produzione di inerti per metro di intervento e sia comunque massimizzato il riuso in loco degli inerti rivenienti dalle operazioni di scavo;
- come dichiarato dall'istante, per le nuove piantumazioni siano impiegate esclusivamente essenze autoctone, poco idroesigenti e a basso utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.

3. In sede di gestione dell'intervento:
   - per quanto riguarda la gestione dei rifiuti:
     - sia evitato l'uso di prodotti usa e getta;
     - sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
   - siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti.

Impresa Edilcostruzioni S.r.l.

Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento

Sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente, il programma di realizzazione dell'albergo, soprattutto per quanto attiene la sua ubicazione, si configura come un intervento compatibile con il contesto paesaggistico di riferimento. In particolare, lo stesso non produrrà alcuna modificazione significativa dell'attuale assetto geomorfologico di insieme dell'ambito interessato, del sistema della copertura botanico - vegetazionale esistente e non incide sul sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa nel lotto interessato dall'intervento.

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

La realizzazione del progetto andrà a conservare sia l'assetto geomorfologico d'insieme, grazie al contenimento dei movimenti terra, sia l'attuale assetto idrogeolocico. Inoltre, l'intervento non comporterà modifiche significative sull'assetto vegetazionale sebbene quest'ultimo non evidenzi elementi di particolare peculiarità degne di tutela.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

L'intervento proposto migliora il contesto paesaggistico in quanto trattasi di ristrutturazione di un immobile in stato di abbandono che non altera le componenti di paesaggio, di assetto geomorfologico, idrogeologico e vegetazionale.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando positivamente l'intento dell'iniziativa nel suo complesso, che prevede, conformemente agli obiettivi del PO FESR 2007-2013, la promozione di forme di turismo eco-sostenibile attraverso interventi a basso impatto ambientale (recupero e valorizzazione di manufatti esistenti all'interno di contesti già urbanizzati), l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che:

1. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture dovranno:
   - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
   - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
   - raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009.

2. Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento:
   - sia realizzato il previsto sistema fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - sia progettato e realizzato un impianto solare termico di pertinenza della struttura: il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia > 50% con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - qualora tecnicamente possibile, sia progettato e realizzato all'interno del lotto di pertinenza un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche per l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili; le informazioni relative al dimensionamento della vasca di raccolta in funzione della piovosità dell'area, alla percentuale di copertura del fabbisogno della struttura ricettiva, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
   - l'impianto idrico-fognario dell'edificio sia progettato e realizzato come "rete duale", ovvero preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e/o grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.): il progetto

dell'impianto e tutte le informazioni relative al suo dimensionamento e funzionamento, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
- Sia garantito l'uso prevalente di materiali per le opere edilizie e gli arredi orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
  - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
  - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
  - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
  - rispettino il benessere e la salute degli abitanti;
- Per le nuove piantumazioni siano impiegate esclusivamente essenze autoctone, poco idroesigenti e a basso utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.

3. in sede di gestione dell'intervento:
   - per quanto riguarda la gestione dei rifiuti:
     - sia evitato l'uso di prodotti usa e getta;
     - sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
   - siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti.

Impresa Gest Resort S.r.l.

Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento

L'area oggetto di intervento è caratterizzata dalla presenza di quinte arboree di perimetrazione dei terreni già oggetto di riforma fondiaria. Da un punto di vista geomorfologico, l'area non è interessata da elementi specifici ed il banco roccioso sul quale si assesta è costituito da calcareniti del Salento di medio/bassa consistenza a forte componente limosa. Inoltre, l'area è soggetta a vincoli del PUTT ed a vincoli paesaggistici. L'impatto sul paesaggio dell'intervento proposto, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, non pone criticità particolari o rischi evidenti, in quanto tutte le nuove volumetrie (volumi interrati e piscina) sono di tipo interrato non provocando, pertanto, impatti sugli aspetti visivi e di paesaggio. Il suolo risulta essere sostanzialmente privo di vegetazione e con parti asfaltate risalenti agli anni '60 – '70

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

La realizzazione dell'intervento prevede delle azioni di mitigazione consistenti in:
- integrazione di porzioni delle superfici a verde delle aree attorno ai fabbricati. La superficie sarà mantenuta a verde, con significative integrazioni ed aumenti delle

piantumazioni esistenti e tipiche dell'ambiente mediterraneo da integrare con ampie superfici ad arbusto e/o prato;
- incremento delle superfici a verde sul lato strada, con piantumazione di ulteriori quinte arboree destinate a mitigare la presenza della struttura all'interno dell'area.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, gli elementi che contribuiscono a migliorare la sostenibilità dell'intervento consistono in:
- adattamento dell'intervento alla morfologia dei luoghi con un movimento terra ridotto all'indispensabile;
- mantenimento delle visuali attuali, in quanto l'intervento non prevede modifica nell'assetto paesaggistico e volumetrico dei fabbricati esistenti;
- pavimentazione degli spazi esterni di tipo drenante con pietrischetto;
- piantumazione di essenze tipiche mediterranee e arbusti quali alloro, ginepro e mirto;
- attuazione di un modello architettonico e paesaggistico atto a rappresentare la cultura salentina, inserendosi in maniera armoniosa nel paesaggio.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando positivamente l'intento dell'iniziativa nel suo complesso, che prevede, conformemente agli obiettivi del PO FESR 2007-2013, la promozione di forme di turismo eco-sostenibile attraverso interventi a basso impatto ambientale (recupero e valorizzazione di manufatti esistenti dell'architettura rurale) e coerenti con l'obiettivo di destagionalizzazione e diversificazione dei flussi turistici rispetto al turismo balneare, oltre ai particolari accorgimenti volti alla sostenibilità ambientale dell'edificio della struttura ricettiva (risparmio energetico, uso di materiali locali e della tradizione, installazione di impianto fotovoltaico da 10 kw), e anche in considerazione della politica ambientale portata avanti dall'azienda nel settore produttivo di riferimento, l'autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che:

1. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture dovranno:
   - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
   - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
   - raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009;

2. Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento:
   - anche in considerazione dei numerosi vincoli paesaggistici e architettonici presenti, dovrà essere posta la massima cautela nell'inserimento paesaggistico delle nuove opere nel contesto di riferimento e nel mantenimento e valorizzazione dei caratteri storici e architettonici del manufatto segnalato per il suo adattamento alle nuove funzioni ricettive;
   - sia realizzato il previsto sistema fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni progettuali in

merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- sia progettato e realizzato un impianto solare termico di pertinenza della struttura: il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia > 50% con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
- sia previsto l'utilizzo esclusivo, come già dichiarato dall'istante, di materiali ecosostenibili per le opere edilizie, con particolare riferimento a materiali naturali (pietra, legno, intonaci a base di calce) e della tradizione locale;
- l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili (riserva idrica per l'impianto antincendio, usi irrigui ecc) non avvenga attraverso il prelievo dalla falda, ma sia progettato e realizzato un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche; le informazioni relative al dimensionamento della vasca di raccolta in funzione della piovosità dell'area, alla percentuale di copertura del fabbisogno della struttura ricettiva, alla possibilità di utilizzo delle acque reflue depurate per gli usi compatibili, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
- l'impianto idrico-fognario dell'edificio sia progettato e realizzato come "rete duale", ovvero preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.): il progetto dell'impianto e tutte le informazioni relative al suo dimensionamento e funzionamento, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
- Come dichiarato dall'istante, per le nuove piantumazioni siano impiegate esclusivamente essenze autoctone, poco idroesigenti e a basso utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.

3. in sede di gestione dell'intervento:
   - per quanto riguarda la gestione dei rifiuti:
     - sia evitato l'uso di prodotti usa e getta;
     - sia realizzata la prevista isola ecologica e sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
   - siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

Impresa Thema Servizi Turistici di De Santis Raffaele & C. s.a.s.

Principali impatti ambientali, in termini qualitativi e quantitativi, indotti dall'attività proposta su una o più componenti ambientali (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) in considerazione del contesto di riferimento

L'area oggetto d'intervento, sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, non risulta essere caratterizzata da particolari peculiarità paesaggistiche e risulta essere totalmente antropizzata. L'intervento si inserisce pertanto in un contesto già urbanizzato e quindi non crea particolari impatti in quanto va a completare gli insediamenti del comprensorio di riferimento, conferendo un aspetto più organico all'area.

Misure previste per ridurre o eliminare gli impatti ambientali sopra descritti

Sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente, il programma di investimenti, pur non provocando significativi impatti sul territorio e sul paesaggio, sarà caratterizzato da azioni tese a mitigare gli effetti sull'ambiente e consistenti in:

- riduzione dell'uso del suolo per le aree destinate a parcheggio. Il parcheggio sarà realizzato al piano interrato sulla verticale del fabbricato;
- la pavimentazione delle arre esterne sarà posta in opera a secco per un maggiore effetto drenante;
- sarà insediata solo vegetazione autoctona ad integrazione di quella esistente al fine di mitigare l'impatto visivo dell'area e l'ombreggiamento degli spazi all'aperto sul fronte ovest.

Elementi di progetto che contribuiscono a migliorare la sostenibilità ambientale dell'investimento

Sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente, per un migliore inserimento dei fabbricati nel contesto di riferimento, è prevista la realizzazione degli edifici con linee architettoniche semplici, con rivestimenti in conci di pietra di carparo ed infissi esterni con persiana alla romana. Inoltre, la previsione di piantumazione di essenze autoctone con la conservazione della vegetazione esistente, costituita principalmente da alberi di ulivo ad alto fusto e le altezze contenute dei fabbricati contribuiscono ad una migliore sostenibilità dell'iniziativa.

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.

Dall'esame della Relazione di Sostenibilità Ambientale fornita, riscontrando positivamente l'intento dell'iniziativa nel suo complesso, che prevede, conformemente agli obiettivi del PO FESR 2007-2013, la promozione di forme di turismo eco-sostenibile attraverso interventi a basso impatto ambientale, oltre ai particolari accorgimenti volti alla sostenibilità ambientale dell'edificio della struttura ricettiva (soluzioni per l'ombreggiamento-soleggiamento, impiego di materiali locali e contenimento dei consumi energetici), l'Autorità Ambientale ritiene di poter esprimere parere positivo a condizione che:

1. Prima della realizzazione dell'intervento:
   - in considerazione della circostanza che i volumi edilizi oggetto della presente proposta di investimento fanno parte di un Piano di Lottizzazione per la realizzazione di fabbricati per civili abitazioni, sia attestata dal Comune di Otranto l'ammissibilità dell'attività turistico-ricettiva sotto il profilo urbanistico sia nell'ambito della Convenzione stipulata dagli istanti con il Comune di Otranto per il Piano di Lottizzazione, che con riferimento alle prescrizioni urbanistiche attribuite all'area oggetto di intervento dallo strumento urbanistico vigente;
   - siano fornite informazioni circa l'adempimento alle procedure autorizzative previste per il Piano di Lottizzazione di riferimento in materia ambientale e paesaggistica.

2. Come indicato all'art. 4 comma 10 del Bando in oggetto "Aiuti alle medie imprese e ai consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento – PIA Turismo", in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento si dovrà garantire che tutte le strutture dovranno:
   - raggiungere il livello 2 del "sistema di certificazione di sostenibilità per edifici residenziali" di cui al disciplinare tecnico previsto dalla L.R. 13/2008 (http://www.regione.puglia.it/index.php?page=lr1409&opz=getdoc&id=427) con esclusione dei parametri riferibili alla qualità energetica (2.1 e 2.2 del sistema);
   - ottenere attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
   - raggiungere il livello III della qualità prestazionale per il raffrescamento estivo come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2009;

3. Nella peculiarità dell'intervento e valutate le condizioni al contorno, si ritiene che, in sede di progettazione definitiva e realizzazione dell'intervento:
   - il rapporto percentuale tra energia primaria per acqua calda sanitaria (ACS) prodotta dagli impianti a fonte energetica rinnovabile e il fabbisogno teorico di energia primaria per ACS ad uso delle abitazioni, calcolati come al Criterio 3.1 (Energia termica per ACS) dell'allegato G della DGR 24 novembre 2009, n. 2272, sia > 50% con riferimento almeno al periodo estivo; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - sia progettato e realizzato un impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico di pertinenza della struttura che copra, auspicabilmente e laddove tecnicamente possibile il 25% dell'intero fabbisogno di energia elettrica (come da sufficienza per il criterio 3.2 dell'allegato g della dgr 24 novembre 2009, n. 2272), o che comunque copra almeno il 5% dell'intero fabbisogno di energia elettrica della struttura; tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;
   - sia progettato e realizzato un sistema di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche per l'approvvigionamento idrico per gli usi non potabili; le informazioni relative al dimensionamento della vasca di raccolta in funzione della piovosità dell'area, alla percentuale di copertura del fabbisogno della struttura, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
   - l'impianto idrico-fognario degli edifici sia progettato e realizzato come "rete duale", ovvero preveda la differenziazione delle reti di distribuzione idrica riservando un sistema di tubature per utilizzare le acque meteoriche e grigie (scarichi di lavabi, docce, vasche da bagno, lavatrici) per usi compatibili (ad esempio per i sistemi di climatizzazione, l'alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., etc.): il progetto dell'impianto e tutte le informazioni relative al suo dimensionamento e funzionamento, dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo;
   - sia garantito l'uso prevalente di materiali per le opere edilizie e gli arredi orientati alla sostenibilità ambientale, riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
     - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
     - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
     - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
     - rispettino il benessere e la salute degli abitanti;
   - siano adottate tecnologie a scavi minimi a basso impatto ambientale che garantiscano la minore produzione di inerti per metro di intervento e sia comunque massimizzato il riuso in loco degli inerti rivenienti dalle operazioni di scavo;

- per le nuove piantumazioni siano impiegate esclusivamente essenze autoctone, poco idroesigenti e a basso utilizzo di fertilizzanti e fitofarmaci.

4. in sede di gestione dell'intervento:
   - per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, sia raggiunta una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%, come da previsione normativa per il 2012 (art. 205 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.);
   - siano previsti dispositivi per la riduzione degli sprechi nelle utenze domestiche o assimilabili alle domestiche (scarichi a portata ridotta, getti regolati, ecc.).

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

Prescrizioni

1. entro la data di eventuale presentazione del progetto definitivo, la partecipazione di Blumar S.r.l. in Gest Resort S.r.l. deve essere almeno del 50% del capitale sociale;
2. le nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici destinati alla ricettività turistica devono essere realizzate secondo le prescrizioni indicate al punto 10 dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico;
3. non sono ammissibili le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa, così come stabilito dalla lettera k del punto 8 dell'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

Si precisa che, in relazione a ciascuna impresa, il progetto definitivo dovrà essere redatto in conformità a quanto prescritto dall'Autorità Ambientale, secondo quanto riportato al paragrafo "Criterio di selezione 6 - Analisi paesaggistica e di sostenibilità ambientale". In particolare, gli elaborati progettuali (piante, prospetti sezioni, schemi degli impianti previsti, viste prospettiche, etc) dovranno essere trasmessi su supporto digitale (formato pdf) e allegati alla Relazione di sostenibilità Ambientale.

Conclusioni

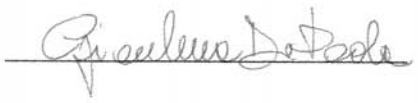
In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III del Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5 e 6 è positiva.

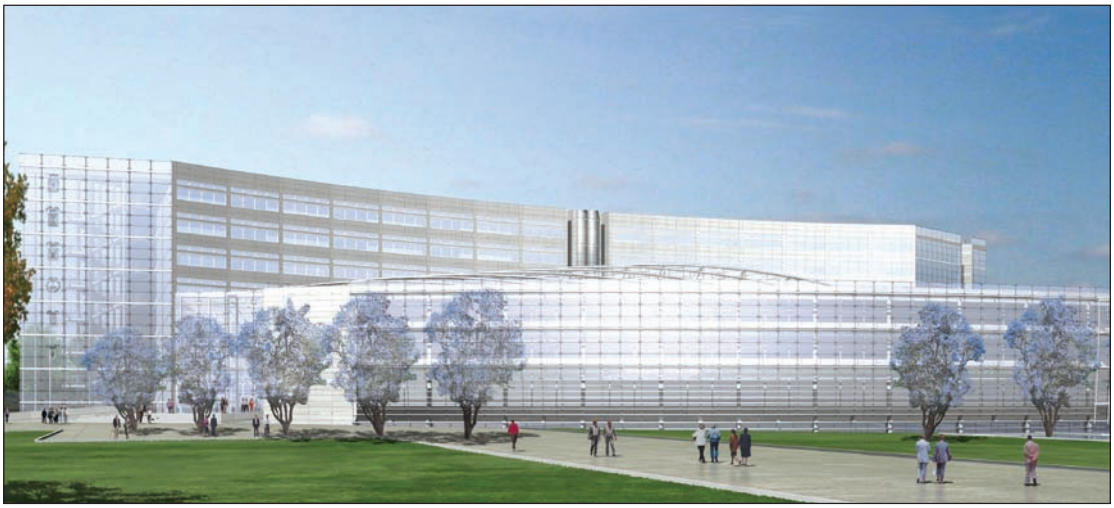
Bari, 17/09/2012

Il Valutatore

Firma

Gianluca De Paola





Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza